

IL PREMIER CVETKOVIC A TRIESTE

«La Serbia vuole l'Ue
Per raggiungerla
pronti alle riforme»«Prenderemo Mladic, no al Kosovo
indipendente. Con l'Italia buoni affari»

Mirko Cvetkovic

TRIESTE È l'Unione europea la meta politico-diplomatica più importante della Serbia. Una meta che andrà raggiunta con un lavoro fatto di riforme. È questa la «ricetta» illustrata dal premier serbo, Mirko Cvetkovic in un colloquio con *Il Piccolo* al «Savoia». Cvetkovic è giunto a Trieste per inaugurare la mostra «Genti di San Spiridione - I serbi a Trieste 1751-1914» e per partecipare a un forum economico sulle opportunità di investimento in Serbia. «Prenderemo Mladic - ha detto - no al Kosovo indipendente. Con l'Italia buoni affari».

● Manzini a pagina 3

LA SITUAZIONE NEI BALCANI

BELGRADO VA STRAPPATA
AL NAZIONALISMO RUSSO

di RENZO GUOLO

La Serbia vuole l'Europa e, presto o tardi, il matrimonio verrà realizzato. Anche se su questa strada rimangono ancora ostacoli. Non solo giuridici ma anche politici. I nodi sono ancora quelli dell'eredità di Milosevic. La questione del Kosovo, la cui indipendenza non è riconosciuta e la mancata cattura dei criminali di guerra. O meglio del criminale di guerra Ratko Mladic, il ricercato principale del Tribunale dell'Aja. Perché più in basso la pulizia è, in qualche modo, proseguita. Come da atto lo scorso autunno il rapporto Brammertz, il documento che il procuratore generale della Corte internazionale per la ex Jugoslavia ha prodotto e che testimonia la collaborazione serba nella ricerca di alcuni dei protagonisti degli efferati episodi di quei scuri anni e la condanna inflitta dalla Corte serba per i crimini di guerra ai componenti degli Scorpioni, unità speciale che dipendeva dal ministero degli Interni di Belgrado du-

rante il conflitto in Kosovo del 1999, coinvolti nel massacro di Podujevo. Ma è la cattura di Mladic il segnale politico che i governi europei vogliono ricevere per chiudere le ferite di un passato che non sembra ancora volere passare del tutto, se non con la rimozione. Nel frattempo Belgrado ha cercato di mostrare segni di buona volontà anche in altri campi. Sempre lo scorso autunno ha firmato il piano in 6 punti, siglato dall'Onu per dispiegare la missione di polizia e giustizia della Ue, mossa importante per aver il via libera in Europa. Sin dal momento in cui il Kosovo si è dichiarato indipendente, gli europei hanno cercato di far accettare alla Serbia il dispiegamento di Eulex. Il «si» serbo è venuto a patto che il personale di Bruxelles non riconoscesse esplicitamente l'indipendenza di Pristina e, soprattutto, che la minoranza serbo-kosovara che vive a Mitrovica potesse avere autonomia amministrativa.

● Segue a pagina 6

«Gas Natural Italia avrà sede a Trieste»

Rigassificatore al via, Dipiazza riceve il presidente. Ma Lubiana minaccia ricorsi

BERNARDI & BORGHESI
CHIUDE
la storica sede di via San Nicolò 36
per ristrutturazione e trasferimentoDal 20 al 25 Luglio
eccezionale vendita straordinaria
GIOIELLI, OROLOGI e ARGENTI
D'EPOCA e MODERNI

PER INFORMAZIONI: TEL. 040639006 - WWW.BERNARDIEBORGHESI.IT

LA CGIL ATTACCA LA MANOVRA DEL GOVERNO: MOBILITAZIONE IN AUTUNNO

Brunetta: «Sconfitti i fannulloni»

In un anno recuperati 14 milioni di giorni-lavoro nella Pubblica amministrazione

INFORTUNIO IN VACANZA AD AOSTA. OPERATO E DIMESSO

Il Papa scivola, polso rotto



Benedetto XVI saluta medici e infermieri aostani dopo l'operazione

A PAGINA 4

INDONESIA

Kamikaze in azione
in due alberghi
di lusso: nove morti

A PAGINA 6

VICENZA

Anziano si barriera
in casa e spara:
ucciso carabinieri

A PAGINA 5

CALCIO

L'Inter è d'accordo
Ibrahimovic
va al Barcellona

A PAGINA 26

Cinema

Oggi consegna del riconoscimento a Duino

L'Alabarda d'oro
a Mario Monicelli

di ELISA GRANDO



Mario Monicelli

Nella sua lunghissima carriera di premi ne ha ricevuti a decine ma, dice Mario Monicelli, «essere premiati non diventa mai routine, soprattutto se il riconoscimento arriva da una città dalla forte tradizione culturale come Trieste». Il regista de «I soliti ignoti» ha vinto il Premio speciale Alabarda d'oro alla carriera.

● A pagina 22

Ranieri al Premio Luchetta:
«Sono un ospite entusiasta»

● Vilardo a pagina 23

ROMA Dopo un anno di lotta ai fannulloni della Pubblica amministrazione il ministro Renato Brunetta annuncia di aver vinto: «Le assenze per malattia sono in forte calo, già recuperati 14 milioni di giorni-lavoro». E mentre il decreto anticrisi messo a punto dal governo prosegue a fatica il suo iter, la Cgil critica aspramente la manovra di Palazzo Chigi su pensioni, fisco e risparmi vari: «In autunno - avverte Guglielmo Epifani - ci sarà la mobilitazione generale».

● A pagina 2

MISURE INSUFFICIENTI

PENSIONI
UNA BEFFAdi TITO BOERI
e AGAR BRUGIAVINI

Gli interventi sull'età pensionabile dei lavoratori italiani decisi dal governo e introdotti nei giorni scorsi come emendamento alla manovra d'estate non possono certo essere definiti una riforma.

● Segue a pagina 2

PANDEMIA INARRESTABILE

Influenza suina
due contagiati
anche a TriesteEntrambi si stanno riprendendo
Il medico: virus molto aggressivo

TRIESTE Influenza suina, contagiati anche due triestini. L'ultimo caso è quello di una studentessa appena tornata da Cambridge, in Inghilterra, dove si era recata per studio. La ragazza ha sentito i sintomi dell'influenza mentre era ormai tranquillamente al mare. I test eseguiti dal laboratorio di Virologia del Burlo Garofolo hanno confermato che si trattava di A/H1N1. La studentessa è stata indirizzata al reparto di Malattie infettive dell'ospedale Maggiore, è stata curata e ora si sta riprendendo. «Questo virus - spiega Cesare Campello, luminare del Burlo - è molto aggressivo: mai vista una diffusione tanto rapida».

● Ziani a pagina 5

IN EDICOLA

MERAVIGLIE
DELLE ALPI ORIENTALI

VOLUME 9

A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 4,90 IN PIÙ

REGIONE BACCHETTATA PURE SUL COMPARTO UNICO

La Corte dei conti: troppi soldi
nelle società partecipate

L'AZIENDA DI SGONICO ANNUNCIA CASSA A ZERO ORE

Crisi alla Telit, a casa metà dipendenti

TRIESTE Fulmine a ciel sereno alla Telit di Sgonico. A dispetto delle recenti dichiarazioni tranquillizzanti di Chicco Testa, leader dell'impresa italo-israeliana che lavora su Gsm e M2M, i rappresentanti sindacali hanno ricevuto l'annuncio della volontà aziendale di ricorrere alla cassintegrazione a ze-

ro ore per 75 dipendenti su 150. La misura dovrebbe decorrere da settembre. Inoltre è stato sospeso unilateralmente e sine die il benefit dei buoni pasto. «La richiesta di Cig - precisano i vertici di Telit - è solo preventiva. La sede di Trieste resta strategica».

● Garau a pagina 9

TRIESTE Società partecipate dalla Regione nel mirino della Corte dei conti. In occasione del giudizio di parificazione del rendiconto 2008, il procuratore regionale Zappatori ha posto l'accento sulla partecipazione della Regione e degli enti locali in società che hanno avuto un impatto, nel 2008, di 166 milioni di euro nel bilancio regionale con debito di 89 milioni con le banche, di cui 31 riferibili alla Regione. Bacchettate sul comparto unico.

● Urizio a pagina 10

Il giallo

Il «suicidio» s'intreccia col delitto dell'accetta

La Cerut: «L'incappucciato?
Forse mi ha bruciato lui l'auto»

di CORRADO BARBACINI

TRIESTE Il giallo si tinge di giallo. La brutta storia dell'uomo trovato appeso incappucciato a un albero s'intreccia con quella altrettanto raccapricciante del caso dell'accetta, in cui venne massacrato l'imprenditore Adriano Bancovich. La sorella dell'impiccato, Marina Olivadotti, non crede assolutamente al suicidio. Proprio come Maria Anna Cerut, l'infermiera coinvolta in quell'omicidio e poi scagionata. Proprio qualche giorno fa all'infermiera hanno bruciato la macchina. «Potrebbe essere stato proprio l'incappucciato - dice - per vendicarsi di una vecchia ruggine».

Maria Anna Cerut

● A pagina 14

LUCIOLI PER RINNOVARE I LOCALI

Automarket

FUORI TUTTO -50%

SCONTI FINO AL

a 13.900 Euro! 19.157 Km

Lancia Musa 1.3 Multijet Oro
Clima, ABS, radio CD, antituffo
Anno: aprile 2008

Trieste via Flavia, 104 - Tel. 040 8991910 - Gorizia via III^a Armata, 131 - Tel. 0481 20988
- Monfalcone (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782 - Manzana (UD) via Trieste, 17 - Tel. 0432 750365 - Reana del Rojale (UD) viale Tricesimo - Tel. 0432 1793125

**Associazione
Amici
del Cuore**

**Ricordati di aiutare
chi ti aiuta**

www.ilpiccolo.it

**I malanni
dei quartieri**

● Manzini e Rebecca a pagina 13

LA LOTTA
AI FANNULLONISaranno pubblicati sui siti web i dati relativi ai dirigenti
e i tassi di presenza e di assenza del personale

Brunetta: recuperati 14 milioni di giorni lavorativi

Il ministro: «In un anno le assenze nel pubblico impiego si sono ridotte del 38 per cento»

ROMA La Pubblica Amministrazione sta cambiando: calano i fannulloni e aumentano le giornate di lavoro a servizio dei cittadini. È questo il nuovo volto del pubblico impiego fotografato ad un anno di distanza dal lancio dell'operazione anti-fannulloni fortemente voluta dal ministro della Pubblica amministrazione Renato Brunetta: in questi dodici mesi, infatti, si è avuta una riduzione media annua delle assenze per malattia del 38% pari a circa 14 milioni di giornate in più di lavoro in un anno per i cittadini-clienti.

Nel solo mese di giugno le assenze per malattia si sono ridotte del 27,4% (escluse scuola, università e pubblica sicurezza) rispetto a giugno 2008. In particolare, le assenze superiori a 10 giorni hanno registrato un calo del 24,7%, mentre le assenze per altri motivi del 3,4%. Le riduzioni più rilevanti si sono avute negli Enti di previdenza (-43,7%) e nelle amministrazioni provinciali (-37,5%). A livello geografico, i tassi di riduzione delle assenze per malattia appaiono simili: le variazioni sono comprese tra il -32,3% delle regioni del Nord Est e il -24,9% di quelle del Mezzogiorno.

«Abbiamo dimostrato che dentro il grande corpo della pubblica amministrazione c'è una grande produttività da recuperare», ha detto Brunetta, sottolineando che in questo anno «60 milioni di clienti-cittadini italiani hanno avuto, a parità di costo, 14 milioni di giornate lavorative in più di servizi per loro».



Renato Brunetta

«La pubblica amministrazione sta cambiando» e «la gente lo sta percependo», ha aggiunto il ministro, che si è detto «soddisfatto del risultato e della reazione del pubblico impiego alle norme per moralizzare i comportamenti, però - ha precisato - questo non basta: occorre premiare i dipendenti bravi, realizzare più trasparenza, qualificare il lavoro pubblico, introdurre l'et».

Continua intanto l'operazione «trasparenza». È partito infatti l'obbligo, per legge (la 69 del 2009), per tutte le amministrazioni pubbliche, di pubblicare sui propri siti web i dati relativi ai dirigenti e i tassi di assenza e di presenza del personale. I cittadini potranno consultare online curricula, stipendi, numeri di telefono e indirizzi e-mail e assenze di 190 mila dirigenti dei ministeri, degli enti locali, della sanità e della scuola. Un'altra operazione riguarderà invece i professori universitari e i magistrati, ha annunciato Bru-

MOBILITAZIONE A SOSTEGNO DEI SALARI E DEL SUD

Epifani annuncia un autunno caldo

SIENA La Cgil non si rassegna alle politiche considerate inadeguate del governo, alla «mancanza di progetto» nell'affrontare la crisi ed i problemi occupazionali, del modello produttivo, del fisco, del Mezzogiorno. E per l'autunno prepara nuove mobilitazioni per dare il «segno del proprio giudizio» e continuare a «battersi con autorevolezza e forza» su punti che ritiene giusti e necessari.

A indicare il percorso su cui il sindacato intende procedere è stato lo stesso segretario generale, Guglielmo Epifani, in chiusura della tre-giorni dell'assemblea di programma.

Sul come, «ne parleremo nel prossimo direttivo» in calendario il 21 luglio, comunque «in autunno ripartirà la mobilitazio-

ne» e «proseguiremo unitariamente se ci sono le condizioni o altrimenti da soli», ha detto il leader sindacale chiamando implicitamente in causa Cisl e Uil. Sull'unità, ha aggiunto, «non mi illudo, ma non mi rassegnò».

Alla base della scelta del sindacato di Corso d'Italia, la convinzione che «la crisi più grave da 80 anni a questa parte non passerà da un giorno all'altro» e, per questo, ha affermato Epifani, «vorrei dire al governo che la smetta di fare ottimismo» così come «resta stucchevole la discussione se è finita o meno».

La realtà, a suo giudizio, è che «per 4-5 anni questa condizione peserà», soprattutto su «quella parte del Paese che paga i prezzi più alti», pur non

avendo responsabilità dirette della crisi stessa. Di qui, l'insistere nella richiesta indirizzata all'esecutivo di ridurre le tasse sul lavoro e di «inter-

venire», al contrario, «sulle rendite da patrimonio». C'è un «problema sociale dell'equità fiscale», ha sostenuto Epifani e «così non può funzionare sul fisco. Altri Paesi stanno facendo scelte diverse, stanno agendo» nella direzione di abbassare il carico ai dipendenti.



Guglielmo Epifani

netta, che ci sta lavorando.

«Non è un'operazione di guardonismo e voyeurismo, ma di valorizzazione del capitale umano che abbiamo», ha puntualizzato il ministro, precisando che le modalità delle pubblicazioni sono state concordate con il Garante della Privacy. I dati raccolti dovranno essere pubblicati online entro luglio e a settembre il Ministero renderà noti quelli che hanno rispettato la legge e quelli che non l'hanno fatto. Per chi non lo farà si stanno studiando «modalità di sanzione», ma la miglior sanzione, ha sottolineato Brunetta, è «la messa alla berlina: a settembre li pubblicheremo e manderemo alla Corte dei conti quelli che non l'hanno fatto».

Un'operazione «trasparenza» anche per magistrati e professori universitari, con stipendi, curricula, recapiti e assenze consultabili online. A questo sta lavorando il ministro della pubblica amministrazione Renato Brunetta, che sta preparando anche per queste due categorie una misura analoga a quella che impone a tutte le pubbliche amministrazioni di pubblicare sul proprio sito Web i dati sui dirigenti e sulle assenze del personale.

Ad annunciare è stato lo stesso ministro nel corso di una conferenza stampa per illustrare i contenuti della legge 69/2009, che ora obbliga le amministrazioni a pubblicare i curricula dei di-

rigenti e i dati sulle loro retribuzioni, i recapiti di tutti gli uffici pubblici e i dati sui tassi di assenza e di presenza del personale. L'operazione riguarda circa 190 mila dirigenti appartenenti al comparto Ministeri, Regioni ed enti locali, Sanità e Scuola. Per professori universitari e magistrati, invece, ha detto Brunetta «mi riservo un'altra operazione. Ci sto lavorando».

In passato Brunetta aveva già preso di mira i magistrati con la proposta-provocazione di introdurre i tornelli nei tribunali, che aveva sollevato numerose polemiche.

All'attacco anche il ministro per la Semplificazione normativa, Roberto Calderoli. «È un vero peccato che, per problemi procedurali, non sia

stato possibile inserire la riforma dei servizi pubblici locali nel decreto legge anticrisi»: lo ha detto il ministro, il quale ha però assicurato che la stessa riforma sarà inserita nel Codice delle Autonomie o in un altro provvedimento «se del caso anche di urgenza, che garantisca una sua rapida approvazione...».

Riferendosi al mancato inserimento della norma nel decreto anti-crisi, Calderoli ha ricordato che l'emendamento a riguardo «frutto del lavoro svolto dal presidente Giorgetti, dal sottoscritto e dai ministri Fitto e Brunetta, avrebbe finalmente portato chiarezza nel settore e dato le risposte che gli enti locali e il mondo delle imprese attendono da tempo».

IL DECRETO ANTI-CRISI PROCEDE A RILENTO NEL SUO ITER PARLAMENTARE

Rottamazione statali, salvi i baroni

Per andare in pensione saranno validi anche i contributi figurativi

ASSUNZIONI

Quattro milioni stanziati per aumentare l'organico dei Vigili del fuoco

enti del Servizio sanitario nazionale. Fuori dalle nuove norme i baroni, i primari e le toghe.

MINI SANATORIA PER CHI COMMITTE DANNO ERARIALE - Il colpo di spugna riguarda quanti causino un «danno erariale» a un ente pubblico che non comporti un effetto diretto sul bilancio dell'ente. La Corte dei conti dunque può intervenire solo se c'è «effettivo depauperamento finanziario o patrimoniale».

SGRAVI IMPRESE - È attesa per la formalizzazione degli sconti fiscali alle imprese. La misura (sgravi del 3% sull'aumento del capitale) è ancora in fase di scrittura e verrà presentata attraverso

una riformulazione di proposte già presentate.

SCUDO FISCALE - È una delle novità principali arrivate via emendamento. Lunedì sarà la giornata cruciale perché la misura sarà messa al voto. Molto il malumore che si registra fra le opposizioni che mettono anche in dubbio la percentuale dell'aliquota. Secondo alcune interpretazioni infatti non sarebbe del 5% ma potrebbe scendere all'1% nel caso in cui il rimpatrio riguardi un solo anno.

GIOCHI - Una sanatoria per i concessionari delle New Slot, che così potranno regolarizzare quanto dovuto per il prelievo erariale unico (e non pagato fra il 2004 e il 2007) dilazionando il pa-

gamento. Arrivano poi novità per il Bingo: sarà possibile introdurre varianti con l'estrazione di 100 numeri ma soprattutto si vincerà di più.

PIÙ SOLDI A CURE PALLIATIVE - Allo studio lo stanziamento di un pacchetto di risorse ad hoc. La cifra si aggira intorno ai 50 milioni di euro, da prelevare dal fondo per il settore sanitario da 800 milioni previsto dal decreto legge anticrisi.

E PIÙ SOLDI ANCHE A VIGILI FUOCO E A SPORT - Quattro milioni nel 2009 e 15 all'anno dal 2010 per l'assunzione dei vigili del fuoco. Per il prossimo anno viene poi rimpinguato il fondo per gli eventi «sportivi di rilevanza internazionale» con altri 10 milioni.

IN UNA SEZIONE DELL'AVELLINESE

Grillo tesserato del Pd
Ma gli organi centrali annullano l'iscrizione

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA Estate rovente per il Pd. A far salire la temperatura non è lo scontro tra i candidati alla segreteria, che ancora deve entrare nel vivo, ma le provocazioni di Beppe Grillo.

Il comico genovese, che da giorni prova ad ottenere la tessera del partito, c'è riuscito ieri. Dopo aver fallito ad Arzachena e a Sant'Ilario, ha trovato una sponda ad Avellino. A spianargli la strada è stato Andrea Forgiore, segretario del circolo Martin Luther King di Partenopoli, che gli ha dato la tessera numero 40. E Grillo ha subito ringraziato promettendo nuove incursioni: «Benissimo. Sono contento. Per la candidatura devo raccogliere 2000 firme entro due giorni e non so se ce la faremo... Ma va bene anche così. Vuol dire che io sono tesserato e che andrò al loro congresso a parlare. Adesso bisogna vedere se lo statuto prevede che un tesserato parli al congresso. Se non ci sarà un'altra commissione di garanzia dove l'articolo 4 del paragrafo 9 dirà che io non posso parlare...».

Operazione riuscita? Forgiore è convinto di aver fatto la cosa giusta e attacca i vertici del partito: «Se noi ci chiamiamo Partito Democratico dobbiamo tenere porte e finestre aperte, altrimenti potevamo continuare a chiamarci Ds, Margherita, o Pci, o Pcus. La verità è che il nostro gruppo dirigente ha paura. E la paura di un potere consolidato, fatto da aristocratici, molti di loro non hanno lavorato un giorno». Passa qualche minuto e dal quartier generale di Roma arriva la secca replica di Gero Grassi, vice responsabile nazionale Organizzazione del Pd: «Grillo ha promosso e sostenuto liste apertamente ostili al nostro partito e l'accettazione da parte di qualunque coordinatore di circolo della sua iscrizione è da considerarsi un'iniziativa estemporanea e palesemente contraria allo statuto». Un verdetto confermato anche dal segretario regionale della Campania, Tino Jannuzzi: «L'iscrizione di



Il comico Beppe Grillo

Grillo al Pd è da considerarsi priva di ogni valore».

La scelta di chiudere la porta al comico genovese è stata difesa da Pierluigi Bersani, che è intervenuto in mattinata, durante un videoforum a Repubblica Tv («Chi guida partiti e liste contro di noi non può candidarsi. Questo ci tutela anche dal fatto che un naziskin possa venire a candidarsi») e poi nel pomeriggio, a margine di una iniziativa in vista del congresso: «Noi siamo un partito serio, rispettiamo tutti e pretendiamo anche rispetto». Uno scatto di orgoglio condiviso da Enrico Letta, che propone le primarie anche per la scelta dei parlamentari: «Il Pd è un partito serio e nessuno si può permettere di passarci sopra e di spuntarci addosso».

Nel Pd, comunque, non si parla solo di Grillo. Al congresso mancano 100 giorni e le iniziative a sostegno dei candidati si moltiplicano. Con Bersani, che conferma la vocazione maggioritaria del Pd ma punta a riaprire il «cantiere dell'Ulivo» e pensa ad una alleanza «larga» per tornare al governo, si schierano Nicola Zingaretti, Marco Follini e la sinistra del Pd (Turco, Crucianelli, Bianchi). La mozione Franceschini sarà invece presentata nella città del Nord da Piero Fassino. Il tour dell'ultimo segretario dei Ds comincerà oggi a Brescia e si concluderà lunedì a Bologna.

Torna Mastella con l'Udeur
«Ma non entreremo nel Pdl»

ROMA Il ritorno. La «risurrezione politica». La «rinascita». Dopo la «morte» che non è stata eterna, dopo un lungo anno di ostracismo politico, con i dirigenti e gli iscritti che «nella tempesta» abbandonano la nave. Dopo tutto questo - e complice Silvio Berlusconi, con la conquista delle sue liste di uno scranno a Strasburgo - Clemente Mastella si riaffaccia sulla scena della politica nazionale. E rilancia l'Udeur, con grandi ambizioni, nel primo Consiglio nazionale dopo «l'anno sabbatico»: «Dobbiamo dimostrare che siamo il ter-

zo partito della coalizione di centrodestra».

«Nonostante il tentativo di farci fare testacoda, oggi ci siamo», galvanizza i suoi Mastella. Snocciola i dati che segnano il ritorno alle amministrative e sottolinea il personale successo alle europee, «su cui nessuno scommetteva».

Non irrisconoscibile, il neo-eurodeputato ringrazia il premier per avergli offerto ospitalità nelle sue liste. Nessuna annessione, però, precisa: «Noi restiamo alleati della Pdl, ma giocando il nostro ruolo».

LE NORME

Una mini sanatoria
per il danno erariale

ROMA Presto sarà più facile mandare in pensione gli impiegati statali. Per toccare il fatidico tetto dei 40 anni saranno infatti conteggiati anche i contributi figurativi e quelli legati al riscatto della laurea. Salvi solo i professori universitari, i primari e i magistrati. È questa una delle pochissime novità approvate nel corso dell'esame del decreto legge anticrisi, che vede arrivare anche una mini-sanatoria per chi commette danno erariale. I lavori alla Camera procedono comunque a rilento con un solo articolo approvato per intero, quello sui giochi. Per i capitoli chiave dallo scudo agli sgravi per le imprese si



Giulio Tremonti

dovrà dunque attendere lunedì.

SUPER-ROTTAMAZIONE STATALI - Per arrivare al tetto dell'anzianità massima contributiva fissato a 40 anni varranno anche i contributi figurativi. La novità, che vale per il triennio 2009-2011, cancella il riferimento alla contribuzione «effettiva»

previsto dal ddl Brunetta. La misura riguarda tutte le pubbliche amministrazioni tra cui la scuola, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le regioni, le province, i comuni, le Comunità montane, le istituzioni universitarie, gli enti pubblici non economici, le aziende e gli

DALLA PRIMA

Pensioni,
una beffa

Riperkorrendo una tradizione cara al nostro ministro dell'Economia, rimandano ogni intervento ai posteri, al 2015, quando l'attuale esecutivo non sarà più in carica. Ma questa volta addirittura rinviando nel tempo le decisioni anziché gli interventi veri e propri. Infatti, il testo dell'emendamento recita che «la normativa tecnica di attuazione» verrà definita in un regolamento emanato entro il dicembre 2014 (vincolo che, come sempre, sarà stringente dato che in Italia questi interventi vengono decisi all'ultimo momento).

C'è invece un intervento, richie-

sto dalla Corte di giustizia europea, sul pensionamento delle donne con un impiego pubblico: gradualmente, a partire dal 2010, vedranno salire i requisiti anagrafici per andare in pensione da 60 a 65 anni, equiparandoli a quelli degli uomini.

Al di là del giudizio su questa ennesima scelta contro il pensionamento flessibile, è una riforma destinata ad avere un effetto molto limitato sui conti pubblici. Negli anni in cui questo governo sarà in carica, i risparmi saranno dell'ordine di 100 milioni di euro. Inoltre, poiché posporrà l'età di pensionamento comporta in molti casi un aumento del livello della pensione, i risparmi positivi realizzabili tra il 2010 e il 2016 verrebbero successivamente erosi da perdite, tanto che il risparmio cumulato al 2020 tocca appena i 900 milioni e scende ai 180 milioni nel 2030.

Nelle nostre simulazioni stimavamo che una riforma ben più ambiziosa, basata sull'applicazione immediata del sistema contributivo anche alla quota retributiva avrebbe portato a risparmi dell'ordine di 1,5 miliardi nel 2015, con risparmi cumulati tra il 2010 e il 2020 di circa 11 miliardi. E poi crescenti nel tempo.

Nelle intenzioni del governo, le somme ricavate da queste misure dovrebbero andare ad alimentare un fondo per la non autosufficienza. Ma, come si è visto, nella durata di vita di questo governo, la somma disponibile ogni anno sarebbe comparabile a quella intascata dalla vendita di un calciatore. Come dire che il fondo per tutti i non autosufficienti vale quanto Kakà.

Tito Boeri
Agar Brugiavini
www.lavoce.info

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile)**,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondarini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacchi, Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Noino, Massimo Panica, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini, **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bernani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61, (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 festivi, posizione e data prestabilita € 256,10 - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva), Marchette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%

La tiratura del 17 luglio 2009 è stata di 44.350 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008



Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
PAOLO POSSAMAI

MIRKO CVETKOVIC

PRIMO MINISTRO DELLA SERBIA

«Puntiamo all'Europa e stiamo già attuando le riforme necessarie»

«Ratko Mladic? La Polizia fa di tutto per catturarlo»
«L'indipendenza del Kosovo è illegale. Pronti a trattare»

di MAURO MANZIN

TRIESTE È l'Unione europea la meta politico-diplomatica più importante della Serbia. Una meta che andrà raggiunta però senza parossismi, ma con un costante lavoro fatto di riforme di settori importanti quali la pubblica amministrazione, la giustizia e l'economia. E questa la «ricetta» illustrata dal premier serbo,

Mirko Cvetkovic durante l'incontro che abbiamo avuto nella hall dell'hotel «Savoia» a Trieste. Cvetkovic è giunto a Trieste per inaugurare la mostra «Genti di San Spiridione - I serbi a Trieste 1751-1914» e per partecipare a un forum economico sulle opportunità di investimento in Serbia.

Che cosa significa oggi per la Serbia l'Unione europea?

«Per noi l'Ue è molto importante perché rappresenta il sistema dei valori a cui puntiamo. Perché noi nel nostro Paese stiamo attuando varie riforme, per quanto riguarda il sistema economico, giuridico e anche dello Stato, proprio per uniformare il tutto alle regole e ai valori europei. Per questo non siamo nervosi, per quanto riguarda il procedimento di avvicinamento in quanto sappiamo che anche l'Europa ha i suoi problemi. Siamo coscienti che mettendo in atto tali riforme noi da soli ci stiamo avvicinando ogni giorno

sempre di più all'Ue».

Sull'avvicinamento all'Europa esiste un «nodo» che si chiama Kosovo. Quali sono in merito le vostre proposte alla comunità internazionale?

«Questa domanda ne sottende due. Una è qual è la strada per risolvere questo problema e la seconda sono i rapporti tra la nostra integrazione in Europa e il Kosovo».

E quindi?

«Per quanto riguarda la seconda non è verosimile che i problemi relativi alla soluzione del problema Kosovo possano in-

terferire sul nostro processo di avvicinamento all'Ue. Per quanto riguarda invece la prima, abbiamo preparato le nostre tesi per il Tribunale dell'Aja, abbiamo anche risposto alle tesi presentate dagli altri Paesi e comunque ci aspettiamo che da parte dei Paesi europei giunga un sostegno al nostro punto di vista. Appena riceveremo la risposta, che pensiamo stabilirà che l'indipendenza del Kosovo è illegale, allora intraprenderemo dei negoziati per trovare la soluzione che possa soddisfare ambedue le parti».

L'Ue ha dato il via alla procedura per l'abolizione dei visti per la Serbia nel 2010. Ma non per il Kosovo. L'opposizione serba ha protestato perché ha visto in ciò un implicito riconoscimento dell'indipendenza del Kosovo...

L'opposizione è sulla strada sbagliata. La liberalizzazione del sistema dei visti, infatti, è una questione che riguarda la sicurezza e non la politica. Bisogna anche considerare che la polizia serba non è in grado di assicurare le garanzie necessarie per i kosovari in modo che si possa giungere all'eliminazione del regi-



me dei visti. E presumo che questo sia stato il ragionamento dell'Europa».

Teme, nel processo di avvicinamento all'Ue, di trovarsi di fronte agli stessi problemi che ha oggi la Croazia?

«No».

Perché?

«Non mi aspetto che la Serbia entri in Europa tra un anno. Penso che bisogna sfruttare questo periodo preparatorio per migliorare le capacità del nostro Paese. Non credo che si possa presumere un problema confinario. Ma se dovesse essere così, invece, lo risolveremo con calma. Nel frattempo credo che si troverà una soluzione anche per risolvere il contenzioso tra la Slovenia e la Croazia e quindi ritengo che questa stessa soluzione, se ce ne dovesse essere bisogno, sarà proposta anche a noi».

La Serbia ha però uno scheletro nell'armadio che si chiama Ratko Mladic, il ricercato numero uno del Tribunale del-

l'Aja per la ex Jugoslavia...

«No alle mistificazioni. Il nostro scopo è di chiudere quanto prima il capitolo che riguarda la collaborazione con il Tribunale dell'Aja (Tpi). La collaborazione con l'Aja è un nostro impegno anche per chiudere questa parentesi di orrori del passato. Il governo consegnerà Mladic. Ma prima bisogna trovarlo, e per quanto ci riguarda, stiamo facendo tutto il possibile. Lo stesso procuratore generale del Tpi ha affermato che la Serbia ha la volontà politica che Mladic venga catturato e che si sta facendo tutto il possibile per prenderlo».

Quali sono le relazioni politiche ed economiche con l'Italia dopo il grosso investimento della Fiat nella Zastava?

«I rapporti con l'Italia dal 2000 in poi sono molto buoni e da noi ci sono molte imprese che sono il risultato degli investimenti italiani in Serbia. Ma oltre la Fiat ricordo, ad esempio, che anche la

Il primo ministro della Serbia Mirko Cvetkovic in visita a Trieste (Foto Lasorte)

Fondriaria ha acquisito un terzo della seconda compagnia assicurativa serba per un investimento pari a 220 milioni di euro. Adesso c'è la Fiat il cui investimento forse supererà il miliardo di euro. Prima della crisi economica mondiale Sergio Marchionne (l'ad della Fiat ndr.) aveva intenzione di sviluppare a Kragujevac un nuovo modello Fiat da far uscire sul mercato nel 2010. Ora, aspettando di uscire dalla cattiva congiuntura, si è pensato invece di intensificare la produzione della Punto sulle catene di montaggio già esistenti alla Zastava. Intanto il governo Serbo offre crediti agevolati a chi vuole acquistare un'automobile, mentre la Fiat ha preso contatti con la Banca europea per gli investimenti per ottenere un prestito in modo da sviluppare in modo più aggressivo l'investimento in Serbia».

I dati macroeconomici che tipo di sviluppi vi fanno prevedere per questa congiuntura? L'Europa in questo momento è il malato dell'economia mondiale mentre ci sono già molti segnali di ripartenza negli Usa, in Cina e in Sudamerica. Che attese ha la Serbia?

«La Cina ha un mercato interno immenso che le ha permesso di risentire meno della crisi economica mondiale. E ieri è giunto il dato che il tasso economico di crescita di Pechino è pari all'8%. Anche noi in Serbia cerchiamo di allargare il nostro mercato e lo facciamo attraverso accordi economici che ci permettono di esportare senza oneri e dazi. Operiamo all'interno della Cefta, un mercato da 30 milioni di abitanti, poi abbiamo un accordo con la Russia, con la Bielorussia, stiamo lavorando con la Turchia e, naturalmente, abbiamo gli accordi con l'Europa. La nostra strategia è di allargare il mercato e di lottare in esso. Da noi la crisi ha mostrato i suoi effetti negli ultimi mesi del 2008».

E quest'anno quali sono gli sviluppi?

«Nei primi mesi abbiamo avuto un significativo calo della produzione industriale attorno al 18-20%. Ma l'industria non dà un grosso contributo al Pil, perché abbiamo anche il settore dei servizi e l'agricoltura. Cioè nel primo trimestre 2009 il Pil è sceso del 3,5%. Il fondo lo abbiamo raggiunto, ora pensiamo di ripartire. Quest'anno ci sarà un incremento nell'agricoltura e pensiamo di assestare le perdite del Pil attorno a un -3%. Se ci saranno ulteriori segnali di ripresa credo che scenderemo sotto il -3%. Tutto sommato non consideriamo la situazione attuale così drammatica. Stanno peggio i nostri Stati vicini. La Croazia ha grossi problemi perché, per via delle elezioni amministrative, non ha trovato adeguate risposte alla crisi, fortunatamente noi abbiamo superato la stagione delle elezioni. Poi la Macedonia è molto instabile, mentre il Montenegro conta poco viste le sue ridotte dimensioni. C'è, dunque, maggiore stabilità in Serbia che negli altri Paesi dei Balcani Sudorientali».

Storicamente a Trieste c'è una forte comunità serba che ha contribuito a costruire le sorti della città. Quali i possibili sviluppi?

«Certamente positivi, perché la nostra presenza a Trieste costituisce una sorta di ponte tra Italia e Serbia e credo che in futuro ciò sarà un elemento estremamente positivo per incrementare i rapporti bilaterali».

Quali sono i suoi rapporti personali con Trieste?

«L'unico legame è quello di quando ero giovane e venivo a comperare i jeans a Ponterosso. Ora, invece, che sono maturato acquisto abiti più sofisticati».

L'IMPEGNO DI TONDO. ENTRO L'ANNO MISSIONE ECONOMICA REGIONALE IN SERBIA

«Serve più cooperazione con Belgrado»



Tondo assieme a Cvetkovic

TRIESTE Il Friuli Venezia Giulia ha un'ottima esperienza di rapporti con la Regione autonoma della Vojvodina e il governo della Repubblica di Serbia auspica che queste forme di collaborazione si estendano anche alle altre regioni del Paese. L'invito ad ampliare i rapporti è stato rivolto al presidente della Regione Renzo Tondo, dal primo ministro serbo Mirko Cvetkovic dopo un approfondito colloquio nel corso dell'incontro di ieri a Trieste, al quale hanno partecipato l'ambasciatore di Serbia in Italia Sanda Raskovic-Ivic, il console generale a Trieste Vladimir Nikolic, gli assessori regionali Alessia Rosolen, Riccardo Riccardi, Vladimir Kosic, Elio De Anna e Andrea Garlati.

Il primo ministro Cvetkovic ha tenu-

to ad illustrare nella sede istituzionale del governo della Regione anche i rapporti tra la Serbia e l'Italia, in considerazione del fatto che il Friuli Venezia Giulia ha, grazie alla legge del 1991 sulla collaborazione con l'Est Europa e l'area balcanica, un ruolo particolare nella proiezione italiana verso questi Paesi. Le due delegazioni si sono soffermate particolarmente sulle relazioni già avviate tra il Friuli Venezia Giulia e la Serbia ed il presidente Tondo ha ricordato la collaborazione con la Vojvodina che si sviluppa, grazie al supporto di Informest e Finest. Tondo si recherà entro l'anno in Serbia in missione con i rappresentanti di Autovie, Acegas, Friulia e altri imprenditori per studiare quali possono essere gli interessi serbi per sviluppare progetti comuni.

QUEST'ESTATE I PREZZI SCOTTANO?
PROVA LE OFFERTE PEUGEOT.

Peugeot 107
sconto fino a **3.400 €**



Peugeot 206 PLUS
sconto fino a **3.600 €**



Peugeot 207
sconto fino a **5.500 €**

Peugeot 207 ECO GPL
sconto fino a **6.000 €**

L'OFFERTA SCADE IL 31 AGOSTO.

Iniziativa limitata alle vetture in stock, valida con usato da rottamare e comprensiva di ecoincentivi statali, se dovuti.

Ti aspettiamo per scoprire gli eccezionali vantaggi su tutta la gamma Peugeot.



PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL OFFERTE SOGGETTE A LIMITAZIONI - www.peugeot.it - Grazie al contributo dei Concessionari aderenti e agli ecoincentivi statali, se dovuti. Iniziativa non cumulabile, applicabile su tutta la gamma Peugeot. Immagini inserite a scopo illustrativo. Consumo carburante l/100 km: urbano da 5,5 a 11,3; extraurbano da 3,9 a 6,5; combinato da 4,5 a 8,2; emissioni CO₂ da 106 a 171.

concessionaria peugeot per
trieste - gorizia - monfalcone

www.padovanefigli.it

**Padovan
& Figli**

trieste - via flavia, 47 - tel. 040 827782
gorizia - stradone della mainizza, 12 - tel. 0481 391808
monfalcone - via timavo, 24 - tel. 0481 790505

L'INFORTUNIO NEL CORSO DELLA NOTTE NELLO CHALET DI LES COMBES

Spavento per il Papa in vacanza: cade e si frattura un polso

In giornata effettuato l'intervento all'ospedale di Aosta con l'applicazione di una ingessatura in vetroresina

LES COMBES Spavento nelle vacanze di papa Benedetto XVI che, in una brutta caduta nel suo chalet di montagna, si è rotto il polso destro e ieri si è dovuto sottoporre a una riduzione della frattura nell'ospedale di Aosta. Intervento di 25 minuti con anestesia locale «perfettamente riuscito»: il pontefice - ha assicurato il chirurgo che lo ha operato - potrà recuperare con un'adeguata riabilitazione il pieno possesso della mano destra e tornare a scrivere e a suonare, senza problemi.

Nel primo pomeriggio il papa è riemerso dal suo «venerdì 17», trascorso nel nosocomio del capoluogo aostano, con il polso ingessato, ma con un gran sorriso rassicurante per la piccola folla di giornalisti che lo aspettava. «Tutto bene, santità?» gli è stato chiesto in coro dai reporter. E lui ha fatto cenno di sì, guardando il proprio braccio destro e poi ha benedetto con il sinistro, prima di prendere posto nell'auto che lo ha riportato a Les Combes, dove proseguirà le vacanze estive.

La dinamica della caduta, o dello scivolata come preferisce definirla il portavoce vaticano padre Federico Lombardi, non è stata del tutto chiarita. Benedetto XVI si è fratturato il polso in modo «accidentale», durante la notte, mentre si tro-

vava nella sua camera da letto, al primo piano dello chalet di Les Combes. Il suo medico personale, il cardiologo Patrizio Polisca (che lo segue ovunque come un'ombra) e il suo rianimatore, accorsi dalla vicina colonia dei salesiani, si sono in un primo momento allarmati, ma poi hanno capito che non si trattava di un malore. Tanto che il pontefice ha trascorso il resto della nottata in alta quota, a 1300 metri, e solo in mattinata - dopo aver celebrato la messa e fatto colazione - ha raggiunto l'ospedale di Aosta. Già al suo arrivo, attorno alle 9.45, ha mostrato di sentirsi bene e di essere in buona forma, perché è sceso dalla macchina e ha percorso a piedi, salutando i pochi passanti attoniti, il lungo corridoio d'ingresso. Gli è stata fatta una radiografia, che ha accertato una frattura multipla del polso destro, e un check up completo, che ha escluso qualsiasi altro problema di salute.

Classificato, per ragioni di privacy, come «paziente ignoto numero 917», Benedetto XVI ha voluto essere trattato come qualsiasi altra persona, e ha aspettato il suo turno per la sala operatoria, dove nel frattempo veniva eseguito un più urgente intervento su un paziente affetto da peritonite. Poi è toccato a lui. «Un paziente tranquillo, sereno, senza un lamento» lo ha descritto il chi-

urgo, il primario di ortopedia del «Parini» di Aosta Amedeo Emmanuel Mancini. Tecnicamente Ratzinger si è sottoposto a una «riduzione e sintesi» della frattura: il medico ha spiegato ai giornalisti che l'intervento consiste, previa anestesia locale, nel fare due fori, con una sorta di trapano chirurgico, e nell'infilare a «cielo coperto» (ovvero senza aprire con il bisturi) due fili metallici per mettere in trazione la frattura. Dopodiché, il polso di Benedetto XVI è stato fasciato con una ingessatura in vetroresina leggera. Il tutto è avvenuto con una grande tranquillità da parte dei medici, del papa, del suo staff.

Nessuna agitazione, nessuna preoccupazione, pur trattandosi di un uomo di 82 anni, con problemi di ipertensione ed episodi cardiocircolatori di un certo rilievo nel passato. Padre Lombardi ha fiducia che il papa proseguirà la sua vacanza a Les Combes. Il punto interrogativo più vicino riguarda l'Angelus di domenica 19, programmato a Romano Canavesio, il paesino dove è nato il segretario di Stato vaticano, card. Tracisio Bertone. Al momento rimane fermo anche se si tratterà di vedere se Benedetto XVI, con un braccio immobilizzato, se la sentirà di affrontare la trasferta, il caldo e il trambusto della pianura piemontese.



Papa Benedetto XVI saluta all'uscita dell'ospedale di Aosta: il pontefice ha il polso destro ingessato

L'ULTIMO INCIDENTE DI 17 ANNI FA. AUMENTATE LE SCOMMESSE

E c'è già chi è pronto a giocare i numeri al Superenalotto

AOSTA I fedeli e curiosi tirano un sospiro quando papa Benedetto XVI lascia l'ospedale. Ma l'increscioso incidente crea una sorta di morbosità ai patiti dei numeri fortunati; già, venerdì 17 non è considerato un giorno fortunato ancor più adesso che vede come vittima di una banale caduta persino il pontefice. Se si aggiunge poi che proprio 17 anni fa Ratzinger ebbe un altro incidente simile, la fantasia dei giocatori in-

calliti del Lotto vola alla cala. Quando Ratzinger era cardinale e prefetto della Congregazione per la dottrina e la fede, cadde durante il periodo di vacanza a Bressanone: era l'agosto del 1992 e il futuro pontefice (che aveva 65 anni) scivolò nel bagno battendo la testa. La ferita fu suturata e il paziente rimase un paio di giorni in osservazione nel reparto di medicina generale. Fede e superstizione non vanno certo a braccet-

to ma i patiti del Superenalotto già si annotano date e numeri sperando di azzeccare la sequenza dorata del montepremi, che si avvicina ai 100 milioni di euro. E proprio stasera si saprà se la fortuna bacia magari un aostano. Le schedine sono pronte e le giocate nelle ricevitorie di Aosta sono aumentate nel giro di poche ore. C'è chi parla già dei "numeri del papa" che portebbero a sicura vincita: 17, 5, 32, 35, 38 e 47. (c.r.)

«Il pontefice potrà scrivere e suonare»

Parla il chirurgo:
«Non dovrà lasciare la passione per il piano»

AOSTA Viene definito un intervento a «cielo coperto», e consiste nell'infilare due ferri nel polso e mettere in trazione la frattura senza effettuare tagli. Il tutto in anestesia locale. Il primario di ortopedia dell'ospedale Parini di Aosta, Amedeo Emmanuel Mancini, che ha operato Benedetto XVI, indossa ancora il camice verde della sala operatoria quando assicura che il pontefice riprenderà completamente le normali funzioni della mano destra.

Mancini spiega come si è svolta l'operazione garantendo che il papa è in perfetta forma, per nulla spaventato e pronto al sorriso: «L'intervento è durato dalle 13.45 alle 14.10. Tutto fa supporre un ottimo allineamento della frattura e una ripresa al cento per cento». «A Benedetto XVI è stato applicato un immobilizzatore in vetroresina che dovrà tenere per circa 30 giorni. Insomma, finita la riabilitazione potrà tornare a suonare il pianoforte».

Una delle preoccupazioni di papa Ratzinger era quella di non essere più in grado di avere una agile mobilità delle dita, vista la sua grande passione per il piano. Le assicurazioni ricevute dai medici hanno magi o rimamente sollevato il morale al papa che potrà dunque tornare a suonare e a scrivere.

In sala operatoria, al momento dell'intervento, era presente anche la dottoressa Laura Mus, specializzata in chirurgia della mano, che ha seguito passo dopo passo l'operazione: «È stato un intervento assolutamente di routine. Le radiografie effettuate subito dopo, hanno mostrato che tutto appare normale. L'intervento è riuscito perfettamente».

Il professor Mancini inoltre sottolinea che il pontefice, una volta uscito dalla sala operatoria, ha salutato con un grande sorriso e ringraziato tutti per la celerità e per l'accoglienza ricevuta in ospedale.

Quando papa Ratzinger è giunto al Pronto soccorso è stato subito visitato dai sanitari in presenza del primario di ortopedia che era avvisato tempestivamente. Ma il pontefice non ha avuto un trattamento speciale, ha atteso il suo turno, come gli altri pazienti, per fare le radiografie e un check-up completo. Poi ha aspettato ancora prima di essere sottoposto all'intervento al polso, poiché la sala operatoria era occupata per una urgenza: una peritonite. Chiuso in una stanzetta, in compagnia del suo medico personale, Patrizio Polisca, il papa ha pregato ed è apparso sereno anche nel momento in cui il professor Mancini si è detto pronto a operare. A praticare l'anestesia è stato il dottor Enrico Visetti, assistito dall'infermiera Fiorella Pieroni, affiancata dalla strumentista di sala, Franca Aimaretti.



Il chirurgo prof. Mancini

Roma, auto impazzita
vola sulla fermata del bus:
un morto e due feriti

ROMA Un'auto in corsa che sbandò dopo un tamponamento poi un gran botto sul marciapiedi e le urla. Per alcuni immigrati della periferia di Roma in via Cassia stava per cominciare una giornata di lavoro come tante, che in pochi attimi si è trasformata in una tragedia. Dopo aver sbandato, una Golf ha travolto alcune persone in attesa ad una fermata dell'autobus, uccidendo Carmelita Olpindo Tijada, filippina di 59 anni, una colf, e ferendo altre due straniere, una gravemente, che ora è in sala di rianimazione. A bordo dell'auto c'era un giovane romano, M.C., di 29 anni, che - hanno riferito alcuni testimoni - intorno alle 7 dopo aver tentato un sorpasso ha tamponato una Micra. Il conducente della Golf, non ubriaco né sotto effetto di droghe, ha perso il controllo della macchina che ha sbandato e dopo qualche metro è finita in testacoda travolgendo sul marciapiedi almeno tre di una decina di persone in attesa dell'autobus della linea 201. All'impatto Carmelita è sbalzata via davanti agli occhi del suo stesso figlio, Sigfred. Altre due straniere sono rimaste ferite, una è in gravissime condizioni, ha 55 anni, è una connazionale di Carmelita ed è ricoverata all'ospedale Villa San Pietro dopo essere stata sottoposta ad un'operazione. Alla fermata c'erano in tutto una decina di stranieri che aspettava di andare al lavoro.

Giù dal pendio, tre morti sul Monte Rosa

Improvviso peggioramento del tempo. Le vittime sono probabilmente francesi

AOSTA È stato il rapido peggioramento delle condizioni meteorologiche, peraltro previsto da tutti i bollettini, a provocare sui tre più importanti quattromila della Alpi una serie di incidenti e vittime: tre morti e un ferito (probabilmente francesi) sul Monte Rosa, quattro spagnoli, di cui un ferito, bloccati sul Cervino e due alpinisti recuperati in extremis sul Monte Bianco.

Il fatto più grave si è verificato a 3.900 metri di altitudine sotto la Punta Castore, sul Massiccio del Monte Rosa.

Tre alpinisti - di probabile nazionalità francese - sono morti e un terzo è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'Ospedale Parini di Aosta. La cordata era partita ieri all'alba dal rifugio Guide della Val d'Ayas.

Il loro itinerario prevedeva un percorso di circa 4 ore per raggiungere il Castore. Il maltempo e la



Un elicottero del soccorso alpino verso la vetta del Rosa

nebbia li ha sorpresi e li ha condotti su un itinerario sbagliato. E stato un errore fatale: sono precipitati lungo un pendio per circa 300 metri. Lo

stesso tragitto è stato compiuto da una cinquantina di persone, tutte partite dallo stesso rifugio, sfidando previsioni meteo non certo favorevoli.

«Sapevano - raccontano i gestori del bivacco - che ci sarebbe stata un forte variabilità».

I corpi dei tre alpinisti si trovano ancora in quota, ai piedi del Castore. Le cattive condizioni meteo e la scarsa visibilità non hanno infatti consentito all'elicottero di raggiungere le salme che saranno recuperate oggi. Il settore valdostano delle Alpi è stato infatti investito da un'intensificazione della nuvolosità che ha portato anche forti temporali. Tanto è bastato per aprire altri due fronti di emergenza di soccorso alpino. Sul massiccio del Monte Bianco due alpinisti sono rimasti bloccati sulla Tour Ronde, nel massiccio del Monte Bianco. Visto che era impossibile recuperarli in elicottero, è stato necessario organizzare una spedizione a piedi. Un finanziere di Entreves (Courmayeur) e un genitore di Chamonix li hanno raggiunti e li hanno accompagnati a valle.

Sul Cervino, infine, quattro alpinisti spagnoli, di cui uno ferito - sempre sorpresi dalla perturbazione - sono ancora bloccati, anche se la loro situazione non desta particolari preoccupazioni, visto che sono in salvo all'interno della Capanna Carrel, a oltre 3.800 metri di altitudine. Condizioni meteo permettendo, saranno recuperati oggi in elicottero.

Insomma, una giornata nera quella di ieri per l'alpinismo, soprattutto per la prevedibilità degli incidenti. «C'è ancora troppa gente che prende alla leggera la montagna e soprattutto le previsioni meteo», si sfoga Alessandro Cortinovis, guida alpina che ha assunto proprio ieri l'incarico di direttore del Soccorso alpino valdostano. Un errore imperdonabile - aggiunge - «visto che ormai i bollettini hanno raggiunto un grado di precisione assoluta e il fronte di maltempo di oggi era previsto da 48 ore».

UN PROGETTO DELLA BIENNALE DI ARTI VISIVE

Venezia, targhe in arabo sulle fermate dei vaporetti

Ma la direzione dell'Actv dice di no: «Inopportuna la scelta di una sola lingua e non altre»

di SILVIA ZANARDI

VENEZIA Se fosse andata come Emily Jacir voleva, a Venezia ci si fermerebbe qualche minuto in più di fronte alle fermate dei vaporetti. E, fra uno stop e l'altro, si aspetterebbe di vedere se quelle scritte sono davvero dappertutto. Non si saprà mai, invece, quale impatto avrebbe avuto sui viaggiatori una scritta araba accanto ai nomi delle fermate dei vaporetti.

Il progetto presentato alla Biennale di Arti Visive dall'artista palestinese Emily Jacir, intitolato «Stazione» consisteva proprio in questo: affiancare al nome di ogni fermata della linea 1, che percorre tutto il Canal Grande, la re-



Nel fotomontaggio ecco come dovevano apparire le scritte in arabo alle fermate dei vaporetti

lativa traduzione in arabo. Non aveva la pretesa di aprire un dibattito materiale sulla possibilità di affiancare all'italiano possibili traduzioni

con diversi alfabeti, ma solo di richiamare l'attenzione del pubblico sui secoli di scambi interculturali tra Venezia ed il mondo arabo: nel-

l'architettura, nelle tecniche artigiane, nella lavorazione di metalli, vetro e tessuti. Il tema della Biennale di quest'anno è «Fare Mondi» e questo era lo sviluppo concepito dall'artista palestinese. Ma non si è concretizzato: la direzione dell'Actv, compagnia di navigazione veneziana, non ne ha consentito la realizzazione, descrivendo la manifestazione «inopportuna per la scelta di una sola lingua e non di altre, che utilizzano alfabeti diversi dal nostro». Ora, il progetto artistico di Emily Jacir giace silenzioso presso il Padiglione Palestinese della Biennale, che si trova sull'isola della Giudecca. Dentro un piccolo distributore, appoggiato ad una parete, ci sono una serie di map-

pe di navigazione pubblica con indicate le traduzioni delle fermate dal Lido a Piazzale Roma, accompagnate da fotomontaggi che danno l'idea di come sarebbero apparsi gli imbarcaderi bilingui. Appena sotto, appare la scritta inglese: «This project has been cancelled». Tradotto: il progetto è stato cancellato.

Le scritte in arabo sarebbero rimaste sulle fermate solo per i 4 mesi di Biennale. Emily Jacir non aveva intenzione di tenerle più a lungo, anche se la loro presenza avrebbe fatto certamente riflettere sulla possibilità, o meno, di tradurre i nomi delle fermate anche in altri alfabeti. Soli in pochi sanno dell'esistenza di questo progetto: «Il Comune di Venezia non avrebbe avuto problemi ad approvarlo», dice la curatrice del padiglione Salwa Mikdadi - è stata l'Actv a dire inizialmente che era interessata e poi a cambiare idea. Peccato, perché avrebbe creato sicuramente un grande impatto sulla persona».

DOLORE PER IL PARA' UCCISO IN AFGHANISTAN

Folla ai funerali di Di Lisio: «Gli italiani portano la pace»

CAMPOBASSO Lacrime e commozione nella Cattedrale di Campobasso ai funerali di Alessandro Di Lisio, il militare italiano morto nell'esplosione di una bomba in Afghanistan lo scorso martedì. Una folla commossa che ha accompagnato il feretro lungo i 400 metri che separano il Comando militare regionale dell'esercito dalla cattedrale. Presente alle esequie anche il ministro della Difesa Ignazio La Russa. «Tutto il governo e l'Italia sono inchinati davanti a questo ragazzo e la sua famiglia. Bisogna essere orgogliosi dei nostri militari e ricordarsi sempre di questi ragazzi», ha detto il ministro.

Molto toccante l'omelia funebre pronunciata dall'ordinario militare monsignor Vincenzo

Pelvi, il quale, rivolgendosi ai genitori di Alessandro, Nunzio e Addolorata, e alle sorelle Maria e Valentina, ha evidenziato come «il dolore della famiglia di Alessandro attraversa tutta la nazione». «Alessandro - ha aggiunto - era un instancabile operatore di pace, di quella pace che viveva in lui in quanto giovane allegro e solare». C'è stato anche un riferimento alle missioni di pace nel mondo italiano, di cui sono state sottolineate le finalità di cooperazione e di pace. «In Afghanistan come in tante altre zone del mondo - ha affermato monsignor Pelvi - le nostre missioni sono di pace, di stabilità e sviluppo, ma anche per difendere la sicurezza della nostra nazione e l'occidente dalla minaccia del terrorismo globale».

L'EMERGENZA PANDEMIA

Nuova influenza, due contagiati a Trieste

Studentessa si ammala dopo un soggiorno studio in Inghilterra. Dieci i casi a Udine

di GABRIELLA ZIANI

TRIESTE Secondo caso a Trieste di influenza da virus A/H1N1, quello dei suini. È stato isolato su una studentessa appena tornata da Cambridge dove si era recata per studio, così come i ragazzi lombardi che proprio ieri sono stati dichiarati fuori pericolo e che domani lasceranno Londra per tornare in Italia.

La ragazza ha sentito i sintomi dell'influenza mentre era ormai tranquillamente al mare. Il sospetto che si trattasse della forma pandemica è stato immediato, l'Inghilterra è il paese europeo più colpito, dai 7000 casi dell'altro giorno si è passati ieri a oltre 10 mila.

I test eseguiti dal laboratorio di Virologia del Burlo Garofolo, che dal 2004 è centro di riferimento dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) per l'influenza umana, hanno confermato che si trattava di A/H1N1. La studentessa è stata indirizzata al reparto di Malattie infettive dell'ospedale Maggiore, unico presidio regionale autorizzato assieme al Santa Maria della Misericordia di Udine.

«È stata curata e ora sta bene - dice il direttore, Roberto Luzzati -, è il secondo caso triestino mentre a Udine se ne contano già 10, ma nessuno di questi ha prodotto un contagio secondario, le famiglie sono state tenute sotto controllo e non si sono ammalate».

A tenere sott'occhio la temuta pandemia (oltre 100 Paesi colpiti con diversa intensità dopo che il caso è scoppio violentemente in Messico) è a Trieste Cesare Campello, direttore del Dipartimento di medicina di laboratorio e dell'Istituto di Igiene del Burlo, con la sua équipe, che ha un quadro di tutta la situazione in



Viaggiatori con la mascherina

Friuli Venezia Giulia (ne parla qui a fianco). Dal 28 aprile al 12 luglio sono stati analizzati 65 casi, di cui solo 11 positivi, con un picco il 27 giugno (6 casi di cui 2 confermati) e il 6 luglio (4 casi sospetti e 4 conclamati). Tutte le persone contagiate provenivano dal Sudamerica, dagli Stati Uniti, e appunto dall'Inghilterra.

Intanto la diffusione del virus è tale, e talmente veloce, che l'Oms ha dato ordine di non tener più conto del numero di malati. In Svizzera l'influenza suina ha colpito colonie estive di ragazzini. In Germania si sta pensando a una vaccinazione di massa che costerà non meno di due miliardi di euro, la Ue ieri ha ipotizzato un contratto unico con le aziende produttrici di vaccini (che dal mal comune trarranno indubbi ma forse utili vantaggi economici) per salvaguardare equamente ogni popolazione, in Belgio addirittura aziende, banche, caserme, carceri stanno facendo ordini di mascherine protettive per il viso. Intanto in Argentina sono scoppiati nuovi focolai di influenza proprio in allevamenti suini.

Non è il panico, ma certo la parola «pandemia» che è diventata uno spauracchio prima con la Sars e poi con l'influenza aviaria non lascia affatto tranquilli, anche se i casi mortali - secondo i medici - sono statisticamente inferiori a quelli della normale influenza annuale, e cioè inferiori allo 0,5%, e i sistemi sanitari si sono attrezzati in tutto il mondo e con grande puntualità per contenere il «male globale».

Attualmente per contrastare il virus, che finora è stato definito «mite» ma di cui si temono successive modificazioni, esistono dei farmaci, gli «inibitori della neuroaminidasi». Lo stoccaggio è stato massiccio e altrettanto enorme sarà la quantità di vaccino. Mentre le aziende farmaceutiche, di fronte alla richiesta mondiale di nuovo vaccino riacquistano un ruolo di interlocutori di pregio per i governi, e lavorano sotto pressione per soddisfare l'ansiosa domanda, sembra certo che il prodotto non sarà disponibile per tempo.

La commercializzazione era stata in un primo tempo prevista per quest'estate, poi è stata rimandata a ottobre, ma Cesare Campello è più prudente e più preoccupato: «Ho parlato con un collega di Stoccolma che fa parte dell'unico Centro di controllo delle malattie con sede in Europa, e mi ha confermato - dice - che il vaccino non sarà pronto prima della fine dell'anno, perfino con una previsione ottimistica». Dunque bisognerà accontentarsi di quello standard, mentre la pandemia viene ormai considerata «irreversibile» e l'autunno porterà la somma di virus diversi.

L'INTERVISTA

«La rete dei controlli funziona»

Il virologo Campello (Burlo): «Allertati anche i medici di famiglia»

TRIESTE Nell'influenza suina si sono combinati quattro virus diversi: l'americano, l'eurasiano, l'umano e l'aviario. Lo spiega Cesare Campello, direttore del Dipartimento di medicina di laboratorio e dell'Istituto di Igiene del Burlo Garofolo che è centro di riferimento regionale, nazionale e per l'Oms.

Un cocktail di virus, dunque?

Infatti il maiale viene definito uno "shakeratore" genetico: il pericolo, adesso che è scoppiata una pandemia ormai irreversibile, è che il virus mutato, e causa di questa influenza, si ricombini con quello dell'influenza normale, e ne nasca uno ancora più violento. Ma non possiamo saperlo, anche l'Organizzazione mondiale della sanità ha per motto: "L'incertezza è la nostra unica certezza".

Bisogna aver paura?

La rete di controlli sanitari è fitta, organizzata e sperimentata. Ne fanno parte i laboratori selezionati, i Dipartimenti di prevenzione, i reparti di Malattie infettive. I medici di famiglia sono allertati, i farmaci inibitori della neuroaminidasi sono disponibili, le regole di comportamento assodate, la mortalità è inferiore a quella dell'influenza normale. Più attenzione devono fare invece le persone con patologie preesistenti e anche le donne in gravidanza.

E mangiare prosciutto?

Non c'è alcun pericolo a mangiare carne suina, il contagio avviene solo per naso e bocca o attraverso le mani.

C'è preoccupazione nel mondo, però.

Perché questo A/H1N1 si è diffuso a una velocità ancora mai vista, ha fatto in sei settimane ciò che in altri tempi sarebbe accaduto in sei mesi, però viene catalogato, per fortuna, come "mite". Il proble-

ma si vedrà tutto intero in autunno.

Quali cose allarmano soprattutto?

A quel punto non faremo più che controlli a campione sull'A/H1N1, bisognerà vedere le ricadute che avrà la somma dell'influenza normale con questa sul sistema dell'assistenza sanitaria. Il vaccino specifico non sarà pronto per l'autunno. Quindi è di fondamentale importanza che tutte le categorie a rischio (over-65, persone con patologie respiratorie o di cuore, personale sanitario, vigili del fuoco, forze dell'ordine) prendano il vaccino annuale. A Trieste lo si fa ancora troppo poco. Invece potrebbe depurarci di molta morbidità. Inoltre serviranno più antibiotici, e mascherine per il personale sanitario.

Per i cittadini no?

Ma no. Per carità.

E vaccinare studenti e professori?

Per ora direi che non sarà possibile. Non c'è vaccino a sufficienza. Queste sono decisioni di rilevanza socio-politica. Di conseguenza direi che resta, nel mondo, una grande disuguaglianza di trattamento. I paesi avanzati avranno protezione, l'Europa produce perfino più vaccini degli Usa, gli altri ne avranno meno, o niente.

Perché non sono stati limitati i viaggi nei paesi più a rischio?

Non si può bloccare la società intera. Poi non si sono confermati i pesanti riflessi negativi visti all'inizio in Messico. Infine siamo preparati psicologicamente da tempo a una epidemia eccezionale. In Italia avremo 2-3 milioni di malati.

Quando ha saputo del primo caso in Friuli Venezia Giulia?

Me lo ricorderò per sempre. Stavo tornando da un congresso a Helsinki proprio su questo argomento, c'era un illustre collega olandese che riferiva le ultime novità. Atterro a Lubiana, mi metto in viaggio, e poco prima del confine sento il "bip-bip" dei messaggini al cellulare, ma dico a mia moglie: "Lascia stare, sarà il solito cambio di operatore telefonico...". Arrivo a casa e leggo l'sms del mio collega: "Primo caso di influenza suina". Son quasi caduto per terra. (g.z.)



Cesare Campello

ORDINANZA DEL SINDACO

Milano vieta l'alcol ai minori di 16 anni

Maxi-multa ai ragazzi, ma sarà recapitata ai loro genitori

MILANO Milano dichiara guerra aperta allo sballo tra gli adolescenti e dopo la multa di 500 euro a chiunque si accenda uno spinello all'aria aperta è arrivato ora il divieto tassativo, punito con una sanzione di 450 euro, al consumo di alcolici per i minori di 16 anni.

Primo in Italia, il sindaco Letizia Moratti ha firmato un'ordinanza che colpisce non soltanto gli esercenti compiacenti, ma gli stessi ragazzini colti a consumare alcolici o a passarli agli amici. Il provvedimento, che entrerà in vigore da lunedì per un periodo sperimentale di quattro mesi, parla chiaro: il divieto riguarda la vendita, la somministrazione, il consumo, la detenzione e anche la cessione gratuita. La multa elevata agli adolescenti (che diventerà di 500 euro se non sarà pagata entro i primi cinque giorni) sarà recapitata ai loro genitori.

«Sul consumo è la prima ordinanza del genere in Italia e spero che sia anche la prima per risultati positivi», ha spiegato Letizia Moratti. Per il primo cittadino di Milano il primo obiettivo del divieto è infatti quello di tutelare la salute dei giovanissimi, visto che in città sta assumendo dimensioni preoccupanti il fenomeno di ragazzi ancora in tenera età che bevono con il solo scopo di ubriacarsi.

A controllare il rispetto delle nuove regole saranno non soltanto i vigili urbani ma anche tutte le forze dell'ordine. «Dalla prossima settimana - ha assicurato il vicesindaco Riccardo De Corato - faremo dei servizi mirati e dinamici che coinvolgeranno tutta la vigilanza impegnata di notte nel presidio delle zone di aggregazione giovanile».

Il provvedimento sarà applicato in prevalenza nei quartieri della movida e, soprattutto in questo periodo estivo, nei parchi. Per come è stato formulato il divieto non colpirà però il ragazzino che esce dal supermercato o dal negozio di generi alimentari con una bottiglia di alcolici nella busta della spesa. «Mi impegnerò in prima persona - ha assicurato l'assessore alla Salute Giampaolo Landi di Chiavenna - a coinvolgere i commercianti per stilare un codice di autodisciplina con cui si impegnino comunque a non vendere alcolici ai minori di 18 anni».



Letizia Moratti

IL FIGLIO

«Lo cercavamo per una visita medica»

VICENZA È costata la vita ad un ufficiale dei carabinieri la reazione, forse suscitata dal caldo e dall'età, sicuramente dalla paura di ladri e aggressioni, di un ultratattante che ha imbracciato il fucile e ha fatto fuoco, asserragliandosi nella sua casa. È accaduto attorno alle 17 di ieri a Bosco di Nanto, ad una ventina di chilometri da Vicenza, una zona di campagna a ridosso dei colli berici, disseminata da case basse e villette, in una delle quali l'uomo a tarda ora, ieri sera, era ancora barricato.

L'ufficiale ucciso è il tenente colonnello Valerio Gildoni, 42 anni, arrivato a Vicenza da Roma appena domenica per prendere servizio come comandante del Reparto operativo del Comando Carabinieri di Vicenza.



Battista Zanellato, 84 anni, pensionato dopo una vita da marmista nelle cave della zona, quel fucile da caccia lo aveva da tanti anni. Ma niente, anche secondo i vicini che lo descrivono come una persona «solare e sempre gentile» faceva presagire un gesto simile. Poco prima il figlio Da-

niele, che abita nei pressi, era andato a casa dell'anziano genitore con il medico: «Mio padre tre giorni fa ha cominciato a dar segni di confusione - racconta - oggi alle 17 avevamo appuntamento con il medico, poi siccome non ci apriva, per sapere se era morto o se era vivo, abbiamo chiamato

Gli uomini delle forze dell'ordine circondano la casa di Battista Zanellato, l'anziano omicida che ha ucciso il carabiniere

Si barrica in casa e uccide un carabiniere

Tragedia nel Vicentino: anziano ossessionato dai ladri spara all'impazzata

i carabinieri, e quando i militari sono arrivati lui ha sparato».

Il figlio ricorda che il padre era ultimamente ossessionato dalla paura di subire un'aggressione nella propria abitazione. «Ha cominciato a crescergli dentro la paura dei ladri - dice Daniele Zanellato - voleva fare una recinzione attorno alla casa, non si sentiva più sicuro. Di tutte queste notizie di anziani aggrediti - prosegue - lui ne ha fatto una vera e propria mania».

E la sua paura l'ha confessata anche in diretta, per telefono, a una zia del giovane che vive a Milano, mentre intorno i carabinieri si riparavano dietro la loro auto con le portiere aperte ed indossando i giubbotti antiproiettile. «Mia zia ha chiamato da Milano, ha cercato di calmarlo - aggiunge

Daniele Zanellato - e lui le ha risposto che era circondato da mafiosi, da malavitosi».

Invece, in quel momento, intorno alla casa c'erano i carabinieri, accorsi su richiesta del figlio, preoccupato perché il padre non apriva la porta. La richiesta di assistenza è stata fatta alla stazione dell'Arma di Barbarano, e poiché l'anziano era armato è stato mandato anche personale dal comando di Vicenza. Il neo comandante del reparto operativo della città veneta, giunto sul posto, ha tentato di entrare, ma quando l'anziano ha aperto la porta ha sparato, colpendolo mortalmente alla testa. Subito i colleghi del militare hanno avvisato l'ambulanza ed anche un elicottero. Ma per il tenente colonnello Gildoni non c'è stato

niente da fare.

Eppure dai carabinieri lo stesso anziano, vedovo da alcuni anni, descritto da tutti come perfettamente autosufficiente e spesso visto pedalare nei pressi in bicicletta, c'era andato alcuni giorni fa, pare già in stato confusionale, per esprimere le sue paure, dopo che qualche giorno prima si era recato anche in municipio, per parlare con il sindaco di una pratica edilizia in realtà inesistente, il che aveva fatto preoccupare il primo cittadino che aveva avvisato il medico del paese che appunto ieri pomeriggio avrebbe dovuto visitare l'anziano.

Ma ieri pomeriggio, probabilmente, Battista Zanellato non è stato in grado di capire se chi era fuori dalla sua porta era i «buoni» o i «cattivi». E ha fatto fuoco.

FU SEGNALATO SUI LUOGHI DELLE STRAGI

Falcone e Borsellino, inchieste riaperte Caccia allo 007 con il volto sfregiato

PALERMO Un uomo dal volto sfregiato sempre presente nei luoghi delle stragi di mafia tra l'89 e il '92. E' un agente dei servizi segreti, forse coinvolto nella trattativa tra la mafia e lo Stato che vide protagonista l'ex sindaco mafioso Vito Ciancimino. Un agente "con il volto da mostro" che è stato visto all'Addaura, a Palermo, quando ci fu il primo tentativo di uccidere il giudice Giovanni Falcone e che sarebbe stato visto nel capoluogo siciliano nei giorni della strage di Capaci e dell'esplosione in via D'Amelio, dove perse la vita il giudice Paolo Borsellino. La procura di Caltanissetta ha riaperto le indagini sul fallito tentativo di assassinare Falcone all'Addaura e sulle stragi di Capaci e via D'Amelio. Il procuratore capo

Sergio Lari ha già ascoltato l'ex ministro Vincenzo Scotti e l'ex premier Giuliano Amato proprio su alcuni agenti dei servizi segreti al lavoro in quegli anni, e su uno in particolare: quello dal volto sfregiato. Di questo agente "dal viso mostruoso" hanno parlato in tanti. Di recente a parlarne è stato Massimo Ciancimino, il figlio di don Vito. Ciancimino junior ha spiegato ai magistrati che lo 007 sarebbe stato in contatto con il padre Vito da alcuni anni, fino alla cosiddetta "trattativa" che avrebbe voluto firmare il boss mafioso Totò Riina con lo Stato in cambio dell'abolizione del carcere duro. Adesso la riapertura delle inchieste potrebbe dare una nuova chiave di lettura alle stragi in Sicilia.

Seen seen

5 notti con mezza pensione e accesso ai 5 laghi da € 444 (p.p. in camera doppia 01.06.-06.09.09)

5 laghi tutti da ammirare

Godetevi 6 giorni pieni di wellness con acqua termale nel nostro laghetto naturale balneabile, l'esclusiva sauna della terra e una fantastica cucina con un menù serale a 6 portate. Come offerta speciale vi regaliamo l'ingresso alle spiagge dei 5 famosi laghi in zona.

Tel. +43/(0)4244/22 05
bleibergerhof@falkensteiner.com
www.bleibergerhof.falkensteiner.com

FALKENSTEINER
Hotel & Spa
Bleibergerhof ****

IL VANTAGGIO DI ACQUISTARE IN FABBRICA!

70 modelli - 300 varianti, la certezza di non sbagliare! Entra in azienda:

www.cucinenoventa.com

CUCINENOVENTA Cecchini di Pasiano (Pordenone) - tel. 0434 625290

INDONESIA SCOSSA DALLA VIOLENZA

Giakarta, nove morti negli attentati Sospetti sul terrorismo islamico

Nove i morti: la Farnesina esclude che siano rimasti coinvolti anche italiani

GIAKARTA Era appena stata celebrata come la nuova potenza asiatica in ascesa: un Paese dinamico, popoloso, finalmente stabile sotto la guida di un presidente che gode di consensi record. Ma ieri mattina l'Indonesia si è svegliata ripiombando nell'incubo del terrorismo: due esplosioni quasi simultanee, provocate da altrettanti attentatori suicidi, hanno sventrato i locali dei ristoranti degli hotel Marriott e Ritz-Carlton a Giakarta, causando 9 morti e oltre 60 feriti. Tra questi 18 sono stranieri, ma la Farnesina afferma che finora non si ha notizia di italiani coinvolti, anche se un iniziale elenco stilato dalla polizia indonesiana menzionava anche vittime italiane.

Il primo ordigno è esploso al Marriott alle 7.45 locali (le 2.45 in Italia), uccidendo sei persone. Due minuti dopo, il secondo kamikaze si è fatto esplodere nell'adiacente Ritz-Carlton, provocando altri tre morti. Alte colonne di fumo si sono alzate dai due alberghi di lusso, con la strada di fronte disseminata di macerie. Gli attentatori del Marriott, il cui numero non è ancora stato accertato, pernottavano nell'albergo da due giorni e li avrebbero preparato i loro ordigni: nella loro camera, al 18.mo piano, gli artificieri hanno poi

disinnescato una bomba inesplosa, nascosta nella custodia di un computer portatile. Nuovi indizi potrebbero giungere dai video a circuito chiuso: le telecamere del Ritz-Carlton hanno ripreso un uomo, con in testa un cappellino e un piccolo trolley con sé, entrare nell'albergo pochi minuti prima dello scoppio.

Mentre è stata confermata la morte di un cittadino neozelandese, il primo ministro australia-

no, Kevin Rudd, si è detto «molto preoccupato» per la sorte di tre suoi connazionali. Il riconoscimento dei corpi non è però ancora stato completato. Secondo le autorità, figurano tra le vittime anche americani, canadesi, britannici, australiani, olandesi, indiani, sudcoreani e norvegesi. Il dipartimento di Stato Usa ha fatto sapere che 8 dei feriti sono americani. In assenza di una rivendicazione, tutti i sospetti si dirigono verso la Jemaah Islamiyah («comunità islamica»), una rete terroristica regionale legata ad Al Qaida, che combatte per l'istituzione di un califfato nel sud-est asiatico. Dopo aver messo la firma su quattro attentati in Indonesia tra il 2002 e il 2005 - tra cui quello di Bali dell'ottobre 2002, che causò 202 morti, e un'autobomba che uccise 12 persone proprio davanti allo stesso hotel Marriott nell'agosto 2003 - si credeva che i quadri dell'organizzazione fossero stati decimati dalla lotta al terrorismo portata avanti dalle autorità indonesiane. «È un attacco crudele e disumano, una grave ferita per la sicurezza nazionale», ha dichiarato il presidente indonesiano, Susilo Bambang Yudhoyono, trionfalmente rieletto la settimana scorsa anche sulla base della mi-

gliorata sicurezza nel Paese.

Una condanna dei «rivoltanti» attentati è arrivata anche dal presidente statunitense, Barack Obama, che ha offerto l'aiuto degli Usa al governo indonesiano. Secondo il ministro degli Esteri italiano, Franco Frattini, gli «esecrabili» attacchi «confermano la necessità di mantenere alta la guardia nella lotta contro il terrorismo internazionale». E anche il Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha condannato «nei termini più forti» gli attacchi terroristici contro i due alberghi a Giakarta, chiedendo che i responsabili «siano portati di fronte alla giustizia». Il presidente di turno del Consiglio, l'ambasciatore ugandese Ruhakana Rugunda, ha letto una dichiarazione approvata all'unanimità dai Quindici. Il testo «riafferma che il terrorismo, in tutte le sue forme e manifestazioni, rappresenta una delle più gravi minacce alla pace e alla sicurezza internazionale».



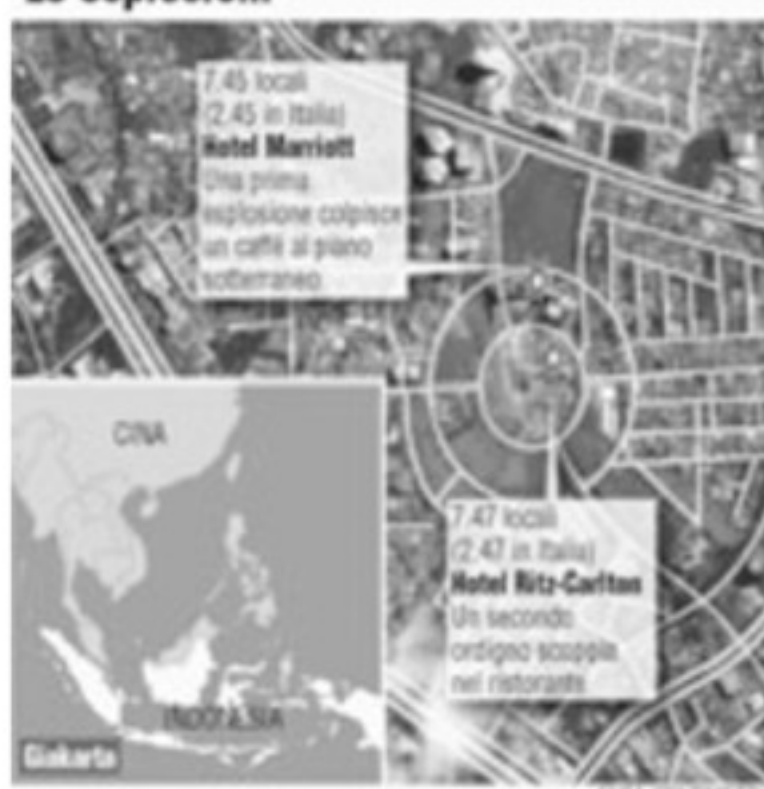
I soccorritori in uno degli alberghi colpiti dagli attentatori

Nell'hotel colpito atteso lo United

GIAKARTA La squadra di calcio inglese del Manchester United, che avrebbe dovuto soggiornare al Marriott da oggi, ha immediatamente annullato la tappa indonesiana del suo tour asiatico: i 73 mila biglietti per l'incontro con una selezione locale, in programma lunedì, erano esauriti da tre settimane.

Intanto, i responsabili della catena di hotel Marriott hanno già annunciato che i due alberghi colpiti dagli attentati a Giakarta «saranno riaperti al più presto».

Le esplosioni



USA



OBAMA PARLA AI NERI

«Il destino di ognuno è nelle proprie mani»

WASHINGTON Si sono fatti grandi passi avanti contro la discriminazione razziale, ma la missione «non è ancora compiuta». Il governo lavora per garantire a tutti pari opportunità, sul fronte della scuola e dell'assistenza medica. Tuttavia «il destino di ognuno è nelle proprie mani, guai a cercare scuse per i nostri fallimenti».

È il messaggio che Barack Obama, il primo presidente di colore degli Stati Uniti, invia ai suoi fratelli della comunità afroamericana. Partecipando a New York, alla festa del centenario della Naacp (Associazione nazionale per il progresso della gente di colore), la più importante e più antica organizzazione nera a difesa dei diritti civili, propone una sorta di patto: lui a Washington, si assume la responsabilità di rimuovere ogni ostacolo sociale che ancora impedisce una piena uguaglianza tra tutti gli americani, ma poi tocca a ogni singolo individuo, soprattutto i padri e le madri di colore, fare la propria parte, impegnandosi nella vita di tutti i giorni per migliorare le proprie condizioni di vita e di quella dei propri figli.

E da vero «presidente» papà, si rivolge sia ai giovani, sia ai loro genitori: «Nessuno ha scritto il tuo destino al posto tuo. Il tuo futuro è nelle tue mani, non dimenticarlo mai. E questo è quello che dobbiamo insegnare ai nostri figli, nessuna scusa, guai a cercare scuse per i nostri fallimenti». Obama ricorda la sua strada, da Harlem alla casa Bianca, passando per i sobborghi a sud di Chicago. Ma il suo obiettivo è evitare di identificarsi integralmente nella sua comunità razziale. Vuole essere il presidente di tutti gli americani, interprete dei bisogni dei neri come di tutte le altre minoranze di cui è composto il paese. «In America - ammette Obama - ancora si patisce il dolore della discriminazione: le donne nere spesso vengono pagate meno delle bianche, i latini vengono maltrattati, i musulmani americani visti con sospetto e ai nostri fratelli e sorelle gay vengono negati i loro diritti». La mia amministrazione sta facendo al suo parte, ma - aggiunge tra gli applausi - il resto del lavoro lo devono fare i singoli individui.

SENZA PACE L'IRAN DEL DOPO ELEZIONI

Teheran, scontri nel giorno della preghiera

L'ex presidente Rafsanjani chiede che venga garantita «libertà di critica»

TEHERAN L'Iran sta attraversando una vera e propria «crisi» dopo la contestata rielezione del presidente Mahmud Ahmadinejad e per uscirne la Repubblica islamica dovrà «riguadagnare la fiducia perduta del popolo», garantendo libertà di critica.

L'avvertimento è venuto ieri dall'ex presidente iraniano Akbar Hashemi Rafsanjani, figura di primo piano del regime, che ha messo in dubbio la regolarità delle elezioni svoltesi il 12 giugno e, nella stessa occasione, ha anche chiesto di liberare tutti coloro i quali sono stati arrestati in seguito alle proteste di piazza che ne sono seguite.

Ma mentre Rafsanjani, sostenitore dell'ex candidato moderato Mir Hossein Mousavi, teneva il suo sermone, proprio il contrario avveniva nelle vie circostanti l'Università, dove si svolge ogni settimana la preghiera principale della capitale. Migliaia di oppositori di Ahmadinejad, che si erano radunati su invito di Mousavi e dell'ex candidato riformista Mehdi Karrubi, venivano attaccati dalle forze di sicurezza con gas lacrimogeni e a colpi di manganello e diversi di loro venivano arrestati. Lo stesso Karrubi, secondo quanto ha riferito



L'ex candidato riformista Mehdi Karrubi dopo l'aggressione prima della preghiera

il sito del suo partito, Etemad Melli, è stato aggredito e insultato da uomini in borghese mentre scendeva dalla sua auto davanti all'Università. Mentre l'avvocata Shadi Sadr, specializzata nella difesa dei diritti delle donne, è stata arrestata da agenti in borghese mentre si recava al raduno.

Fin da diverse ore prima della preghiera, un massiccio schieramento di polizia antisommossa e di miliziani islamici in borghese era stato disposto per prevenire manifestazioni e le linee dei

telefoni cellulari in tutta l'area erano state tagliate. Alcune migliaia di manifestanti, secondo i testimoni, sono comunque riusciti a radunarsi, gridando slogan come «Governo del colpo di Stato, dimettili» e «Morte alla Russia», Paese considerato stretto alleato di Ahmadinejad.

Rafsanjani ha parlato dallo stesso pulpito dal quale il 19 giugno la Guida suprema, ayatollah Ali Khamenei, aveva chiesto a tutti di accettare la rielezione di Ahmadinejad e ordinato la fine delle proteste di piazza.

Ma l'ex presidente è tornato a gettare un'ombra sulla regolarità del voto, accusando apertamente il Consiglio dei Guardiani di «non avere usato al meglio» i cinque giorni supplementari concessigli dalla stessa Guida per esaminare i ricorsi di Mousavi e Karrubi. Quest'ultimo era seduto nelle prime file, mentre Mousavi, hanno detto alcuni testimoni, ha seguito il sermone da un'area vicina insieme ad alcuni sostenitori. L'ex presidente è sembrato voler lanciare un implicito avvertimento

allo stesso ayatollah Khamenei quando ha sottolineato che le sue dichiarazioni erano il frutto di consultazioni avvenute in seno ai due importantissimi organismi che lo stesso Rafsanjani presiede: il Consiglio per gli interessi dello Stato, che ha il potere di arbitrato fra il Parlamento e il Consiglio dei Guardiani, e, soprattutto, l'Assemblea degli Esperti, che elegge, consiglia e, in casi estremi, può destituire la Guida.

Il fondatore della Repubblica islamica, l'ayatollah Ruhollah Khomeini, «ha sempre sottolineato il ruolo del popolo - ha affermato Rafsanjani - ed ecco perché è il popolo che elegge l'Assemblea degli Esperti, che a sua volta elegge la Guida, così come il popolo elegge il Parlamento ed è il popolo che deve scegliere il presidente».

Tra le condizioni per uscire dalla crisi attuale, ha detto ancora Rafsanjani, c'è quella che vengano fatte le «condonazioni alle persone che hanno subito delle perdite»: un chiaro riferimento alle famiglie dei morti nella repressione delle proteste. Ma soprattutto, ha concluso, deve essere creata «un'atmosfera di libertà in cui ognuno abbia il diritto di esprimere le sue critiche».

Parigi, premio extra agli operai «bombaroli»

Licenziati, minacciavano di far saltare la fabbrica: «scivolo» di 30mila euro

PARIGI Hanno ottenuto quello che chiedevano minacciando di far saltare in aria i macchinari dell'azienda che sta per licenziarli, i lavoratori della Jlg-France, con sede a Tonneins, nel sud-ovest della Francia. Dopo una notte di trattative è stato firmato un accordo: i 53 (su 161) dipendenti che verranno licenziati nell'ambito di un piano di ristrutturazione avranno ciascuno 30 mila euro di indennità extra. Sì, la violenza paga, dice ora, in tv, il direttore del settimanale L'Express, Christophe Barbier, e aggiunge: «O meglio il simulacro della violenza, non per forza quella che va fino in fondo, ma quella spettacolare» e minaccia, che si affida al tam tam dei media.

Azioni spettacolari, ad effetto, come quelle che nei mesi scorsi hanno portato in Francia al sequestro dei manager delle aziende: 22 casi, e alcuni sono stati fruttuosi. Ora, invece, la minaccia, il ricatto, non riguarda le persone, ma la fabbrica, i macchinari. Al sociologo del lavoro, Norbert Alter, sentito da Le Monde, queste azioni ricordano quelle dei luddisti inglesi dell'inizio '800, artigiani del tessile, che distruggevano le macchine che si stavano imponendo nell'industria tessile.

Ottenuti i 30 mila euro gli operai della Jlg possono ora togliere le bombole di gas che avevano piazzato intorno ai montacarichi e ai carrelli elevatori prodotti dall'azienda, filiale del gruppo americano Oshkosh, minacciando di farle esplodere. È un precedente questo accordo, dicono tutti. Jlg-France è il terzo caso in pochi giorni di lavoratori francesi che minacciano di far esplodere bombe per portare avanti le loro rivendicazioni, dopo quelli della New Fabris di Chatellerault e della Nortel France di Chateaufort.

DALLA PRIMA

Belgrado va strappata al nazionalismo russo

Un "sì" che ha attenuato il contenzioso con Bruxelles. Del resto l'approdo serbo nell'Unione europea è inevitabile, oltre

che auspicabile.

Tenerla fuori vorrebbe dire farla gravitare definitivamente nell'orbita del rinato nazionalismo grandrussico, mentre anche la Nato mostra inevitabile interesse per il suo peso strategico e geopolitico.

Oltretutto la Serbia è il Paese più stabile, nonostante i colpi di coda del nazionalismo che riemergono ciclicamente, di quelli dell'ex Jugoslavia.

Anche se la questione dei confini e delle rivendicazioni etniche non sembra mai essere risolta definitivamente una volta per tutte.

Nella valle del Presevo Belgrado deve affrontare un nuovo fantasma: quello gruppi separatisti che mirano alla riunificazione di questa area con il Kosovo. Gli attacchi compiuti recentemente, operati secondo il governo da gruppi terroristici, non lasciano presagire

nulla di buono. Una situazione che rischia di far riemergere le tensioni legate alla vicenda kosovara. E a catena la questione della richiesta della stessa Albania di entrare nella Ue.

Insomma, il puzzle balcanico muta nelle forme, ma resta comunque complicato.

Renzo Guolo



E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Livia Pettirosso
ved. Rauber**

Ne danno il triste annuncio la figlia GABRI con ENNIO e LORENZO, la sorella ANNA e i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 21 luglio alle ore 11.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 luglio 2009

Numero verde 800.700.800 con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 20.45

Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express



Fiume, il Molo Longo vietato a bagnanti e pescasportivi

Lungo i due chilometri della diga numerosi ancora i divieti

FIUME Aperto alla cittadinanza sabato scorso, dopo ben 60 anni di transito proibito alla gente comune, il Molo Longo a Fiume continua ad essere una sorta di zona minata, tanti e tali sono ancora i divieti lungo la suggestiva struttura.

Quella che è tornata ad essere la seconda passeggiata cittadina (la diga è lunga ben 2 chilometri), è zona off-limits per cani e pescasportivi, per bagnanti e amanti del windsurf, per subacquei o per coloro che amerebbero fare un giro in barca nelle sue immediate vicinanze. E che la diga frangiflutti risulta ancor sempre area portuale, dove sono in vigori regolamenti molto severi, varati dal ministero dei Mari e Trasporti e dall'Autorità portuale di Fiume. Se per talune attività il proibizionismo appare logico (vedi il caso della pesca in apnea), per altre non è così. Innanzitutto va rilevata la sgradita sorpresa cui sono stati fatti segno i proprietari dei cani, ai quali è proibito apparire sul Molo Longo. La limitazione non è stata firmata né dalla Polizia marittima, né dalla Capitaneria portuale, bensì dalla suddetta Autorità, i cui responsabili si richiamano al Regolamento sull'ordine nella zona portuale, che vieta a cani e gatti (e ad altre bestiole domestiche) di scendere dalle navi ormeggiate in riva e di muoversi dentro l'area portuale. Nell'attesa che prevalga il buon senso, a stare alla finestra sono anche i pescatori sportivi, ben consapevoli che le acque della diga foranea – sia quelle interne che so-

prattutto quelle esterne – presentano una non trascurabile abbondanza di pesce e molluschi (leggi polpi e seppie). Gli aficionados della «togna» e della canna da pesca sarebbero ben lieti di tentare gli amici pinnuti, impediti però dalle norme della Port Authority.

«Siamo pronti a dialogare con chi di competenza per venire incontro ai pescatori dilettanti – è quanto affermato dal direttore dell'autorità, Bojan Hlaca – siamo un po' impreparati di fronte a questa situazione dato che in Croazia non esiste una simile struttura. Magari ci possiamo mettere d'ac-

cordo con la Federazione nazionale pescasportiva o con altre associazioni, al fine di individuare le aree e gli spazi temporali in cui calare le lenze in mare. Sia chiaro però che non permetteremo mai entrino in azione i pescatori subacquei, né si peschi con le reti o le nasse».

Interpellato in merito ai bagnanti, Hlaca ha dichiarato che il Molo Longo – parlando della parte esterna – non presenta le condizioni adatte per fare una nuotatina. Sì, le acque del versante meridionale sono sufficientemente limpide e non c'è un via vai di navi o di altre

imbarcazioni, però vi sono solo enormi massi a difesa della diga e inoltre per il momento è vietato a tutti salire sul muro da cui si può raggiungere il versante meridionale. Insomma, i potenziali bagnanti del Molo Longo dovranno attendere ancora un bel po' di tempo prima di vedere esaudito il loro desiderio. Ricordiamo che fino a una sessantina d'anni fa, a metà del Molo Longo, c'era il ba-



La passeggiata del Molo Longo a Fiume

gno Quarnero, popolarissimo ritrovo dei fiumani. Fu smantellato, portandosi via ricordi, gioie e divertimenti. (a.m.)

Tagli alla sanità, a Pola mancano infermieri

All'ospedale della città istriana annullati i concorsi per le assunzioni

POLA «L'ospedale cittadino è diventato una fabbrica che produce invalidi del lavoro».

La pesante affermazione è di Bruno Bulic, vulcanico presidente del Sindacato dell'Istria e del Quarnero, molto preoccupato per la situazione in cui sono venuti a trovarsi i suoi affiliati all'interno dell'istituzione sanitaria. In seguito al disastroso quadro finanziario in cui versa l'ospedale, sono stati annullati i concorsi per l'assunzione di nuova mano d'opera che dovrebbe rimpiazzare i dipendenti andati in pensione. Di conseguenza la stessa

mole di lavoro viene svolta da un numero minore di persone e molte di esse non ce la fanno. Sintomatico il caso di un'infermiera svenuta a causa della fatica e dallo stress. E di nuove infermiere c'è assolutamente bisogno. Proprio a causa della carenza di quadri professionali di questo tipo, non è stata ancora aperta la camera di terapia intensiva nel reparto di malattie interne. Sempre causa di problemi di natura finanziaria è stato annullato anche il concorso per l'assunzione di 5 fisioterapisti.

Secondo Bruno Bulic la causa di tutti i mali della sanità polesa e istriana in

genere è il comportamento giudicato discriminatorio del Governo croato nei confronti dell'ospedale regionale. «Dal 1997 a questa parte – afferma Bulic –, il Ministero croato della sanità ha versato all'ospedale di Pola 22 milioni di euro in meno del dovuto, quali dotazioni mensili per il normale funzionamento. Evidentemente Zagabria se la prende con noi – continua Bulic – per il fatto che alle elezioni gli istriani regolarmente puniscono l'Hdz, il partito al potere a livello nazionale».

Il sindacalista istriano non risparmia critiche neanche all'indirizzo del po-

tere regionale, in primo luogo alla Dieta democratica istriana e al suo leader Ivan Nino Jakovcic. «Come si può rimanere indifferenti – si chiede – di fronte a tanta ingiustizia e non reagire in maniera energica, soprattutto per tutelare il diritto dei contribuenti istriani a una sanità al passo con i tempi». Infine Bulic suggerisce la convocazione di una seduta straordinaria tematica dell'Assemblea regionale incentrata sui problemi dell'ospedale. Ai lavori verrebbero invitati il contestato ministro della Sanità Darko Milinovic e tutti i sindaci istriani. (p.r.)

RIUNIONE NELLA LOCALITÀ QUARNERINA

Il «Patto di Castua» del centrosinistra per scalzare l'Hdz

FIUME Se un giorno la Croazia tornerà ad essere guidata dal centrosinistra, come nel quadriennio 2000 – 2003, sarà ricordato che a Castua, l'antica cittadina a monte di Fiume e Abbazia, sono state gettate le basi per scalzare dal potere l'Accadizeta e i suoi alleati del centrodestra. Mercoledì sera, nel rinomato ristorante castuano Kukuriku, si sono dati appuntamento i massimi esponenti del Partito socialdemocratico, della Dieta democratica istriana e del Partito popolare, incontro voluto dai socialdemocratici per stringere un patto d'acciaio, inteso quale partecipazione congiunta del centrosinistra alle elezioni politiche, in programma – secondo calendario – fra due anni. «La nostra opinione – ha detto ieri in conferenza stampa il presidente dei socialdemocratici, Zoran Milanovic – è che avremo elezioni politiche anticipate, un evento quasi scontato per la crisi che sta attanagliando la Croazia e vede il governo di centrodestra proporre misure inadeguate, che non bastano a rimettere in piedi il Paese». Secondo Milanovic, la Croazia è in un vicolo cieco, senza vie d'uscita da una recessione che sta portando il Paese verso il baratro della bancarotta. «A Castua vi è stato l'inizio della collaborazione, un grande inizio – ha aggiunto il leader socialdemocratico – abbiamo parlato di programmi di risanamento e sviluppo, cosa per la quale l'attuale esecutivo della Kosor non è portato».

Rivolgendosi ai giornalisti a Pola, il presidente dei dietini, Ivan Nino Jakovcic, ha dichiarato che a Castua è stata tracciata la strada per arrivare alla coalizione di centrosinistra. «L'incontro castuano – parole di Jakovcic – ha confermato la necessità di varare una piattaforma congiunta, di agire insieme per il bene del Paese. Da parte nostra, ai colleghi socialdemocratici e popolari abbiamo ricordato che la Dieta si adopera per i diritti umani, i diritti delle minoranze nazionali e per un'energica decentralizzazione della Croazia. Abbiamo ricevuto un forte sostegno dai nostri partner». Anche Jakovcic ha espresso il convincimento che vi saranno elezioni straordinarie, probabilmente dopo le presidenziali, in programma all'inizio del 2010. Proprio per non lasciare nulla al caso, i responsabili dell'alleanza tripartita hanno deciso di tornare ad incontrarsi nel mese di agosto e quindi nei mesi successivi. Nella località quarnerina non si è accennato alla possibilità che popolari, socialdemocratici e dietini abbiano un candidato comune alle presidenziali, cosa che non è stata però esclusa. Ricordiamo che la Dieta ha deciso di puntare le sue fiches sul vicepresidente partitico e deputato parlamentare, il pinguettino Damir Kajin, mentre le recenti primarie dei socialdemocratici hanno dato ragione alla candidatura di Ivo Josipovic. Pare certo che i popolari avvanzeranno la candidatura del loro presidente Radimir Cacic, anch'egli presente a Castua. Da fonti ufficiosi si apprende inoltre che l'invito a far parte di un grande fronte antiaccadizetiano sarebbe stato esteso ai social-liberali e ai contadini, principali alleati del partito presieduto da Jadranka Kosor. Si attende risposta.



Ivan Nino Jakovcic

Andrea Marsanich

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORTO-**

NE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda della disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque am-

messi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 auto; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inser-

zioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,70
Festivi 2,40

A. L'IGLOO adiacenze Faro bellissima casa singola con incantevole vista mare: circa 180 mq con ampio giardino e accesso auto. Buone le condizioni generali. Euro 400.000 tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO Frescobaldi vista aperta luminoso penultimo piano con ascensore: soggiorno con veranda, cucina abitabile, due camere e bagno. Buonissime condizioni. Euro 145.000 tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO luminosissima mansarda ristrutturata con terrazza abitabile, zona semicentrale: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale e bagno. Termoautonomia. aria condizionata. Euro 139.000 tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO p.za Puecher luminoso in buone condizioni: ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, stanzetta finestrata e bagno. Euro 67.000 tel. 0407600243. (A009)

A. L'IGLOO Roiano tranquillo piano alto con ascensore: ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile con veranda, matrimoniale, cameretta, bagno e cantina. Termoautonomia, parzialmente da ammodernare. Euro 119.000 tel. 040661777. (A009)

A. L'IGLOO S. Giovanni nel verde, luminoso e silenzioso: atrio, soggiorno, cucina e ampio tinello con poggiole, due matrimoniali, bagno e cantina in muratura. Termoautonomia. Euro 155.000 tel. 0407600243.

Domani su
Il Piccolo
la pagina degli
AVVISI DI VENDITE IMMOBILIARI
del
TRIBUNALE DI TRIESTE



TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET
WWW.ENTIETRIBUNALIT

A. L'IGLOO S. Vito scorcio mare in ottime condizioni, con ascensore e due poggiole: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, doppi servizi, ripostiglio e cantina. Termoautonomo tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO via Revoltella tranquillo: ingresso, soggiorno con caminetto, cucina, notte, matrimoniale e servizi separati. Euro 80.000 tel. 040661777. (A00)

ALTIPIANO, Prosecco recente capannone vendo-affitto varie porzioni pianterreno / primo piano (uffici). Vasto parcheggio. 3482812360. (A00)

CASACITTÀ cantiere residence Longera, villette a schiera su uno, due o tre livelli con cantina, giardino e posti auto, rifiniture di pregio, pannelli fotovoltaici e impianto solare. Da euro 248.000 040362508. (A00)

CASACITTÀ semicentrale, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, clima, poggiole come primingresso. Possibilità posto auto in garage euro 96.000 040362508.

CASACITTÀ Timignano, splendido attico di ampia metratura su due livelli, salone con caminetto, grande cucina, sala da pranzo, tre camere, tre bagni, terrazze, ripostigli, parcheggio condominiale. Euro 262.000 040362508. (A00)

CASACITTÀ via Rossetti adiacenze parà al nuovo, ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo. Euro 133.000 040362508. (A00)

CASAPROGRAMMA ad.ze ospedale Maggiore particolare e arioso completamente ristrutturato ultimo piano con ascensore, ampio ingresso cucina abitabile soggiorno 3 stanze 2 bagni solaio e cantina termoautonomo euro 275.000 tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA residence Le Agavi luminoso piano alto ascensore ottime condizioni completamente ammobiliato ampio salone cucina abitabile matrimoniale con cabina armadio singola 2 bagni balcone posto auto eventuale box in vendita di 50 mq tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Valmaura ultimo piano, vista aperta, 1.0 livello: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, balcone. 2.0 livello: camera singola, terrazza a vasca. Posto auto condominiale. Euro 198.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Calcarà in bella palazzina recente con giardino condominiale soggiorno con angolo cottura matrimoniale singola bagno ripostiglio balcone cantina ristrutturato ammobiliato euro 140.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Commerciale ristrutturato ottime

Continua in 12.a pagina

Teatro Verdi Trieste

AVVISO PUBBLICO

di procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 57 comma 6 del d.lgs 12.4.2006 n. 163 e s.m.i.

La Fondazione Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste intende procedere all'affidamento in uso di locali da destinare all'esercizio di attività di vendita e somministrazione di bevande e altro per la gestione di punti di ristoro all'interno della sede di Riva 3 Novembre n. 1 a Trieste e della Sala Tripovich di Largo Santos n. 4 a Trieste, per un periodo massimo di anni 9 (nove) e salvo completamente dell'arredo a carico del gestore a congruaggio con il canone del diritto d'uso.

Il canone annuo minimo posto a base di gara per la gestione di tutti i punti di ristoro ammonta ad Euro 10.000,00 + IVA di legge, senza oneri per la sicurezza da rischi interferenziali.

Le modalità per la scelta e per la disciplina dei reciproci rapporti negoziali, sono consultabili rispettivamente nello schema di lettera di invito a formulare l'offerta e nello schema di contratto all'indirizzo Internet di seguito indicato.

I soggetti eventualmente interessati possono formulare idonea manifestazione di interesse utilizzando il modello scaricabile dal sito Internet della Fondazione (www.teatroverdi-trieste.com).

È richiesto, oltre al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. il possesso dei sottoindicati ulteriori requisiti di idoneità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria,

- iscrizione alla CCIAA per attività coincidenti con quella oggetto dell'attività a svolgere;
- fatturato specifico maturato nell'ultimo triennio, nello svolgimento di attività analoghe a quella oggetto del presente procedimento, non inferiore ad € 50.000,00 (media annua per ciascun esercizio finanziario);
- altri titoli abilitativi alla somministrazione di cibi e bevande secondo la vigente normativa

L'istanza di partecipazione dovrà pervenire, anche a mezzo fax al n. 040 6722 317 entro e non oltre le ore 12.00 del 31/07/2009. Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Affari Generali della Fondazione, tel. 040 6722 207 / 208; email info@teatroverdi-trieste.com

IL SOVRINTENDENTE

19 LUGLIO 1992 - 19 LUGLIO 2009
XVII anniversario della strage di via D'Amelio a Palermo

In ricordo di Eddie Cosina e di tutte le vittime delle mafie

MEMORIA e IMPEGNO

"Loro sono morti perché noi non siamo stati abbastanza vivi"
- G. Caselli -

Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
SEGRETARIA PROVINCIALE DI TRIESTE

Coordinamento Provinciale
Trieste



presentano

POLIZIOTTA PER AMORE

spettacolo teatrale di Nando dalla Chiesa

con
Beatrice Luzzi

SABATO 18 LUGLIO 2009

ore 21

Teatro "VERDI" - MUGGIA

Interverranno

Nando dalla CHIESA - Presidente onorario di Libera
Felice ROMANO - Segretario Generale Nazionale del SIULP

CAMBI					
	€	Monete	€	Monete	€
Dollaro USA	7,0900	Dollaro Canadese	1,5734	Rand Sudafricano	11,1400
Yen Giappone	139,0000	Dollaro Australiano	1,7000	Lira Lituana	19,5580
Sterlina inglese	0,8653	Fiorino Ungherese	274,2000	Dollaro Hong Kong	10,9198
Franco Svizzero	1,5193	Corona Ceca	25,9180	Corona Islandese	0,0
Corona Svedese	11,9476	Zloty Polacco	4,3355	Lira Lussemb.	34,4526
Corona Norvegese	8,9960	Corona Estone	15,6465	Lei Lettone	0,7000
Corona Danese	7,4453	Dollaro Neozeland.	2,1884	Leu Rumeno	4,2475

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

#	Preced.	Var %	Titolo	€	Preced.	Var %	Titolo	
20	1.529	-0,59	Poltrona Fiu	0,6200	0,8920	-1,09	Sor	
21	840,3	17,7	Premio A.17	0,9700	1.000,0	-3,00	Sor	
22	5.550	1,26	Premialm	0,9700	0,9570	1,36	Sor	
23	2.462	0,51	Premuda	0,9885	0,9885	0,00	Sor	
24	5.027	-0,56	Prima Ind.	8,750	8,950	-2,23	Sor	
25	8.860	-0,11	Physician	11,440	11,190	2,23	Sor	
26	1.733	7,33	R. Green 1735	0,1000	0,1093	-2,20	Sor	
27	85	2.000	-0,75	Rati	0,3250	0,3250	0,00	Sh
28	0,0821	8,16	Rcfr	0,9570	0,9790	-2,25	Tar	
29	10	14.800	0,00	Rci Mediag. R Nc	0,6075	0,5960	0,92	Tel
30	2.227	0,81	Rci Mediagroup	0,8735	0,8785	-0,57	Tel	
31	2.420	0,01	Rcfr	2,420	2,420	0,00	Tel	
32	4.805	-0,10	Realty Vallog	1,835	1,835	0,00	Tel	
33	10	26,18	-0,29	Recordati	4,655	4,612	0,92	Tel
34	1.240	0,32	Reno De Medici	0,1966	0,1999	-0,65	Tel	
35	2.227	0,81	Ricciotti	14,100	14,190	-0,63	Tel	
36	0,1897	9,95	Retelit	0,5080	0,5250	-3,34	Tel	
37	50	8,905	-1,74	Retelit 11 W	0,1848	0,1905	-2,99	Tel
38	5	0,495	0,00	Rgi	2,010	2,005	0,25	Toc
39	91	1,71	1,71	Ricciotti	0,7030	0,7100	-0,99	Toc
40	10	26,18	-0,29	Risornamento	0,3590	0,3590	0,00	Tre
41	0,2600	0,00	Roma A.S.	0,9510	0,9635	-0,28	Tre	
42	50	0,915	0,26	Rossa	1,890	1,750	8,00	Ubi
43	5	4,350	-1,26	S.B.T. - Screen S	0,7080	0,7000	1,14	Ubi
44	30	2.348	16,29	Sabaf	13,150	13,050	0,77	Ubi
45	0,1100	0,00	Sac S. Serv. Ind.	0,0000	0,0600	-0,84	Ubi	
46	0,1100	0,00	Saes G.	6,470	6,345	1,97	Ubi	
47	75	0,4830	-1,14	Saes G. R. Ind.	5,015	5,055	-0,69	Ubi
48	5	1,529	-0,22	Salfio Group	0,4400	0,4535	-2,88	Ubi
49	0,1703	-0,12	Saligni	1,180	1,1740	0,51	Ubi	
50	11	7,030	-1,12	Saligni R	18,000	18,000	0,00	V.D.
51	90	11,900	-0,92	Saras	1,974	1,995	-1,05	V.D.
52	38	1,380	-1,30	Sat	9,785	9,770	0,15	V.D.
53	5	5,000	1,00	Save	4,350	4,450	-2,25	V.D.
54	0,0000	0,00	Seel P. G.	0,045	0,1641	-0,74	V.D.	
55	0,2923	0,00	Seel P. G. R.	1,0000	1,0000	0,00	V.D.	
56	0,0800	0,14	Servizi Italia	4,350	3,900	-9,91	Zig	
57	0,02700	0,00	Sias	4,980	4,950	0,61	Zig	
58	60	0,5575	1,52	Snel	2,780	2,830	-1,77	Zig
59	10	0,3500	0,00	Snel Rete Gas	3,115	3,145	-0,93	Zig
60	5	0,3640	-0,41	Sni	0,1898	0,1899	-0,05	Phi
61	10	2,350	-1,05	Snia 10 W	0,1002	0,112	-3,57	Phi

	€	Preced.	Var %
German	1.365	1.380	-1,05
France	1.110	1.127	-1,51
Italy	0.846	0.700	20,86
Spain	0.1285	0.1300	-1,15
UK	0.9395	0.9350	0,47
Belgium	0.8700	0.8705	-0,06
Netherlands	0.8700	0.8705	-0,06
Portugal	0.5440	0.5430	0,18
Greece	1.219	1.218	0,08
Austria	1.3950	1.3500	0,40
Switzerland	1.110	1.111	-0,09
Media R	0.1150	0.1150	0,00
Italy	0.9990	0.9970	0,20
Italy R	0.7000	0.7000	0,00
Germany	0.880	0.880	0,00
France	0.2420	0.2420	0,00
Italy	0.1490	0.1490	0,00
Spain	0.2730	0.2750	-1,62
UK	38,43	38,45	-0,05
Belgium	1.180	1.248	-6,25
Netherlands	0.180	0.250	-27,78
Portugal	0.7185	0.7185	0,00
Greece	0.910	0.930	-2,15
Austria	0.905	0.935	-3,21
Switzerland	0.6500	0.6500	0,00
Italy	1.018	1.070	-4,86
Italy R	1.852	1.848	0,22
Spain	2.840	2.885	-1,56
UK	0.7885	0.7850	0,45
Belgium	0.5000	0.5195	-3,83
Netherlands	0.1120	0.1175	-4,68
Portugal	3.498	3.510	-0,36
Greece	1.440	1.490	-3,36
Austria	1.970	3.650	-45,45
Switzerland	0.4000	0.400	0,00
Italy	0.3695	0.3830	-3,52
Italy R	3.685	3.712	-0,74
Spain	0.4260	0.4275	-0,35
UK	1.230	1.290	-4,65
Belgium	0.0603	0.0911	-33,81
Netherlands	0.2500	0.2500	0,00

Audi A8

Audi A8

Audi A8

Audi A8

Audi A8

Audi A8

Audi A8

Audi A8

Audi A8

Audi A8

Audi A8

Audi A8

Audi A8

Audi A8

Audi A8

Audi A8

Audi A8

Audi A8

Audi A8

Audi A8

Audi A8

Audi A8

Fondi	€	y %	Fondi	€
Alliance F30 I	4.820	0,17	Fondi Flexib Dynamic T	5.607
Alliance F30 L	4.761	0,17	Fondi Flex Multi R	9.245
Alliance F70 L	24.131	0,45	Fondi Flex Multi T	9.280
Alliance F70 T	23.693	0,45	Fondi Flex Growth R	8.459
Animà Fondativo	12.225	0,25	Fondi Flex Growth T	8.485
Aqua	4.999	-	Fondi Flex Income R	8.506
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5.067	0,06	Fondi Flex Income T	8.518
Arca Cap. Gar. Giu 2013	5.082	0,12	Fondi Flex Opp R	7.856
Arca Corporate Bt	5.385	0,11	Fondi Flex Opp T	7.871
Arca Rendimento Assol T3	4.933	0,14	Formula 1 Balanced	6.393
Arca Rendimento Assol TS	4.505	-	Formula 1 Conservative	6.443
Aureo Defensivo	4.989	0,08	Formula 1 High Risk	6.611
Aureo Fd 1 Cl. Flessibile	5.190	0,35	Formula 1 Low Risk	6.656
Aureo Flex Europa	5.924	0,22	Formula 1 Risk	6.406
Aureo Flex Euro	8.889	0,29	Gestiflex G Plus	4.941
Aureo Flex It.	15.835	0,43	Gestiflex Harmonia Dinam	5.044
Aureo Flex Opportunity	4.702	-0,02	Gestiflex Harmonia Mod.	5.093
Aureo Plus	5.904	0,1	Gestiflex Harmonia Vir.	5.014
Aureo Rendimento Assolut	5.378	0,35	Gestiflex Total Return	13.442
Azzimut Str. Trend	4.841	0,43	Geshord Asset Allocated	4.586
Azzimut Trend	16.368	0,76	Igm Fd Flessibile C1 A	3.862
Azzimut Trend Amer.	7.289	0,16	Igm Fd Flessibile C1 B	3.894
Azzimut Trend Europa	11.031	0,12	Interfund System 10	9.155
Azzimut Trend It.	14.011	0,11	Interfund System 40	10.931
Azzimut Trend Pacif.	5.545	0,56	Interfund System 80	-
Banco Posta Etica	5.137	0,08	Interfund Asset Flex	10.064
Bancoposta Centipol/	5.234	0,08	Intra Assolute	5.913
Bancoposta Centipol/ 07	5.172	0,1	Intra Flessibile	6.043
Bim Flessibile	3.716	0,16	Investiflex Flessibile	6.172
Bimpossible Flessibile	2.559	0,43	Karos P Income	6.678
Bimpossible Ob. Rendimento	5.464	0,18	Karos P Small Cap	5.852
Bni Target Return Cons.	4.844	0,1	Karos Partners	5.294
Bni Target Return Dinam	11.917	0,31	M.Gestion Trend Global	4.594
Bnp 100% E Plur Gr Asia	5.307	0,23	Mb Absolute	5.000
Bnp 100% E Plur Gr Eur	4.965	0,04	Mb Strategic	5.006
Bnp Europe Attila	4.255	0,04	Mc G.Fd F Flex Low Vol A	5.196
Bnp Europe Centropac	4.654	0,39	Mc G.Fd F Flex Low Vol B	5.187
Bnp Europe Difesa	5.317	0,08	Mc G.Fd F FlexHighVol. A	4.002
Bncaam Absolute	5.099	-	Mc G.Fd F FlexHighVol. B	3.415
Caam Dyn. Allocation	5.019	-	Mc G.Fd F Flex Med. Vol. A	5.277
Caam Equipe 1	5.130	0,08	Mc G.Fd F Flex Med. Vol. B	3.510
Caam Equipe 2	5.029	0,16	Nextam Part. Flessibile	4.369
Caam Equipe 3	4.902	0,33	Nordest Sic	3.800
Caam Equipe 4	4.448	0,5	Open Fund Rit. Ass. Var2	4.311
Caam Eureka China Dwl	5.109	-	Open Fund Rit. Ass. Var4	3.589
Caam Eureka Double Cal	5.165	-	Part. Orchestra	72.394
Caam Eureka Double Win	5.285	-	Pioneer Target Controllo	5.150
Caam Eureka Europa	5.586	-	Pioneer Target Equilibrio	5.092
Caam Eureka Ripresa 2014	4.897	-	Pioneer Target Sviluppo	2.762
Caam Foeurope2013	4.297	-	Profit First Funds	51.500
Caam Foeurope3 2014	4.791	-	Profit First Funds	4.938
Caam Foeurope4 2013	4.817	-	Sofia Flex	0.675
Caam For Eur Equi 2013	4.261	-	Soprano 0 Rit. Ass. A 6	5.067
Caam For Eur Equi 2013	4.261	-	Soprano 0 Rit. Ass. B 9	-
Caam For Eur Equi 2013	4.805	-	Soprano 1 Rit. Ass. A 5	5.082
Caam For. Gar. Mer. Emer	5.595	-	Soprano 1 Rit. Ass. B 8	-
Caam For. Priv. Dir. Opp	4.927	-	Soprano Contrarian B	3.310
Caam Forgeage 13	4.742	-	Soprano Contrarian B	-
Caam Forgeage 14	5.020	-	Soprano Global Macro A	4.754
Caam Forgeage 14	5.020	-	Soprano Global Macro B	4.788
Caam Forgeage 14	4.708	-	Soprano Inflat. 1.5% B	5.336
Caam Formula Gar2012	4.945	-	Soprano Inflat. 1.5% A	5.316
Caam Formula Gar2013	4.827	-	Soprano Relat. Value A	5.261
Caam Piu	5.496	0,05	Soprano Relat. Value B	5.294
Caam Premium Power	4.966	0,36	Symph S Asia Fless.	5.265
Caam Privata Alfa	4.672	-	Symph S Fortissimo	2.230
Caam Qretum	5.045	0,18	Symph S F. Files	4.829
Cariflex Flessibile C1 A	5.067	0,18	Synergia Total Return	5.054
Cariflex Flessibile Piu	4.506	0,13	Total Return	2.717
Casimbi Absolute Part.C1	4.952	0,33	-	-

Titoli	Ultimo	Prezzo
BTP 01/11/08 4,25%	101,021	101,020
BTP 15/09/10 0,95%	100,812	100,822
BTP 15/09/10 2,5%	101,712	101,705
BTP 15/10/10 3,0%	101,155	101,141
BTP 01/03/10 4,0%	102,052	102,028
BTP 01/03/10 4,5%	101,905	101,885
BTP 01/11/10 5,5%	106,630	106,665
BTP 01/11/11 1,5%	104,470	104,465
BTP 15/03/11 3,5%	103,439	103,438
BTP 15/09/11 0,75%	104,151	104,078
BTP 01/01/12 3,75%	103,660	103,621
BTP 01/08/11 4,25%	105,097	105,105
BTP 01/08/11 5,25%	107,072	107,101
BTP 01/08/11 7,25%	102,470	102,465
BTP 01/07/12 2,5%	100,470	100,380
BTP 01/07/12 3,0%	102,257	102,180
BTP 15/04/12 4,0%	104,790	104,760
BTP 15/10/12 4,25%	105,514	105,365
BTP 01/02/12 5,0%	107,208	107,171
BTP 15/12/13 3,75%	103,052	102,885
BTP 15/09/13 4,25%	105,336	105,345
BTP 15/09/13 5,75%	102,470	102,465
BTP 01/03/13 4,25%	106,954	106,955
BTP 15/09/14 2,15%	102,517	102,230
BTP 01/04/14 3,5%	101,553	101,543
BTP 01/04/14 4,25%	102,137	102,145
BTP 01/08/15 3,75%	101,987	101,758
BTP 15/02/15 4,25%	104,856	104,550
BTP 15/02/15 5,75%	102,470	102,465
BTP 01/07/15 4,0%	102,201	102,155
BTP 01/09/17 4,0%	102,059	101,686
BTP 01/07/17 5,25%	105,974	105,978
BTP 01/02/18 4,5%	103,719	103,475
BTP 01/08/18 4,5%	102,834	102,507
BTP 15/09/19 2,35%	99,833	99,840
BTP 15/09/19 4,25%	99,257	99,268
BTP 01/03/19 4,5%	99,890	99,710
BTP 01/03/19 4,5%	101,989	101,721
BTP 01/02/20 4,5%	99,031	99,070
BTP 01/08/21 3,75%	92,109	92,115
BTP 15/09/22 2,6%	99,354	99,294
BTP 01/08/22 4,75%	99,441	99,299
BTP 22/12/23 8,5%	152,900	152,900
BTP 01/11/19 5,0%	140,536	140,536
BTP 01/11/19 5,5%	124,590	124,590
BTP 01/11/27 6,5%	115,292	115,291
BTP 15/03/21 5,0%	103,371	103,280
BTP 15/03/21 5,5%	106,980	106,983
BTP 01/03/21 5,75%	105,977	106,113
BTP 01/08/24 5,0%	97,468	97,320
BTP 01/03/27 4,0%	82,792	82,821
BTP 01/08/31 3,5%	85,366	85,366
BTP 01/08/30 5,0%	85,366	85,311
CCT 01/08/10 T.V.	100,040	100,040
CCT 01/10/10 T.V.	100,190	100,190
CCT 01/08/12 T.V.	100,162	100,150
CCT 01/06/10 T.V.	100,332	100,315
CCT 01/12/10 T.V.	100,336	100,319
CCT 30/06/11 T.V.	99,954	99,960
CCT 01/08/11 T.V.	100,745	100,745
CCT 01/11/11 T.V.	100,195	100,187
CCT 01/11/12 T.V.	99,847	99,847
CCT 01/03/12 T.V.	100,058	99,984
CCT 01/07/13 T.V.	99,485	99,438
CCT 01/03/14 T.V.	99,969	99,978
CCT 01/12/14 T.V.	99,648	99,514
CCT 01/08/17 T.V.	97,972	97,980
CCT 31/12/20 Z.C.	99,746	99,746
CCT 30/04/10 Z.C.	99,476	99,453
CCT 30/09/10 Z.C.	98,981	98,981
CCT 31/08/11 Z.C.	97,604	97,558

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo v.	Prezzo
Akrmedica 07-12 5%	90,00	0,00

Salt Int. Intl.	7,566 -07	Auroa Liquidity	5,708 -00
Ubl Pra. Glob. Global	3,963 -02	Azmutn Gazdaria	12,302 -00
Vagapost Obi Int. C.A.	5,430 -15	Bri Cash	22,041 -00
Vagapost Obi Int. C.B.	4,470 -15	Cam Eozonia	101,737 -00
OBLB. INT. CORP. INV. GR.		Cam Liquidity ¹	8,928 -05
Ubl Pra. Obi. Glob. Corp.	6,151 -28	Carge Liquidita ¹ Euro A	6,162 -01
OBLB. INT. HIGH YIELD		Carsemi Liquidita ¹ C.A.	5,267 -05
Ubl Pra. Obi. Gr. Alto Re	7,160 -11	Carsemi Liquidita ¹ C.B.	5,279 -05
OBLB. YEN		Ducato Fix Mon. A	8,409 -00
Ducato Fix Yen A	4,542 -04	Ducato Fix Mon. I.	8,484 -00
Fondati Bond Jap. R.	7,775 -02	Ducato Fix Mon. Y.	8,483 -00
Fondati Bond Jap. T.	8,803 -02	Epilash Cash	6,214 -02
Interf Bond Jap.	5,267 -19	Eurizon F. Tesor. Euro A	7,626 -00
OBLB. PAESI EMERGENTI		Eurizon F. Tesor. Euro B	7,650 -00
Arca Bond Paese Emi.	11,871 -11	Eurizon Liquidita ¹ C.I.	7,272 -00
Bipiemme Emig. Mkisbond	18,491 -02	Eurizon Liquidita ¹ C.B.	7,430 -01
Bri Obi Emig.	5,786 -06	Eurobond. Conservativo	11,062 -00
Ducato Fix Emig. A	11,617 -13	Eurobond. Contovivio	11,789 -00
Ducato Fix Emig. Y.	11,773 -14	Fideuram Moneta	14,626 -00
Eurizon F. Obi. Emig.	10,092 -07	Fondaco Euro Cash	114,834 -00
Eurizon F. Emi. Link Bond	6,034 -08	Fondense Cash	8,897 -02
Fondati Bond Emi. Mkt R.	9,132 -21	Fondo Liquidita ¹	7,539 -00
Fondati Bond Emi. Mkt T.	9,132 -21	Gestelle Cash Euro C.I.A.	7,016 -00
Gestelle Emi. Markets B.	9,132 -16	Gestelle Cash Euro C.B.	7,046 -00
Gestelle Emi. Markets B.	9,040 -17	Mediterranean R. Mo.	5,563 -00
Interf Bond Gb Emi. Mkt	9,395 -02	Nexam Part. Liquidita ¹	5,788 -00
Mc G.F. Hd High Yield A	6,337 -02	Nordofondo Liquidita ¹	6,173 -00
Mc G.F. Hd High Yield B	4,599 -02	Optima Moneta	6,143 -00
Nordofondo Obi. Paese Emi.	7,419 -01	Pioneer Liquidita ¹ Euro	7,384 -00
Optima Obi. Emi. Market	4,409 -02	Sai Liquidita ¹ Euro	11,320 -00
Pioneer Obi. Paese E. Dis	7,907 -03	Symph S. Monetaria	5,287 -00
Vagapost Obi. Paese Emer.	6,593 -06	Symyx Mon.	5,012 -00
Vagapost Obi. Paese Emer.	6,544 -05	Symyx Tesoreria	5,023 -00
OBLB. ALTRE SPECIALIZZ.		Ubl Pra. Euro Cash	7,271 -00
Anno Convertibile	5,634 -02	Vagapost Mon. C.I.A.	5,835 -00
Aurea Cash Dynamic	5,205 -06	Vagapost Mon. C.B.	5,857 -00
Asimil Trend Tassi	8,944 -12	Vig. Cora Tesoreria	5,611 -00
Cazam Euro	5,423 -24	LIQUIDITA¹ AREA DOLLARO	
ConsulInvest Obi.	5,000 -	Eurizon F. Tesor. Doll.	11,883 -11
ConsulInvest Obi.Mt.	5,000 -	Eurizon F. Tesor. Doll. S.	16,772 -00
Ducato Fix Convertibile	8,198 -12	LIQUIDITA¹ AREA YEN	
Ducato Fix Convertibile	8,114 -12	Ducato Fix Yen Y.	4,573 -00
Eurizon F. Obi. Cicolo	5,984 -07	FONDI FLESSIBILI	
Eurizon F. Obi. Edo	5,264 -11	Bav. Latemar	4,796 -02
Fondati. Infinit Linked R.	13,050 -28	Sav. Gran Paradiso	5,046 -02
Gestelle Obi. Corp. A.	6,303 -08	Abis Flessibile	5,596 -
Gestelle Obi. Corp. B.	6,357 -09	Abn Amro Expert A+1100	5,157 -00
Grupama bondsfundeds	5,626 -25	Abn Amro Expert A+1200	4,933 -
Interf Inflation Linked	12,845 -13	Abn Amro Expert A+1400	4,664 -
Mediterranean R. Re.	10,534 -19	Abn Amro Expert A+150	16,421 -00
Mediterranean Vasco Design	9,878 -09	Abd. Glob. Quantitative	4,012 -02
Nordofondo Obi. Cash	4,785 -34	Agora Selection	4,499 -02
Pioneer Gm Eurocorbonds	3,61 -28	Agora Valore Prot.	6,206 -00
Pioneer Obi. Euro	144,314 -03	Agoraflex	6,795 -00
Ras Lux Short T. Dollar	11,311 -03	Alarico Re	3,946 -03
Ras Lux Short T. Eur.	64,903 -02	Allianz F100 L	3,540 -04
Symph S. O. A. Eurtop	9,055 -19	Allianz F100 T	3,484 -04
		Allianz F15 L	5,129 -01
		Allianz F15 T	5,066 -06

Carisimi Absolute Perf.Cl	5.009 -0.24	Ubi Pra. Active Beta	4.731 -0.01
Carisimi Pratico G.A	6.008 0.08	Ubi Pra. Alpha Equity	5.022 -0.00
Carisimi Pratico G.B	6.031 -0.01	Ubi Pra. Tot. Ret. Dn.	4.908 -0.00
Carisimi Absolute Div.	2.775 0.43	Unibanca Plus	5.135 -
Consinvest Mercat. Em	4.552 -	Voggest Flessibile	7.558 -0.00
Consinvest Multi Flex	4.344 0.02	Voggest Rendimento	5.243 0.00
Consinvest Plus	5.000 -	Volterra Dinamico	4.998 0.00
Cr. Cento Premium	3.777 0.61	Volterra T. Glob.	5.241 -
Ducato Ecco Flex Civita	4.936 0.47	Vig. Ceto Rendimento	5.245 0.00
Ducato Ecco Flex Civita	3.090 0.48	Zent Absolute Return Cl	5.338 -
Ducato Geo Eu Pmi Allo A	12.246 0.03	Zent Absolute Return Cl	5.338 -
Ducato Geo Eu Pmi Allo A	12.246 -0.03	Zent Hightrend 0-100Std	1.245 -
Ducato Geo Ita Apotopen	2.024 -0.01	Zent Zerocento FdI	4.597 0.00
Ducato Geo Ita Apotopen	4.426 0.25	ALTRI	
Ducato Geo Ita Apotopen	4.364 0.28	Bon Un Fulur	2.390 -0.00
Ducato Mul.Cash Prem Y	4.744 0.19	Bon Un Over	5.050 -0.00
Ducato Mul.CashPrem A	4.698 0.17	Ubi Alpha	3.830 0.00
Ducato Mul.CashPrempl A	4.141 0.19	Ubi Alpha Andante	5.710 0.00
Ducato Mul.CashPrempl Y	4.196 0.19	Ubi Beta	4.890 0.00
Epsilon Dretum	5.710 0.37	Ubi Eta E. Bond	4.720 -0.00
Eurizon F.Gar. 03/13	5.038 0.12	Ubi Eta E. Dutch Euro	2.510 0.00
Eurizon F.Gar. 20e06	5.214 0.06	Ubi Eta E. Emu Bond	6.700 -0.00
Eurizon F.Gar. 2e/07	5.063 0.04	Ubi Eta Eur. E	3.070 -0.00
Eurizon F.Gar. 3e/07	5.046 0.08	Ubi Eta E.T. Fund	1.000 0.30
Eurizon F.Gar. 4e/07	5.113 0.08	Ubi Eta E. Jap.Eq.	2.110 -0.00
Eurizon F.Gar. 4e/06	5.200 0.02	Ubi Eta E. N.A. Eq.	2.170 0.10
Eurizon F.Gar. 1e/07	5.114 0.04	Ubi Eta Eurof	3.340 0.10
Eurizon F.Gar.06/12	5.046 0.12	Ubi Eta Europe Cf	29.300 0.00
Eurizon F.Gar. 09/12	5.015 0.01	Ubi Eta Global Bond	4.830 0.00
Eurizon F.Gar. 12/12	5.007 0.12	Ubi Eta Global Eq.	4.010 0.10
Eurizon F.Profilo Dn.	4.706 0.53	Ubi Jap. Cfi	26.920 -0.00
Eurizon F.Profilo Model	5.020 0.43	Ubi Jap. Mosco	4.550 0.00
Eurizon F.Profilo Prod.	5.341 0.07	Ubi Jap. Plus	10.645 -0.00
Eurizon F.Rend.Ass. 2anni	5.177 0.04	Ubi Pra. Cres.	3.390 0.20
Eurizon F.Rend.Ass. 3anni	5.412 0.13	Ubi Pra. Pro.	7.560 0.00
Eurizon F.Rend.Ass. 5anni	4.799 -	Ubi Pra. Pro.	5.740 0.00
Eurizon Obiettivo Rend	8.017 -	Ubi Pra. Pro.	5.790 0.00
Eurizon Team 1	5.901 0.02	Ubi Pra. Pro.	10.990 -0.00
Eurizon Team 1 G.G	5.901 0.02	Ubi Pra. Tech.Eq.	1.770 0.00
Eurizon Team 2	5.452 0.02	Ins Val Att	4.053 -0.00
Eurizon Team 2 G.G	5.452 0.02	Ins Val Est.	1.090 -0.00
Eurizon Team 3	4.430 0.43	Ns Strategic I	27.240 0.00
Eurizon Team 3 G.G	4.441 0.43	Ns Val Asa	12.000 0.00
Eurizon Team 4	3.598 0.56	Ns Cap. Em	10.759 -0.00
Eurizon Team 4 G.G	3.601 0.56	Rea Imp. Em	12.624 -0.00
Eurizon Team 5	3.363 0.06	Rea Imp. Imp	5.978 -0.00
Eurizon Team 5 G.G	3.366 0.06	Reale Bi. Aggr.	5.721 -0.00
Euroromb. Flex Dividend	12.494 -0.01	Reale Bi. Attive	7.849 -0.00
Euroromb. Real Assets	3.946 0.25	Reale Dinam. Prot.	11.724 0.00
Euroromb. Strategic	3.006 1.38	Reale L. Garantis	8.720 -0.00
Euroromb. Tot. Ret. Flex	4.457 0.18	Reale Linas Equib.	8.886 0.00
Euroromb. Tot. Ret. Flex	6.641 0.02	Reale Linas Futur.	6.732 0.00
Federico Re	5.097 0.08	Reale Obb.	11.467 0.00
Flex Dinam E	-	Reale Trasformaz.	9.601 -0.00
Flex Growth E	-	Sai Alfa2000	4.410 0.00
Fms-absolute Return	8.949 0.37	Sai Beta2000	4.140 0.00
Fondaco Absolutumret	85.276 -	Sai Omega2000	6.950 0.00
Fondaserie Duemila	91.061 -	Sai Quota	20.070 0.00
Fondati Flex Dynamic R	5.590 0.05		

B.P.E. Rom. 06-12 3.7%	104.6	0.73
B.P. Italia 00-4.7	102.04	0.12
Bca Circa 03-13 1.5%	116.42	0.28
Bentl Stabili 06-11 2.5	95.14	0.26
Bim 05-15	82.72	0.28
Cogem 09-14	103.13	0.21
Com. M. 04-09 2.25% Ae	100.00	0.00
Sias 05-12 2.625%	87.15	0.08
Sofa 05-10 3%	94.84	0.81
Snaf 07-12 8.675%	78.28	0.36
Telecom It. 20-10 1.5%	117.70	0.15
Vitt. Ass. 01-16 5.5%	249.00	0.00

MERCATO EXPANDI		
Titoli	Ultimo	Prec.
Apulia Prop.	0.4675	0.4580
Akredima	0.9862	0.9343
Autostrade Mer.	14.10	14.521
B&C Speakers	2.058	2.058
Best Union Co.	1.684	1.701
Biancamano	2.132	2.284
Bioera	2.230	2.130
Borgosesia	1.408	1.345
Borgosesia Rnc	1.226	1.264
Bouty Health	0.5500	0.5611
Caleffi	1.066	1.038
Cia	0.3029	0.3036
Cogem Set	1.036	0.9862
Conafi Prestito/	0.8003	0.8058
Enervit	1.297	1.294
Fnm	0.5650	0.5623
Italiano	10.590	10.793
Iw Bank	1.820	1.793
Kersell	8.879	8.598
Mondo He	0.1974	0.1974
Monti Ascensori	0.8860	0.9009
Normalife	5.250	5.288
Novare	1.300	1.300
Pierrel	5.079	5.097
Pierrel 2008/2012	0.1861	0.1860
Piquadro	0.8869	0.8863
Pop Emilia Romagna	9.938	9.200
Pop Sondrio	5.913	5.880
Prinac	1.242	1.242
Rid	0.9650	0.9319
Realty Vallog	1.646	1.605
Rgi	1.986	1.986
Ross	0.5495	0.5495
Screen Service Bt	0.7403	0.7329
Servizi Italia	4.280	4.170
Tamburi	1.185	1.174
Temierigna	1.192	1.165
Toscana Fin	1.336	1.336
Valsoia	3.275	3.414
Yorkville Bhn	0.3900	0.3884

PESANTE SECONDO L'ISTAT LA SITUAZIONE ECONOMICA ITALIANA

Crisi: spariti 200mila posti, crollano gli ordini

Commesse in picchiata (- 31%), il fatturato scende del 25%. Confindustria: record per la Cigo

Case, prezzi in discesa:

a fine anno fino a -8%

Nel 2010 miglioramento e uscita soltanto nel 2011
Venezia resta carissima

BOLOGNA Nel primo semestre 2009 i prezzi delle case in Italia hanno continuato a scendere, segnando un -2,5%, che diventa un -3,5% su base annua. A dirlo è il 2° Rapporto dell'osservatorio di Nomisma sul mercato immobiliare.

I prezzi delle case a fine di quest'anno potrebbero risultare più bassi, rispetto all'anno precedente, del 6-8%. Nel 2010, si dovrebbe registrare un lieve miglioramento, ma i prezzi, stima il rapporto, potrebbero subire un'ulteriore, contenuta flessione del 2-3%. Dal 2011 l'intero mercato immobiliare potrà tornare a crescere. Secondo il rapporto, per gli operatori immobiliari il punto più basso nel mercato delle compravendite abitative sarebbe quasi raggiunto. Viene anzi segnalato un certo ritorno di interesse all'acquisto (complici i prezzi più bassi). Nomisma stima che nel 2009 i volumi potrebbero attestarsi attorno alle 600.000 compravendite, quasi 250.000 in meno rispetto al «pre-crisi» del 2007 (con un calo del 12,5% sul 2008).

Leggermente diversa la stima del Centro studi di Confindustria, secondo cui nel 2009 i prezzi delle abitazioni scenderanno del 9% e le transazioni immobiliari nel segmento residenziale del 20%. Il settore, spiega il rapporto di Nomisma, è in sofferenza, complici stretta del credito e la minore fiducia delle famiglie: calano anche prezzi di affitti e uffici, i tempi di vendita e locazione si dilatano e gli sconti aumentano. C'è però qualche settore che riprende a «tirare», come il turistico di lusso, o dove la domanda non manca, come l'immobiliare di qualità. Per un'indagine «motivazionale» di Nomisma, per una casa a risparmio energetico o in bioedilizia infatti un acquirente è disposto a spendere fino al 15% in più. E non sembra risentire della crisi il mercato di box auto e garage, che porta a casa addirittura un timido +1% su base annua.

Tornando ai prezzi, restano in piena flessione anche quelli di uffici (-2,3% nel semestre, -2,1% su base annua) e negozi (-1,7% e -1,4%). Con gli attuali prezzi il mercato è tornato a livelli 2007. Quelli delle case registrano cali ovunque, più intensi al nord. A scendere di più sono stati quelli delle case a Bologna (-7,3% annuale, -3% semestrale), Milano (-6,1% e -3,7%), Venezia (Mestre -5,6% e -3,7% e città -5,5% e -4,19%), Firenze (-5,3% e 3,6%) e Napoli (-5% e -3,3%). Spulciando tra le pagine del rapporto, che ha analizzato come di consueto 13 grandi aree urbane, quella dove si paga il prezzo medio più alto a metro quadro è Venezia città (3.837 euro), seguita da Roma (3.635) e Milano (3.551). Ma alla capitale spetta il primato del prezzo medio più alto per immobile di pregio (7.075), seguita dal capoluogo lombardo (6.977) e da Venezia città (5.865).

SI RITIRA PAI PARTNERS, IL FONDO DI PRIVATE EQUITY

Safilo, resta solo Bain nella gara per l'acquisizione

Pronto il pacchetto della Regione per la formazione e la ricollocazione dei lavoratori

LA PAROLA IN CHIARO

Private equity

Il private equity è un'attività finanziaria mediante la quale un investitore istituzionale rileva quote di una società, sia acquisendo le azioni, sia apportando nuovi capitali all'interno di una società. L'investitore si propone di disinvestire nel medio-lungo termine realizzando una plusvalenza dalla vendita della partecipazione azionaria.

MILANO Pai partners esce dalla gara per il salvataggio di Safilo. Il fondo di private equity, secondo quanto risulta a radiocor, ha comunicato a Safilo e agli istituti creditori del gruppo veneto dell'occhialeria l'intenzione di ritirare l'offerta presentata nelle scorse settimane.

Il salvataggio dell'azienda controllata dalla famiglia Tabacchi e guidata dall'ad, Roberto Vedovotto è ora nelle mani di Bain capital, unico fondo rimasto in lizza per entrare nel capitale di Safilo.

La situazione per l'azienda comincia a diventare davvero difficile.



Un'immagine di Vittorio Tabacchi, presidente Safilo

La Regione Friuli Venezia Giulia intanto ha pronto un «pacchetto» di norme per la forma-

zione e la ricollocazione dei lavoratori degli stabilimenti Safilo di Martignacco e Pre-

ni unilateralmente prese dall'azienda e di proporre un piano futuro economico adeguato senza dover ricorrere a misure drastiche, ma andando a individuare altre forme economico-finanziarie di recupero».

«Da un momento all'altro prima ci hanno tolto i buoni pasto che avevamo da oltre 14 anni senza fissare la data di ripristino», racconta Alpay Golel della Fiom-Cgil - e subito dopo ci hanno comunicato che ci sarebbe stata la cassintegrazione per 75 persone su 150. Non sappiamo se ci sarà la cassa anche in altri stabilimenti, e siamo stupiti per le dichiarazioni contrastanti. Da una parte l'azienda ha detto che è in buona salute, nelle scorse settimane è stata annunciata l'acquisizione degli ingegneri della Motorola a Torino. Una situazione inconfutabile e anomala: da un lato l'espansione, dall'al-

tra soluzioni drastiche alla casa madre». Era stato lo stesso Chicco Testa nelle scorse settimane ad annunciare la prossima assunzione (grazie anche allo stanziamento di 15 milioni di fondi pubblici) di oltre 100 ingegneri del ex Centro ricerche della Motorola.

L'azienda a Trieste invece ha detto alle organizzazioni sindacali che questa situazione è dovuta alla crisi di mercato globale e all'andamento negativo «involuntivo» degli indicatori economico-finanziari.

Una posizione che la Telit ha confermato ufficialmente anche ieri sera: «La cassintegrazione chiesta da Telit per Trieste va inquadrata nel contesto dell'attuale difficile contesto macro-economico che ha effetti anche sulla nostra realtà: a fronte di un aumento considerevole dei volumi di vendita assistiamo a una ge-

zione del paese e in molte realtà produttive investite dalla crisi, la cassa integrazione ordinaria si sta esaurendo con rischio licenziamento mentre il Tesoro non ha ancora sbloccato i fondi sugli ammortizzatori sociali.

Pesanti le conseguenze sul fronte del lavoro. Confindustria avverte che il tasso di disoccupazione «è aumentato e aumenterà» tanto che è elevato il rischio che la disoccupazione ciclica si trasformi in strutturale e incida negativamente sulla crescita potenziale.

I posti di lavoro sono a tutt'oggi 200 mila, un dato inferiore alle stime dell'Istat che parlavano di 500 mila posti persi e che risente del massiccio ricorso alle riduzioni di orario con la cassa integrazione.

L'Ufficio studi della Confindustria è costretta ad ammettere che, sul fronte della produzione, i segni di recupero sono a «livelli molto bassi».

I dati di giugno confermano che quella industriale cresce dello 0,6% su maggio quando è rimasta invariata sul mese precedente. A migliorare in questa situazione è il grado di fiducia delle imprese che, a proposito degli investimenti, ha fatto registrare soltanto un saldo di -12% di risposte dal -44% di marzo.

I piccoli segnali positivi non riguardano invece l'accesso al credito dove il 7,5% delle imprese non ottiene finanziamenti.

nerazione di ricavi inferiore alle aspettative».

Si tratta tuttavia, previse l'azienda, di «una richiesta preventiva che qualora dovesse essere applicata si limiterebbe a 13 settimane». Una situazione che riguarda molte altre aziende che, come la Telit, hanno chiesto una quantità notevole di cassintegrazione per sicurezza e poi, perché magari sono arrivati nuovi ordini, non è stata utilizzata per intero.

Una crisi che comunque, dice l'azienda, non toccherà in alcun modo l'impegno e la presenza a Trieste: non ci sarà smobilitazione. «La sede di Trieste come peraltro pubblicamente confermato pochi giorni fa - conclude la Telit - resta centrale nella strategia di crescita e sviluppo di Telit. E va sottolineato che la richiesta presentata non è in alcun modo correlata con l'apertura del centro di Ricerca e sviluppo di Torino».

DALLA ST. JOHN'S UNIVERSITY

Roma, dottorato ad honorem per l'ad di Generali Balbinot

ROMA La St. John's University, in concomitanza con il 13° anniversario di presenza in Italia, celebrerà la cerimonia per il conferimento dei Master domenica 19 luglio 2009. In questa occasione conferirà il dottorato ad honorem in Commercial Science a Sergio Balbinot, ad di Assicurazioni Generali.

Nelle motivazioni per l'assegnazione del dottorato ad honorem, Sergio Balbinot viene definito «business leader con una visione globale, che l'ha portato a una carriera di grandi successi all'interno del gruppo assicurativo, guidando lo sviluppo internazionale del Gruppo Generali, raffor-



Sergio Balbinot

zandone il posizionamento strategico in Europa e promuovendone lo sviluppo sui mercati emergenti dell'Europa Centro Orientale e dell'Asia». Inoltre, nelle motivazioni si ricorda l'importante impegno sociale di Balbinot, che è fondato-

Fincantieri, conferma

per Antonini e Bono

L'assemblea autorizza l'aumento di capitale fino a 300 milioni

TRIESTE Fincantieri in rotta di continuità. Confermati ieri dall'assemblea degli azionisti, per il triennio 2009-2011, alla presidenza Corrado Antonini e alla guida dell'azienda, come amministratore delegato, Giuseppe Bono. Nominato il nuovo cda, ma l'assemblea soprattutto ha dato il via libera all'aumento di capitale sociale per un massimo di 300 milioni da offrire in opzione agli azionisti. Alcune novità nel consiglio. Fintecnica, azionista di riferimento, in mano al ministero del Tesoro, ha riconfermato Pierpaolo Dominedò. Lo stesso ministero del tesoro ha nominato poi una sua funzionaria, Olga Cuccurullo. I cambiamenti di rotta riguardano le rappresentanze dei poli territoriali più forti: il Friuli Venezia Giulia sarà rappresentato da Giovanni Vio, avvocato gradese in quota Pdl (prima c'era Luciano Rebullia) mentre la Liguria da Francesco Belsito, genovese, in quota Lega Nord (prima c'era l'avvocato Giorgio Giorgi). Tra i nuovi anche Alfonso Walker Meghnagi.

Nella seduta del 27 maggio scorso l'assemblea aveva varato il bilancio per il 2008 con la distribuzione, per il quinto anno consecutivo, di un dividendo di 10,1 milioni. Ieri è stato rinnovato l'incarico alla società di revisione Pricewaterhouse Coopers per il triennio 2009-2011. Nominare nel segno della continuità dunque, con Antonini figura di spicco da 35 anni nel settore della cantieristica, e dall'altra parte con Bono che sta traghettando il gigante cantieristico, tra fasti e risultati ma anche fuori dalle secche di un periodo difficile che ha visto vari momenti di crisi, dall'11 settembre sino alla crisi economica globale attuale. L'aumento di capitale mette al sicuro per ora il piano industriale dell'azienda ma la prossima sfida sarà sicuramente la quotazione in Borsa. Lo annuncia lo stesso Governo, a fronte di opportune condizioni di mercato, «potrà valutarsi l'opportunità di procedere al collocamento in Borsa di una quota del capitale». (g.g.)

ACCORDO

Sportelli Unicredit a servizio della Pa

TRIESTE Anche in Friuli Venezia Giulia i cittadini potranno usufruire, presso le oltre 144 Agenzie e i canali innovativi (internet, chioschi e Atm) di UniCredit Banca, di alcuni servizi precedentemente erogati solo nelle strutture della Pubblica amministrazione. E' stato firmato, infatti, dal ministro per la Pubblica amministrazione e l'Innovazione, Renato Brunetta, e dall'addi UniCredit Group, Alessandro Profumo, il Protocollo d'intesa per l'iniziativa «Reti Amiche», il progetto che, nell'ambito della riforma della Pa e della strategia dell'innovazione del ministro, avvia una collaborazione tra pubblico e privato. Grazie alla capillarità della rete di Agenzie di UniCredit in regione (144 Agenzie, 122 Chioschi e 265 Atm), la Pa si arricchisce così di una nuova struttura operativa sul territorio.

UNA MANO PER LA RIPRESA



La Corte dei conti: troppi 166 milioni l'anno per le società regionali

Nel mirino comparto, consulenze e spoils system Positivo il giudizio sul calo dell'indebitamento

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Società partecipate dalla Regione nel mirino della Corte dei Conti. In occasione del giudizio di parificazione del rendiconto 2008, il procuratore regionale Maurizio Zappatori ha posto l'accento sulla partecipazione della Regione e degli enti locali in società che hanno avuto un impatto, nel 2008, di 166 milioni di euro nel bilancio regionale accumulando un debito di 89 milioni di euro nei confronti delle banche, di cui 31 milioni riferibili alla Regione. «La Regione e gli enti locali - afferma Zappatori - devono programmare e porre in atto azioni efficaci che garantiscano l'effettivo perseguimento degli interessi pubblici». In particolare si parla di nominare nei consigli di amministrazione «soggetti in possesso di competenza specifica e adeguata». In questo modo, sottolinea il procuratore della magistratura contabile, «potrà essere arginata una tendenza negativa che potrebbe far diventare le società partecipate una fonte di sola lievitazione dei costi di funzionamento». L'assessore al bilancio Sandra Savino ha annunciato, a tal proposito, «una ricognizione entro breve» sulle partecipate «per verificare della strategia delle partecipazioni della Regione. Alcu-

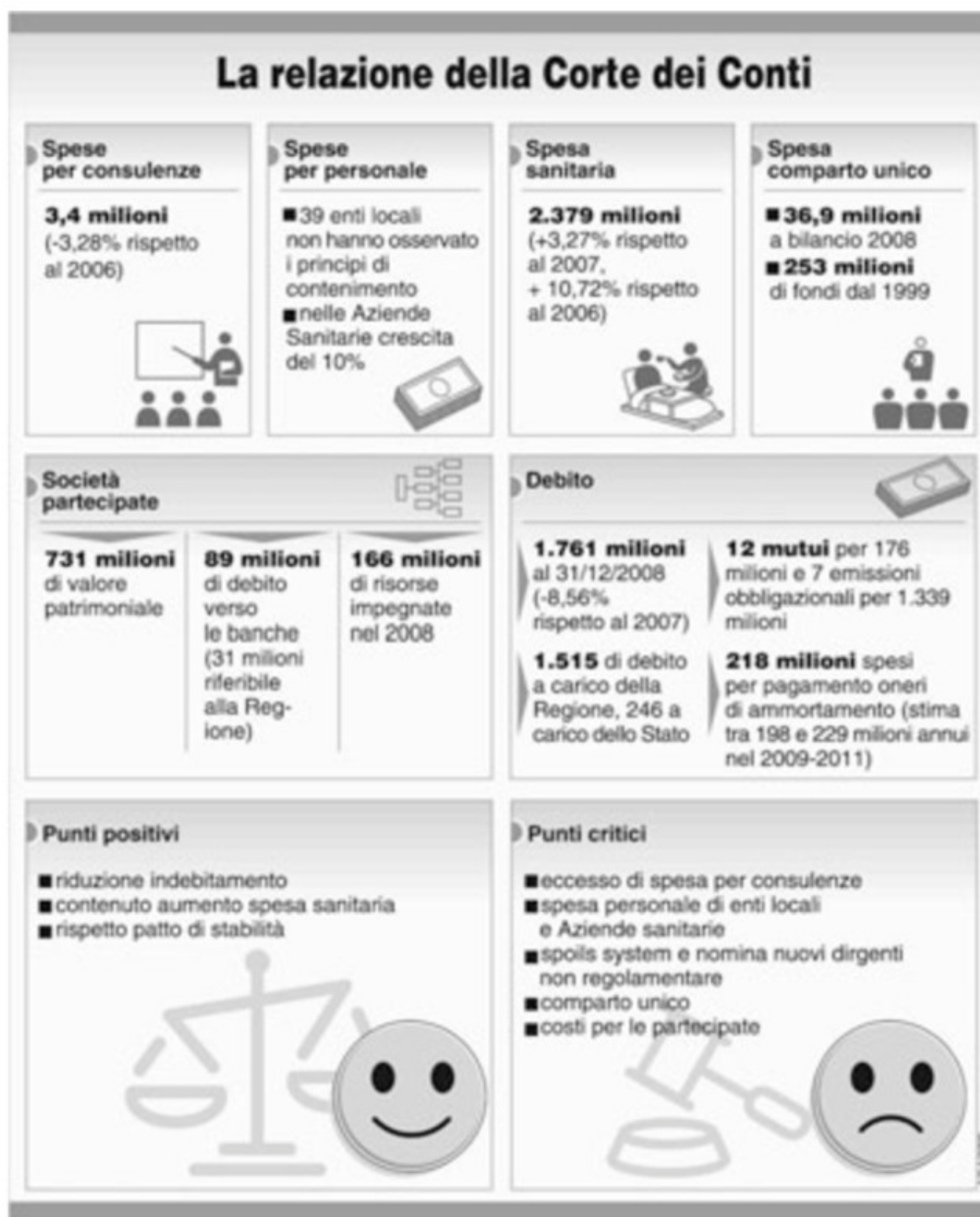


Maurizio Zappatori

ne di esse, mi riferisco ad esempio alle Fiere, andranno esaminate con attenzione».

La Corte dei Conti, nel sancire la parificazione del rendiconto regionale per il 2008, punta il dito contro alcuni aspetti critici. Pollice verso nei confronti della spesa per le consulenze (3,4 milioni di euro nel 2008), quella per il personale in particolare negli enti locali e nelle Aziende Sanitarie (+10% nel 2008) e verso il comparto unico che, secondo la relazione, in undici anni ha comportato 253 milioni di spesa senza la prevista devoluzione di competenze e personale agli enti locali. Giudizio negativo anche nei confronti dello spoils system con «la nomina di tre nuovi dirigenti che non ha rispettato le nor-

me regolamentari». Positivo invece il giudizio nei confronti del contenimento del debito (-8,56% rispetto al 2007) che rimane comunque «una criticità» anche se resta nei limiti previsti dalla legge. «Il trend dell'indebitamento è sotto controllo» conferma l'assessore che difende l'esecutivo sullo spoils system - «Nessuno è stato cacciato, semmai ci sono stati dei pensionamenti» - e sul comparto unico ribadisce che «da quando è entrato in vigore non ha mai funzionato». Per Sergio Lupieri (Pd) «il problema di una reale semplificazione del quadro istituzionale con un sostegno all'accorpamento di processi istituzionali deve costituire una delle priorità». Il capogruppo democratico Gianfranco Moretton sottolinea come «la Corte dei Conti ha riconosciuto che il debito ha avuto un'impennata nel 2002 con Tondo presidente e che a partire dal 2007 il trend è stato in discesa». Moretton puntualizza anche come la relazione «guarda con preoccupazione alla flessione delle entrate. E' ciò che stiamo dicendo da un anno senza essere ascoltati. Urge una politica delle entrate partendo dall'incassare le partecipazioni sulle pensioni». Critico Alessandro Corazza (Idv) sulla nomina dei dirigenti: «Prepareremo delle interrogazioni su questo tema».



PRIMO INCONTRO CON ARERAN E SINDACATI SUL RINNOVO

Contratto, il debutto di Sgarlatti

TRIESTE Primo approccio per Andrea Garlatti con le questioni che lo impegneranno come assessore al personale. Il sostituto in Giunta regionale di Vanni Lenna ha incontrato ieri, insieme al governatore Tondo, il presidente dell'Areran Giuseppe Mareschi per discutere del contratto di comparto unico per l'area non dirigenziale che riguarda 15.500 dipendenti regionali e degli enti locali. Successivamente Mareschi si è seduto al tavolo con i sindacati ma si è trattato di un incontro interlocutorio. «Mancano ancora le direttive della parte datoriale - spiega

Maurizio Burlo della Uil - e quindi il riassetto contrattuale e salariale che abbiamo chiesto non ha ancora delle basi su cui poggiare non essendoci un budget fissato». Di certo la coperta è corta, spiega ancora Burlo, «e quindi bisognerà decidere se ottenere di più nella contrattazione di primo livello o in quella integrativa». C'è da risolvere anche il nodo della coda contrattuale della polizia locale «ma - aggiunge l'esponente sindacale - abbiamo posto la pregiudiziale che insieme a questa partita va chiusa anche quella del contratto per i 15 mila dipendenti». (r.u.)

PRIMO BILANCIO DEL DDL ANTICRISI

Lavori socialmente utili già coinvolti 2500 cassintegrati e precari

TRIESTE Dodici milioni di euro già stanziati, venticinque Comuni che hanno immediatamente bussato alla porta della Regione, oltre 2.500 lavoratori immediatamente utilizzabili nel progetto. L'intervento regionale per garantire ai lavoratori in difficoltà la possibilità di impegnarsi in lavori socialmente utili prende corpo con un primo stanziamento regionale di 2,7 milioni di euro.

I SOGGETTI COINVOLTI Si tratta, come specificato nel regolamento, di «lavoratori percettori di trattamenti previdenziali, lavoratori posti in cassa integrazione guadagni speciale sospesi a zero ore e titolari del relativo trattamento, lavoratori posti in mobilità e titolari del relativo trattamento, e lavoratori titolari di altro trattamento speciali di disoccupazione». Secondo le previsioni della Regione, la platea di persone potenzialmente utilizzabili è vasta. «Una prima tranche immediata vede almeno 2.500 lavoratori - spiega l'assessore al Lavoro Alessia Rosolen - E il primo finanziamento previsto vede 2,7 milioni di euro, con 25 Comuni già interessati. Ma con l'ultima variazione di bilancio abbiamo messo a disposizione 12 milioni di euro in tutto, così da poter garantire la copertura ad altre amministrazioni nel caso in cui volessero prendervi parte».

LA RETRIBUZIONE Attività socialmente utili, secondo la definizione, sono «tutte le attività che l'Amministrazione pubblica pone in essere al fine di migliorare la qualità di vita, dell'ambiente e degli spazi urbani e del territorio, nonché le attività poste in essere per migliorare la qualità delle prestazioni offerte». Se tali attività vengono effettuate da lavoratori compresi tra quelli previsti dal regolamento, ecco che scatta il contributo. In pratica, al lavoratore verrà corrisposto un contributo per le ore eccedenti alle 20 settimanali previste (che vengono coperte esclusivamente dal trattamento comunque spettante): un contributo che sarà pari «alla retribuzione oraria relativa al livello retributivo iniziale prevista per i dipendenti che svolgono attività analoghe presso l'Amministrazione pubblica, al netto delle ritenute previdenziali e assistenziali». Di conseguenza la retribuzione del lavoratore sarà pari a quella di un normale dipendente pubblico (a seconda del suo livello e occupazione) tolti i contributi.

ALTRI INTERVENTI Non si tratta dell'unico provvedimento messo in piedi per i lavoratori in difficoltà: i contributi stanziati dalla Regione superano in totale i 250 milioni di euro: destinati al masterplan regionale dei Servizi per il lavoro con investimenti da 112 milioni fino al 2013 (tra cui 16,5 milioni nel 2009 per gli incentivi ad assunzioni e stabilizzazioni e 4,2 per il collocamento pubblico e privato) e stanziamenti per gli ammortizzatori sociali in deroga che possono godere di 45 milioni del Fondo Sociale Europeo per il biennio 2009-2010 a cui si aggiungono 20 milioni dal ministero del Welfare e 10 dalla Regione per il 2009, più i 14 milioni previsti nella manovra estiva. Elena Orsi



Alessia Rosolen

ANCORA REAZIONI ALLA DISCESA IN CAMPO DELLA LEGHISTA CON IL PD

La Serracchiani telefona alla Guerra: benvenuta

Maran: prima Grillo, poi Alessandra: ci considerano l'unica alternativa al centrodestra

TRIESTE La Guerra indaga il trono della Serracchiani? «Non mi prendo la briga di commentare, mi sembra più una trovata giornalistica». Debora Serracchiani, la donna «forte» del Pd, il simbolo per molti del rinnovamento del centro sinistra, è pronta ad accogliere a braccia aperte l'ex lady del Carroccio, Alessandra Guerra. E non per diplomazia politica visto che ieri l'ha chiamata «per congratularmi con lei» e non nasconde un desiderio: «Spero di incontrarla presto». Alessandra Guerra l'ha incontrata solo in alcune occasioni, «non la conosco bene ma la considero una donna di valore di cui il partito ha bisogno. Tutti gli iscritti sono un valore aggiunto nel Partito democratico - aggiunge l'europarlamentare - e nel caso di Alessandra Guer-

ra parliamo di una persona con un'esperienza politica importante. Credo che il Pd dovrà usare questa risorsa». E' chiaro che l'ingresso nel Pd non sarà completo fino a quando lady Guerra non sceglierà il suo candidato alla segreteria nazionale e l'entusiasmo di Debora Serracchiani potrebbe far pensare che una scelta sia già stata fatta. «Tutti gli iscritti saranno chiamati a scegliere ma lei potrebbe anche non farlo» dice Serracchiani facendo intendere che non farà alcuna pressione: «Non mi piace tirare la gente per la giacchetta». Porte aperte a Guerra anche dal parlamentare Alessandro Maran che si lascia andare a una battuta.

«Prima Grillo e ora la Guerra: il fatto che tutti vogliano iscriversi al Pd, nonostante tutto, vuol di-

re che tutti ritengono che l'unico schieramento alternativo al centro destra è il Partito democratico. Nel caso di Grillo la richiesta è provocatoria mentre mi pare meditata e indica un segno di speranza positivo per il partito».



Alessandra Guerra



Debora Serracchiani

to». Quanto all'ipotesi di un' «antiSerracchiani» Maran non vede alcun rischio. «Il gioco non è chi fa che cosa. Quello che sta emergendo è che il Pd non appartiene al gruppo dirigente - evidenza - bensì agli italia-

ni che hanno tutto il diritto di usare come vogliono, a partire dalle iscrizioni, questo strumento».

Nel centro destra non si respira lo stesso entusiasmo per l'iscrizione di Alessandra Guerra nel Pd. Il senatore Mario Pit-

toni, che le soffiò la leadership friulana, preferisce non commentare mentre Fulvio Follegot, che ha seduto accanto a lei nei banchi del consiglio regionale, si dice stupito: «Dopo 15 anni ai massimi livelli nella Lega Nord non pensavo possibile una cosa di questo tipo. Evidentemente è avvenuto un cambiamento in lei visto che non mi risulta che politicamente ci siano punti di vicinanza tra Lega e Pd. Comunque le facciamo gli auguri».

Non vede la «discesa in campo» come negativa il parlamentare Ferruccio Saro che confessa di non parlarle da un anno «da quando tentati di dissuadere dalla conferenza stampa con la quale annunciò di appoggiare Illy. Dopo non lo più sentita, ma credo che la sua decisione oggi sia comunque legittima: la politica è una malattia era inevitabile che la passione prevalesse. Io avrei cercato di portarla nel Pdl. Lega e Pd hanno avuto posizioni simili sul federalismo fiscale, ma su immigrazione e sicurezza le posizioni sono antitetice».

Martina Milia

di STEFANO BIZZI

GORIZIA «L'anomalia non è l'esistenza della Provincia di Gorizia, l'anomalia è il fatto che l'Isontino non sia una Provincia autonoma come sono invece quella di Bolzano e quella di Trento». Tra i 34 mila enti italiani finiti nel mirino del disegno di legge preparato dal ministro per la Semplificazione Roberto Calderoli c'è anche quello presieduto da Enrico Gherghetta. La Provincia isontina è a rischio estinzione insieme ad altre 16 con meno di 200 mila abitanti.

La parola d'ordine è semplificare e razionalizzare. Tra gli enti da spazzare via secondo il ministro della Lega Nord ci so-

«Gorizia diventi Provincia autonoma»

Gherghetta replica al ministro Calderoli che ipotizza il taglio dell'ente

no anche prefetture, comunità montane, consorzi di bonifica, circoscrizioni cittadine, difensori civici. La rivoluzione non risparmierà neppure i Comuni. In quelli sotto i mille abitanti non sono previsti assessori: tutte le deleghe spetteranno al sindaco; in quelli tra i 1.001 e i 3 mila abitanti il primo cittadino non potrà avere più di due collaboratori. Si tratta di un provvedimento di razionalizzazione che rappresenta una sorta di manovra finanziaria. Dai pri-

mi calcoli effettuati, i tagli permetteranno allo Stato di risparmiare sei miliardi di euro all'anno.

Secondo il ddl il governo disporrà entro 24 mesi dall'approvazione della legge la soppressione di singole Province in base a tre criteri: la popolazione, l'estensione e il rapporto tra la popolazione e la sua estensione. La questione e i contenuti del disegno di legge non sembrano preoccupare il presidente Gherghetta. «E da 20 anni che dicono che vo-

gliono abolire la Provincia di Gorizia, eppure siamo sempre qui. Se il problema riguarda l'estensione del territorio, possiamo risolverlo in fretta: se ci danno la Bassa friulana ristabiliamo gli antichi confini. Accorpandoci con Trieste, a parte il risparmio relativo allo stipendio del presidente, non ci sarebbero altri vantaggi. Le spese rimarrebbero le stesse e tutto verrebbe fagocitato in altro modo».

Anche se può sembrare

paradossale, i ragionamenti di Gherghetta sono comunque parzialmente in linea con le idee del ministro legghista. «Il problema non è toccare gli enti previsti dalla Costituzione - dice il presidente della Provincia di Gorizia - Il problema sono tutti gli altri enti: nell'Isontino quelli esistenti sono 104. Se eliminiamo dal conteggio la Provincia e i 25 Comuni ne rimangono ancora 78. Il rischio è di far compiere le scelte più importanti per la vita dei cit-

tadini a persone che non sono state elette in modo democratico. In questo senso credo che alle Province dovrebbe essere dato maggior potere. In tempo di crisi un ente di area vasta ha una visione ampia».

Al ministro del governo Berlusconi il presidente Gherghetta ricorda la storia del Novecento: «Perché Gorizia diventasse italiana è stata fatta una guerra mondiale e questo non va dimenticato. Se poi si vuole spazzare via un gioiellino che funziona per efficienza, allora che la Provincia isontina venga chiusa. A volte ho però la sensazione che la nostra regione rimanga unita solo perché ci siamo noi che mediamo tra territori che non si parlano tra loro».

INCONTRO REGIONE-PROVINCE

Immigrazione, sinergie fra enti per migliorare i servizi

UDINE Un incontro per rafforzare il rapporto tra la Regione e le Province del Friuli Venezia Giulia in materia di servizi territoriali per l'immigrazione si è svolto a Udine. Alla riunione - informa una nota della Giunta - ha partecipato l'assessore regionale competente, Roberto Molinaro, il quale ha ricordato che il Programma immigrazione 2009 sostiene un percorso di integrazione degli immigrati «coerente ai diversi livelli istituzionali» e con modalità «di partecipazione e non di esclusione». In particolare, dovranno essere consolidate le azioni informative e di mediazione culturale e le attività di supporto al corretto inserimento socio-occupazionale degli immigrati. «E la prima volta - ha commentato Molinaro - che si realizza quest'intesa istituzionale per l'attuazione dei Piani territoriali provinciali in materia di servizi per l'immigrazione».

Qual è il suo
indirizzo?

www.superenalotto.it

Oggi il Jackpot più alto del mondo è
€ 97.800.000

www.superenalotto.it
Basta un click per diventare milionario.

Gioca responsabilmente.

SuperEnalotto

Gioca oggi. Diventa milionario.



Continua dalla 7.a pagina

CASAPROGRAMMA via dei Giuliani in zona tranquilla incantevole in palazzo ristrutturato soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio impianti a norma termoautonomo euro 110.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via dell'Industria soleggiato accogliente balcone soggiorno cucina camera matrimoniale bagno soffitta euro 90.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Santi Martiri luminosissimo pari a primo ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio termoautonomo climatizzatore euro 180.000 Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Settefontane in condominio moderno con ascensore recentemente ristrutturato soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio poggolo cantina euro 105.000 tel. 040366544.

COSTA dei Barbari appartamento in casetta 96 mq 3 balconi caminetto giardino 300 mq posti macchina vista mare servitissimo. Tel. 3337767329.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Cigotti vista mare atrio soggiorno cucinino matrimoniale cameretta bagno euro 135.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Commerciale bel palazzo epoca ascensore ottima mansarda soggiorno cucina matrimoniale cameretta bagno termoautonomo euro 170.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Ghirlandaio quarto piano ascensore termoautonomo soggiorno matrimoniale due singole cucina bagno ripostiglio veranda poggolo cantina euro 149.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Giusti tinello veranda cottura matrimoniale cameretta poggolo ripostiglio bagno euro 139.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Rismondo 110 mq ristrutturato atrio cucina soggiorno due stanze doppi servizi due ripostigli euro 219.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 San Luigi casetta indipendente su due livelli e taverna giardino box auto più vano indipendente euro 480.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Settefontane piano alto soggiorno cucina abitabile veranda tre stanze bagno ripostiglio cantina euro 159.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Molino a Vento primo piano luminoso panoramico ingresso soggiorno balcone cucina matrimoniale bagno ripostiglio termoautonomo euro 109.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via Matteotti appartamento luminoso ultimo piano ampio soggiorno cucina arredata matrimoniale cameretta doppi servizi veranda ripostiglio termoautonomo posto auto euro 188.000.

EURO 1118.000 vende Spaziocasa 040369950 Foraggi (adiacenze) in palazzo recente alloggio di cucinotto abitabile saloncino 2 matrimoniali biservizi terrazzi.

LAVORO OFFERTE

Feriali 1,70
Festivi 2,40

4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZ. agricola a Capriva del Friuli cerca vendemmiatori tel. 048180332 da lun. a ven. 9.00-17.00. (B00)

AZIENDA vitivinicola del Manzanese ricerca vendemmiatori. Telefonare allo 048160203 (orario 8.30-12.30 13.30-17.30).

AZIENDA vitivinicola di Fara d'Isonzo ricerca personale maggiorenne per le prossime vendemmie e residente in provincia di Gorizia tel. dal lunedì al venerdì allo 0481888445.

BAR ai Passeggeri di Gradisca d'Isonzo ricerca una banconiera. Requisiti richiesti: esperienza nel settore, età compresa tra i 19 e i 35 anni, bella presenza. Per info: 3478495831. (Cf47)

CERCHIAMO persona con tanta iniziativa, indipendente, bella presenza per i nostri uffici. Spedire c.v. dpascolletti@hotmail.com. (FIL47)

L'ANVOLT cerca personale

anche pensionato/a per facile lavoro d'ufficio. Telefonare allo 040416636.

SOLAR Systems spa azienda leader nella produzione e vendita di impianti solari di alta qualità cerca agenti con provata esperienza di vendita al privato. Richiesta forte determinazione si offrono provvigioni al top del settore in relazione ai risultati ottenuti. Mail a: erika.bagnariol@supersolar.it tel. 0432941208.

STUDIO ricerca giovane diplomata o esperta studi turistici tempo pieno. Inviare c.v.: piazza Carpaccio 6, 34073 Grado, no telefono.

UTOMEZZI

Feriali 1,70
Festivi 2,40

6

ALFA 147 1.6 16v 120cv 5 porte, anno 2004, clima, abs, a. bag, colore grigio met., 49.000 km, perfetta, garanzia 12 mesi, euro 7.900,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

ALFA 147 1.6 16v 3p, anno 2002, colore blu met., clima, abs, a. bag, r. lega, ottime condizioni, garanzia, euro 7.100,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.9 jtd 150cv 16v sport wagon, 2004, grigio met., full opzional, 63.000 km, euro 10.900,00 garanzia 12 mesi, finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

ALFA 159 jtd 16v 150cv s. wagon, anno 2007, grigio met., 24000 km, aziendale, full opzional, euro 19.500,00 finanziabile, garanzia, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

ALFA 147 1.6 16v 3p, anno 2002, colore blu met., clima, abs, a. bag, r. lega, ottime condizioni, garanzia, euro 7.100,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

AUDI A4 Avant 1.9 Tdi 130 cv quattro 2003 km 123.000 blu met c. lega 17, sound syst, specchi rib, pn. neve Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A6 Avant 3.0 TDI Quattro Tiptronic, anno 2005, grigio met. km 85.100 euro 22.500 Eurocar Trieste via Flavia 27.

BMW 330d Sport, anno 2006, argento met. km 28.800, clima, xenon, park sensor, euro 22.900 Eurocar Trieste via Flavia 27. (A00)

CAMPER Arca Freccia 400 Fiat Ducato 2.5 D 1985 km 93.000 beige Concinnitas tel. 040307710.

CITROEN C2 1.6 VTS 133 cv 2007 km 27.000 nero met. v. osc cd, lega magnesio, coll 4 in 1, centralina Concinnitas tel. 040307710.

FIAT 500 1.3 jtd sport, anno 2008, km 18.000, colore rosso, clima, abs, a. bag, radio mp3, garanzia fiat, finanziabile euro 11.500,00 Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

FIAT Bravo 1.4 T-Jet 150cv Emotion, Anno 2008, Rosso Met., Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, 8000 Km, Garanzia Fiat, euro 13.700,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

FIAT Punto 1.2 3p Feel 2003 km 73.000 gr. met. clima servosterzo cd Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Punto 1.2 Sport 16v 3 Porte, Anno 2000, Grigio



IL NOSTRO LAVORO È FARVI VIAGGIARE PIÙ SICURI. Da quando la Società è stata privatizzata nel 2000 ci siamo impegnati per aumentare la sicurezza sulla rete, in linea con l'obiettivo della Comunità Europea di dimezzare i morti sulla strada. Per arrivarci abbiamo messo in campo tantissime iniziative, quali: la diffusione degli asfalti drenanti su tutta la rete, oltre 1500 interventi di segnaletica e pavimentazioni speciali nei tratti a maggiore incidentalità, le campagne di educazione contro i rischi della velocità, dell'alcool e del colpo di sonno (due milioni di caffè gratis distribuiti di notte). Ma c'è un'iniziativa che ci differenzia da tutti gli altri gestori di reti viarie nel mondo: **il Tutor**, ovvero il sistema di controllo della velocità media che abbiamo ideato, progettato e installato in oltre 2000 km di rete. Grazie al Tutor abbiamo dimezzato la mortalità anno su anno e possiamo oggi annunciare di essere andati ben oltre gli obiettivi che ci eravamo posti. Dal 1999 ad oggi il tasso di mortalità si è abbassato da 11,4 a 2,8 (-75%). Il che vuol dire oltre 300 morti in meno sulla strada ogni anno. Ma non ci saremmo riusciti senza il vostro contributo. È per questo che vi chiediamo di continuare a guidare con responsabilità e prudenza, sempre.

www.autostrade.it

autostrade per l'italia

IL PICCOLO
presenta
Meraviglie
delle Alpi Orientali

DISPONIBILE
VOLUME 1
Uomini e grandi montagne

DISPONIBILE
VOLUME 2
Sorprese di natura

DISPONIBILE
VOLUME 3
Le capitali della vacanza

DISPONIBILE
VOLUME 4
I grandi valichi

DISPONIBILE
VOLUME 5
Vette, panorami e rifugi

DISPONIBILE
VOLUME 6
Le acque

DISPONIBILE
VOLUME 7
I luoghi della fede

DISPONIBILE
VOLUME 8
Re, artisti e ribelli

IN EDICOLA
VOLUME 9
Borghi e tradizioni

GIOVEDÌ 23 LUGLIO
VOLUME 10
I luoghi della storia

GIOVEDÌ 30 LUGLIO
VOLUME 11
Piccole e grandi città

GIOVEDÌ 6 AGOSTO
VOLUME 12
Saperi e sapori



IN EDICOLA
IL 9° VOLUME
“Borghi e tradizioni”

Ogni settimana con Il Piccolo le Meraviglie delle Alpi Orientali. Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire le nostre montagne. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero. Una collezione da non perdere, realizzata per il nostro giornale da Carsa Edizioni e in più con l'ultima uscita un elegante cofanetto raccoglitore.

A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 4,90 IN PIÙ

Met., Clima, Abs, A. Bag, Servosterzo, R. Lega, Revisionata Con Garanzia, euro 3.800,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

FIAT Punto Cabrio 1.6 Elx, Con Clima, Anno 1995, Blu Metallizzato, Ottime Condizioni, Revisionato Con Garanzia, euro 3.200,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

FIAT Stilo 1.9 jtd 120cv 3p, anno 2006, grigio met., clima, abs, a. bag, radio cd, garanzia 12 mesi, euro 8100,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

MERCEDES Classe E320 CDI Avantgarde anno 2006 argento met. km 95.000 euro 23.900 Eurocar Trieste via Flavia 27.

MINI Cooper Chili 2006 km 37.000 nero/argento pack chili, Concinnitas tel. 040307710.

MINI One 1.6 De Luxe 2003 km 99.000 verde met. Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Tigra 1.4 16v Limited ed. 2000 km 88.000 argento clima abs Concinnitas tel. 040307710.

PEUGEOT 307 SW 1.6 16v XT 2004 km 67.000 verde ch. met. doppio T. A. Concinnitas tel. 040307710.

PEUGEOT 407 Feline 2.7 hdi, anno 2006, nero, km 29.600, full optional, euro 18.500 Eurocar Trieste via Flavia 27.

PEUGEOT 807 2.0 Hdi, anno 2008, nero, km 34.000, navigatore, clima auto, porte elettriche, euro 20.500 Eurocar Trieste via Flavia 27. (A00)

PORSCHE Cayenne S, aziendale, anno 2008, nero basalto met. km 8.900, full optional euro 62.500 Eurocar Trieste via Flavia 27.

SMART Fortwo Pulse Cabrio, anno 2006, nero, km 30.000, clima, interni in pelle rossa, euro 4.400 Eurocar Trieste via Flavia 27.

SMART Pulse 700 cc 2004 km 58.000 nero Concinnitas tel. 040307710.

TOYOTA Aygo blue autom. 2007 km 23.000 blu met f. opt. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

VOLKSWAGEN Golf Variant 1.6 16v Highline GPL 2002 km 118.000 nero met. 4 gomme neve, impianto gpl, cinghie Concinnitas tel. 040307710. (A00)

VOLKSWAGEN Passat Variant 2.0 140cv H. Line 2007 km 90.000 argento Concinnitas tel. 040307710.

VOLVO V50 2.0d, anno 2004, grigio metall. km 120.000, clima auto, cruise control, euro 12.500 Eurocar Trieste via Flavia 27. (A00)

VOLVO V 70 2.5 D5 163 cv Momentum 2006 km 102.000 argento pelle, c/aut., vol. multifunzione, Concinnitas tel. 040307710. (A00)

VW Passat 1.9 Tdi 130cv Comfortline, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Anno 2003, Colore Blu Met., Garanzia, euro 8.200,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

VW Passat Variant 2.0 TDI Highline, anno 2006, argento metall., km 133.000, pelle/alcantara, clima bizona euro 13.900 Eurocar Trieste via Flavia 27.

VW Trasporto 1.9 tdi, anno 2006, bianco, km 60.000, clima, abs-asr, euro 13.900 iva inclusa. Eurocar Trieste via Flavia 27.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriali 1,70
Festivi 2,40

7

SLOVENIA Skofje centro di massaggi professionali dalle 11.00 alle 20.00 telefonare 0038631476777. (A1846)

✓ All'ufficio oggetti smarriti del Comune (piazza Unità d'Italia 4) sono depositati vari oggetti rinvenuti sulle strade in giugno: un cellulare, una macchina

fotografica, un orecchino e varie chiavi. I legittimi proprietari li potranno ritirare dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30, e il lunedì e mercoledì anche dalle 14 alle 16.

✓ Il Coordinamento «Più verde e meno cemento» organizza per questa mattina alle 10, in via Valdirivo 30, un incontro sul

tema del nuovo Piano regolatore. All'appuntamento sono stati invitati pubblicamente tutti i consiglieri comunali.

Ampliata e Rinnovata

gioielleria

OROLINEA

Viale XX Settembre, 16 Trieste
Tel. 040 371460 - www.oro-linea.it - info@oro-linea.it

INCONTRO CON IL SINDACO DIPIAZZA IN MUNICIPIO

Gas Natural: «Spostiamo la sede italiana a Trieste»

Il direttore dei progetti internazionali de Carreras: «In autunno 2010 parte il cantiere»

di MADDALENA REBECCA

Dribbla con grandi sorrisi le domande sulle *royalties* («Inizieremo a parlarne in settembre»), ma assicura la volontà di avviare un dialogo aperto con il territorio. Al punto da annunciare a breve il trasferimento a Trieste della sede sociale di Gas Natural rigassificatori Italia. Che, precisa il direttore Progetti internazionali del colosso spagnolo Narcis de Carreras ricevuto ieri dal sindaco, non sarà un «regalo» per la città, ma la prova concreta dell'impegno del gruppo a dar vita ad un'«azienda locale» per la realizzazione e la gestione del rigassificatore di Zaule. Un impegno pronto ad entrare nel vivo, tanto più ora che è arrivata da Roma la «buona notizia»: l'ufficializzazione del via libera al progetto, contenuta nel decreto firmato dai ministri Bondi e Prestigiacomo. Atto, spiega ancora de Carreras, che sposta ora la partita su un nuovo piano.

In che senso?
«Nel senso che tutto il processo di *permitting* finale si svolgerà ora in Regione e Comune. E durerà, a mio giudizio, tra i 12 ai 15 mesi a partire da adesso.»

Mentre per l'avvio del cantiere e la realizzazione dell'impianto?

«Il cantiere potrebbe aprirsi nell'autunno del prossimo anno. Per la fine dei lavori vanno calcolati circa 40 mesi. Quindi il progetto potrebbe essere terminato tra il 2013 e il 2014.»

Resta da chiarire il nodo ri-

cadute sulla città. Cosa mette sul piatto Gas Natural?

«Di questo inizieremo a discutere tranquillamente in settembre.»

Si parla di bollette più leggere e del ritorno della benzina scontata.

«È possibile. Questi sono comunque dettagli che, poco a poco, verranno definiti.»

Acegas-Aps punta ad entrare nella gestione dell'impianto con una quota almeno del 15-20%.

L'impianto di Zaule potrebbe essere completato tra il 2013 e il 2014. In settembre comincerà la discussione sulle ricadute per la città

«Vedremo. Abbiamo già rapporti con la multiutility. Quando sarà il momento opportuno affronteremo la questione. A partire da settembre avvieremo un dialogo con le realtà triestine. Vogliamo iniziare ad essere molto presenti in città, infatti trasferiremo sicuramente qui la sede sociale della Gas natural Rigassificatori Italia che, in futuro, potrebbe anche chiamarsi Gas Natural Rigassificatori Trieste. Un segnale importante nell'ottica di diventare un *player* locale.»

E la collaborazione con Lucchini energia?

«Tutto da definire. Non abbiamo avuto confronti con il gruppo di Brescia. Li avremo quando sarà opportuno. In ballo c'è un progetto molto complesso. Affrontare ora aspetti tecnici sarebbe inappropriato.»

La partita delle bonifiche

nell'area ex Esso è chiusa?
«La bonifica fa parte integrante del progetto ed è inserita nel processo di *permitting* avviato con il ministero dell'Ambiente. È una partita che sta andando avanti sia per la parte a terra sia per quella a mare.»

Le perplessità espresse in passato dalla Slovenia?

«Credo non siano più un problema. Abbiamo già risposto a tutte le obiezioni del governo di Lubiana, anche se non era compito nostro bensì del ministero dell'Ambiente italiano. Mi sembra che la Slovenia sia rimasta soddisfatta.»

Impressione, questa, smentita poco dopo dall'arrivo della notizia del ricorso alla Corte di Giustizia europea annunciato dal ministro Erjavec.

Non tutti i triestini, però, lo sono. C'è chi giudica il progetto eccessivamente invasivo sul piano ambientale.

«Invito chi ha dubbi a venire a Barcellona: lì abbiamo un porto turistico con un rigassificatore proprio in mezzo. Il più grande d'Europa.»

E a chi teme attentati in quell'area come nel '72?

«Suggerisco di concentrarsi sulla portata del progetto. Importantissimo per Trieste, il Friuli Venezia Giulia, ma anche per l'Italia intera.»

Il possibile interessamento di Gas Natural per la Triestina di cui si parlò in passato?

«Cos'è la Triestina?»

La squadra di calcio.

«Ah, fútbol (*ride*). Beh, comprarla no. Magari però proporremo un gemellaggio con i *blaugrana*.»



L'arrivo in Comune di Narcis de Carreras (il primo a destra) e dei due funzionari di Gas Natural

«La trattativa sarà lunga ma il clima è positivo»

Dipiazza: «Lavoreremo insieme per spiegare alla gente il progetto»

Agli spagnoli, per il momento, non ha posto condizioni né parlato di contropartite. Forse anche per non svelare subito tutte le sue carte. In compenso, nel breve colloquio avuto ieri mattina in Municipio, Roberto Dipiazza ha ricordato ai vertici di Gas Natural che «a Trieste c'è gente seria» e che, quindi, «l'intera operazione Gnl va affrontata come si deve».

«L'ho fatto perché sono convinto che, di fronte ad un progetto tanto importante, sia necessario agire con grande rigore - chiarisce il sindaco -. Esattamente come penso di aver fatto in questi anni di fronte a tutte le grandi sfide per il futuro del nostro territorio. Ora quindi che la partita, dopo il traguardo raggiunto con la firma del decreto a Roma, si trasferisce tutta in città, è necessario darsi da fare».

Primo obiettivo da centrare, secondo Dipiazza, confrontarsi con la popolazione per evitare la diffusione di falsi allarmi. «Mi piacerebbe - continua il primo cittadino - ottenere un coinvolgimento di Gas Natural per spiegare con precisione il progetto ai triestini, illustrarne i vantaggi e ribadire le differenze tra il Gnl e il ben più pericoloso Gpl».

Di lavoro da fare, ha ribadito Dipiazza agli ospiti spagnoli, insomma ce n'è tantissimo. «Per questo ho già dato mandato ai miei uffici di stilare una scaletta degli interventi necessari. Andrà formato inoltre un gruppo di lavoro *ad hoc*. E servirà un grande impegno per chiudere la trattativa che più sta a cuore alla città».

Chiaro riferimento, questo, proprio al nodo delle *royalties* e delle ricadute che la realizzazione del rigassificatore potrebbero produrre sulla città. «Ne discuteremo al momento giusto - si limita a dire il sindaco -. Posso garantire comunque che il clima, con Gas Natural, è buono. L'incontro di oggi (ieri ndr) ha permesso proprio di avviare un ragionamento essenziale per mandare in porto un progetto tanto complesso. Non dimentichiamo che, in gioco, c'è anche la partita della bonifica di una zona che da 50 anni è alle prese con i resti del petrolio lasciato dalla Shell e dall'Esso. Non un campo di grano, giusto per intendersi». (*m.r.*)



Roberto Dipiazza

di MAURO MANZIN

Il rigassificatore a Zaule: e Lubiana va su tutte le furie. Il ministro dell'Ambiente, Karl Erjavec non ha dubbi in merito: «L'Italia dovrà tenere conto di tutte le osservazioni slovene, altrimenti Lubiana aprirà un procedimento presso la Corte di giustizia europea», smentendo di fatto la posizione di Roma illustrata al nostro giornale dal sottosegretario all'Ambiente, Roberto Menia, secondo il quale, invece, alla Slovenia non c'è nulla da dire. «La recente missione tecnico-diplomatica a Lubiana - ha sostenuto - è stata fatta proprio per dirimere le perplessità della Slovenia che, in base alle normative europee, aveva segnalato l'opportunità di valutare la sommatoria degli impatti ambientali sia del progetto on-shore, sia di quello off-shore. Abbiamo risposto - ha precisato Menia - che so-



Il ministro sloveno Karl Erjavec

no due procedure autonome, diverse, e abbiamo fatto notare che il rigassificatore on-shore riguarda questioni di bonifica territoriale e di strategia energetica nazionale. Precisazioni, le nostre, altrettanto rispon-

spiega che pochi giorni fa l'Italia ha inviato una dettagliata risposta alle osservazioni molto tecniche, piene di contenuti e molto severe formulate dalla Slovenia».

Questo documento viene ora tradotto, poi la commissione interministeriale gui-

data da Zoran Kus preparerà entro la fine di agosto le nuove osservazioni slovene. Del resto, sostengono fonti governative a Lubiana, a settembre è già fissato un Comitato interministeriale italo-sloveno.

L'Italia ha, secondo Erjavec, due possibilità. O terrà conto di tutte le osservazioni slovene e cancellerà ogni dubbio riguardo al progetto, oppure le parti dovranno nuovamente incontrarsi per un confronto. Se non sarà così, per il ministro dell'Ambiente, la Slovenia aprirà un procedimento presso la Corte di giustizia europea. «L'accusa dovrà essere - spiega Erjavec - molto ben formulata e in-

tegrata con esempi di come il rigassificatore possa avere conseguenze negative per l'ambiente e la salute dei cittadini della Slovenia».

Erjavec precisa altresì che i rigassificatori fanno parte della politica energetica dell'Unione europea, che è ancora dipendente dal gas che arriva dalla Russia. «In quello di Zaule - precisa - sarebbe convogliato soprattutto gas proveniente dalla Libia, ma l'importante è che i rigassificatori sorgano in aree tali da non pregiudicare la salute dei cittadini, e poi il Nord Adriatico è una zona ambientalmente molto sensibile».

Favorevole all'accelerazione impressa al progetto, ma critica nei confronti della linea tenuta finora dall'amministrazione comunale, infine, il segretario regionale della Uil.

«Come il sindaco - afferma Luca Visentini -, anche noi siamo molto soddisfatti del via libera arrivato dal governo. Il rigassificatore, impianto sufficientemente sicuro dal punto di vista ambientale, è una grande opportunità per il rilancio dell'industria, del porto e dell'accrescimento di posti di lavoro in questi settori. Non ci soddisfa invece - continua Visentini - l'attardamento del Comune rispetto ai tempi necessari

risolvere la patata bollente. Invece bisogna attivarsi in tempi brevi per riuscire a bonificare l'area interessata, attrarre a Trieste aziende interessate ad attuare l'indotto legato alla refrigerazione e realizzare la piattaforma logistica. Questi obiettivi non si ottengono attendendo, ma dandosi da fare. Nessuno si aspetti infatti Gas Natural faccia più di quello che è nel suo interesse. Regione, Comune, Provincia, Porto ed Ezit devono agire perché gli 80 dipendenti del rigassificatore si trasformino nei 500 necessari a riconvertire la Ferriera. Alle parole devono seguire i fatti». (*m.r.*)



Bruno Marini

a spianare la strada al progetto. Finora le amministrazioni hanno atteso che fossero i ministeri a

Marini: «Intollerabile barare sulle contropartite»

Kocijancic: «Sul rigassificatore tripudi ingiustificati». La Uil: «Gli enti locali si diano da fare»

meno cinque aspetti: le royalties che verranno pagate all'amministrazione in denaro contante, sulle quali, le reali chance che Acegas-Aps entri nella società e con quali quote, i vantaggi in termini di risparmio sulle bollette per i triestini, i posti di lavoro che si verranno a creare e il rapporto tra nuova occupazione e progressiva dismissione dell'attività della Ferriera».

Nodi, continua Marini, da sciogliere al più presto perché, in caso contra-

rio, «Trieste rischia di fare soltanto gli interessi di una società privata». Punta il dito contro «il tripudio trasversale e del tutto ingiustificato» che ha accompagnato il via libera al progetto, l'esponente della Sinistra Arcobaleno Igor Kocijancic. «Tutti sembrano dimenticarsi che il progetto Gas Natural presenta numerose lacune tecniche e progettuali - osserva Kocijancic -. Inoltre i commenti entusiastici hanno finora concentrato l'attenzione

su aspetti marginali come il possibile ritorno all'agevolata, come se valesse la pena "beccarsi" i rigassificatori in cambio di un po' di carburante scontato, mentre si dimenticano temi fondamentali. Primo tra tutti la questione occupazione, visto che Gas Natural parla di 80 posti di lavoro con l'impianto a regime, a fronte delle centinaia presenti in Ferriera. I toni festanti di questi giorni quindi - conclude Kocijancic - sono del tutto

immotivati: si addicono solo ad una classe dirigente (locale e nazionale) priva di idee, sempre pronta ad applaudire acriticamente di fronte a qualsiasi proposta calata sul territorio per gli interessi dei poteri forti e, soprattutto, disabitata a porsi domande e approfondire le materie».

Bar Dino, cambiamonete saccheggiato: via 1250 euro



Il Bar Dino preso di mira dai ladri (Bruni)

bia monete che era posizionata nella saletta fumatori del bar che non è visibile dal balcone. Per farlo si sono serviti

di una pinza con la quale hanno forzato la chiusura della cassetta.

Ad accorgersi del furto è stato un dipendente del locale che aveva il compito di svuotare la macchina cambia monete. L'uomo ha subito telefonato al 113. Sul posto è intervenuta una pattuglia della squadra volante. Gli agenti hanno effettuato un lungo sopralluogo e nel frattempo sono scattate le ricerche dei ladri. Ma senza risultato.



Una veduta della zona di Portorose

sulla spiaggia di Portorose. I soggetti erano tutte bambine dai quattro ai sei anni senza nulla addosso. Guardato con so-

Filmava bambini al bagno, triestino arrestato in Slovenia

PORTOROSE

Un triestino di 56 anni è stato fermato dalla Polizia di Capodistria, in Slovenia, perché trovato in possesso di materiale pedopornografico, sia foto che video, che l'uomo avrebbe girato

spetto da alcuni bagnanti, l'uomo è stato fermato dalla Polizia slovena e interrogato dal giudice. È sospettato di aver girato materiale pedopornografico per farne un uso commerciale.

L'uomo, un incensurato che lavora nel pubblico impiego (le autorità non hanno reso noti nome e cognome), è sposato con figli già adulti. Indagini sono in corso per appurare se l'arresto faccia parte di un giro di pedopornografia di vasta portata.

L'UOMO TROVATO IMPICCATO A UN ALBERO E INCAPPUCCIATO

La Cerut: «Era entrato in un brutto giro»

L'infermiera coinvolta nel delitto di Cittanova: «Forse è stato lui a bruciarmi l'auto»

di CORRADO BARBACINI

Il giallo si tinge di giallo. La brutta storia dell'uomo trovato appeso incappucciato a un albero si intreccia con quella altrettanto raccapricciante dell'omicidio con l'accetta dell'impresario edile Adriano Bancovich.

Marina, la sorella di Gianfranco Olivadoti, non crede al suicidio. «Mio fratello non ha mai manifestato la volontà di togliersi la vita. Voglio vederlo chiaro».

Il cadavere di Gianfranco, l'uomo trovato impiccato giovedì mattina, in circostanze misteriose con un cappuccio di stoffa nera in testa, a un albero in via Carnaro, penzolava a un'altezza di un paio di metri, in una posizione seminascosta tra i rovi del boschetto che costeggia la strada. Era in un punto difficilmente visibile e quasi inaccessibile: al punto che i vigili del fuoco hanno dovuto utilizzare un'autoscala per raggiungere il cadavere e per tagliare l'albero.

A Marina Olivadoti è toccato il duro compito del riconoscimento della salma. «Mio fratello - ricorda - era sparito il 9 giugno e avevamo presentato una denuncia ai carabinieri.



A sinistra due agenti in via Carnaro dove è stato rinvenuto il cadavere di Gianfranco Olivadoti e, a destra, Maria Anna Cerut con il suo legale, l'avvocato Sergio Mameli



nieri. Gianfranco era disoccupato, ma non aveva problemi familiari».

E ora c'è un'altra persona ad accreditare la tesi di una morte diversa. «Sono convinta che quell'uomo non si sia suicidato. Per me è entrato in un brutto giro», dice Maria Anna Cerut, l'infermiera coinvolta nell'omicidio di cui era rimasta vittima l'impresario Adriano Bancovich e poi uscita a testa

alta. Cerut conosceva bene Gianfranco Olivadoti. Nel 2002 era stata condannata per minacce proprio nei suoi confronti. In base alla sentenza avrebbe dovuto pagare all'uomo 750 euro. Soldi che non gli ha mai dato, perché «l'indulto li ha cancellati». L'infermiera aveva prestato un appartamento a Olivadoti che doveva pagarle l'affitto in nero. Una faccenda che

si sarebbe dovuta concludere in breve: giusto il tempo necessario a Olivadoti per trovare un'altra sistemazione. Era stata la compagna che allora aveva Olivadoti, Marinella Bradamante, a presentare l'uomo alla Cerut di cui era una conoscente. Passato qualche mese, non ricevendo il denaro dell'affitto, l'infermiera si era rivolta proprio ad Adriano Bancovich, a

quell'epoca il suo compagno. Era andato «a dirne quattro a Olivadoti». Ricorda oggi la Cerut: «Adriano assieme a un amico si era presentato nell'appartamento e gli aveva detto: "O esci dalla porta, o ti faccio uscire io dalla finestra"».

L'inquilino era andato subito dai carabinieri e aveva sporto querela. La vicenda si era spostata nelle aule giudiziarie.

Ma c'è un ulteriore episodio singolare in questa vicenda. Lo scorso 7 luglio la Peugeot di Maria Anna Cerut, che era parcheggiata nell'area riservata ai dipendenti dell'ospedale di Cattinara, è stata distrutta da un incendio. Il piromane l'aveva scelta tra tutte le vetture che erano nella zona. «Quel rogo non è stato un caso», aveva sostenuto fin da subito l'infermiera. Che ieri non ha esitato ad aggiungere: «Dopo quello che è accaduto non mi meraviglierei se fosse stato proprio Oliva-

doti a dar fuoco alla mia macchina. Sapeva quale era, conosceva tanto il modello quanto il colore. La mia - ripete - è un'ipotesi, ma potrebbe essere stato proprio lui a incendiare l'auto, forse per vendicarsi». Ma di cosa? «Del fatto di non avere mai avuto i 750 euro della sentenza».

Per quanto riguarda la morte dell'uomo trovato impiccato - si difende però Cerut - «non c'entro. Già una volta mi hanno accusato di aver ammazzato una persona e so cosa si prova. Non sarei certo in grado di portare un uomo su un albero a due metri di altezza».

Si aspettano intanto gli esiti dell'autopsia che il pm Maddalena Chergia ha affidato al dottor Deny Fuliani. Il medico legale dovrà spiegare non solo le cause della morte, ma anche come potrebbe aver fatto Olivadoti a salire su un ramo a due metri di altezza, mettersi un cappuccio in testa e lasciarsi andare.

LA SORELLA

«Gianfranco non aveva problemi familiari e non aveva nemmeno propositi suicidi»

IL FATTO NON COSTITUISCE REATO

Assolta dipendente comunale aveva preso 9 panche dal Grezar

Le aveva portate al Circolo ippico di Gabrovizza

Caduta l'accusa di peculato

Assolta perché il fatto non costituisce reato. Appena sentita la sentenza - letta l'altro pomeriggio in Tribunale dal presidente Luigi Dainotti -, Marina Racco è scappata in un pianto liberatorio. Per quattro anni la donna, dirigente comunale, ha fatto i conti con un'accusa pesantissima: peculato. Accusa mossa nei suoi confronti dopo la misteriosa sparizione di nove panche del vecchio stadio Grezar, avvenuta nel maggio del 2005.

Quegli arredi, datati e decisamente malridotti, dopo essere rimasti per mesi all'interno di un deposito a Valmaura, avrebbero dovuto finire in una discarica a Opicina. Invece sono stati recuperati, solo dopo attente ricerche, all'interno del Circolo ippico di Gabrovizza. Circolo di cui il figlio dell'imputata è socio. Tanto bastava, secondo il pubblico ministero Maddalena Chergia, per configurare a carico della Racco, allora responsabile degli impianti sportivi municipali, l'appropriazione indebita di beni comunali. Poco importa, ha sottolineato in aula il pm prima di chiedere per l'imputata una condanna a due anni di reclusione, che i beni in questione fossero di scarso valore e potessero quindi procurare alla dirigente un vantaggio sicuramente poco significativo. Lei comunque, secondo l'accusa, non avrebbe potuto né dovuto «dirottare» il tragitto delle panche, sfrut-

tando la sua posizione all'interno del Comune.

Una lettura contestata dal difensore della Racco, Luca Maria Ferrucci, che ha battuto più volte sul tasto della buona fede della donna - visto che, tra l'altro, le panche altro non erano ormai se non spazzatura -, e inquadrato il «giallo» degli arredi scomparsi in un altro contesto: quello fatto di tensioni e invidie all'interno del settore in cui la sua assistita lavorava come dirigente. Tensioni che avrebbero spinto un altro dipendente municipale, affiancato alla Racco dopo il suo «declassamento» a seguito di un cambio al vertice nell'apparato dirigenziale, a farle un certo «regalino»: appunto la segnalazione della scomparsa delle panche e la successiva denuncia penale. Contro l'imputata - secondo l'avvocato Ferrucci una dirigente particolarmente scrupolosa e per questo in grado di inimicarsi qualche simpatia - sarebbe quindi stato ordinato in un certo senso un piano punitivo.

Quella lunga vicenda giudiziaria, ora, Marina Racco può finalmente gettarsela alle spalle. La corte, presieduta come detto da Luigi Dainotti e composta dai giudici Giorgio Nicoli e Angela Gianelli, non infatti ha ravvisato nel suo comportamento gli estremi del peculato. Consegnare ad un circolo ippico delle panche malconce provenienti da uno stadio comunale, quindi, non costituisce reato. (m.r.)

DONAZIONE DEL MINISTRO

Nuovi libri per il carcere

Li ha spediti Frattini

Nuovi libri per i detenuti del Coroneo. A farli spedire è stato il ministro degli Esteri Franco Frattini: un cospicuo numero di pubblicazioni - spiega il direttore della carcere Enrico Sbriglia - molte delle quali in lingua straniera, che arricchiranno la già corposa biblioteca del carcere. Insieme ai testi in lingua straniera ve ne sono diversi in italiano «a dimostrazione di un'attenzione che tiene conto della realtà penitenziaria attuale, contrassegnata da una mescolanza di etnie, lingue, storie e provenienze».

I testi riguardano essenzialmente le problematiche energetiche e le fonti rinnovabili, i rischi ambientali e la loro prevenzione, i problemi e le soluzioni sull'energia nucleare, lo sviluppo sostenibile, i diritti umani, i processi di democratizzazione nei Paesi dell'ex cortina di ferro, l'analisi delle criticità nell'area medio-orientale, le problematiche religiose e le diverse sensibilità. I testi in lingua straniera sono perlopiù in inglese, francese, russo, israeliano. Non mancano testi «leggeri».

Per i detenuti - dice Sbriglia - «la lettura è la migliore compagnia possibile e nel carcere, "internazionale", del Coroneo, oltre il 60% dei detenuti è straniero, provenendo dalle aree più lontane e diversificate del Mondo: riuscire a trovare un qualche testo che racconti del proprio Paese può costituire un significativo momento di riflessione sulle scelte, ancor di più se errate, fin quel momento compiute».



Franco Frattini

MAXITRUFFA: DOPO IL RICORSO AL TRIBUNALE DEL RIESAME

Carte clonate, Barbato resta in cella

Scarcerati Ferrara e Marino. Liberato dal pm il pompiere volontario Vidali

Rimane in carcere Angelo Barbato, 57 anni, il commerciante residente a Duino Aurisina, ritenuto a uno degli organizzatori della maxitruffa milionaria con le carte di credito clonate.

Lo ha disposto il Tribunale del Riesame presieduto da Giorgio Nicoli e composto dai giudici Angela Gianelli e Francesco Antoni. Ad appellarsi era stato lo stesso indagato senza l'assistenza di un legale, situazione questa consentita dalla procedura. A carico di Barbato, titolare di alcune attività commerciali a Lignano, sussistono, secondo i giudici gravi indizi di colpevolezza. Da qui la deci-

sione che conferma la misura cautelare.

Sono stati invece liberati il commerciante triestino Alessandro Ferrara, 38 anni, e l'esercente Ma-

Usavano sofisticati canali informatici per ordinare la merce

riore Raffaele Mauri. Nei prossimi giorni il Riesame affronterà anche la posizione di Giovanni Castaldo, 56 anni, napoletano residente a Portogruaro.

E libero è andato anche Giulio Vidali, 24 anni, vigile del fuoco volontario, originario di Staranzano, residente a Trieste. A disporre la scarcerazione è stato il pm Lorenzo Del Giudice dopo un lungo interrogatorio alla presenza del difensore Raffaele Mauri.

Proprio attraverso i circuiti del computer di Vidali - secondo le indagini dei carabinieri del reparto informativo di Udine - era passata la maxitruffa milionaria. Ordini e acquisti on line di tv al plasma, pc portatili, vestiti, mobili, orologi di valore e quant'altro diventavano realtà attraverso l'uso illecito dei codici di carte di credito "intercettati" in rete, a danno di centinaia di cittadini ignari in prevalenza francesi ma anche italiani, milanesi piuttosto che romani.

Le indagini, cominciate a ottobre questa truffa, che in pratica consisteva nel furto dei dati di ban-

comat e carte di credito. Di proprio tutti i dati: codici e date di scadenza. Poi in una filiale romana su cui si continuava a indagare, venivano create delle carte di identità con nomi falsi: una volta qui sarebbero servite per giustificare gli ordini via web davanti ai fattorini che avevano il compito di consegnare la merce.



Giulio Vidali

comat e carte di credito. Di proprio tutti i dati: codici e date di scadenza. Poi in una filiale romana su cui si continuava a indagare, venivano create delle carte di identità con nomi falsi: una volta qui sarebbero servite per giustificare gli ordini via web davanti ai fattorini che avevano il compito di consegnare la merce.

Una volta entrati in possesso delle preziose informazioni utilizzando sofisticati canali informatici, gli accusati si servivano delle tessere per effettuare acquisti on-line di merce di vario tipo. La stessa merce, in un secondo momento, veniva rivenduta a prezzo inferiore, in particolare in Campania.

Nei vari «depositi» al momento del blitz sono state recuperate decine di articoli pronti a partire per Napoli per essere venduti in nero a prezzi allestanti, per un valore di 500mila euro, ma gli inquirenti stimano che la truffa abbia fruttato ai suoi protagonisti almeno il doppio.

Durante le perquisizioni effettuate nelle residenze degli arrestati sono stati sequestrati capi di abbigliamento, mobili, orologi e apparecchi tecnologici di ultima generazione. (c.b.)

COLPITI SOPRATTUTTO GLI ANZIANI, GIÀ SOFFERENTI PER ALTRE PATOLOGIE

Una decina di malori per il caldo umido

Sono stati una decina gli interventi del 118 per malesseri riconducibili al caldo. Hanno riguardato anziani già ammalati di cuore o sofferenti di altre patologie che si sono aggravate con l'elevata temperatura. E sempre una decina sono state le chiamate alla centrale operativa da parte di persone che chiedevano spiegazioni per capire come affrontare colpi di sole e le eventuali difficoltà respiratorie.

Per molti anziani un caldo comunque insopportabile. La temperatu-

ra, secondo i dati dell'Arpa, ha superato i 31 gradi, ma il livello di umidità è cresciuto rispetto a giovedì arrivando al 45 per cento. Qualche malore è stato registrato anche nelle case di riposo dove sono degenti i pazienti più a rischio. «Per fortuna - spiegano alla sala operativa del 118 - c'è stata una diminuzione della temperatura rispetto a giovedì, ma comunque sono stati necessari molti interventi».

«Il primo consiglio che si può dare agli anziani è quello di bere non meno

di due litri al giorno per prevenire le conseguenze della disidratazione», spiega il geriatra Paolo Da Col. Aggiunge: «L'altro consiglio è quello di rimanere il più possibile all'ombra e in una zona ventilata. Se in casa la temperatura arriva a 30 gradi è meglio - sono sempre parole dell'esperto - cercare sollievo in un altro posto. E poi, anche se può sembrare banale, con questi caldi è opportuno vestirsi il meno possibile. Sono sufficienti una maglietta e un paio di calzoncini di cotone. Non

ha senso la canottiera o il golfino come ho visto in molti casi».

E intanto per oggi è previsto un brusco abbassamento della temperatura. Anche su Trieste ci saranno temporali. Il bel tempo tornerà già in serata.

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00



Un bagno rinfrescante a Barcola (Foto Silvano)

SUB SEA CLUB TRIESTE

organizza la 11ª RASSEGNA FOTO VIDEO SUB

MagieSottoAcqua

1ª edizione **Il Mare e il suo Carso**

presso la piscina terapeutica
acquamarina a TRIESTE

18 luglio ore 18:00
19 luglio ore 19:00

Film Musica Enogastronomia

www.subseaclubtrieste.it

Interverrà
FESTIVAL MONDIAL DE L'IMAGE SOUS-MARINE
Antibes Juan-les-Pins
Francia

patrocino

FRILUNI VENEZIA GIULIA
Provincia di TRIESTE
Comune di Trieste
Comune di Sgonico

PORTO VECCHIO I MAGAZZINI

di GABRIELLA ZIANI

Un bel no all'intero progetto, non solo una perplessità parziale o un rilievo sull'altezza degli edifici, già stabilita. E questo il complessivo parere della Soprintendenza al progetto dei due magazzini di Porto vecchio, l'1A e il 3, in concessione a Greensisam, la società che gestisce le attività italiane della taiwanese Evergreen e che da tempo aspetta di creare lì la propria nuova sede per i traffici marittimi con l'Europa meridionale.

Il rapporto stilato dal direttore regionale dei Beni culturali Roberto Di Paola è un taglio di netto. E in più un rimprovero molto deciso alle autorità responsabili della gestione completa di Porto vecchio: «Si deve prima fare il progetto complessivo di massima per l'area intera, storicamente e urbanisticamente così importante per Trieste, solo poi quello parziale, e non si può andare all'incontro come invece è stato fatto nonostante i miei ripetuti solleciti - specifica Di Paola -, sia all'Autorità portuale e sia all'amministrazione comunale. Questo progetto non va bene, l'edilizia storica antica va trattata da chi sa farlo. In più - aggiunge - non si può delegare solo agli interessi commerciali il rifacimento di un comprensorio di tale importanza. Greensisam non può realizzare così i magazzini? Sconta peccati altrui».

Dice la relazione che il ridisegno degli storici edifici non rispetta le adeguate tecniche di restauro storico. Che le nuove finestre non coincidono con le vecchie. Che le parti nuove «risultano anche stilisticamente e volumetricamente eccessivamente incombenti e preponderanti». Che è modificata impropriamente la «skyline» dell'area «proprio nella parte più delicata, ovvero all'attacco con la città». Che le «soluzioni formali individuate appaiono prive di sufficienti



Sopra l'area del Porto Vecchio più vicina alla città, interessata al progetto Greensisam. A destra, simulazione al computer di uno dei magazzini ristrutturati



motivazioni con adeguata e approfondita analisi dei caratteri costruttivi e stilistici dell'intero insieme di Porto vecchio che come più volte rilevato - costituisce un *unicum* storico culturale, cui non appare corretto fornire risposte parziali». Che «anche gli aspetti ambientali e di bordo del progetto appaiono estranei a una corretta interpretazione delle tematiche urbane, dei collegamenti nodali della città e di vivibilità funzionale dei luoghi». Che le aiuole non vanno bene. Che le sagome degli edifici «eccedono il sedime delimitato dalle murature

perimetrali dell'attuale edificio». Che bisogna stare attenti anche ai materiali e ai colori.

«E da due anni che lo ripeto - racconta con fermezza Di Paola - ed è stato anche firmato un protocollo d'intesa con l'Autorità portuale. Ho parlato più e più volte al presidente Boniccioli, ma senza risultato. Per dare le concessioni in Porto vecchio bisognava aspettare. Non si può continuare con la logica concessoria: cedo e spero che qualcuno mi risolva i problemi. E se il concessionario poi è inadatto agli scopi? Prima ci vuole un piano-cor-

IL DURO RAPPORTO DEL SOPRINTENDENTE REGIONALE ROBERTO DI PAOLA

«L'intero progetto di Greensisam va buttato»

Critiche anche all'Authority: «Bisognava aspettare prima di dare le concessioni»

«È da due anni che lo ripeto: innanzitutto un piano-corrice e poi si cerca chi lo vuole realizzare. Percorso invertito»

nice, e poi si cerca chi lo vuole realizzare, con Greensisam si sono invertiti i fattori, il più importante nodo tra scalo e città che è Porto vecchio è stato trattato come il giardino di casa, il progetto prevede un'aiuola impossibile, del resto - aggiunge ancora il soprintendente - tutto il disegno lascia terribilmente a desiderare, l'area è talmente estesa da richiedere assolutamente degli standard urbanistici cui solo un'amministrazione pubblica, il Comune, può provvedere». Ma quando Dipiazza contestò la sopraelevazione da 12 a 17 metri la vicenda arrivò fino all'Avvocatura di Stato, che gli diede torto: il Comune, disse, non ha poteri di programmazione urbanistica nell'area demaniale-portuale.

E adesso? Il parere non è solo consultivo, la Soprintendenza, organo statale, interviene appunto su beni demaniali e sulla salvaguardia di patrimonio tutelato. Di Paola chiede un tavolo nuovo, con Autorità portuale e sindaco, e una proposta progettuale complessiva. E soprattutto «lungimirante - conclude -, perché qui non si può tener conto solo dell'ottica commerciale, non coincide con la visione completa della vita e della cultura di Trieste, e non può diventare perciò la componente dominante, perché gli interessi della città sono più vasti e vanno essi pure tutelati».

NEL CORSO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA

Via Cassa di risparmio, rispunta il masegno

Le pietre verranno conservate e poi riutilizzate a iniziare dal rinnovo di piazza della Borsa



Gli antichi lastroni in masegno sono tornati alla luce dopo che è stato rimosso il manto stradale in via Cassa di Risparmio, nell'ambito dei lavori di riqualificazione dell'area (foto Lasorte)

di MATTEO UNTERWEGER

Lastroni di masegno in gran parte in ottimo stato di conservazione, che verranno valorizzati in altre zone della città. La loro prevista presenza si è rivelata agli operai che stanno lavorando in questi giorni in via Cassa di risparmio, una volta rimosso lo strato di asfalto che li ricopriva.

Completata la rimozione della parte di superficie della strada, interverranno delle macchine speciali che, con l'ausilio di alcune ventose, li rimuoveranno con cautela per trasportarli successivamente nei magazzini del Comune in via della Alpi Giulie. Lì saranno conservati fino a quando non arriverà il momento di ricollocarli nelle loro nuove sedi: «Le pietre recuperabili, rinvenute come preventivato sotto l'asfalto di via Cassa di risparmio - spiega l'assessore comunale ai lavori pubblici, Franco Bandelli -, saranno posate innanzitutto in piazza della Borsa, il cui progetto di riqualificazione prevede un'area di 400 metri quadrati di masegno attorno alla fontana del Nettuno». Ma non solo, visto che «inoltre, in masegno - prose-

gue Bandelli - sarà creata quella striscia da un metro di larghezza che dall'inizio di piazza della Borsa, all'altezza del bar Urbanis, porterà fino al canale di Ponterosso. Dopo la rimozione da via Cassa di risparmio, i lastroni saranno conservati nei magazzini del Comune, proprio come già successo per la fontana del Nettuno. Lo stato del masegno fra via Mazzini e via Bellini è ottimo, nel tratto antecedente

L'assessore comunale Bandelli: «Tutti i lastroni recuperabili saranno risistemati altrove»

di via Cassa di risparmio ci sono anche delle zone mancanti o rovinate. Al riguardo, voglio chiarire che tutto quanto si rivelerà essere recuperabile, sarà appunto recuperato e riutilizzato. La rimozione delle pietre è peraltro necessaria per permettere l'effettuazione dei lavori relativi ai sottoservizi».

Il masegno in questione potrebbe essere sufficiente non solo per questa nuova doppia sistemazione, ma anche per «un altro inter-

vento futuro, quello che interesserà piazza Ponterosso - aggiunge l'assessore -. In quell'area, infatti, i pezzi di masegno sottostanti allo strato d'asfalto saranno sicuramente rotti e in cattive condizioni, almeno in gran parte. Questo, anche per l'incuria di chi un tempo aveva delle bancarelle in zona e lì piantava dei grandi chiodi di sostegno senza alcuna preoccupazione». In ogni caso, usare il condizionale è d'obbligo: i conti si faranno non appena si avrà un quadro preciso della quantità di masegno in buono stato trovato durante i lavori attualmente in corso.

A proposito dei grandi rettangoli dal fascino storico, non è escluso che il Comune possa decidere di impiegarne altri per nuove opere di riqualificazione. Bandelli, in merito, lancia un'idea, che per ora è e rimane tale: «Una soluzione del genere sarebbe molto bella, secondo me, lungo i bordi del canale di Ponterosso. Rifare le vie Bellini e Rossini totalmente in masegno potrebbe essere un'ipotesi interessante».

Intanto, le certezze più immediate sono rappresentate da quei 400 metri di piazza della Borsa e dalla simbolica passeggiata fino al canale di Ponterosso.

Tononi bacchetta i consiglieri "ribelli"

E i forzisti Del Punta, Giorgi e Bertoli difendono le pedonalizzazioni

Continuano le polemiche nel centrodestra. Ai consiglieri comunali che hanno replicato agli esponenti esponenti regionali Bucci e Tononi sulla pedonalizzazione del Borgo Teresiano, lo stesso Tononi controreplica, in qualità di vicecoordinatore del Pdl e consigliere regionale, già «consigliere comunale per cinque anni e assessore per due nella giunta Dipiazza».

«Mi piacerebbe sapere - afferma Tononi - se i consiglieri che hanno "gridato allo scandalo" per presunte ingerenze, concordino con quelle pedonalizzazioni su cui la gente ironizza attribuendo "nome e cognome", che chiudono alle macchine una strada sì e una no, senza creare parcheggi alternativi, o un marciapiede

de sì e uno no. Mi piacerebbe sapere - prosegue - chi dovrebbe tutelare i cittadini, se concordano col tenere chiusa alle auto per tre settimane via Cassa di Risparmio senza che la ditta esecutrice dei lavori faccia nulla oltre che posizionare le transenne».

Grida al presunto sbilanciamento della Regione verso Udine, afferma ancora Tononi, appare infantile e poco onesto verso i consiglieri che rappresentano il nostro capoluogo in Consiglio regionale. «L'interesse di Trieste e dei triestini - rileva - si fa esprimendo idee e progetti di qualità, avendo il coraggio di volare alto e non riducendosi a fare i miseri portatori d'acqua, a cercare spazi di protagonismo per le velleità proprie o altrui...».



Piero Tononi

Nella polemica intervengono intanto altri tre consiglieri comunali del centrodestra. I forzisti Everest Bertoli, Raffaella Del Punta e Lorenzo Gior-

gi esprimono «sostegno al sindaco, soprattutto in qualità di titolare della delega all'urbanistica», e indirizzano severe critiche a chi «cerca visibilità con battute piuttosto discutibili».

«Di parolai non abbiamo proprio bisogno - ha sottolineato Bertoli - perché il Comune sta lavorando al meglio per la città». La Del Punta ha ricordato che «le attuali proposte sulle pedonalizzazioni nel centro sono frutto di approfondimenti e non di scelte casuali», mentre Lorenzo Giorgi ha richiamato l'attenzione «sull'unità del centrodestra in relazione alla proposta del ponte sul canale. Il centrodestra è compatto su questa idea, che rientra nel programma di riqualificazione del Borgo Teresiano». (u.s.)

PRESENTATA IN REGIONE LA "CULTURA GIULIANO-VENETA"

Associazione a tutela dei dialetti

Camber: Dopo il friulano, stesso trattamento per le altre parlate

«Dunque, caro signor Schmitz, se ghe xe qualcheun de sua famiglia che viaggia per ste parti...» Così ha inizio la lettera che Joyce scrisse dalla Parigi del 1921 a Italo Svevo: una lettera in triestino. E' per difendere il patrimonio di dialetti e parlate locali della regione che è stata fondata l'associazione Cultura giuliano-veneta, presentata ieri in consiglio regionale alla presenza del consigliere del Pdl Piero Camber.

Finalità dell'associazione è salvaguardare l'identità culturale giuliano-veneta promuovendo incontri e attività culturali che valorizzino le parlate bisacche, gradese, del Goriziano e friulano-veneta della provincia di Pordenone, nonché quella triestina. «Dopo la legge sulla tutela del friulano - osserva Camber - è legittimo che anche chi si esprime in altre parlate richieda il medesimo trattamento». «Non è una questione di sciovinismo - afferma il presidente dell'associa-

zione, Claudio Grisancich - ma il dialetto esprime anche un modo di pensare, un modo di essere che è la fondazione della nostra identità». L'associazione riunisce i rappresentanti di associazioni culturali locali di tutta la regione, da Pordenone a Trieste. Il programma delle attività 2009 prevede la creazione di un elenco aggiornato delle realtà del territorio che si occupano di questo tema, un lavoro di ricerca che dia una base filologi-

ca all'attività dell'associazione, e infine la realizzazione di un sito internet della cultura giuliano-veneta.

Lo spirito dell'iniziativa è in sintonia con il progetto di legge per la tutela delle parlate locali, proposto in Regione da Piero Camber: «Sono state presentate tre proposte di legge trasversali - spiega Camber - da cui abbiamo elaborato un testo unico, che in seguito abbiamo sottoposto alle associazioni, alle università regionali e perfino della Regione Veneto. A metà settembre torneremo in commissione con gli emendamenti proposti e contiamo di portare la legge in aula entro l'anno».

Giovanni Tomasini

antichità

ANTONIO RADETTI

Vasta scelta cornici moderne e in stile antico oro, argento e lacche

Restauri oggetti d'arte e mobili

v. Diaz 13/B Trieste - Tel. 040 301090

officine

Autopiù di Massimo Sanzin

officina autorizzata **FIAT**

riparazioni di tutte le marche batterie, condizionatori

Androna Campo Marzio, 3 - Tel. 040/302290

per dormire bene

CENTRO del MATERASSO di Gemma Gradara Petrucci

SALDI SALDI SALDI

Materassi Reti a doghe Cuscini

Solo in Via Cereria, 8 Trieste Tel. 040 301075 (Autobus 24 e 30)

strutture ricettive

Asilo nido Baby Parking

DA ORE 6 A ORE 19

orario 730 - 1930

"Coccinelle"

Via Crispi, 41 TS - 040.3478352

agriturismo

AGRITURISMO Horse Farm

a 2 km da Basovizza verso Pesek

GRIGLIA de SERA alla brace

VENERDI, SABATO e DOMENICA dopo le 18.00

Tel. 040.226901 www.horsefarm.it

macchine da cucire

OFFERTA SINGER

Sistema stiro professionale con caldaia acciaio inox

SP 1000 € 69,00

MAYER

Riparazioni di tutte le marche Macchine per cucire e Maglieria • Tagliacuci • Stiro

TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5 TEL. 040 772300

abbigliamento

PINOCCHIO

SALDI SALDI SALDI

COSTUMI Triangoli e ABITI VISCOSA

FINO ALLA TAGLIA 60

PREZZI IMBATTIBILI

Via Combi, 20 Tel. 040 304955

piscine

www.acquabenessere.it

ROBOT PULITORI PER PISCINE

Dolphin

CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO DOLPHIN E MARINER

prodotti chimici **Henkel**

DITTA GIARETTA

V. Verga, 16 - Trieste Tel./Fax 040.574313 cell. 348.2623496

Per questa pubblicità telefonare alla

A. Manzoni

040/6728311

oreficerie

Lo Scrigno

Piazza Cavana, 1 - TRIESTE

Tel. 040 303350

ACQUISTA ORO

ARGENTO - PREZIOSI

DIAMANTI

GIOIELLI VECCHI

BIGIOTTERIA IN QUANTITÀ

OROLOGI DA POLSO ANCHE GUASTI

COLLEZIONI di MONETE e MEDAGLIE

OGGETTI D'EPOCA

DIPINTI...

VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO

ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO

Ore: 8.30 - 12.30

ACQUISTO ORO

LAVORO
FUMATA BIANCALa soddisfazione del liquidatore:
«Sarà saldata una parte dei debiti»

La Minerva assorbe la Compagnia portuale

Siglato ieri il contratto d'affitto d'azienda: salvaguardati 35 posti

La Compagnia portuale risorge dopo la messa in liquidazione: siglato ieri il contratto che, attraverso l'affitto d'azienda, consentirà alla neonata Minerva Servizi srl di assumere i 35 lavoratori della stessa Compagnia e operare con le autorizzazioni per i cosiddetti "picchi di lavoro" dell'articolo 17 della legge sui porti.

Ieri mattina, nelle stanze di un noto studio notarile cittadino, è stato siglato il contratto che dovrebbe segnare la svolta per la storica cooperativa triestina, travolta dai debiti e messa in liquidazione a fine maggio. In realtà mancano ancora alcuni passaggi del lungo iter condotto dal liquidatore Tullio Maestro che non nasconde il proprio gradimento per come si è svolta l'intera vicenda: «E' stata un'operazione lunga e complessa - spiega il commercialista - ma ci ha dato una certa soddisfazione. Il contratto è stato firmato anche per creare un attivo che servirà a saldare parte dei debiti pregressi». La Compagnia resta infatti in liquidazione e proprio la situazione debitoria era stata la causa principale dei passivi di bilancio che avevano portato alla chiusura dell'attività.

Lunedì si avvieranno le procedure per le iscrizioni Inps, Inail, per il passaggio delle assicurazioni e per l'assunzione dei 35 lavoratori. Il tutto curato da Gabrio Dilisano, ex funzionario dell'Autorità portuale impegnato al Molo VII e ora amministratore unico della Minerva Servizi srl, creata ad hoc per utilizzare beni e autorizzazioni della Compagnia. «Non vorrei commentare per una questione di scaramanzia - dice Roberto Vascotto, ultimo presidente della cooperativa - ma vorrei ringraziare



Un'assemblea della Compagnia

Lunedì saranno anche avviate le procedure per le iscrizioni Inps e Inail e per l'assunzione dei dipendenti



Roberto Vascotto

L'ultimo presidente Vascotto: «Questione di scaramanzia, non vorrei commentare... Ma ringrazio tutti»

l'amministrazione regionale e l'Associazione industriali che ci hanno aiutato nei vari passaggi. Oltre naturalmente al commissario liquidatore, il dottor Maestro».

Nei prossimi giorni si cercherà dunque di entrare in attività a pieno regime utilizzando le autorizzazioni della Compagnia che aveva a suo tempo vinto il bando di gara europeo per la fornitura di lavoro temporaneo nello scalo triestino. Qualora ci siano "picchi di lavoro" che non si è in grado di soddisfare at-

traverso le cooperative o i dipendenti dei veri terminalisti concessionari, gli unici autorizzati a operare erano proprio gli uomini della Compagnia, domani della Minerva Servizi srl.

Dal 1 luglio 2009 è infatti in vigore una direttiva del ministro Matteoli secondo la quale non è più consentita la fornitura di manodopera temporanea da parte di soggetti diversi da quelli previsti dall'articolo 17 della legge 84/94 o dal Dlgs 276/2003. La stessa direttiva, inoltre,

dispone anche verifiche periodiche da parte delle Authority in relazione alle dotazioni organiche dei soggetti autorizzati. In particolare, si prevede una valutazione di congruità degli organici, da compiersi con periodicità almeno annuale, nonché modalità e procedure per la copertura dei posti vacanti in organico. La Compagnia portuale venne fondata nel 1931 e, nel massimo periodo di attività, era giunta ad avere 1818 soci e 50 dipendenti (registrati nel corso del 1977).

La Regione ne aveva decretato la messa in liquidazione coatta per uno sbilancio che si aggravava - anche se le cifre non sono mai state confermate - attorno ai 750 mila euro. La Compagnia era giunta così alla fine di una china rovinosa che l'aveva portata a vendere la Casa del lavoratore portuale di piazza duca degli Abruzzi alla Provincia, il campo polisorpivo di Prosecco al Comune, la Seaport, ditta di riparazione container, a Autamarocchi, il Terminal frutta alla Logstar di Marcellino Gavio, l'Impresa portuale a Ideal service, fino a cedere i mezzi di lavoro per poter partecipare alla gara per l'articolo 17 e ad abbandonare la sede di via Carducci 2 a causa dell'affitto troppo alto.

Il calo dei traffici registrato negli ultimi anni era stata una delle concause per il crollo della società, dovuto però anche all'organizzazione del lavoro all'interno dello scalo triestino. In molti sostengono, infatti, che il numero di cooperative presenti sia eccessivo e che il gioco al ribasso pur di accaparrarsi i contratti e terminalisti non possa portare a nulla di buono.

Proprio per questi motivi la Compagnia non aveva ricevuto ossigeno neanche dopo aver vinto la gara per l'articolo 17: il pool di manodopera da utilizzare appunto in occasione dei picchi di lavoro.

«Stiamo facendo un estremo tentativo che comunque non salverà la Compagnia - aveva dichiarato Roberto Vascotto a fine maggio - costituire una nuova società, travasandole tutti gli uomini della Compagnia, e facendola subentrare nel ruolo di articolo 17». La missione sembra riuscita.

Riccardo Coretti

L'ANNIVERSARIO

STRAGE DI VIA D'AMELIO

Dalla Chiesa stasera a Muggia: «Il mio teatro d'impegno civile»



La terribile scena della strage di via D'Amelio, il 19 luglio del 1992

di RICCARDO TOSQUES

Alle soglie dei sessant'anni che compirà il 3 novembre, il senatore Nando dalla Chiesa torna a Trieste in una veste inedita: quella di autore teatrale. Domani infatti si celebrerà il diciassettesimo anniversario dalla strage di via d'Amelio nella quale persero la vita il giudice Paolo Borsellino e i cinque agenti della scorta tra cui Eddie Walter Cosina, l'italoaustraliano che operò nel nucleo scorte a Trieste, ed Emanuela Loi, la prima donna poliziotto caduta in servizio. Ed è proprio alla figura della Loi che dalla Chiesa si è ispirato per redigere la sua prima opera teatrale, intitolata "Poliziotto per amore", che verrà rappresentata questa sera alle 21 al Teatro Verdi di Muggia.

Dalla Chiesa, lei ha definito "Poliziotto per amore" il suo esordio nel teatro "serio". Che posto occupa il teatro serio nella sua vita?

Negli ultimi tempi il teatro sta occupando uno spazio molto ampio nella mia vita. Ho usato il termine "serio" riferendomi all'impegno civile che questa forma d'arte può assumere. Già nel 2002 portammo in giro per l'Italia "Il teatro civile dei parlamentari", con il sottoscritto che parodiava sul palco Berlusconi. Un successo, tanto che fummo chiamati anche a Bruxelles.

Come mai per la sua prima opera teatrale in qualità di autore ha deciso di utilizzare la forma del monologo?

L'idea che la protagonista possa sfogare tutti i suoi sentimenti e il suo stato d'animo è una cosa che mi ha affascinato da subito e ben si sposava al testo. E poi con il monologo si crea una sorta d'intimità tra lo spettatore e l'attore senza uguali.

Ci racconta in sintesi di cosa tratta l'opera che andrà in scena stasera a Muggia?

La storia narra di una liceale romana - impersonata da Beatrice Luzzi - che dopo la strage di via d'Amelio e la morte di Emanuela Loi decide di arruolarsi nella polizia "per amore dei deboli, di chi ha osato ribellarsi ai soprusi, per difendere il Paese". Ci sono molti trat-

ti autobiografici intrecciati con fatti realmente accaduti che fanno parte della Storia italiana. Nel monologo la protagonista rimane profondamente scossa dal G8 del 2001 a Genova. Mio figlio era a Genova lo stesso giorno in cui è stato ucciso Carlo Giuliani. Quando è tornato a casa mi ha raccontato quello che ha visto. Mi creda, è stato davvero difficile fargli capire che quello che era successo non era colpa dello Stato anche se le immagini con i soprusi compiuti parlano chiaro.

In Italia ci sono ancora persone che sono mosse dall'amore per lo Stato come la protagonista della sua opera?

Sì, assolutamente. Vedo tanti giovani che scelgono di lavorare al servizio dello Stato per migliorarlo e debellare tutte le "malattie" che lo affliggono: droga, camorra, traffico di esseri umani. E l'amore a farli prendere questa decisione, non certo l'interesse verso i soldi.

E di questi giorni la sentenza del caso Sandri. Il padre della vittima ha parlato di "Stato assassino". Cosa vorrebbe dire a quest'uomo che ha perso un figlio di 26 anni?

Lo Stato non è assassino ma allo stesso tempo devo dire che la giustizia spesso fa fatica a emergere e a esprimere

sentenze giuste. Nel mio caso personale posso dire che mi ritengo fortunato perché la giustizia è arrivata, anche se a un prezzo altissimo da un punto di vista fisico e psicologico. A differenza del signor Sandri però io non posso guardare in faccia chi ha ucciso mio padre anche se so chi è stato e spesso non riesco a capire perché lo Stato non si adoperi di più per combatterlo. Capisco quindi il dolore di Sandri e comprendo, anche se non condivido, la sua rabbia.

Ha già in serbo futuri progetti teatrali?

Sto preparando un altro spettacolo che però questa volta non sarà un monologo. S'intitola "Omicidio colposo" e parla di un ragazzo ucciso da un pirata della strada e del conseguente dialogo tra la madre della vittima e del giudice. Un altro esempio di teatro impegnato, serio.



Nando dalla Chiesa

INAUGURAZIONE

Costata 1.690.000 euro

Iter chiuso dopo 7 anni

La Lega navale di Trieste da ieri dispone di una nuova e originale struttura, che va ad arricchire la sua già articolata capacità di accoglienza: la palazzina servizi. Si tratta di una costruzione che, nel corpo centrale, ha la forma di un cilindro, studiata apposta per essere accostata alla classicità della Lanterna, che dista pochi passi dalla sede della storica società triestina. Fanno da cornice due ali, che accolgono le aree destinate all'utilizzo quotidiano. L'inaugurazione della palazzina servizi, svoltasi ieri in un festoso contesto di pubblico, alla presenza di numerose autorità cittadine, fra le quali il sindaco, Roberto Di-piazza, il vicepresidente della Provincia, Walter Godina, e il presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti, ha rappresentato il momen-



Don Salvadè benedice il nuovo edificio della Lega navale. Al suo fianco, il presidente Ennio Abate

to culminante delle celebrazioni per i 90 anni della fondazione della Lega navale.

E dai primi anni dello scorso secolo che la Lega navale svolge, in città, un'importante funzione catalizzatrice nei confronti di quanti amano il mare, le uscite in barca e la vela. Per incoraggiare degnamente l'evento, i presidenti del Coni regionale, Emilio Felluga, e

Nuova palazzina per la Lega navale

Vicino alla storica lanterna, due piani per 450 metri quadrati

provinciale, Stelio Borri, hanno consegnato al presidente della Lega navale, Ennio Abate, due targhe ricordo. L'edificio, che consta complessivamente di circa 450 metri quadrati, si articola su due piani, che comprendono una rimessa, i servizi igienici per gli utenti della base nautica, i locali spogliatoio, con le docce per i gruppi sportivi e una palestra dotata delle necessarie attrezzature per la preparazione fisica degli atleti e per l'utilizzo da parte dei soci. Al primo piano sono situati il bar terrazza, accessibile anche dalla base nautica, attraverso una scala esterna, e la sala convegni, capace di circa 140 posti. La copertura è stata attrezzata a terrazza, dalla quale si gode una spettacolare vista sul nostro golfo. Complessivamente la spesa è stata di 1.690.000 euro. «L'inter-



La nuova palazzina servizi della Lega navale (Foto Lasorte)

vento - ha sottolineato il presidente della Lega navale, Ennio Abate, rivolgendo agli intervenuti il rituale discorso di ringraziamento - è stato reso possibile in virtù del corale sostegno dei soci, che hanno accordato in

più occasioni la loro fiducia e si sono assunti l'onere per la parziale copertura della spesa. Determinante - ha aggiunto Abate - il concreto sostegno delle istituzioni locali, a cominciare dalla Regione per proseguire con la Fondazione CRTrieste, che hanno dato un importante contributo finanziario».

L'intero iter, dall'ideazione a ieri, è durato sette anni. Al taglio del nastro ha fatto seguito la benedizione, impartita da don Pier Emilio Salvadè, parroco della chiesa di San Caterina ed Economo della Curia. All'appuntamento hanno presenziato il comandante della Capitaneria di porto di Trieste, l'ammiraglio Domenico Passaro e il presidente nazionale della Lega navale, l'ammiraglio Marcello De Donno.

Ugo Salvini

Pochi "centini" negli istituti tecnici

A pieni voti al "Volta" il calciatore dilettante Salvatore Grifò



Nicoletta Staccioli



Caterina Bonini



Lisa Buonanno



Federica Babich



Salvatore Grifò



Federica Bortolin

Sono stati affissi ieri pomeriggio gli ultimi risultati degli esami di maturità. Ad archiviare questa tornata di prove i voti degli istituti tecnici e commerciali. Un sospiro di sollievo per molti, grandi soddisfazioni per i più bravi e qualche delusione per chi dovrà ripetere l'anno scolastico.

Sparuti i 100, sicuramente meno frequenti che nei licei e nessuno con lode. Decisamente poche anche le bocciature. E poi un dato di fatto: i

privatisti, gli esterni, hanno vita dura. Pochi di loro riescono a superare l'esame, sono mosche bianche quelli che ottengono il massimo dei voti: quest'anno tra di loro non c'è nemmeno un cento.

Al Deledda, al turno diurno, dei 45 ragazzi ammessi all'esame, nessuno è stato respinto. Due ragazze hanno invece ottenuto 100. Sono **Federica Babich** che, sognando di diventare pediatra, tenterà l'ammissione alla facoltà di medicina e **Federica**

Bortolin, amante della matematica che si prepara all'esame di ammissione a Fisioterapia.

«Adesso mi riposo facendo anche del volontariato», racconta. «Accompagno in montagna i bambini della parrocchia di San Luca». Nella sessione serale del Deledda nessuna eccellenza ma nemmeno bocciature mentre tra i 49 privatisti in 8 non ce l'hanno fatta.

Buone soddisfazioni anche per il Nautico: tra i maturandi, tutti promossi,

quest'anno ci sono ben 5 bravissimi.

Hanno terminato gli orali anche gli alunni del Volta: quattro i bocciati e quattro le eccellenze. Ha raggiunto il 100 **Salvatore Grifò**, calciatore dilettante in partenza per una bella vacanza tra le Croazia e la Sicilia e futura matricola di ingegneria civile.

All'istituto magistrale Carducci le commissioni hanno terminato di esaminare tutti e 99 i maturandi: 6 i respinti (3 privatisti) e 4 i "centini". «Voglio

fare la professoressa di lettere», svela **Nicoletta Staccioli**, una delle bravissime. «Voglio passare dall'altra parte della barricata». Voce da soprano, la giovane canta in due cori e a breve debutterà anche in un gruppo gospel.

Ha terminato il Carducci a pieni voti anche Lisa Buonanno: «Mi iscriverò a lettere perché punto a fare la giornalista - ammette la ragazza - ma ora penso solo a prendermi la patente». Ha meritato 100 anche **Caterina Bonini**, giocatrice di flag-football dei Redels Trieste: «Mi iscrivo a Chimica e il prossimo anno tento l'accesso alla facoltà di Medicina».

Nessuno dei 47 studenti del Galvani ha raggiunto il 100.

Laura Tonerò

SORGERÀ NEI PRESSI DELLA TELIT PER INIZIATIVA DI UN'IMPRESA FRIULANA

Sgonico vara una nuova zona artigianale

In autunno il via alle opere di urbanizzazione. Sette lotti su un'area di 40mila metri quadri

di GIUSEPPE PALLADINI

TRIESTE Nuovi investimenti e nuove opportunità di lavoro nel territorio di Sgonico. Fra qualche mese, non lontano dalla stazione di Prosecco, partiranno i lavori per una nuova zona artigianale, le cui prime strutture è previsto siano pronte nell'autunno 2010. Una volta a regime la zona dovrebbe dare lavoro a circa 150 persone, senza contare l'indotto.

L'area, destinata dal piano regolatore ad attività industriali e artigianali, è stata acquistata tempo fa dalla Micoli Costruzioni di Fagnola (Udine). Si tratta di una zona di 40mila metri quadri, in via della stazione, adiacente allo stabilimento della Telit, per la quale un anno fa il Comune ha approvato un piano particolareggiato di iniziativa privata destinato all'insediamento di attività artigianali-industriali.

Il progetto esecutivo per le opere di urbanizzazione (la strada di accesso ai vari lotti, i collegamenti elettrici e telefonici, la rete fognaria) è in fase di approvazione da parte del Servizio tutela beni paesaggistici della Direzione regionale per la pianificazione territoriale. Dopo questa approvazione, il progetto verrà presentato al Comune di Sgonico per il definitivo via libera.

«L'inizio dei lavori di urbanizzazione - spiega Renato Micoli, titolare dell'impresa di costruzioni - è previsto in autunno. Abbiamo suddiviso l'area in sette lotti - aggiunge - per un totale di 12.700 metri quadri coperti, in ciascuno dei quali è previsto un capannone che realizzeremo su misura a seconda delle necessità del cliente».

Una volta avviate le opere di urbanizzazione, man mano che l'impresa definirà le vendite dei singoli lotti inizierà anche a realizzare i diversi capannoni; i primi potrebbero essere pronti per la consegna nell'autunno del prossimo anno.

«Abbiamo già diverse richieste di imprenditori di Sgonico, di Opicina e anche di Trieste - precisa Micoli - che sono alla ricerca di una sede o hanno bisogno di trovare nuovi spazi per le loro attività».

Il territorio di Sgonico si appresta dunque a varare una seconda zona artigianale, dopo quella creata alcuni anni fa nei pressi del mobilificio Lanza, che ospita attualmente una ventina di ditte.

«È importante avere nel nostro territorio - sottolinea il vicesindaco Rado Milic - imprese in cui la popolazione



Il terreno per la zona artigianale di Sgonico si affaccia sulla strada per la stazione di Prosecco

possa trovare uno sbocco occupazionale. Nella nuova zona abbiamo previsto attività artigianali, e non industriali, in quanto viste le ridotte dimensioni del nostro comune è importante che le attività stesse non siano inquinanti».

Anche se i lotti sono sette, non è escluso che ogni capannone possa ospitare anche due aziende. Le imprese che potrebbero insediarsi non supereranno dunque la quindicina.

L'amministrazione comunale guarda

comunque ad attività artigianali in senso lato. «Vista la vicinanza alla stazione di Prosecco, all'autostrada e all'autoporto di Ferneti - osserva il vicesindaco - quella zona è in posizione strategica, e si presenta molto adatta anche per attività di logistica. Il collegamento autostradale permette inoltre di raggiungere rapidamente altre zone artigianali, come quelle di San Dorligo, o la zona industriale delle Noghere, facilitando i rapporti fra le aziende».



I mezzi coinvolti nell'incidente (Foto Lasorte)

SAN GIUSEPPE DELLA CHIUSA: CON LA MOTO CONTRO UN FURGONCINO

Centauro rischia l'amputazione di un dito

È ricoverato a Cattinara. Un altro motociclista ferito in un incidente a Barcola

SAN DORLIGO Un motociclista di 24 anni è rimasto gravemente ferito a una mano in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio a San Giuseppe della Chiusa, lungo la strada provinciale 11. Secondo quanto riportato dal 118, il cui personale è intervenuto sul posto, oltre ad alcuni traumi di minore entità riportati nella caduta a terra il ragazzo

avrebbe subito una lesione particolarmente importante a un dito, tanto da rischiare addirittura l'amputazione.

A scontrarsi sono state una moto, la Suzuki condotta appunto da G.R. (i carabinieri hanno fornito solo le iniziali del giovane), classe 1985, e un Fiat Fiorino. Ad avere la peggio, nel violento impatto, è stato il centauro, soccorso dai sanitari del 118 e tra-

portato - dopo le prime cure sul luogo dell'incidente - all'ospedale di Cattinara.

Nel botto, in particolare la parte anteriore destra dell'autoveicolo è stata danneggiata in maniera evidente, con il cofano che si è addirittura piegato. Così, infatti, appariva il Fiorino, una volta caricato sul carro attrezzi. Danni anche per la moto incidentata.

La dinamica che ha portato allo scontro è ancora al vaglio dei carabinieri della Compagnia di Muggia, intervenuti per effettuare i necessari rilievi. I militari dovranno anche accertare se vi siano eventuali responsabilità dei conducenti.

Quello di San Giuseppe della Chiusa non è stato l'unico incidente fra un'automobile e una moto avvenuto nella giornata di ieri nel terri-

torio provinciale. Un altro scontro, infatti, si è verificato - sempre nel pomeriggio, come riferito dalla Polizia municipale - nella zona di Barcola, all'altezza del ristorante "La Marinella". Anche in questo caso ad avere la peggio è stato il motociclista, ricoverato all'ospedale - secondo le informazioni fornite dal 118 - con una frattura esposta alla gamba. (m.u.)

Sava

Ypsilon Argento 1.4 8v Ecochic (GPL) prezzo promo € 8.900 (IPT esclusa), al netto dell'incentivo Statale come previsto dalla L. n. 30/2009. Anticipo Zero, 72 mesi, 72 rate da € 162,00 comprensive di Prestito Protetto e Protezione Marchiatura cristalli per un ulteriore importo pari a € 877,85. Spese Gestione Pratica € 300 + bolli. Tan 4,95% Taeg 7,58%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida presso i concessionari aderenti fino al 31 luglio 2009.

Consumi: ciclo combinato (l/100km): Gpl da 7,1 a 7,4; benzina da 5,5 a 6,2. Emissioni CO₂ (g/km) Gpl: da 115 a 119; benzina da 130 a 146.

Everywhere LANCIA
00800 52624200

NUOVA GAMMA GPL LANCIA. MUSA E YPSILON. ECOCHIC. TUA DA 8.900 EURO.



5.000 EURO DI ECOINCENTIVI.

ZERO ANTICIPO. 6 ANNI DI FINANZIAMENTO ECOCHIC LANCIA.

SOLO A LUGLIO OFFERTE ESCLUSIVE SULLE VETTURE DELLA GAMMA LANCIA DISPONIBILI IN CONCESSIONARIA.

www.lanciaECOchic.it

La Concessionaria Lancia

CARNELUTTI Strada delle Saline, 2 Muggia (TS) - tel. 040.232371

Thriller e noir nordici per raffreddare l'estate sotto l'ombrellone

Larssen, Menkell, Holt sono gli autori più ricercati, ma piacciono anche gli eroi tenebroosi e i vampiri

Il thriller declinato in tutte le sue sfumature narrative possibili e immaginabili: psicologico, storico, esoterico, archeologico, mitologico, catastrofico-ambientale, medico legale, terroristico. I libri che i triestini leggeranno quest'estate sotto l'ombrellone rientrano per la maggior parte dei casi nella lettura d'evazione ad alta tensione, seguiti a ruota dalla saggistica. Sale dunque la voglia di tuffare il naso in storie adrenaliniche, così come scalano peraltro le classifiche di vendita i saggi e le inchieste, mentre il classico polpettone sentimentale alla "Elisa di Rivombrosa" pare aver perso terreno.

Il tracciato della curva di lettura dei triestini interpretato dai librai cittadini, dice, insomma, che chi va in vacanza, così come chi rimane a godersi le ferie in città, vuole spendere sia il tempo sia il denaro in letture di qualità. «Le persone sono molto più informate di una volta. Si affidano ancora al consiglio del libraio, ma perlopiù acquistano i titoli di cui hanno

letto la recensione o attraverso il passaparola», spiega Franco Zorzon, titolare delle librerie Svevo, Joyce e La Fenice.

Le donne sono il consumatore che detta il mercato (64%), quantomeno nella narrativa, poiché la saggistica e le inchieste d'attualità sono, invece, terreno battuto dal lettore maschio di mezza età e di cultura medio alta. Thriller in vetta alle classifiche, dunque, come testimonia il caso editoriale internazionale da 10 milioni di copie vendute "Millenium Trilogy" di Stieg Larssen: "Uomini che odiano le donne", il primo volume della trilogia scandinava, ha stregato a livello planetario la tribù degli ammiratori dell'inquietante e super tatuata hacker Lisbeth Salander. Un serial killer che terrorizza Oslo è al centro della trama di "Non deve accadere" di Anne Holt, scrittrice molto apprezzata dagli amanti della suspense, assieme all'altra star della narrativa noir nordica, Henning Menkell, il cui ultimo romanzo "Il cinese" è appena atterrato sugli scaffali delle librerie.

Dopo i best seller di Dan Brown, popolati da cavalieri templari, sette religiose, codici, scienze occulte e calici sacri, il filone letterario esoterico costruito attorno a enigmi che affondano le radici nel passato, sta conquistando sempre più seguaci. Tra i più gettonati, il ghotic-thriller di Glenn Cooper "La biblioteca dei morti". I ragazzi e i bambini, si sa, amano le saghe fantasy, ricche di colpi di scena e di avventure mirabolanti. Il maghetto Harry Potter è sempre in auge e mantiene la sua cerchia di affezionados.

Però, aggiunge Zorzon, oggi più che la magia, attrae l'appel dell'eroe oscuro, come "Jack, il diavolo a molla" di Philip Pullman, oppure come il tenebroso da brivido per definizione, ossia il vampiro. La prolifica Stephenie Meyer, dalla cui penna è uscito l'affascinante e pallidissimo vampiro-gentiluomo Edward, ha già conquistato con i romanzi della serie "Twilight", migliaia di fan.

Patrizia Piccione

Le nostre email: segnalazioni@ilpiccolo.it agenda@ilpiccolo.it sononato@ilpiccolo.it gliaddii@ilpiccolo.it I nostri fax: 040.37.33.209 040.37.33.290



Il giallo resta il libro "da ombrellone" per eccellenza, come segnalano molte librerie cittadine (f. Lasorte)

ISPETTORI CARSOLINI E KILLER DI MEDICI

E piace anche il giallo "di casa"

Se da un lato la stragrande maggioranza dei lettori ama svagare la mente immergendosi in spy stories mozzafiato, dall'altro c'è chi è affascinato, invece, dalla speculazione intellettuale e dall'approfondimento dei grandi temi, dalla storia alla filosofia, dalla politica all'economia, alla religione, alle emergenze ambientali del pianeta. E come confermano Lorenzo Abbrescia e

Con i gialli ambientati a Trieste e dintorni, i lettori scelgono religione e spiritualità...

Andrea Rimbardo della libreria Minerva, «il triestino appassionato di saggistica, predilige soprattutto i libri che trattano la storia di Trieste, dell'ex Jugoslavia e dell'Istria, ma anche il patri-

monio culturale e architettonico cittadino, come ad esempio la recente monografia della casa editrice Electa sulla storia dell'ospedale psichiatrico di San Giovanni». Peraltro quando c'è di mezzo la propria città, anche chi non ama la fiction, non resiste all'idea di leggere una storia ambientata nelle strade di casa: stanno andando a ruba, infatti, il giallo in salsa ospedaliera di Silvio Klugmann "L'assassino dei primari", e il romanzo poliziesco dello scrittore nonché ispettore di polizia Andrea Ribezzi, "Sette vite", che colloca le avventure del suo alter ego ispettore Rovere in un piccolo commissariato sull'altopiano carsico.

Saranno il clima d'incertezza e di crisi che inquietano la società, fatto sta, che si assiste al ritorno di un grande interesse per la religione e la

spiritualità: dopo l'acclamato saggio "L'anima e il suo destino" di Vito Mancuso, è nato dalla penna del teologo laico, a quattro mani con Corrado Augias, "Disputa su Dio e dintorni". Il rapporto tra scienza e fede, l'eutanasia, la vita, la morte, Dio, l'aldilà. Questi interrogativi etici ed esistenziali sono affrontati dalle posizioni diametralmente opposte del credente Mancuso e del non credente Augias. E a proposito di boom editoriali, nelle librerie c'è la corsa al libro-inchiesta di Gianluigi Nuzzi "Vaticano SpA", in cui l'inviato di Panorama mette in piazza i panni sporchi della Santa Sede, ricostruendo grazie ad archivi (non più segreti) custoditi in Svizzera, tra le altre, le poco pulite operazioni finanziarie dello Ior, la potente banca vaticana. (pat.p.)

«Mi piace il mio lavoro, è così vario», racconta Belinda De Vito. «E una sfida continua, non ci sia annoia mai, sempre alla ricerca di soluzioni nuove. Certo è faticoso ma altrettanto stimolante e gratificante».

Professione scenografa, ovvero come trasformare idee e sogni in forme reali. E quanto ha appena fatto Belinda per il concorso di moda "Its", la scorsa settimana nell'ex Pescheria: a partire dal filo conduttore scelto per l'edizione 2009, l'ambientazione circense dei primi del '900, ha creato un allestimento affascinante, partendo da bozzetti e schizzi progressivamente adattati alle esigenze organizzative. «Alla parte progettuale - spiega Belinda - fa seguito quella operativa in cui alcune cose vengono fatte fare da laboratori specializzati, noleggiati, ricercate o realizzate personalmente, mentre gli ultimi giorni sono quelli dell'allestimento vero e proprio. Il momento più bello, quello in cui dai finalmente vita alle tue realizzazioni».

Dopo l'Accademia di Belle Arti a Venezia e una gavetta come assistente scenografa con Pier Paolo Bissleri, Belinda ha deciso di camminare da sola: all'inizio si è dedicata alla scenografia teatrale, poi ha voluto reinventarsi con il bagaglio di conoscenze acquisite nel corso degli anni, arrivando a realizzare allestimenti cinematografici e per eventi.

Dopo un'esperienza da assistente per Paola Comencini, Belinda ha anche realizzato la scenografia di due documentari storici sulla Trieste americana messi in onda da Fox History Channel e Mediaset. Tra gli ultimi lavori spicca «E bello vivere liberi!», uno spettacolo ispirato alla biografia di Ondina Peteani, prima staffetta partigiana d'Italia deportata ad Auschwitz, ideata dalla monfalconese Mar-



Belinda De Vito, scenografa e interior design

ta Cuscuna e vincitrice del Premio Scenario per Ustica 2009, prestigioso premio nazionale per il teatro di innovazione e di impegno civile.

«È stata una delle espe-

rienze più belle della mia vita», commenta Belinda. «Marta mi aveva proposto l'idea e l'abbiamo portata avanti nei ritagli di tempo tra un lavoro e l'altro. Per la semplicità e la serenità

con cui abbiamo lavorato, libere da produzioni e seguendo soltanto le nostre idee, lo spettacolo è stato accolto molto bene anche dalla giuria che ne ha capito e premiato le potenzialità».

"E bello vivere liberi!" si ispira alla prima parte della vita di Ondina fino alla liberazione dai campi di concentramento, mettendo in luce il contributo fondamentale apportato dalla Resistenza femminile all'emancipazione della donna, i sogni di libertà, gli ideali di pace e fratellanza dei giovani che aderirono al Movimento di Liberazione, l'incubo della deportazione nazista e la sopravvivenza nei lager. «La sfida più grossa è stata raccontare il campo di concentramento senza cadere nel banale», racconta Belinda. «Così abbiamo immaginato un vago-

ne in miniatura ispirato a quello dei deportati, ne abbiamo trasformato l'essenza facendolo diventare un baule con maniglie, dentro al quale viene a trovarsi un pupazzo ingiunocchiato. L'attrice che infila le mani dentro al vagone-baule, comincia a dare vita al pupazzo, lo spoglia, gli toglie i capelli e gli imprime un numero, quello di Ondina ad Auschwitz».

Definirla solo scenografia però sarebbe riduttivo: Belinda si occupa anche di interior design e oltre ad aver realizzato l'arredamento dell'archivio creativo di "Its" in piazza Venezia, con il marito ha aperto "Atelier Mécano". Insieme firmano installazioni artistiche e producono pezzi unici: il lavoro entra a tal punto nella vita privata che le due cose finiscono per coincidere. Con gioia naturalmente. «Non riesco ad immaginare la mia vita senza questo lavoro che ho sempre sognato di fare fin da quando, da bambina, ho visto il "dietero le quinte" del palcoscenico del Teatro Verdi».

Linda Dorigo

MOLTE LE INIZIATIVE PER IL COMPLEANNO DELLA COMUNITÀ CHE CONTA QUINDICIMILA PERSONE

Il Puglia club festeggia vent'anni con un albero secolare d'olivo

Puglia Club Trieste compie vent'anni. Un traguardo importante per una delle comunità più radicate e numerose del capoluogo giuliano che conta 15mila persone. Cinquecento i soci. Per l'occasione il sodalizio ha già in mente una serie di iniziative che auspica di mettere a punto in tempo per i festeggiamenti di novembre. «Purtroppo come sempre - spiega il presidente Vincenzo De Lorenzo - tutto dipende dai finanziamenti pubbli-

ci, ma i progetti sono molti. Di certo riproporremo la serata "Volare", giunta alla settima edizione, nel corso della quale per tradizione si esibiscono nomi noti del mondo della musica pugliesi e triestini. Ricordo che in passato in questo ambito abbiamo avuto l'onore di ospitare Lino Banfi e Renzo Arbore».

Ma uno dei sogni nel cassetto, per i pugliesi, sarebbe il posizionamento nel piazzale delle Puglie, di un albero secola-

re di olivo, simbolo inconfutabile di questa regione. Tra le iniziative in occasione del ventennale anche l'allestimento in città di un mercatino dei prodotti tipici pugliesi, una mostra dell'artista foggiano Michele Ciriello e una conferenza sugli emigrati pugliesi che al ritorno dalla Crimea si sono fermati a Trieste, tenuta dal giornalista Tito Manlio Altomare. E prevista inoltre la pubblicazione di un opuscolo per ricordare tutte le attività



I rappresentanti del Puglia Club con Renzo Arbore

che Puglia Club ha promosso in questi anni, una quindicina delle quali a scopo benefico a favore di Burlo, Telethon, Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin, solo per fare alcuni esempi.

«Il punto debole della maggior parte delle comunità come la nostra - precisa De Lorenzo - è l'allontanamento dei giovani. I figli di pugliesi che sono nati a Trieste, piuttosto che in qualsiasi altra città, inevitabilmente si trovano a condivide-

re e dividere la propria esperienza personale, con le tradizioni radicate e portate avanti con forza e passione dai genitori. Non si può pretendere che si sentano al cento per cento pugliesi, ma è giusto che conoscano e tramandino a loro volta le proprie origini».

Proprio per avvicinare i giovani il Puglia Club ha ideato un laboratorio permanente di tutte le arti, portato avanti dall'attore e regista Marcello Crea. «Grazie a lui - prosegue De Lorenzo - i gio-

vani, anche triestini, frequentano la nostra sede e ci conoscono. Da qui è nata la rassegna culturale "Quattro pizzichi d'arte" che consiste nell'offrire ai giovani di talento e appassionati di qualsiasi forma di arte la disponibilità della sala dove possono esporre le proprie opere o esibirsi davanti ad un pubblico».

Tutte le attività e la storia del sodalizio, che ha sede in via Revoltella 39, si possono trovare sul sito internet www.pugliacub.it. (s.s.)

18 LUGLIO

- IL SANTO
S. Calogero
- IL GIORNO
è il 199° giorno dell'anno, ne restano ancora 166
- IL SOLE
Sorge alle 5.33 e tramonta alle 20.49
- LA LUNA
Si leva alle 1.11 e cala alle 17.36
- IL PROVERBIO
Pan di sudore ha gran sapore.

50 ANNI FA

IL PICCOLO
18 LUGLIO 1959 di R. Gruden

● Presentati i cortometraggi con cui il Cineclub Trieste ha partecipato al concorso nazionale. Fra gli altri quello di Pino Giglio, riproponente Luciano Tarlao in un impossibile Far West da Val Rosandra.

● Giovanni Streinz Sereni, volontario irredento di Veglia, caduto nel '18 a Bligny, è stato ricordato alla Casa del Giovane di via Crispi, che l'Opera profughi giuliani e dalmati gli ha dedicato.

● A Muggia il rag. Cicco, capo dell'amministrazione comunale, e il cap. Cremonini, per la municipalizzata Acna, hanno offerto medaglie ricordo al sindaco Paccò, da 10 anni a capo del Comune.

● Il triestino Silvio Miletto, di 23 anni, è "Mister Italia". Pratica culturismo al Club di Giuseppe Del Campo.

● Gli abitanti del rione di San Vito, che usufruiscono della linea 15 per recarsi ai bagni di riva Traiana, chiedono il suo prolungamento fino all'ingresso, come già succede per le linee 3 e 8.

FARMACIE

DAL 13 AL 18 LUGLIO 2009

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Pasteur 4/1 (Melara) tel. 040-911667

viale XX Settembre 6 040-371377

via Mazzini 1/A - Muggia 040-271124

Prosecco 040-225141

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Pasteur 4/1 (Melara)

viale XX Settembre 6

via dell'Orologio 6 (via Diaz 2)

via Mazzini 1/A - Muggia

Prosecco 040-225141

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via dell'Orologio 6 (via Diaz 2) 040-300605

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi 040307730

Taxi Alabarda 040390039

Taxi - Aeroporto 0481778000

www.taxiaeroporto.fvg.it

Aeroporto - Informazioni 0481773224

Ferrovie - Numero verde 892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 313,7

Via Carpineto µg/m³ 85,1

Via Svevo µg/m³ 109,3

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 18

Via Carpineto µg/m³ 30

Via Svevo µg/m³ 34

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 87

Monte San Pantaleone µg/m³ 98



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ SABATO 18 LUGLIO 2009

MATTINO

● SPECIE PERICOLOSE

Oggi al Castelletto dell'Area marina protetta di Miramare, dalle 10.30 alle 12 visita guidata alle «specie pericolose» del golfo. Informazioni al n. 040/224147 (interno 3).

POMERIGGIO

● FESTA DI LIBERAZIONE

Festa di «Liberazione» alla Casa del Popolo «Togliatti» Borgo San Sergio via di Pecco 7. Oggi alle 17 apertura chioschi e alle 20 musica con il Duo Melody. Domani alle 17 apertura chioschi, alle 19 saluto della segreteria di Prc, alle 20 musica con il Duo Melody. Stand partito e libreria.

● CARNEVALE DI MUGLIA

Oggi chiosco enogastronomico della compagnia Lampo sopra il parcheggio Caliterna dalle 20.30 intrattenimento musicale con il gruppo Le Mitiche Pirie.

● DONNE AL CINEMA

Oggi «Donne al cinema» in Androna degli Orti propone dalle 17 spazi aperti di discussione sulla qualità della vita in città, balli e travestimenti in stile Bollywood e un laboratorio di pizza Margherita. Alle 21.30 proiezione del film Stella di Silvie Verheyde.

● VISITA AI SERBI

Oggi alle 17 al Castello di San Giusto piazza della Cattedrale 3 avrà luogo una visita guidata alla mostra «Gesti di San Spiridione. I Serbi a Trieste 1751-1914» a cura di Beatrice Malusà. Visite guidate prenotabili telefonando al numero 040/6754480 il lunedì dalle 9 alle 13 e il mercoledì dalle 13 alle 17 o inviando un fax al numero 040/6754727 o servizioidaditico@comune.trieste.it.

SERA

● TEATRO AD AURISINA

Oggi alle 21 nella piazza di Aurisina Cave «Festival internazionale Ave Ninchi» il Gruppo proposte teatrali interpreterà «A piedi nudi nel parco». Il festival è ingresso gratuito.

● SAGRA DE LA SARDELA

Continua sul campo sportivo di Campanelle la sagra de la Sardela. Griglia di carne e frittura di pesce. Oggi musica divertimento e cabaret con la Witz Orchestra.

● SAGRA PADRIANO

Al centro sportivo Gaja oggi e domani musica dal vivo con le orchestre Oasi e Happy Day. Oggi sfilata e ballo in maschera con premi. Ottimo specialità alla griglia.

AUGURI



MARIA E MIMMO Per i vostri meravigliosi cinquant'anni di matrimonio auguroni da figli, nuore, nipoti, parenti e amici tutti, in particolare Nadia e Nino



GIULIANO "Spazza" festeggia sessant'anni. Tantissimi auguri dalla figlia Caterina, dalla sorella Lina, dai parenti e amici



VIVIANA E SERGIO Festeggiano i loro cinquant'anni di matrimonio circondati dall'affetto dei figli Diego e Fabio, dai parenti e dagli amici



FRANCO Auguri affettuosi di buon sessantesimo compleanno e grazie per quello che fai per noi ogni giorno. Dai tuoi cari



NINO Tanti auguri per i tuoi sessant'anni dalla moglie Nida, figli Luca e Lorenzo, dai vicini e da tutti i parenti e gli affini

OGGI E DOMANI A SOTTO LONGERA

"Finestre" su Cuba

Apri i battenti stasera alla Casa del Popolo di Sottolungera la quinta edizione di "Finestre. Oltre i confini", festa-incontro delle principali associazioni no-profit che si occupano di cinema in città. Finestre, come indica il nome stesso, si propone di aprire orizzonti verso il cinema meno conosciuto e quest'anno vuole offrire uno sguardo su Cuba, in occasione del cinquantesimo anniversario della Rivoluzione che ha cacciato il dittatore Batista e ha portato nell'

isola un sistema politico che, oggi più che mai, costituisce un'anomalia rispetto a tutte le forme statuali conosciute. Aderiscono quindi per l'occasione all'iniziativa anche i due Circoli cittadini di amicizia Italia-Cuba.

Il programma è ben nutrito e nell'arco di due giornate, oggi e domani, verranno presentati ben nove film, una mattinata di cartoni animati, un concerto di musica latino-americana dei Kilongo, musica dal vivo con le cover di Car-



Un'immagine di L'Avana

los Santana, chioschi con prodotti artigianali cubani ed enogastronomici (oltre che celebri cocktail...). Le proiezioni, tutte in lingua originale e

con sottotitoli, si svolgeranno in sala con aria condizionata nel periodo diurno e pomeridiano e all'aperto nella fase serale.

Oggi, alle 17, **Viva Cuba** di Juan Carlos Cremata; alle 18.30 **Hello Hemingway** di Fernando Pérez; alle 21 circa, dopo il concerto, **Musica cubana-The sons of Cuba**, una sorta di seguito ideale di Buena Vista Social Club, prodotto dallo stesso Wim Wenders e girato dal suo allievo German Kral. La serata si concluderà con la proiezione (22.30) di **Vampiros en la Habana** di Juan Padrón, una vera e propria curiosità: si tratta di un film d'animazione in cui due gruppi di vampiri-mafiosi di diverse nazionalità tentano di rubare una formula magica che consentirebbe loro di resistere alla luce del sole.

19 ORE DELLA CITTA'



DAL 20 AL 24 LUGLIO APPUNTAMENTO CON LA MUSICA EMERGENTE

"Opening band", rock in piazzale Europa



Band musicali emergenti a "Ricerock" edizione 2008

neto e dal Trentino (sezione extra-regionale). Il festival si articolerà in 4 serate, le prime tre di esibizione, infine la finalissima con performance dei selezionati.

Le serate dal 20 al 24 saranno la fase finale di un percorso partito con le selezioni di giugno, seguite con estrema attenzione dallo staff di educatori del Polo E. Toti, coordinati da Antonella Breccel. Per ogni serata, dopo l'esibizione delle 5 band in concorso, ci sarà il concerto dei gruppi ospiti, coordinati dall'Associazione culturale Gruppo Tetris: **The Butterfly Collectors** (lunedì 20), **The**

Charlestons (martedì 21), **Abba Zabba** (mercoledì 22), **Sick Tamburo** (venerdì 24). Suoneranno inoltre gli **Enfant Pissant** (vincitori dell'Opening 2008), **Le Isole di Ceramica** (vincitori Sezione Extra-regionale Opening 2009), **Farseeer's Screem** (vincitori del Premio Giuria Pagella Rock 2009 di Udine).

Nella serata di venerdì 24 luglio, saranno in piazza anche il rettore dell'Università di Trieste Francesco Perone e l'assessore all'Educazione del Comune Giorgio Rosi.

Anche per l'Edizione 2009 il Ricerock ha volu-

to fortemente aderire al **manifesto Musica No Alcool**, che obbliga i gruppi a non presentarsi sotto effetto di alcolici o sostanze stupefacenti né a pubblicizzarli. L'Opening si distingue da iniziative simili per due elementi: ai gruppi partecipanti non è consentito proporre cover ma solo brani originali di propria composizione; in secondo luogo, ai vincitori spetta un doppio premio, ovvero la possibilità di registrare un demo-cd in 200 copie e di esibirsi al **Trieste Summer Rock Festival**, che per l'edizione 2009 vedrà la partecipazione di leggende come **Gong**, **Van Der Graaf Generator** e **Daemionia**.

I gruppi avranno la possibilità di esibirsi di fronte a una giuria specializzata composta da giornalisti, addetti ai lavori nel campo dello spettacolo e musicisti (ricordiamo nelle passate edizioni Claudio Simonetti, Andrea Massaria, Alessandro Sevalle, Giuseppe Signorini, Donato Zoppo etc.). Anche per questo motivo l'Opening ha ottenuto l'appoggio di otto media-partners, tra le testate più attive e autorevoli nell'informazione musicale italiana.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria del mio caro papà Enzo Procopio dalla figlia Maria Procopio la figlia 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Linda Serrami (20/6), Mario Andrei (18/7), Ada Andrei (26/7) da Maddalena Sica Maietta 20 pro Residenza Campanelle Trieste.
- In memoria di Luigi Schromek (18/7) dalla figlia Nora 50 pro Amici del cuore.
- In memoria di Matteo Caenazzo in occasione del suo 23.0 compleanno da Antonella e Alessandra Arcangelini 100 pro Ail.
- In memoria della cara Silvia Poggi nell'88 anniv. da Lilia 50 pro Astad rifugio animali.
- In memoria di Giorgio Saxida nell'anniv. (18/7/1980) da mamma Antonietta e fratello Roberto 50 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.
- In memoria di Silvano Iurisevich dalla moglie Anita 50 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Lidia Kozlovich da Alfredo Faro 50 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Ferruccio Mattiazzi dalla sorella Lavinia e Famiglie Sorz e Lucchini 200 pro Agmen Fvg.
- In memoria dell'indimenticabile Ondina S. da Elda G. 50 pro Airc.
- In memoria di Maria Ponte, Giuseppina Vegliani, Attilio Morelli, Salvatrice Spada da Rosanna Ponte 25 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Andrea Querzola dai condomini di via Bellosguardo 59, 200 pro ass. Amici del Cuore.
- In memoria della mamma Rosa da Vito Calvani 25 pro Enpa.
- In memoria di Tullio Sbisà da Mari-sa Fortunati 30 pro Unione Istriani.
- In memoria di Sara Scipioni da Santina Tomini Ravalico 20 pro Comunità San Martino al Campo.
- In memoria di Mario Stocca da Anna Ciani 40 pro Airc.
- In memoria di Santo Taurisano (Badi) da Lauro e Olga Del Bianco, Laura e Roberto De Paoli, Angelina ed Eligio Marconi, Silvana e Osvaldo Del Bianco, Alessandro e Selena De Paoli 250; da Daniela Sibella e famiglia 100 pro Azzurra malattie rare ospedale Burlo Garofolo.
- In memoria di Aldo Trampus da Silvana e Marina 50; da Alba e Giorgio 50 pro fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin.
- In memoria di Silvia Serbo Volli da Franz e Leslie Kraus 100 pro Cri.

● CENTRO ARTE MUSICALE

L'associazione promuove centri estivi per diversamente abili e anziani che toccano la musica (coro, strumento, improvvisazione), il teatro e le attività libere (giochi da tavolo, uncinetto, pittura e disegno). Info: segreteria ai n. 040-7765889 oppure 32073046274.

RASSEGNA DI FOTO E VIDEO SUBACQUEI

Apri "MagieSottoAcqua"



Un'affascinante immagine subacquea

Oggi e domani, alla piscina Acquamarina, 11° rassegna di foto e video sub "MagieSottoAcqua" organizzata dal Sub Sea Club Trieste.

La rassegna ha portato a Trieste in questi anni le espressioni più importanti e raffinate della fotovideografia sub italiana ed europea.

Quest'anno, oltre all'esposizione e alla partecipazione del Festival Mondial de l'Image Sous-Marine di Antibes con i filmati vincitori delle Palme d'oro, è in pro-

gramma anche la prima edizione de "Il Mare e il suo Carso", che farà conoscere i sapori del mare nella cucina carsolina e quello dei vini come Vitovska e Malvasia.

Oggi, alle 18, l'inaugurazione, quindi degustazione guidata su pesce e vini (prenotazione obbligatoria a info@subseaclubtrieste.it o lasciare messaggio e telefono al n. 040-310878); alle 19.30 visita alla mostra e alle 21.30 proiezione dei film vincitori al Festival Mondiale dell'Immagine Subacquea di Antibes.

Domani alle 19.30 musica e vino; alle 21.30 proiezione film, quindi musica con il gruppo Funkimage.



DODICIMILA VOTI AL SITO DEL PICCOLO

Pasta party per le topoline e oggi un nuovo casting



Il gruppo delle aspiranti alla fascia di Miss Topolini

Primo test con i set fotografici come vere modelle per le ragazze iscritte al concorso di Miss Topolini 2009. **Mercoledì sera al Cantera Café, alla Baia di Sistiana**, tutte le topoline hanno affrontato una nuova passerella, si sono presentate al pubblico, raccontando sogni e ambizioni, indossando abiti da sera e costume da bagno. Poi spazio a un servizio fotografico speciale, curato da professionisti, in un set allestito sul posto, con le immagini che saranno pubblicate sul sito www.missstopolini.it. Senza imbarazzo o emozione, ma con grande divertimento, le partecipanti al concorso hanno seguito i suggerimenti e i consigli dei fotografi, posando davanti al pubblico. Prima dello spettacolo per tutte è stato preparato una pasta party e alla fine una grande festa all'interno del Cantera, anche per festeggiare il compleanno delle Auto-scuole Bizjak, uno dei partner della manifestazione.

A salire sul palco mercoledì sera anche **Miss Topolini 2007 Carlotta Cimador e Miss Topolini 2008 Maria Grazia Grasso**, le due reginette che fanno da madrine all'edizione 2009, in attesa di conoscere la prossima ragazza che indosserà la tanto ambita fascia a fine estate.

Il prossimo appuntamento con le ragazze iscritte è previsto, una tappa consueta, come ogni anno, un ulteriore momento di visibilità per le bellezze, che avranno la possibilità di sfilare ancora e di farsi conoscere dal pubblico. Sarà proprio la gente a determinare parte del concorso 2009, votando le più belle sul sito www.ilpiccolo.it, ma partecipando anche via sms in alcune serate, come già successo in piazza Puecher, per l'assegnazione di un viaggio, grazie alla Mondial Travel, alla preferita della serata.

Oggi nuova occasione per iscriversi al concorso con il penultimo casting, che inizierà alle 16 al centro commerciale **Torri d'Europa**. Per tutte le ragazze in regalo il costume da bagno, la maglietta Miss Topolini e tantissimi gadget, oltre a un servizio fotografico, video, un'intervista su Radio Vasco e naturalmente la pubblicazione delle foto sul sito www.ilpiccolo.it, dove prosegue la gara on line per l'elezione di Miss Topolini Il Piccolo web. Sono già circa dodicimila i voti giunti, in costante crescita.

TEATRO TRA UN PIATTO E L'ALTRO

Il gusto del delitto: thriller durante la cena da "Daneu"

Questa sera alle 20, al ristorante "Daneu" di Opicina, verrà rappresentato dalla compagnia **La luna al guinzaglio** di Trieste **"Il gusto del delitto"**. Tra una portata e l'altra, il pubblico si troverà tanto ad assistere a un giallo quanto a svolgere le proprie indagini, in un connubio fra teatro, gioco ed enogastronomia. La prenotazione è obbligatoria (040-211241). Per informazioni sullo spettacolo: Elisa Risigari (347.5064373) e Martina Boldarin (340.2423668); lalunalignzaglio@yahoo.it

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ COMPLEANNI 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre

■ ANNIVERSARI DI NOZZE 25/30/40/50/55/60 e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

- Consegna a mano al Piccolo
- Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it
- Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.



«La raccomandata di sabato è un'odissea»

Sono le 13.20 di un sabato e volete spedire urgentemente una raccomandata? Ah, male v'incolse! Vi recate alla posta centrale? No se pol: chiude alle 13.15. Vi recate speranzosi al Cpo? No se pol: chiude alle 12.00. Li trovate un addetto gentile che vi dice che sabato pomeriggio di solito è aperto l'ufficio postale di piazza Verdi.

Chissa perché tale informazione non compare in modo visibile sulle porte dei vari uffici postali, posta centrale compresa, sul modello dei cartelli che espongono le farmacie per sapere quale quella aperta di turno? Mah! Dal Cpo vi recate in piazza Verdi? Ah, ah, troppo tardi! No se pol: in luglio e in agosto di sabato l'ufficio chiude alle 13.30.

La trasparenza degli orari dei vari uffici non è di casa alle Poste, visto che ai più rimangono notizia ignota. Insomma dall'ora di pranzo di un sabato estivo in poi dimenticatevi dell'urgenza di spedire una lettera che giunga per l'inizio settimana. Forse potrete cercare qualche servizio privato.

Potete però sempre provare un telegramma telefonico (costo? Le lettere possono essere anche lunghe) oppure portare voi la lettera di persona. Beati i tempi in cui la famiglia del Principe di Duino aveva attivato i primi regolari corrieri postali d'Europa. Forse quelli funzionavano anche di sabato e d'estate, chissà?

Peter Mocnik



IL PICCOLO ■ SABATO 18 LUGLIO 2009

ADRIATERMINAL

«Portainer» sloveni

I nostri saputelli si dimenano tra acquari, megayacht, minibarche, centri commerciali dove non si commercia nulla, rigassificatori sicuri ma presso i quali nessuno di costoro pianta casa, uso ludico di aree portuali ecc., ecc. ! Frattanto, all'Adriaterminal, la Midolini sta montando due «portainer» per un cliente (così il Piccolo del 7 luglio). Ebbene, come risulta dall'insegna posta a riva delle due gru, il cliente è «Luka Koper». Che da quelle parti si pensi alle cose concrete e non agli affarucci a termine?

Adriano Verani

STRADE

Piante da potare

Vorrei chiedere ai responsabili della manutenzione e potatura del verde sia esso prato o alberi delle nostre strade comunali, provinciali, o statali, se capita loro di guidare la macchina ad esempio sulle vie Carnaro, SS 202, e altre e se sono in grado di vedere i cartelli segnaletici posti ai lati delle stesse, se si accorgono che le carreggiate sono sommerse e ristrette a causa del fogliame depositato, da arbusti e alberi cresciuti spontaneamente e mai tagliati creando così dei pericoli e rischi per chi è alla guida. Probabilmente non transitano da quelle parti perché altrimenti darebbero immediatamente disposizioni per eliminare questi pericoli. Certo il clima piovoso favorisce il crescere eccezionale di erba e piante, ma non si può aspettare uno «stratempo» per porre rimedio e poi lamentarsi dei danni causati da crolli di alberi, rami e allagamenti vari.

Eduilio Miani

RISCHI

Sui rigassificatori

Con riferimento alla lettera della signora Paola Signorini del 4 luglio che parla del rigassificatore di Zaula, lei scrive: «Cari triestini, per uno sconto sulla bolletta del gas volete mettervi una bomba in casa?». E ancora: «E da ipocriti far credere alla gente che avrà la fornitura del gas quasi gratis». Io aggiungo che anche avendo il gas gratis non verremmo minimamente ripagati del rischio a cui andremmo incontro, e questo lo dico perché già nell'ottobre 2006 avevo partecipato a una conferenza del professor Costa e avevo sentito dire che, fatti i conti con la massima attenzione, il risparmio di ogni famiglia sulla bolletta del gas sarebbe stato di 30 euro all'anno e sotto: lineo all'anno e non al mese! Nessun impianto, di nessun tipo, per quanto costruito secondo le regole, può essere sicuro al cento per cento, non parlando del pericolo di attentati che, specialmente oggi, sono all'ordine del giorno. Io spero molto nell'Unione Europea e nella Slovenia perché vedo che i nostri amministratori pensano solo agli interessi e non alla nostra sicurezza. Ancora una domanda: ma per legge i rigassificatori non dovrebbero venir costruiti in zone deserte come in America almeno a venti chilometri dalla costa?

Graziella Albertini

PIPI

Multe anche ai cani

Vorrei che la multa di 500 euro a chi orina in strada venisse estesa anche ai cani. Considerando che molti proprietari pretendono di imporre alla collettività il loro amico a quattro zampe come se fosse un essere umano a tutti gli effetti e vogliono poterlo portare liberamente nei bar, nei negozi di alimentari, nei supermercati, nei ristoranti a mangiare negli stessi piatti dove mangiano le persone, nelle file degli sportelli della Posta, nei mezzi pubblici, nelle spiagge, ecc., per una questione di par condicio sarebbe giusto che anche loro signori a quattro zampe (trami-

L'ALBUM



Un regalo al "Burlo" dall'Agmen in ricordo di Anna Alborino

L'Agmen - associazione genitori malati emopatici neopaltici del Friuli Venezia Giulia - ha donato al reparto di ematologia del Burlo Garofolo due pompe a infusione in ricordo di Anna Alborino.

La consegna al reparto è stata effettuata alla presenza del marito Gianni e della figlia Selene. La somma necessaria per l'acquisto è stata raccolta dai colleghi dell'Azienda ospedaliera di Trieste.

te il rispettivo padrone) pagassero la multa di 500 euro quando fanno la pipì sui marciapiedi. Vorrei inoltre che il denaro ricavato da siffatte multe venisse totalmente speso per pagare una pulizia supplementare dei marciapiedi cittadini che sarebbe oltremodo necessaria.

Diego Logar

MULTE

Cani a Grado

All'insegna di tolleranza zero, Grado - che vive nella più completa trasgressione per quanto riguarda viabilità, segnaletica, carico e scarico merci, immondizie, randagismo - nelle persone di due solerti vigili, alle 8 del mattino, è riuscita a multarmi di ben 100 euro a 10 metri dal portone di casa, «quale proprietaria e detentrica del cane di piccola taglia, mantello bianco omettendo di tenere il guinzaglio». Guinzaglio, per la cronaca, appeso al collare. Particolare, questo, che i vigili si sono rifiutati di precisare nel verbale. Il colloquio richiesto al comandante dei vigili è stato rimandato di una settimana.

Graziella Visintin

PIAZZA PERUGINO

Musica incompresa

«Esiste una passione per la comprensione come esiste una passione per la musica; è una passione molto comune nei bambini, ma che poi la maggior parte degli adulti perde. Senza di essa non ci sarebbero né la matematica né altre scienze...» (Albert Einstein). Albert Einstein scrisse questo articolo per «Scientific American» nel 1950 fu tradotto da «Le Scienze» nel 1979. Nonostante i quasi sessant'anni passati dalla sua stesura, ha perso ben poco della sua importanza.

Loris Metz
fonico della manifestazione
Perugino Shake
del 26 giugno 2009
in piazza Perugino

REPLICA

Le lettere a Bovi

Leggo con sorpresa sul Piccolo del 12.7.2009 un articolo intitolato «Lettere dei fan in carcere a Bovi», nel corso del quale si riporta che lo scrivente, difensore del signor Cristian Bovi, avrebbe dichiarato di essere a conoscenza del fatto che molte persone avrebbero scritto, in carcere, al proprio cliente. Peraltro, il firmatario dell'articolo ha omissso la parte finale della frase ove specificava che tali persone sono amici e conoscenti del mio patrocinato che ne riconoscono la bontà d'animo, la disponibilità, la sincerità e la correttezza.

tezza, sempre dimostrate nei confronti di chiunque; amici, parenti, conoscenti e colleghi di lavoro che, in più occasioni e fin dal giorno successivo all'arresto, non hanno esitato a contattare lo scrivente fornendo attestazioni di affetto e di stima nei confronti del signor Bovi. Le stesse persone che, per testimoniare la propria vicinanza all'amico anche in questo drammatico momento, mantengono col medesimo, per l'appunto, una costante corrispondenza epistolare. Non «fans», dunque, bensì uomini e donne che a quell'uomo non temono di continuare a voler bene per quello che è sempre stato: una persona buona, attenta e disponibile alle esigenze di tutti: un uomo, appunto, degno di tale nome. Piuttosto, a specifica domanda dell'autore, ribadivo di non essere a conoscenza di lettere inviate al signor Bovi da sconosciuti. Concludo quindi chiedendo la pubblicazione della presente al fine di ricondurre a verità quanto riportato nell'articolo citato e attribuito al sottoscritto; e ciò, in primis, nell'interesse di un uomo - il signor Cristian Bovi - che merita, anche e tanto più in questo momento, il rispetto e la stima che ha sempre suscitato nelle persone che lo conoscono e che gli viene testimoniata dai tanti che continuano a volergli bene.

avv. William Crivellari

Prendiamo atto delle affermazioni dell'avvocato Crivellari: il legale non smentisce il fatto che il proprio assistito riceva molte lettere da svariate persone. (c.b.)

RINGRAZIAMENTI

■ Tramite il Piccolo vorrei ringraziare la signora Elena e Salvatore per aver organizzato e guidato il pellegrinaggio a Medjugorje. Grazie per quello che ci avete fatto riscoprire: la preghiera in famiglia, la fede in Cristo e sua Madre, la regina della pace.

Salvatore Maisto

■ In un mondo di promesse è gratificante quando vengono mantenute. Un sentito ringraziamento va a Franco Bandelli, assessore Lavori pubblici del Comune di Trieste e i suoi collaboratori, per aver mantenuto l'impegno, e in tempi brevi, a rifare la parte dell'asfaltatura ormai vecchia in via Lucio Sala (B. go S. Sergio).

Giorgio Buranello

■ Desidero segnalare la mia personalissima opinione sulla degenza effettuata alla Rsa Igea, struttura sanitaria «senza uguali». Desidero esternare i miei più profondi sentimenti: resterà incancellabile in me il graditissimo ricordo della degenza all'Igea per tutto quello che avete voluto dispensarmi; ricordando primariamente l'attenta e sicura direzione del direttore Fabio Staderini, la dolce premurosità e professionale cura della dottoressa Sirotti e di tutto lo staff medico, la caposala signora Bruna che guida con maestria e perizia

l'eterogenea ma perfettamente integrata équipe delle infermiere e delle ausiliarie, che con tanta dedizione umanità e pazienza svolgono il loro usurante compito. Come non ricordare poi l'opera delle tre bravissime cuoche? Desidero infine ricordare la silenziosa ma molto fattiva opera delle impiegate.

Domenico Donvito

■ Ringrazio tutto lo staff del reparto di rianimazione dell'ospedale di Cattinara per le cure e attenzioni prestate a mio marito e il conforto morale più volte dedicato a me e a mio nipote per la difficile situazione che stiamo vivendo. Quando l'alta professionalità medica si coniuga all'attenzione e amore per le persone, ne scaturisce il miglior servizio sanitario al cittadino e il senso ritrovato di professioni e strutture nate per essere al servizio dell'uomo. Ora la strada sarà ancora lunga e difficile, ma l'affronteremo con una speranza in più e una rinnovata fiducia che rischiamo di perdere. Grazie di cuore.

Bruna Masi Avanza

■ Recentemente sono stata ricoverata nella clinica dermatologica diretta dal professor Trevisan. La piacevole e rassicurante sensazione che si ha è di essere pazienti speciali e unici. Desidero quindi ringraziare sentitamente per la loro grande professionalità, disponibilità e pazienza, il professor Trevisan, la dottoressa Perkan, gli specializzandi e tutto il personale paramedico.

Lauretta Bigolin

L'INTERVENTO

«Fertilia, "riserva indiana" istro-dalmata ancora piena di dolore e livore»

«Qui nel 1947 la Sardegna accolse fraterna gli esuli dell'Istria di Fiume e della Dalmazia»: suona sarcastica l'iscrizione riportata sulla colonna del leone di S. Marco che campeggia sul lungomare di Fertilia. La ex colonia fascista del 1939 è ancora oggi una «riserva indiana» per i pochi sopravvissuti istro-dalmati che hanno dovuto abbandonare le «terre redente» nel lontano dopoguerra. Il rapporto tra il microcosmo istro-dalmato e la vicina Alghero non sembra essere dei più idilliaci. La minoranza catalana di Alghero, di lunga e consolidata tradizione, gode di un prestigio e di un fascino che l'enclave istriana se lo sogna.

Ho incontrato, chiusa nel suo ristorante pasticceria di via Pola, la signora Edda Sbisà. Arrivata a Fertilia nel lontano 1947, sembra essere sbar-

cata in Sardegna il giorno prima. Ricorda la sua Orsera in Istria come fosse ieri e lungo le pareti della sala da pranzo non trovi che foto e carte geografiche dell'Istria e della Dalmazia. Afferma che nessuno li ha mai veramente accettati in Sardegna, né lo stato li ha mai veramente aiutati. Sua figlia, nata a Fertilia, parla ancora il dialetto istro-veneto e lamenta che suo figlio, scendendo dal pullman, dopo una gita scolastica, è stato apostrofato da un insegnante come «un zingano». Luciano, zarantino, mi dice che non ha mai messo piede in Dalmazia dopo la fuga, ma fino a pochi anni fa alcuni di loro organizzavano dei brevi tour di tre, quattro giorni, per rivedere i lontani paesi di origine. Un mix di nostalgia, di orgoglio, di vittimismo, pervade le anime di questi miei fratelli lontani.

Io che sono istriano, che parlo la loro «lingua», che ho abbandonato l'Istria nel 1955, stento a riconoscermi nel loro livore. Nello stesso tempo li capisco e li compatisco. Penso che sia doloroso vedere ogni sera calare il sole sul mare e pensare che quel tramonto tocca la sponda adriatica alle loro spalle, troppo lontana per essere raggiunta anche solo con il pensiero. Penso che questo dolore risentito, andrebbe elaborato, come si fa per un lutto; penso che non è bastato dare le case e il lavoro ai nostri antichi profughi, ma che bisognerebbe offrir loro un'occasione culturale, uno spazio pubblico per manifestare ciò che sentono. Per troppo tempo sono stati vittime della retorica, citati in ogni discorso ufficiale, spesso preda del patriottismo reboante della destra.

Ripercorrendo le vie geometriche della ex colonia fascista, tra via Fiume, Pola, Cherso, Parenzo, Rovigno, Istria..., mi sono sentito a casa, ma come in un sogno un po' angosciante ho rivisto i campi profughi di un tempo sparsi per tutta l'Italia. Ho rivisto mio padre che a quarant'anni ha ricominciato da zero, lavorando come «un negro», ingegnandosi a fare l'orologiaio, l'elettricista, il carpentiere in ferro ecc. Ho pensato alla fierezza e alla laboriosità della mia gente, così simile a quella sarda. Ho pensato che dei tre sono stato l'unico figlio che ha studiato grazie all'Italia che ci ha accolto. Ma tutto questo ancora non basta perché bisogna incominciare a riparlare, «fraternamente», come sta scritto sulla colonna del leone di San Marco di Fertilia.

Marco Coslovich

SCACCHI

di EMILIANO ARANOVITCH

La Mossa Vincente
Tocca al nero. Questa posizione è tratta dalla partita Coleman-Lee, giocata a Milwaukee, nel Wisconsin, nel luglio 2009.
Il nero può forzare, con un'elegante combinazione, matto in 4 mosse. Come?

Soluzione:
1...h3 2.Dxh7+ (utile so- lo a posticipare la fine) Dg2 scaccomatto.

Philidor, mosse e musica a livelli eccelsi

di ALDO SELENI

François André Danican Philidor (Dreux, 7 settembre 1726 - Londra 31 agosto 1795) è stato uno scacchista e musicista francese. E stato di gran lunga il più forte giocatore del suo tempo. Il capostipite della sua famiglia, Jean Danican (1620-1679) ebbe il soprannome Philidor dal re Luigi XIII in quanto il suo modo di suonare l'oboe ricordava quello del celebre senese Filidori. Quando nacque François André il padre (anche lui musicista) aveva 79 anni e la madre 26. Arzilli questi musicisti: della serie fin che c'è vita c'è speranza! Nel 1740 cominciò a frequentare il famoso Café de la Régence di Parigi dove suo insegnante fu Legall de Kermieur. Il luogo era frequentato anche da altri appassionati scacchisti dai nomi come Benjamin Franklin, Massimiliano Robespierre, Jean Jacques Rousseau, Denis Diderot, Jakob Grimm, Voltaire. Nel 1749 (a 23 anni) pubblicò il celebre "Analyse du jeu des echecs" che fu considerato fondamentale per oltre un secolo. Nel suo libro studiò 9 differenti aperture caratterizzate da un forte centro di pedoni. La sua importanza fu quella di capire l'importanza dei più umili pedoni nella strategia della partita. Il suo motto era "I pedoni sono l'anima del gioco". Nel frattempo si occupava anche di musica con ottimi risultati visto che era compositore di corte e che sue opere sono ancora oggi rappresentate: un ottimo esempio di persona che ha eccelso in due differenti campi non precisamente semplici.

Quando scoppiò la rivoluzione francese dovette fuggire in Inghilterra in quanto il suo ruolo nella corte lo aveva fatto entrare nella lista nera del Governo rivoluzionario. Oltre tutto negli scacchi il Re è il pezzo più importante e magari aveva maltrattato nel nobile giuoco un certo Robespierre... Per sbarcare il lunario a Londra si dedicò agli scacchi: Il 9 maggio 1783 fece scalpore dando una simultanea alla cieca contro tre scacchiere. Il suo amico Jean Jacques Rousseau gli sconsigliò questo tipo di esibizioni per i pericoli di questo sforzo mentale ed egli rispose che era l'unico modo per guadagnarsi da vivere!

Con Philidor il gioco fece un salto di qualità collocandolo nel campo della logica. Per dare un'idea dell'importanza che gli fu riconosciuta sia in campo musicale che scacchistico, sul palazzo dell'Opera Garnier di Parigi c'è un suo busto sotto il quale è rappresentata una scacchiera. Gli è stata dedicata anche una via, la Rue Philidor. Ecco una partita giocata nel 1749 dove si vede molto bene cosa vuol dire giocare con i pedoni. Philidor - NN

1. e4 e5 2. Ac4 Ac5 3. c3 Cf6 4. d4 exd4 5. cxd4 Ab6 6. Cc3 O-O 7. Cge2 c6 8. Ad3 d5 9. e5 Ce8 10. Ae3 f6 11. Dd2 fxe5 12. dxe5 Ae6 13. Cf4 De7 14. Axb6 axb6 15. O-O Cd7 16. Cxe6 Dxe6 17. f4 Cc7 18. Tae1 g6 19. h3 d4 20. Ce4 h6 21. b3 b5 22. g4 Cd5 23. Cg3 Ce3 24. Txe3 dxe3 25. Dxe3 Txa2 26. Te1 Dxb3 27. De4 De6 28. f5 gxf5 29. gxf5 Dd5 30. Dxd5+ cxd5 31. Axb5 Cb6 32. f6 Tb2 33. Ad3 Ref7 34. Af5 Cc4 35. Ch5 Tg8+ 36. Ag4 c6+ 37. e6+ Reg6 38. f7 Tf8 39. Cf4+ Reg7 40. Ah5 1-0 Il nero abbandonò perché dopo 41. e7 la promozione è imparabile.

✓ La lezione-spettacolo di Dario Fo sull'attribuzione degli affreschi della Basilica di San Francesco, già andata in scena a Cesena e a Firenze e in

programma a Perugia il 24 e 25 luglio, è ora anche un libro. Esce infatti in questi giorni "Giotto o non Giotto", pubblicato da Franco Cosimo Panini.

✓ La casa natale del governatore della California, l'ex-attore Arnold Schwarzenegger, vicino a Graz, in Stiria, è

stata venduta alla società Ggw del Comune del capoluogo stiriano, che vorrebbe farne un museo.

UN LIBRO DI RINO ALESSI RACCONTA LA SUA CARRIERA



Cappuccilli con Olivia Stapp alla Fenice nel 1987; la copertina del libro; con Mirella Freni e Claudio Abbado alla Scala nel 1971



Cappuccilli, il baritono leggendario che cantava con l'umiltà di un normalissimo impiegato

di RINO ALESSI

Piero Cappuccilli, il grande baritono scomparso dopo lunga malattia l'11 luglio del 2005, rappresenta per più di una generazione di appassionati d'opera e di frequentatori del teatro lirico la voce verdiana per eccellenza. Rigoletto, Macbeth, Jago, Simon Boccanegra, il Doge Foscari sono stati i suoi personaggi d'elezione, quelli in cui la grande voce dal timbro pastoso e brunito, facile nell'emissione del registro acuto e capace di sostenere con il fiato le frasi musicali più complesse ed elaborate, si è messa al servizio di caratteri spesso contraddittori o contorti, alla ricerca di una verità scenica frutto, al tempo stesso, di una stupefacente capacità attoriale, di una perfetta scansione della parola "cantata" e di un innato carisma.

Artista grande, generoso, schivo, da quando si era ritirato dalle scene ed era tornato a vivere nella sua città, di Cappuccilli si è parlato pochissimo. Del resto tanta riservatezza faceva parte del carattere dell'uomo che, all'epoca dei suoi trionfi alla Scala e nel mondo, amava ripetere: «Faccio il cantante come un'altra persona potrebbe fare l'impiegato o il meccanico. Lavoro in palcoscenico perché ho il compito di fare spettacoli. Cerco di assolverlo al meglio che posso, come tutti quelli che credono al loro mestiere, poi ritorno a casa, in famiglia, a distendermi e riposarmi per il giorno dopo. Non vedo che cosa ci sia di straordinario».

O ancora: «Naturalmente ho avuto questo dono dalla natura e con grandi sacrifici ho raggiunto soddisfazioni che sarei un ipocrita a negare, ma insomma, detto alla buona, non è il caso di montarsi la testa».

Pure, dalla sua carriera, iniziata timidamente in ruoli secondari sul palcoscenico del Teatro Verdi di Trieste all'inizio degli anni Cinquanta (e i ruoli, nel 1952, erano Silvano di "Un ballo in maschera" al Verdi con Poggi, Tagliabue, la Araujo e la Minarchi, direttore Molinari-Pradelli, e Morales nella "Carmen" al Castello di San Giusto con la

IL VOLUME È EDITO DA COMUNICARTE

Voce verdiana per eccellenza

Piero Cappuccilli (Trieste, 1926 - 2005), il grande baritono, rappresenta per più di una generazione di appassionati d'opera e di frequentatori del teatro lirico, la voce verdiana per eccellenza. Rigoletto, Macbeth, Jago, Simon Boccanegra, il Doge Foscari sono stati i suoi personaggi d'elezione, quelli in cui la grande voce dal timbro pastoso e brunito si è messa al servizio di caratteri spesso contraddittori o contorti, alla ricerca di una verità scenica frutto, al tempo stesso, di una

stupefacente capacità attoriale, di una perfetta scansione della parola "cantata" e di un innato carisma.

Rino Alessi, critico musicale appassionato, che collabora anche al "Piccolo", nel libro "Piero Cappuccilli. Un baritono da leggenda", che Comunicarte Edizioni pubblica nella collana Carte comuni e distribuisce in questi giorni, traccia un profilo di questo artista grande, generoso e schivo. Accompagnano il suo testo le preziose testimonianze di Raina Kabaivanska, Leo Nucci,

Guerrino Gruber, Stefano Vizioli, David Snelling e altri che conobbero e lavorarono con Cappuccilli.

Il Teatro Verdi di Trieste, La Scala di Milano, la Fenice di Venezia, la Staatsoper di Vienna sono solo alcuni dei teatri nei quali Cappuccilli si esibì. Grazie anche alla collaborazione degli archivi di queste prestigiose istituzioni, oltre all'apporto dei collezionisti privati è stato confezionato il ricco - e in buona parte inedito - album fotografico, vero e proprio "cuore" del libro.

Teatro Nuovo) che, subito dopo, il Vioti di Vercelli, grazie al quale sostenne una lunga tournée in Germania con "Il barbiere di Siviglia" di Rossini.

Il nome di Cappuccilli comincia a correre: nel 1957 è al Teatro Massimo di Palermo per un "Rigoletto" in cui si alterna con Tito Gobbi e Giuseppe Taddei, subito dopo è il Conte di Luna ne "Il trovatore" al Teatro della Pergola di Firenze, nel 1958 è di nuovo nei Pagliacci, ma questa volta nel ruolo di Silvio, al Teatro Regio di Parma, nel 1960 debutta al San Carlo di Napoli ("Il barbiere di Siviglia") e al Metropolitan di New York, dove per una recita soltanto è Germont padre ne "La traviata", accanto a Licia Albanese. Curiosamente al Metropolitan Cappuccilli non tornerà più.

Nel frattempo la voce del giovane baritono è notata da Walter Legge, il grande produttore discografico, che lo inserisce nei cast Emi della Lucia di Lammermoor di Donizetti diretta da Tullio Serafin (accanto alla Callas, a Ferruccio Tagliavini e al basso Ladysz, con i complessi della Philharmonia di Londra), de "Le nozze di Figaro" e del "Don Giovanni" di Mozart diretti da Carlo Maria Giulini (i ruoli sono piccoli, Antonio nelle "Nozze" e Masetto nel "Don Giovanni", ma i cast stellari, con la Schwarzkopf, la Moffo, la Cossotto, Wächter e Taddei nelle "Nozze", e la Sutherland in sostituzione della Callas, la Schwarzkopf, la Sciutti, Wächter, Alva e Taddei per il Don Giovanni). Nello stesso anno, con i complessi del Teatro alla Scala e di nuovo accanto a Maria Callas, Cappuccilli è Barnaba nell'incisione de "La Gioconda" di Amilcare Ponchielli che viene registrata a Milano, mentre la Diva greca è impegnata nella sua tormentata separazione dal Pigmaleone, Meneghini.

Al giugno del 1964 risale il debutto scaligero: Ashton in una "Lucia di Lammermoor" accanto a Joan Sutherland. Nel settembre dello stesso anno Cappuccilli partecipa alla prima tournée dei complessi milanesi al Bolshoi di Mosca dove al ruolo di Ashton (ma questa volta - accanto alla Lucia di Renata Scotta) affianca quello del Conte di Luna ne "Il trovatore". [...]



La tratta dei cefali a Grado

OGGI LA PRESENTAZIONE

Dalla laguna di Grado storie di pescatori raccontate da Covaz

di RENZO SANSON

A parte i versi di Biagio Marin, nessuno aveva mai dedicato un libro ai pescatori di Grado, che raccontasse il loro mondo, le loro piccole grandi storie, il loro quotidiano umile eroismo. Lo ha fatto il giornalista **Roberto Covaz**, dal 2001 responsabile della redazione di Gorizia e Monfalcone del "Piccolo", che con l'occhio del cronista e la penna dello scrittore ha già pubblicato altre storie da quelle dei cantierini e dei cantieri di Monfalcone a quella della Costiera triestina, la storia del confine Gorizia-Nova Gorica o quella del pinguino Marco. E ora è in libreria "I pescatori di Grado" (Edizioni Biblioteca dell'Immagine, pagg. 125, euro 12), che sarà presentato oggi, alle 21, sulla diga Nazario Sauro (alle spalle del Municipio) dell'Isola d'Oro nell'ambito della rassegna "Libri e autori".

Il primo merito di Covaz è di aver dato voce ai protagonisti del libro, andandoli a scovare nei luoghi e nei locali dell'isola, dove amano trascorrere il tempo libero tra un'uscita in mare e l'altra, facendosi amici e raccogliendone le testimonianze, nonostante la loro proverbiale ritrosia. I "pescatori" preferiscono cantare che parlare, tant'è vero che alcuni di loro (come Bruno Lugnan "Balanza", 85 anni) sono l'anima del Coro di Santa Cecilia, che nei giorni di festa accompagna la "Messa grande" nella basilica di Sant'Eufemia. Oppure preferiscono tacere e portar la croce, come i Portatori della Madonna, sempre in prima fila alla tradizionale "Processione di Barbana", la prima domenica di luglio. Per poi ritrovarsi al circolo di un'altra associazione benemerita, quella dei Donatori di sangue.

Frequentandoli, Covaz ha raccolto le testimonianze di pescatori vecchi e giovani, di mare e di laguna, accomunati dalla passione per un mestiere, a lungo tramandato di padre in figlio: «Non si può dire di "fare" il pescatore, ma di "leggere pescatore"». Un mestiere che è sempre stato difficile, persino pericoloso (è vivo il ricordo delle vittime del mare), e che oggi, dicono i vecchi ma non solo, «sta morendo», forse anche per colpa del progresso, dei nuovi mezzi e sistemi di pesca, che consentono riempire le reti, ma contribuiscono a impoverire i prati in fondo al mare. E un capitolo del libro è proprio dedicato alle tecniche di pesca, dalle reti a strascico ai turbosoffianti per la raccolta dei fasolari (non mancano gli aneddoti culinari sui segreti del "borotto").

Questo reportage sul mondo dei pescatori di Grado colma una lacuna e ha il pregio di farsi leggere non solo dai soci della Cooperativa Pescatori, ma anche dai non addetti ai lavori e dai turisti che riempiono Grado in questi mesi. Neanche Covaz è un addetto ai lavori, perciò lo perdoniamo di aver suddiviso i pescatori in tre tipi, «di mare, di laguna e sabbionanti», supponendo che quest'ultima categoria riunisse quelli che raccolgono molluschi marini con la bassa marea, mentre si tratta di un mestiere che non esiste più: i "sabbionanti" erano, infatti, quei marinai che fino alla prima metà del secolo scorso con la loro barca raccoglievano (tra tutti Piero Marchesan, detto "Draga" non a caso) e trasportavano sabbia per uso edilizio fino a Trieste e oltre.

NARRATIVA. NUOVO ROMANZO DELLA SCRITTRICE TRIESTINA

Francesca Longo, storia di una menopausa erotica

Molto spesso rimaniamo delusi dalla conoscenza personale di un autore. Delusi nel senso che ci aspettavamo un personaggio, qualcuno che corrispondesse minimamente all'immaginario che avevamo proiettato, mentre lo scrittore reale non corrisponde affatto al nostro quadro.

Accade molto spesso, confondere il personaggio con la persona, soprattutto in letteratura. Chi contraddice questa regola è sicuramente

l'autrice triestina **Francesca Longo**, giornalista, autrice di testi radiofonici e televisivi, scrittrice dedita anche alla letteratura per ragazzi e che ora firma il nuovo romanzo «Seguendo la corrente. Storia di una menopausa erotica» (La Tartaruga Edizioni, pagine 134, euro 14).

Francesca Longo è quello che scrive: esuberante, ironica, un po' pazza, ma soprattutto un animale da strada, una di quelle croniste che a istinto ruba le azioni che possono rappresen-

tare un evento. Ecco perché quando a scrivere narrativa è una giornalista, si possono potenziare le corde dell'attenzione. Riflessione confermata dalle precedenti opere: da «Come sopravvivere con un'adolescente in casa», all'ultimo, per ragazzi, «In gita di distruzione» (Edizioni EL).

Insomma, Francesca Longo sa spaziare tra desideri e conflitti dell'animo umano e a largo raggio, per lo meno dai quattordici ai cinquant'anni. Così anche

questa storia di tardivi erotismi fa sicuramente centro. Ed è quella di Nina, che a cinquant'anni, sposata con marito, figli, cani e gatti, sceglie di prendere distanze dalla città per accettare un lavoro in un paesino di provincia, nel profondo Veneto, lì dove l'esistenza si divide tra il Comune, la Chiesa e l'unico bar del centro.

Il viaggio che Longo ci propone è su più piani narrativi. Perché quello di Nina non è solo un tragitto fatto in chilometri, una presa di distan-

za da casa e famiglia, ma è un vero e proprio percorso dentro di sé, in un momento di grande trasformazione, come può esserlo il periodo della menopausa per una donna. Nina si fa crisalide mettendo a fuoco quasi esclusivamente i vantaggi di una tale trasformazione. Insomma mentre tutte le donne con la scomparsa della fertilità si attendono decadimento fisico e grandi sudate, Nina fa della debolezza una forza e dal cambiamento trae un'energia mentale ed



La scrittrice triestina Francesca Longo

estetica. Perché a pensarci bene a cinquant'anni il fascino che si proietta può essere proprio quello della libertà che finalmente si riesce a vivere. E allora perché

non addentrarsi anche in una menopausa erotica, che Nina consuma con alcuni amanti più o meno occasionali (Giuseppe, Sebastiano, Leone...), funzionali soprat-

tutto al proprio desiderio e a una sorta di rinnovata vitalità. Naturalmente i valori della famiglia non vengono rinnegati, tenendo ben presente che, se è vero il verso «sol chi non lascia eredità d'affetti poca gioia ha dell'urna», è altrettanto vero che «chi lascia eredità d'affetti poca gioia ha comunque». Longo inoltre sa come far sorridere, l'ironia è sicuramente un suo talento, dai vari quadretti ilari di un Veneto represso e gossipparo, ai «matrimoni fascist style». Un inno alla libertà individuale e al rimanere il più possibile on the road again...

Mary B. Tolusso

Il regista dei "Soliti ignoti" nella rosa del Città di Trieste che consegnerà i riconoscimenti alle 19 nel Castello

	per questa pubblicità telefonare al 040 6728311
Ristoranti & Ritrovi SAGRA A PADRICIANO Tutti i giorni musica dal vivo e ottime specialità alla griglia Sab 18/7 - Dom 19/7 presso il Centro Sportivo GAJA a Padriciano Sabato: sfilata e BALLO IN MASCHERA con premi Circolo Giovanile LUNA PUHNA	

FESTIVAL. OGGI A CIVIDALE LA CERIMONIA D'APERTURA

La nuova Europa di Lech Walesa inaugura Mittelfest

Consegna di un riconoscimento al leader polacco Premio Nobel per la pace che terrà una dissertazione

CIVIDALE Si alza il sipario su Mittelfest 2009. La 18.ma edizione del festival inizia oggi con una cerimonia inaugurale che vedrà l'attesa partecipazione di Lech Walesa. Alle 18 alla Chiesa di San Francesco cerimonia inaugurale con la presenza e gli interventi fra gli altri del sindaco di Cividale Attilio Vuga, del presidente di Mittelfest Antonio Devetag e del presidente della Regione Renzo Tondo. Ai discorsi inaugurali farà seguito la consegna al leader polacco Lech Walesa, Premio Nobel per la Pace nel 1983, del primo "Premio Mittelfest per la Nuova Europa": la premia-

zione sarà seguita da una dissertazione dello stesso Walesa intitolata "Dai Muri alla Nuova Europa". La cerimonia inaugurale sarà suggellata dal concerto con Mario Brunello e Gianmaria Testa in memoria dei caduti del Muro di Berlino, con musiche di Bach e Scholthorpe, canti di guerra e poesie. Cividale sarà animata già dal tardo pomeriggio da uno spettacolo di teatro di figura (Piazza Diacono, alle 18 "All'ombra dell'olmo") e da una serie di piccole azioni sceniche di strada sul tema della serata inaugurale (realizzati in collaborazione con la Civica Accademia d'Arte

Drammatica Nico Pepe). A partire dalle 21.30 in piazza Duomo, si intrecceranno momenti di teatro, di danza, di musica e immagini per ricomporre un inedito omaggio alla caduta del Muro, nell'Evento Speciale di Mittelfest 2009 Prove d'Europa, un progetto firmato da Furio Bordon con la collaborazione di Claudio Mansutti e Walter Mramor.

Il Teatro del Lemming aprirà la serata con una versione speciale realizzata apposta per Mittelfest del suo Antigone, spettacolo co-prodotto con la Biennale Teatro e firmato da Massimo Munaro e interpretato fra gli altri

da Gabriele Lavia: un lavoro drammaturgicamente originale, costruito come un processo, in cui il pubblico è direttamente chiamato in causa in qualità di testimone, accusatore e accusato.

Mittelfest prosegue fino a domenica 26 con incontri (Prove d'Europa ogni giorno alle 12 al Caffè San Marco), spettacoli, concerti e grandi eventi di danza. La giornata di domani è segnata da numerosi appuntamenti, a cominciare dal concerto di Mario Brunello, artista in residenza di questa edizione, con l'Orchestra d'Archi italiana, in programma alla Chiesa di San Francesco alle 11.30.



Il Premio Nobel Lech Walesa

EVENTO. OGGI IN PIAZZA DELL'UNITA' LA SESTA EDIZIONE DE "I NOSTRI ANGELI"

Massimo Ranieri: «Al Premio Luchetta canto la gioia»

Repertorio tradizionale per l'interprete napoletano sul palco nella serata speciale presentata da Sposini

LETTERA DELL'ATTORE

Sebastiano Somma:
«Trieste, io ti amo»

Caro Direttore, mi sono deciso a scrivere questa lettera in vista della mia partecipazione al Premio Luchetta 2009, a cui sono fortemente legato per i notevoli contenuti e per la bella amicizia che mi lega alle sue "menti" organizzative. La Fondazione Luchetta Ota D'angelo Hrovatin, Giovanni Marzini e Francesca Fresca.

Era tanto che volevo dedicare un ringraziamento pubblico ai triestini per l'amore che hanno tributato alla nostra serie "Un caso di coscienza" che presto tornerà sulle reti Rai, ma anche per la grande accoglienza che hanno riservato a me personalmente. Ho conosciuto e apprezzato, nella Sua città, dei signori professionisti a cui mi sono rivolto per problemi che tutti i comuni mortali hanno, cito e ringrazio per la loro efficienza il dottor Marco Confalonieri e il suo staff dell'Ospedale Cattinara, così come il dottor Salvatore Alberico del Burlo Garofalo, sono



L'attore Somma

stato insignito col sigillo trecentesco dal suo sindaco Roberto Di Piazza, caro amico e superbo uomo d'azione, ho gustato assieme alla mia famiglia la grande tradizione della tavola e del buon bere, ho passato momenti meravigliosi sul molo Audace al tramonto, mentre pace e serenità si mescolavano nel mio animo, ho condiviso il lavoro con seri professionisti, attori e tecnici della Sua città, di grande qualità. Ho letto con gli occhi pagine di storia attraverso la bellezza dei luoghi.

Sono innamorato della Sua città, caro Direttore, delle sue genti, e spero di tornarci sempre più spesso per i miei "Casi" ma soprattutto per rincontrare quella porzione di amici che mi onoro di avere. Auguro vita lunga al Premio Luchetta, alla Fondazione e ai suoi Angeli che sono tra noi ogni giorno.

I miei complimenti al Suo giornale, cari saluti

Sebastiano Somma

TRIESTE Massimo Ranieri, Sebastiano Somma e Michele Zarrillo con i Solis String Quartet saranno gli ospiti della sesta edizione di «I Nostri Angeli», che questa sera dalle 21 si terrà in Piazza Unità d'Italia, quale momento conclusivo del Premio giornalistico internazionale Marco Luchetta 2009. A presentare la serata speciale dedicata alla premiazione sarà Lamberto Sposini, e Raiuno la trasmetterà giovedì 23 luglio alle 21. Gli inviti omaggio per i posti a sedere sono esauriti, ma è libero l'accesso alla piazza. Nato nel ricordo di Marco Luchetta Alessandro Ota, Dario D'Angelo e Miran Hrovatin, uccisi nel 1994 a Mostar e a Mogadiscio, il premio viene assegnato da una giuria presieduta da Angela Buttiglione, direttore del Tgr Rai. «Le canzoni con cui vi accompagnerò - dice Massimo Ranieri - sono quelle storiche, quelle più significative, da "Se bruciasse la città" a "Perdere l'amore" o "L'istrione" di Aznavour. Sono un ospite alquanto entusiasta di questa serata, anche se sono un po' un pesce fuor d'acqua, in quanto non faccio parte della professione giornalistica. Ma sono onorato e felice anche perché ritorno in una città a me molto cara, dove ero già stato un mese per la mia regia di "Traviata", al Teatro Verdi».



Massimo Ranieri

Ad accomunarla a «I Nostri Angeli» potrebbe essere lo spettacolo «Polvere di Baghdad», di cui sarà protagonista alla Biennale Teatro di Venezia con la regia di Maurizio Scaparro.

«La colonna sonora di questa avventura meravigliosa sarà di Mauro Pagani, il mio produttore, con il quale sto preparando il nuovo disco sulla canzone

napoletana, che uscirà alla fine del 2010. Sicuramente ci sarà il grande intellettuale arabo Adonis, e il liutista arabo Peyman Tadayon. Per adempiere a questo meraviglioso impegno con Maurizio Scaparro, interromperò il mio tour, che andrà avanti fino al 2010 e la cui tappa più saliente sarà il 15 febbraio all'Olympia di Parigi con Charles Aznavour. Come sempre succede con Maurizio, il mio amico del cuore, nonché maestro e mentore della mia carriera, sono progetti di cui non si sa mai nulla finché non si lavora in teatro. E un po' come Lelouch. Anche con lui non sai niente fino al primo giorno sul set».

Lelouch e le aveva fatto interpretare un artista di strada italiano in «Il genere umano». E lei si considera un «cantautore». Perché anche nella canzone porta il teatro?

«Assolutamente! Seguo le orme di quel genio che è stato Giorgio Gaber, l'antesignano del teatro in musica. Io continuo su questa strada perché le due cose non si possono scindere, vanno di pari passo. Anzi, l'uno ha bisogno dell'altra, e viceversa. Lelouch si era ispirato alla vita di Brel a Parigi, erano molto amici. Ma ha capito la mia natura, e non a caso il film si apriva con una canzone napoletana, che cantavo a Montmartre».

Maria Cristina Vilardo

RASSEGNA. STASERA IN PIAZZA HORTIS

LovesJazz porta in scena la Usafe band

TRIESTE

Dischi volanti sonori, bacchette magiche e giocattoli che suonano come sassofoni. Grande successo per l'apertura di Trieste LovesJazz giovedì in una piazza Hortis affollata da centinaia di spettatori incuriositi dall'originale duo austriaco Auer-Delago seguito dall'altrettanto particolare fusione nippo-argentina dei Gaia Cuatro. Il festival, promosso dal Comune e co-organizzato con la Scuola 55, è proseguito ieri con un omaggio al piano a Keith Jarrett di Igor Solo; l'improvvisazione creativa del duo Cappelletti-Massaria con l'aggiunta di Michele Rabbia e il percorso acustico dell'Alboran Trio. E stasera, sempre alle 21 in piazza Hortis, sarà di scena la Touch'n'Go

Usafe Band, organico ridotto della band dell'Arma Aeronautica statunitense composta da professionisti che combinano talento ed entusiasmo offrendo il meglio della musica americana: pop, rock, country e r'n'b. Tornando al concerto di giovedì, Auer cava dal clarinetto ora una voce, ora il timbro suadente della natura ora la ritmica percussiva del funky, sostenuto dall'hang drums di Delago: curiose percussioni composte da doppie piastre metalliche. Molti i brani originali, raffinatissimi l'omaggio al Nirvana, irresistibile la citazione dei Queen. I Gaia fondono il calore ruvido delle sonorità latine con l'intimità dei mo-

di orientali vestiti del virtuosismo mozzafiato della violinista Aska Kaneko, conducendoli fino alla nobile astrazione dell'improvvisazione. Regalano una carrellata dei primi due cd, "Gaia" e "Udin", in attesa del terzo di prossima uscita, registrato a Cavalico con la partecipazione di Paolo Fresu. Molti silenzi, interplay e lavoro sull'ascolto, con il colorista Rabbia - tra i migliori percussionisti italiani - a creare situazioni coinvolgenti: Cappelletti e Massaria propongono brani originali dal cd "Intermittenze", registrato alla Casa della Musica e salutato già da ottimi riscontri. In scaletta anche standard tra cui "I Mean you" di

T. Monk: pretesti per un'improvvisazione libera ma non casuale. «La bravura - spiega Massaria, che l'anno venturo insegnerà chitarra jazz al conservatorio di Venezia - è guidare il caso attraverso la propria esperienza verso la forma musicale».

Piano stoppato, corde pizzicate, percussioni dal sapore tribale. L'Alboran esegue brani originali di Paolo Paoliaga tratti dai cd "Meltemi" e soprattutto da "Near Gale". La collana si arricchirà presto di un terzo capitolo, sempre su etichetta Act di Monaco. Spiega il compositore: «Trovo che la strada per arrivare alla gente stia nella melodia, un filo su cui camminare come funamboli».

Gianfranco Terzoli

CONCERTI. OGGI SUONA A PORTOGRUARO

Vasco Brondi: «Le mie canzoni da spiaggia»

PORTOGRUARO Vasco Brondi, ovvero Le Luci Della Centrale Elettrica, suona nell'ambito di "Notturmi Sonori", oggi alle 22 a Portogruaro nel Parco della Pace. Due anni molto intensi per il giovane cantautore di Ferrara: tra i tanti riconoscimenti, il suo debutto "Canzoni da spiaggia deputata" (La Tempesta/Venus) ha vinto il prestigioso Premio Tenco come migliore opera prima.

Dopo i primi concerti da solo, da un anno a questa parte sta andando in giro con diversi musicisti.

Al momento chi la accompagna?

«Un trio composto da Daniela Savoldi al violoncello, Enrico Gabrielli (polistrumentista già con Afterhours, Mariposa, Calibro 35), Rodrigo D'Era-

simo (il violinista che ha sostituito Davide Ciffo negli Afterhours). Poi ogni tanto ci sono degli ospiti, la settimana scorsa ho avuto sul palco Alessandro "Asso" Stefana (che suona, tra gli altri, con Vinicio Caposella)».

Come sarà il suo prossimo disco?

«Non ne ho la più pallida idea! Sarà basato sulla povertà in generale. Pochi strumenti e niente super produzione. Drastico. Non mi sono ancora appassionato più di tanto alle compere di strumenti: quando vado nei negozi e vedo quanto spendono i ragazzini per chitarre e simili, mi sconvolge».

Ha partecipato anche alla compilation "Stranger Music. A Tribute to Leonard Cohen" con il



Vasco Brondi

brano "Diamonds in The Mine".

«È stato registrata due anni fa con un microfono dell'ipercoop da 12 euro e 99 centesimi».

Sta scrivendo in questo periodo?

«Sì, ho avuto molto tempo per la scrittura. Sono stato fermo tre mesi tra il tour invernale e

quello estivo. Nel tour estivo ci sono una ventina di date (molte meno che quest'inverno), quindi ho il tempo per fare le mie cose. Leggere e scrivere. Ad ottobre, Baldini e Castoldi ristampa il mio libricolo con aggiunte parti nuove, sono abbastanza stupito che possa vedere la luce».

Ci consiglia un libro?

«Un libro bellissimo che ho appena letto è "L'ultimo sparo" di Cesare Battisti uscito per Derive-Appropi, un documento storico e poetico».

Ci sono episodi di questo tour che finiranno nelle prossime canzoni o scritti?

«No. Ho schifo per le questioni autobiografiche. I momenti belli ci sono stati e sono affari miei».

Elisa Russo

Ritmi delle Fanfare Ciocarlia alle Settimane di Grado

GRADO Flamenco, echi di danze gitane, tango ma pure suoni delle tradizioni indiane e arabe. Inizia all'insegna di questi ritmi la nuova edizione delle Settimane Musicali di Grado proposte dall'Orchestra Filarmonica di Udine con il Comune di Grado e il sostegno della Regione. Il via il 23 luglio alle 21 al Palacongressi con il Renaud Garcia Fons Trio.

La rassegna proseguirà il 31 luglio con il "Quintetto Bislacco" ovvero con una serata che porterà gli spettatori attraverso un viaggio dal classico al jazz. A proporre questo viaggio ci saranno i cinque musicisti dell'ensemble partiti dal classico ma che poi hanno individuato il loro filone proponendo alla loro maniera brani come l'ouverture dalle "Nozze di Figaro" o "The Man I Love" di Gershwin.

Il concerto clou della rassegna è a ogni modo quello del 5 agosto con le Fanfare Ciocarlia un ensemble gipsy, uno dei più famosi gruppi al mondo poiché al di là delle loro capacità sanno trascinare con loro il pubblico. Una serata davvero speciale con la mescolanza di ritmi rumeni (l'ensemble è originaria di un villaggio del Nord Est della Romania di sole 400 anime), macedoni, serbi, turchi e orientali.

L'atmosfera - è stato affermato ieri alla presentazione - è di quello che potrebbe essere un matrimonio sui Carpazi unito alla trasgressione gipsy».

Ultimo appuntamento della stagione l'11 agosto con l'ensemble Corte Antica che riproporrà una festa medioevale e rinascimentale in costume con l'esecuzione di brani vocali, strumentali e danze e pure con la lettura di testi contemporanei.

Antonio Boemo

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI, NAZIONALE E GIOTTO

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 14.30, 15.15, 16.00, 17.00, 17.45
18.30, 19.30, 20.15, 21.00, 22.00

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 18.30, 21.00
Proiezione digitale. Anche al Nazionale 1 alle 14.30, 17.00, 19.30, 22.00 e al Giotto alle 15.15, 17.45, 20.15.

■ ARISTON

ANTICHRIST 18.15, 20.00
di Lars Von Trier. Il film scandalo del Festival di Cannes. V.m. 18. Aria climatizzata.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it
HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 16.30, 17.00, 17.30, 18.45
Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint. A Cinecity con proiezione digitale (16.00, 17.00, 18.45, 20.00, 21.30). Apertura cassa ore 15 (domani matinée a 4,50 € ore 10.45, 11.15, 13.00). Disponibile anche in versione originale (ore 17.30, 20.30).

LA RIVOLTA DELLE EX 18.00, 22.00
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas (domani matinée a 4,50 € ore 11.00, 13.10).

OUTLANDER - L'ULTIMO VICHINGO 16.00, 18.10
con James Caviezel.

TRANSFORMERS: LA VENDETTA DEL CADUTO 16.00, 18.50, 20.35, 21.45
(durata h 2.31) con Shia LaBeouf, Megan Fox (domani matinée a 4,50 € ore 11.15).

UNA NOTTE DA LEONI 16.00, 20.00
con Bradley Cooper e Heather Graam (domani matinée a 4,50 € ore 10.50, 13.00).

CORALINE E LA PORTA MAGICA 3D domani 10.50, 13.00, 15.00 dal regista di Nightmare Before Christmas. Vivi la vera esperienza tridimensionale! Per la visione in 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 € applicato a tutte le tariffe.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ FELLINI www.triestecinema.it

TRANSFORMERS: LA VENDETTA DEL CADUTO 16.30, 19.00, 21.30

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 15.15, 17.45, 20.15
Anche all'Ambasciatori alle 16.00, 18.30, 21.00 e al Nazionale alle 14.30, 17.00, 19.30, 22.00.

CROSSING OVER 16.00, 20.30, 22.15
con Harrison Ford, Ray Liotta, Ashley Judd.

RITORNO A BRIDESHEAD 18.00
con Emma Thompson, Matthew Goode. Una trasgressiva storia d'amore nell'Inghilterra anni '20. Candidato a 10 Oscar.

I LOVE RADIO ROCK 17.15, 19.30, 21.45
con P. Seymour Hoffman, Emma Thompson, Kenneth Branagh.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 14.30, 17.00, 19.30, 22.00
Anche all'Ambasciatori alle 16.00, 18.30, 21.00 e al Giotto alle 15.15, 17.45, 20.15. Domani anche alle 11.00 e 14.30 a solo 4 €.

NOTORIUS B.I.G. 16.30, 18.25, 20.20, 22.15
con Jamal Woolard, Angela Bassett. La vita del re dell'hip-hop.

CORALINE E LA PORTA MAGICA 16.30, 20.15

OUTLANDER, L'ULTIMO VICHINGO 18.20, 22.15
con James Caviezel. Dai realizzatori de «Il signore degli Anelli».

ST. TRINIAN'S - IL PIU' ESCLUSIVO COLLEGE INGLESE 16.30, 20.15
con Rupert Everett, Colin Firth. Una commedia divertentissima.

LA RIVOLTA DELLE EX 18.15, 22.15
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas.

■ NAZIONALE MATINÉE A 4 €

Domani alle 11.00 e 14.30: HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE, CORALINE E LA PORTA MAGICA, NOTORIUS B.I.G., UNA NOTTE AL MUSEO 2.

■ SUPER

IL BACIO DELLA DOTTRESSA 16 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

ESTIVI

■ CINEMA ARISTON

DUE PARTITE 21.15
di Enzo Monteleone. Con Isabella Ferrari, Margherita Buy.

■ GIARDINO PUBBLICO Interi 4,50 €, ridotti 3 €

AUSTRALIA 21.15
Il più spettacolare e colossale film dell'anno con Nicole Kidman e Hugh Jackman.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

CORALINE E LA PORTA MAGICA 20.30
FAST AND FURIOUS SOLO PARTI ORIGINALI 22.30

CERVIGNANO

■ CINEMA PASOLINI

Cassa 0431-370216. Informazioni 0431-370273.
HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 21.00

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.
HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 17.30, 18.45, 20.30, 21.30, 22.15
GARAGE 18.00, 20.10
Miglior film alla 25.a edizione Torino Film Festival.
SETTIMO CIELO 17.45, 20.00, 22.00
Premio «Coupe de coeur» al 61° Festival di Cannes.
TRANSFORMERS - LA VENDETTA DEL CADUTO 17.40, 20.30

GORIZIA

■ KINEMAX

Tel. 0481-530263
HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 18.45, 21.30

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.
Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

40° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA 11 giugno - 31 luglio. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria del Teatro Verdi di Trieste.

LA VEDOVA ALLEGRA. Musica di F. Lehár. Teatro Verdi, 19 luglio ore 17.30. Repliche: 22, 25 luglio ore 20.30.

TUTTI INSIEME OPERETTISTICAMENTE. Gran Gala del Festival dell'Operetta. Teatro Verdi, 31 luglio ore 21.00.

STAGIONE SINFONICA 2009. Continua la campagna abbonamenti. Diritto di prelazione fino a oggi, richiesta nuovi abbonamenti fino al 31 luglio.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/10. Continua la campagna abbonamenti. Diritto di prelazione fino al 19 luglio.

La Rai prepara una miniserie dedicata a Enzo Tortora

ISCHIA Una miniserie su Enzo Tortora. La prepara Fulvio Lucisano che sta lavorando ad una fiction destinata alla Rai, tratta dal libro Applausi e Sputi Le due vite di Enzo Tortora, scritto da Vittorio Pezzuto. «Andrea Porporati sta scrivendo la sceneggiatura e andremo avanti solo con il totale consenso della famiglia», dice Lucisano all'Ansa, ospite di Ischia Global. Il film racconterà l'ascesa di uno dei padri della tv italiana, la caduta quando nel 1983 viene accusato di associazione per delinquere di stampo camorristico e l'inizio di una nuova sfida, prima da innocente in carcere, poi al Parlamento europeo per portare avanti le battaglie dei Radicali fino all'assoluzione, con formula piena diventando, con il caso Tortora un simbolo di malagiustizia. Il 17 giugno 1983, Tortora venne arrestato con l'accusa di associazione per delinquere di stampo camorristico dalla Procura di Napoli. Le accuse si basavano sulle dichiarazioni dei pregiudicati Giovanni Pandico, Giovanni Melluso detto "Gianni il bello", Pasquale Barra, e, di fatto, unicamente su di un'



Enzo Tortora

agendina trovata nell'abitazione di un camorrista con su scritto a penna un nome che sembrava essere, all'inizio, quello di Tortora, con a fianco un numero di telefono; nome che, a una perizia calligrafica, risulterà non essere il suo, bensì quello di tale Tortona. Nemmeno il recapito telefonico risulterà appartenere al presentatore. Si stabilirà, per giunta, che l'unico contatto avuto da Tortora con Giovanni Pandico fu a motivo di alcuni centri provenienti dal carcere in cui era detenuto lo stesso Pandico, centri che erano stati indirizzati al presentatore perché venissero venduti all'asta del programma Portobello. La redazione di Portobello, operata di materiale inviate da tutta Italia, aveva smarrito i centri ed Enzo Tortora aveva scritto una lettera di scuse a Pandico. La vicenda si conclude con un assegno di rimborso del valore di 800.000 lire. In Pandico, schizofrenico e paranoico, crebbero sentimenti di vendetta verso Tortora. Iniziò a scrivergli delle lettere, che pian piano assunsero carattere intimidatorio con scopo di estorsione.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 24.00 MISSIONI NELLO SPAZIO

Quarant'anni fa la missione Apollo 11, la prima Luna. Nell'imminenza dell'anniversario sale la febbre del collezionismo e le vecchie glorie dello spazio vendono i loro autografi. Tg2 Dossier li ha seguiti a San Diego, ha raccolto le loro testimonianze, ha scoperto numerosi retroscena di quei viaggi spaziali.

RADIOUE ORE 13.40 STORIA DELLA SEDUZIONE

È dedicata alla storia della seduzione la puntata di domani di Brave ragazze, il programma di Radiodue con Federica Gentile e Michela Andreozzi. Quando è nata l'arte della seduzione? Come è cambiata nel corso dei secoli? A queste domande e ad altre ancora risponderanno gli ospiti di Federica e Michela.

RAIUNO ORE 14.00 IL PARADISO DELLE EOLIE

Alla scoperta delle Eolie con Lineablu. Si parte da Milazzo (Messina) dove si visita il porto e il mercato ittico, per poi navigare alla volta di Panarea, la più piccola delle isole Eolie. Qui c'è un vero e proprio paradiso, che affascina turisti provenienti da ogni parte del mondo.

RAIDUE ORE 8.20 MALATTIE DELLA PELLE

A Storie di salute si parla dei problemi della pelle, di melanoma, artrite psoriasica. Luana Ravagnini ne parla con Sergio Chimenti, direttore della clinica dermatologica dell'Università di Tor Vergata. In studio anche la dermatologa Mara Maccarone.

I FILM DI OGGI

CATASTROFE DAL CIELO di Brenton Spencer con Joanna Pacula, Nick Mancuso, Ken Tremblett. GENERE: CATASTROFICO(Canada, 2003)

ITALIA 1 23.10

Una calamità ha colpito la città di Bell's Point, distrutta da una tempesta di fulmini di forza inaudita. L'unica in grado di spiegare l'accaduto è Valery, metereologa della locale università, che si accorge che fenomeni analoghi si stanno verificando in tutto il mondo. Il suo problema? Nessuno è disposto a darle credito...

GENIO IN PANNOLINO di Bob Clark con Kathleen Turner, Christopher Lloyd, Kim Cattrall. GENERE: COMMEDIA (Usa, 1999)

ITALIA 1 21.10

Due psichiatri sono convinti che molti bambini nascono dotati di una super intelligenza ma poi vengono rovinati dagli adulti.



OSMOSIS JONES di Bobby Farrelly, Peter Farrelly con Bill Murray, Chris Rock, Molly Shannon. GENERE: ANIMAZIONE (Usa, 2001)

ITALIA 1 19.30

Frank, uomo dalle abitudini tutt'altro che salutiste, viene aggredito da un virus. A sua insaputa all'interno del suo corpo la cellula del sangue Osmosis Jones cerca in tutti i modi di contrastare l'attacco della malattia. Le scene realizzate in animazione rappresentano l'interno del corpo del protagonista.

IL PADRONE DI CASA di Hal Ashby con Lee Grant, Beau Bridges, Pearl Bailey. GENERE: COMMEDIA (Usa, 1970)

LA 7 18.05

Erede di una ricca famiglia di New York, Edgar Enders mette i suoi soldi nella ristrutturazione di un caseggiato di Harlem.



RUNAWAY di Michael Crichton con Tom Selleck, Cynthia Rhodes, Gene Simmons. GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 1984)

LA 7 23.05

Il sergente Ramsey, incaricato di neutralizzare i robot difettosi, deve affrontare un efferrato campione di sadismo, omicida psicopatico, che ha escogitato un sistema che li trasforma in assassini. Il contenuto vale più del contenuto, la descrizione ha la meglio sulla narrazione, l'alta sofisticazione dei gadget conta più dei personaggi.

IRON MAN di Jon Favreau con Robert Downey Jr., Terrence Howard, Jeff Bridges. GENERE: AZIONE (Usa, 2008)

SKY 1 21.00

Uno scienziato milionario tormentato subisce un grave incidente. Per sopravvivere inventa una tuta dagli incredibili poteri.



RAIUNO
06.10 Incantesimo 10. 07.00 Sabato & domenica 09.15 Settegiorni 10.05 Appuntamento al cinema 10.10 Un ciclone in convento. 11.00 Lady Cop. 11.45 Pongo e Peggy... gli animali del cuore. Con Elisa Isoardi. 12.35 La signora in giallo. Con Angela Lansbury. 13.30 Telegiornale 14.00 Lineablu. Con Donatella Bianchi. 15.35 Profondo blu. Film (documentario '03). Di Andy Byatt, Alastair Fothergill 17.00 Tg 1 17.10 A sua immagine. 17.40 Tg 1 L.I.S. 17.45 L'ispettore Derrick. 18.50 Reazione a catena. Con Pupo. 20.00 Telegiornale 20.30 Rai Tg Sport 20.35 Supervarietà

RAIDUE
06.00 Tg2 Eat Parade 06.10 Capitani in mezzo al mare 06.40 L'avvocato Risponde al cinema 06.50 Inconscio e Magia 07.00 Girlfriends. Con Tracee Ellis Ross. 08.00 TG2 Mattina 08.20 Storie di Salute. Con Luana Ravagnini. 09.00 TG2 Mattina 09.05 Cartoon Flakes 10.30 TG2 Mattina L.I.S. 10.35 Quello che 11.15 Qualitaladop. 13.00 TG2 Giorno 13.25 Sereno variabile estate 14.00 Tour de France 2009 17.30 Due uomini e mezzo 18.00 TG2 18.10 La complicata vita di Christine 18.30 J.A.G. Avvocati in divisa 19.15 Law & Order 20.10 Piloti. 20.25 Estrazioni del Lotto 20.30 TG2 - 20:30

RAITRE
07.10 Ieri & oggi - Condominio Mediterraneo. Con Cinzia Tani. 08.05 Sotto i cieli del mondo. Ritratti d'autore. Con Stefania Casini. 09.00 GEO Magazine 2009 09.55 Rai sport. Campionati del mondo di nuoto 2009 12.00 Tg 3 14.00 Tg Regione 14.20 Tg 3 14.50 TGR Leonardo Speciale 15.15 Tg 3 Flash LIS 15.20 Rai sport. Campionati del mondo di nuoto 2009 18.55 Meteo 3 19.00 Tg 3 19.30 Tg Regione 20.00 Blob 20.10 I misteri di Murdoch. Con Yannik Bisson, Hélène Joy, Thomas Craig.

RETEQUATTRO
06.25 TG4 - Rassegna stampa 06.45 West wing - Tutti gli uomini del Presidente. 07.25 Media Shopping 08.00 Nonno Felice. 08.25 Magnum P.I. 09.20 Stasera a teatro 09.40 Tre minuti con Media Shopping 09.50 I segreti del vulcano. 11.30 Tg 4 - Telegiornale 11.38 Vie d'Italia 11.40 Cuochi senza frontiere. Con Nickas Svalde 12.25 Distretto di Polizia 13.30 Tg 4 - Telegiornale 13.55 Meteo 14.05 Perry Mason - La signora di mezzanotte. Film Tv (giallo). Con Raymond Burr. 16.05 Psych 17.55 Donnaventura 18.55 Tg 4 - Telegiornale 19.20 Meteo 19.25 Tg 4 - Telegiornale 19.35 Nikita

CANALE5
06.00 Tg 5 Prima pagina 07.55 Traffico 07.57 Meteo 5 08.00 Tg 5 Mattina 08.50 Dietro le quinte 08.55 Superpartes 09.50 Finalmente arriva Kalle 10.55 Giffoni Experience 11.05 Il tesoro dei Templari III. Film (avventura '08). Di Giacomo Gilsfort. Con Nickas Svalde Andersen, Monica Attard, Silvio Catania. 13.00 Tg 5 / Meteo 5 13.40 Elisa di Rivombrosa 16.00 Dietro le quinte 16.05 The starter wife 17.50 Dietro le quinte 18.00 Carabinieri. Con Alessia Marcuzzi. 20.00 Tg 5 / Meteo 5 20.35 Paperissima Sprint. Con Juliana Moreira con il Gabibbo.

ITALIA1
07.00 Cleopatra 2525 07.35 Totò Sapore e la magia storia della pizza. Film (avventura '03). Di Maurizio Forestieri 09.05 My melody 09.35 Ciao Hamtaro 09.50 Bakugan 10.15 Spiders Riders 10.40 Bernard 10.45 Perché a me 11.50 Aliens in america 13.02 Studio Aperto 13.55 Grand Prix - campionato mondiale motociclismo 16.05 TgCom 16.10 L'isola del tesoro e la leggenda degli abissi. Film (avventura '04). Di Michael Hurst. Con Beth Allen, David Aston. 18.00 Gimme five 18.30 Studio Aperto / Meteo 19.00 Mr. Bean 19.30 Osmosis Jones. Film (animazione '00). Di Peter Farrelly, Bobby Farrelly. Con Chris Rock.

LA7
06.00 Tg La 7 07.30 La mandragola. Film (commedia '60). Di Armando Tamburella. Con Aldo Fabrizi. 09.20 Movie Flash 09.25 Il tocco di un angelo 10.30 Amore in quattro dimensioni. Film (commedia '64). Di J.Romain, M. Mida, G.Puccini, M. Guerrini. Con Sylvia Koscina. 12.30 Tg La7 / Sport 7 13.00 New Trcks 14.00 Hustle - I signori della truffa 16.00 Tango della gelosia. Film (commedia '81). Di Steno. Con Monica Vitti, Diego Abatantuono. 18.00 Movie Flash 18.05 Il padrone di casa. Film (commedia '91). Di Rod Daniel. Con Joe Pesci, Vincent Gardenia 20.00 Tg La7 20.30 Doctorology

SKY 1
06.25 Il cane pompiere. Film (commedia '07). Con J. Hutcherson. 08.20 Ultimi della classe. Film (commedia '07). Con A. De Rosa, S. Tommasi. 10.20 Il commissario Wallander - La falsa pista 11.55 Una reginetta molto speciale. Film (commedia '08). Con N. Blonsky, A. Potts. 13.40 Il cacciatore di aquiloni. Film (drammatico '07). Con K. Abdalla, A. Leoni. 15.50 Il cane pompiere. Film (commedia '07). Con J. Hutcherson, B. Greenwood. 17.45 Jumper. Film (fantascienza '08). Con H. Christensen, S.L. Jackson. 19.15 Quando tutto cambia. Film (commedia '07). Con H. Hunt, C. Firth.

FILM
21.20 > L'amore arriva in treno Di I. Ali. Con S. Kapur. Un viaggio in treno pieno di sorprese.

TELEFILM
21.05 > Mc Bride Con John Larroquette. Una violinista è tro vata morta e si sospetta del fidanzato.

EVENTO
20.55 > Nuoto. Campionati del mondo. In diretta da Roma, la cerimonia di apertura dei campionati mondiali 2009.

TELEFILM
21.10 > Criminal Intent Con Vincent D'Onofrio. Un produttore di musica hip hop viene assassinato.

SHOW
21.10 > Scherzi a parte Con Teo Teocoli. Il "best of" degli scherzi a danno di vip e personaggi dello spettacolo.

FILM
21.10 > Genio in pannolino Di B. Clark. Con P. Mac Nicol. Un pargolo particolarmente acuto getta tutti nello scompiglio.

TELEFILM
21.10 > L'ispettore Barnaby Con John Nettles. Barnaby indaga su un mistero che gravita intorno a un teatro.

FILM
21.00 > Iron Man Di J. Favreau. Con G. Paltrow. Basato sulle vicende del personaggio della Marvel Comics.

SKY 3
13.40 Family Plan - Un'estate sottosopra. Film (commedia '98). Con L. Nielsen, T. Rosato. 15.40 Amore a prima vista. Film (commedia '01). Con G. Paltrow, J. Black. 17.35 Winx Club - Il segreto del regno perduto. Film (animazione '07). 19.30 Surf's up - I re delle onde. Film (animazione '07). 21.00 Alvin Superstar. Film (commedia '07). Con J. Lee, D. Tiffany. 22.40 La bussola d'oro. Film (fantastico '07). Con N. Kidman, D. Craig. 00.55 Il risveglio delle tenebre. Film (fantastico '07). Con A. Ludwig.

SKY MAX
13.00 Torbide relazioni. Film (drammatico '06). Con J. Baleman. 14.40 The Delphi Effect. Film (azione '07). Con S. Doherty. 16.15 Next. Film (thriller '07). Con N. Cage, J. Biel. 17.55 Open Water. Film (thriller '03). Con B. Ryan, D. Travis. 19.20 Alla deriva - Adrift. Film (thriller '06). Con E. Dane, S.M. Pratt. 21.00 Sea Change - Delitto perfetto. Film (thriller '07). Con T. Selleck, W. Sadler. 22.35 Radio Killer. Film (thriller '01). Con S. Zahn, P. Walken. 00.20 La prima vittima. Film (thriller '99). Con K. Sutherland.

SKY SPORT
12.30 Premier League World 13.00 Speciale calciomercato 14.00 Russian Premier League (live) 16.00 Speciale Special100one 16.30 Fiorentina, un anno di gol 17.00 Fan Club Juventus: Juventus - Milan 08/09 17.30 Fan Club Milan: Lazio - Milan 08/09 18.00 Speciale Special100one 18.30 Futbol Mundial 19.00 Toronto FC - Houston Dynamo (live): Major League Soccer 21.00 Beach Soccer: Tour 2009: 4a tappa 22.00 Beach Soccer: Tour 2009: 4a tappa 23.00 Manchester Utd., un anno di gol 23.30 Russian Premier

MTV
13.30 The Summer Song @ Hitlist 14.00 Americàs Most Smartest Model 15.00 My Video 16.00 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song 16.05 Flash 17.00 Flash 17.05 Summer Hits 18.00 Flash 18.05 Made 19.00 Flash 19.05 Jonathan Brothers Experience 19.30 Teen Cries 19.30 Ciccole no fa Fritole 19.30 Castelli e manieri 19.30 Il notiziario serale 20.00 Campagna Amica 20.30 Il notiziario regione 20.55 Incontri al Caffè de la Versiliana 22.35 Borgo Italia 23.00 Il notiziario notturno 23.30 Stoà

ALL MUSIC
06.30 Rotazione Musicale 09.30 The Club 10.30 Rotazione Musicale 12.00 Inbox 13.30 The Club 14.00 All News 14.05 Mono. Con Martina Panagia. 15.00 Inbox 16.00 All News 16.05 Rotazione musicale 19.00 All News 19.05 Inbox 21.00 Human Guinea Pigs 22.00 Rapture 23.00 Night Rmx 01.00 The Club 02.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI
Telequattro 08.35 Il notiziario mattutino 12.00 Tg 2000 flash 12.05 Palco, gli eventi in tv 12.45 Divertiamoci... 13.00 Curiosità da Trieste 13.10 Lavoro Donna 13.30 Il notiziario meridiano 13.45 La grande musica classica 14.00 Qui Cortina 14.10 Hard Trek 14.35 Tractor Pulling 15.30 Documentari 16.20 Super Sea 16.45 Il notiziario meridiano 17.00 K 2 19.00 Ciccole no fa Fritole 19.10 Castelli e manieri 19.30 Il notiziario serale 20.00 Campagna Amica 20.30 Il notiziario regione 20.55 Incontri al Caffè de la Versiliana 22.35 Borgo Italia 23.00 Il notiziario notturno 23.30 Stoà

Capodistria
14.00 Tg Transfrontaliera TG R.F.V.G. 14.20 Euronews 14.20 Spezzoni d'archivio 15.25 Danzando sul Rex 16.20 Mappamondo 16.50 L'universo è... 17.25 Zoom 18.00 Programmi in lingua slovena 18.35 Vreme 18.40 Primorska Kronika 19.00 Tuttoggi 19.20 TG Sport 19.25 Domani è domenica 19.35 Ciak Junior 20.00 Itinerari 20.25 L'appuntamento 21.25 Folkset 2008. 22.10 Tuttoggi 22.15 Sport: Interblock - Luka Koper 00.15 Tuttoggi 00.30 Primorska Kronika 00.50 Tg Transfrontaliera TG R - telegiornale in Lingua Slovena

Antenna 3 Trieste
07.15 Consiglio Regionale News 07.30 Informazione con A 3 Regione oggi 07.50 Oroscopo + Notes 08.00 La voce del mattino. Con F. C. Fioravanti. 08.50 Il bollettino della neve 12.00 Musica e spettacolo 12.30 Oroscopo + Servizi speciali 12.45 Informazione con A3 Nordest oggi 18.00 Esmeralda 18.50 Notes 19.00 Informazione con il Tg di Trieste 19.30 Informazione con il Tg di Treviso 19.55 Servizi speciali 20.00 Qui studio a voi stadio 23.05 Informazione con il Tg di Trieste 23.30 Informazione con il Tg di Treviso 00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radiouno Musica; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: Radiouno Musica; 8.00: GR 1; 8.20: Radio 1 Sport; 8.35: Inviato speciale; 9.00: GR 1; 9.35: Radiouno Musica; 10.00: GR 1; 10.05: In Europa; 11.00: GR 1; 11.05: Mondiali di nuoto 2009; 11.35: Obiettivo benessere; 11.45: A tavola; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.35: Radio Uno Musica; 13.00: GR 1; 13.40: Magazine; 13.50: Personaggi e interpreti; 14.05: Radio Uno Musica; 14.55: Speciale MotoGp - Gran Premio di Germania; 15.00: GR 1; 17.00: GR 1; 18.00: Radio Uno Musica; 19.30: GR 1; 19.20: Ascolta, si fa sera; 19.30: Radiouno Musica Club; 21.00: GR 1; 21.05: Luca Summer Festival 2009; 23.00: GR 1; 23.35: Demo; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila: La Bibbia.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: Che bolle in pentola; 8.30: GR 2; 8.45: Ottovolante; 10.30: GR 2; 10.35: L'attoluto; 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.45: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.40: Brave Ragazze; 15.30: GR 2; 16.00: Hit Parade; 17.30: GR 2; 18.00: Ingresso Libero; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Libro Oggetto; 20.30: GR 2; 20.35: Il Cammello di Radio2. Povere ma belle; 21.30: GR 2; 22.30: Il Cammello di Radio2 - Popomere; 0.00: Due di notte; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Uomini e profeti. Letture; 9.45: Il Terzo Anello Musica. File Urbani; 10.45: GR 3; 10.50: Percorsi; 11.50: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Dottor Djembé; 13.45: GR 3; 14.00: La grande radio; 14.50: Radio3.rai.it; 15.00: Radio3 Suite. Prima Fila; 16.45: GR 3; 17.00: Sabato in concerto; 18.45: GR 3; 19.00: Il Terzo Anello: Homo Economicus; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei festival; 20.30: Il Cartellone; 21.45: Il Cartellone; 0.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.30: La radio ad occhi aperti; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 15.00: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 Giornale radio del Fvg. Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16.00: Sconfinamenti. Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; 7.20: Magazine del mattino: calendario e lettura programmi; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica); 8.50: Music box; 9: Gente e paesaggi dell'Istria; segue: Music box; 10: Notiziario; 10.10: Concerto stagioni concertistiche della Glasbene matica: L'opera di Vaslijl Mirk; 11.10: Music box; 12.00: Trasmissione dalla Val Resia; segue: Music box; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Dalle rassegne corali; 18.00: Piccola scena: Fulvio Tomizza: La miglior vita, romanzo sceneggiato in 10 pt. per la regia di Joze Babic, 2.a pt; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Capital Week End; 9.00: Capital Week End; 12.00: Capital Week End; 14.00: Capital Week End; 17.00: Capital Week End; 20.00: Capital Dehors; 21.00: Capital Party; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

7.00: Megajay; 9.30: DeeJay chiama Estate; 12.00: Chiamate Roma Triunfo; 14.00: 50 Songs (Everyday); 17.00: Pinocchio; 20.00: Cio Sabato sera; 22.00: DeeJay Time; 0.00: Slave to the rhythm; 1.00: The Bob Sinclair Show; 2.00: DeeJay Night; 4.00: Sunday Morning.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo) nel serale 20-06 ogni ora registrato!

06.00-08.00: Radiosveglia; Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiologica; 07.00: Anticipazioni Gr; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli Orti Grandi - estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Locandina; 08.40: La canzone della settimana; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Strada facendo (r); 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28: Radio fuori (replica); 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: La canzone della settimana; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: I sempreverdi del solleone; 14.00: Slot parade; 14.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.40-15.00: The chillout zone (r); 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi! Hot hits; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.00: London calling; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.45: Extra extra extra; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Rosso di sera (sport fuori Gr); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 21.00: Sabato insieme; 21.30: Prosa; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: In orbita; 24.00-06.00: Collegamento Rsi.

RADIO M20

04.00: Pure Seduction; 07.00: M lo Go; 09.00: m2-all news; 09.05: M20; 10.00: Gil Improprio; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gil Improprio; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'Aggiornameto; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degli anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiornameto; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55: Do you remember; 18.10: Disco News; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-00 The Factory (dal dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°). Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.



PAGA, GRATTA E VINCI!

PREZZI SCANNATI, SCONTRINI FORTUNATI



LG
TV COLOR LCD
37LH3000

- Risoluzione 1920x1080
- Luminosità 500 cd/m²
- Contrasto 80.000:1
- Tempo di risposta 5 ms
- Angolo di visione 178°/178°
- 3 HDMI, ingresso slot per Cam
- Digitale terrestre (canali free)

€ 699



Ricevi un Gratta e Vinci da 1€ per ogni 50€ di spesa.

Un Gratta e Vinci da 10€ in più per ogni "prodotto jolly" acquistato



ams



SAMSUNG
TV COLOR LCD LE32B550

- Risoluzione 1920x1080
- Elevato contrasto dinamico
- 4 HDMI, ingresso slot per Cam
- Digitale terrestre (canali free)

€ 699

Passa a Vodafone!

Ti rimborsiamo fino a 300 euro di chiamate ed sms verso tutti per 6 mesi!

Nokia 1208

9,90 euro*



*vedi regolamento completo all'interno del punto vendita

OFFERTE VALIDE DAL 3 AL 18 LUGLIO 2009

PAGHI DA GENNAIO 2010 FINO A 48 MESI A INTERESSI ZERO*

*Offerta valida salvo esaurimento scorte e solo nei punti vendita aderenti all'iniziativa. Offerta non cumulabile con altre in corso. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Salvo errori ed omissioni. Expert declina ogni responsabilità per le eventuali variazioni apportate dalle case produttrici. I prezzi e le caratteristiche possono variare senza preavviso anche a causa di errori tipografici ed omissioni. Finanziamento fino a 48 mesi a "INTERESSI ZERO" con 1ª rata a 180gg. (Gennaio 2010). TAN 0% TAEG MAX 6,40%. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Offerta valida dal 03/07/2009 al 18/07/2009. Salvo approvazione della società finanziaria. Spese di istruttoria pratica pari a max 9,50% dell'importo finanziato inserite nel TAEG, che rappresenta il costo del finanziamento. L'importo finanziabile va da un min. di 200,00€ a un max. di 5100,00€. Per ulteriori informazioni e condizioni contrattuali, si rinvia agli Avvisi e Fogli Informativi a disposizione presso i punti vendita o sui siti www.findomestic.it. Per usufruire di questa offerta potrai richiedere la carta di credito che, una volta attivata, potrà essere utilizzata sui circuiti internazionali.

AGOS: In caso di finanziamento rateale, i costi accessori sono i seguenti: imposta di bollo € 14,62; spese incasso rata: € 1,30 in caso di pagamento a mezzo RID, € 0 in caso di pagamento con bollettino postale e presso le filiali Agos; in caso di pagamento a mezzo BP 8€ per stampa e invio carnet; rendiconto annuale e rendiconto di fine rapporto € 1,50 per spese d'invio e € 1,81 per imposta di bollo (almeno 1 volta all'anno). In caso di finanziamento rateale con contestuale richiesta ed utilizzo di carta di credito, i costi accessori sono: quota associativa € 0; invio estratto conto € 1,03 mensili; imposta di bollo sull'estratto conto € 1,81 mensili per saldi superiori a € 77,47. Per tutti gli acquisti con carta sul circuito internazionale: TAN 15,36%; TAEG 16,45%.

FINDOMESTIC: Qualora l'operazione, su scelta del Cliente, insista o costituisca il primo utilizzo di una linea di credito, si applicheranno i seguenti costi: Spese di tenuta conto € 1,03 mensili, bollo su ogni estratto conto € 1,81. Qualora costituisca un'operazione di credito finalizzato, si applicheranno, invece, i seguenti costi: spese di incasso rata € 1,30 per pagamenti tramite RID o bollettino postale; imposta di bollo sul contratto, addebitata sulla prima rata di rimborso, di € 14,62 per finanziamenti con durata fino a 18 mesi o imposta sostitutiva dello 0,25% dell'importo finanziato per durate superiori a 18 mesi. L'operazione di credito finalizzato consente al Cliente di richiedere anche la successiva apertura di una Linea di Credito, con Tan 19,68% - Taeg 21,56%.

MARCO POLO
expert

www.marcopoloshop.it

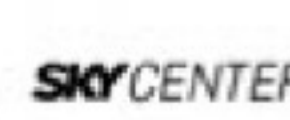


MONFALCONE (Gorizia):

Via Cesare Augusto Colombo, 35 - Ex "Tecnostore"

Tel. 0481.790065 - Fax 0481.44633

Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30



Servizio Cortesia: tel. 0543.379997 attivo dal Lunedì al Venerdì: orari 9-13 / 14.30-18.30



9.55 - Raitre: nuoto, Mondiali
13.30 - Italia 1: motomondiale, Gp
Germania. Prove motoGp; sintesi
125 e 250

14.00 - Raidue: ciclismo, Tour de France.
14a tappa
15.20 - Raitre: nuoto, Mondiali e finali tuffi.



19.00 - Raitre: scherma, campionati
europei
20.15 - Raitre: volley, qual. mondiali

donne, Italia-Bulgaria
20.30 - Raiuno: tg sport
23.30 - Raitre: volley, qual. mondiali

Si profila un clamoroso colpo di mercato
Il bosniaco di Svezia alla corte di Guardiola
L'operazione non ancora definita
a causa di alcune clausole da scrivere

L'Inter è d'accordo, Ibrahimovic va al Barcellona

La conferma arriva dal consigliere tecnico, Luis Suarez: «L'attaccante giocherà in maglia blaugrana»

MILANO Il presidente dell'Inter Massimo Moratti, incontrando i cronisti davanti alla sede della Saras a Milano, ha confermato che c'è una trattativa che potrebbe portare Zlatan Ibrahimovic al Barcellona e Samuel Etòo in nerazzurro: «Stiamo trattando. Ci sembra un'operazione comunque interessante». «I termini dell'operazione sono quelli di un acquisto importante - ha dichiarato Moratti - C'è ancora qualcosa da capire e va fatto intelligentemente, perché ci sono di mezzo anche i giocatori. Quindi è qualcosa che stiamo valutando e mi sembra che la cosa possa essere discussa». Si parla di una proposta di 40 milioni di euro più la cessione del contratto di Etòo. Inoltre i nerazzurri vogliono anche Hleb.

IL COSTO
Al club nerazzurro 40 milioni di euro più il contratto di Samuel Etòo e in più anche Hleb



Uno dei tanti momenti di esultanza di Zlatan Ibrahimovic con l'Inter

cher Hleb. Alla domanda se gli piaccia Etòo, Moratti ha risposto: «Per forza». Ma davvero Etòo vale quanto Ibrahimovic? «Non mi sembra proprio, da questo tipo di trattativa e non è una domanda adatta. Non c'entra niente con oggi. Per quale motivo mi fa questa domanda?». Al cronista che gli ricordava come ieri avesse detto che Ibrahimovic poteva essere rimpiazzato tranquillamente con Etòo, il patron nerazzurro ha replicato: «No. È un'altra cosa. La valuta-

zione sul mercato è una cosa e le capacità e la tecnica di un giocatore sono un'altra. È un giocatore diverso. Ha un modo di giocare diverso e quindi come tale deve essere inserito. Che poi sia il capocannoniere o comunque il giocatore che ha segna-

to di più in Spagna, questo lo teniamo presente. È un giocatore che abbiamo sempre ammirato. Basta». A una domanda sul parere del tecnico nerazzurro su questa trattativa, Moratti ha replicato: «Mourinho è costantemente informato». Infine, una battuta su Lucio, un bel colpo di mercato, ha risposto: «Tutti devono dimostrare di fare bene. Questo è importante, ma siamo contenti anche per lui, perché è venuto all'Inter molto volentieri». Intervistato sul sito del mensile francese So Foot il consigliere tecnico dell'Inter Luis Suarez ha dichiarato: «Zlatan Ibrahimovic sarà nella prossima stagione un giocatore del Barcellona. Per Etòo all'Inter, è fatta ugualmente».

Frena l'agente del bosniaco-svedese, Mino Raiola, che sta seguendo a Barcellona le visite mediche di Maxwell e non vuole parlare della maxioperazione prima di aver chiuso il passaggio dell'esterno mancino in Catalogna.

IL CAPITANO HA RINNOVATO FINO AL 2011
Si sposta il vicepresidente Fiat, Elkann per il nuovo contratto di Del Piero

PINZOLO Aalessandro Del Piero rinnova e John Elkann non poteva mancare. Il vicepresidente della Fiat, che ha sempre avuto una grande considerazione per il capitano, ha raggiunto il ritiro di Pinzolo per salutare Ferrara e la squadra e presenziare ad un altro momento importante della carriera di Del Piero che proprio ieri ha firmato il contratto che lo legherà al club bianconero fino al 2011. Partito da Torino in elicottero in compagnia di Jean-Claude Blanc, Elkann ha raggiunto l'hotel della squadra e poi il centro sportivo Pineta per assistere all'allenamento mattutino. Dopo il pranzo con tutta la comitiva bianconera, il vicepresidente della Fiat ha assistito alla conferenza stampa del capitano: «Il rinnovo di Del Piero - ha commentato Elkann prima di rientrare a Torino - è di grande importanza, un ulteriore passo avanti

nella costruzione del futuro. La Juventus crede molto nel domani, lo dimostra anche l'ingaggio di un allenatore giovane come Ciro Ferrara». Questa Juve che sta nascendo a Pinzolo piace al nipote dell'avvocato Agnelli, sempre più convinto della bontà della scelta fatta nell'affidare la squadra a Ferrara: «È stata una giornata positiva. Ho notato un clima buono e di serietà, gli allenamenti duri e impegnativi. Sono contento di aver visto che tanti ragazzi della Primavera si sono subito integrati. Ferrara e il suo staff stanno facendo passi avanti per essere pronti per la stagione. Cosa mi aspetto? Una squadra che diverta. Se gli equilibri con le altre rivali sono cambiati sarà solo il campo a dirlo». Lo ha sottolineato Ferrara, lo hanno fatto notare anche i giocatori: la società ha fatto grandi sforzi in questo mercato estivo, investendo tanto sui nuovi acquisti.

TRIESTINA
Lo straniero cerca il rilancio

TRIESTE Nei suoi primi mesi alabardati, Marko Stankovic è rimasto soprattutto un oggetto misterioso. Prima un infortunio, poi lo scarso utilizzo da parte di Maran, non hanno fatto ben capire le qualità di questo ventitreenne austriaco, che ha già esordito nella sua nazionale maggiore.

Quella che va a iniziare, per lui sarà la stagione della verità. Stankovic, con quale spirito riparte per questa nuova stagione? «Per me questo sarà un anno molto importante. Ammetto che la scorsa stagione non è andata bene, anche perché quando ero arrivato a gennaio ero infortunato, per cui tutto è stato più difficile ed è stata dura trovare spazio». Conti quest'anno di far vedere il tuo vero valore?

«Ho bisogno di giocare con continuità anche per tornare in nazionale»



«Sì, ci tengo molto. E anche per questo posso dire che quest'estate non ho mai fatto vacanza, ma mi sono allenato di continuo proprio per farmi trovare pronto già in ritiro. Ho davvero tanta voglia di giocare e di migliorare, soprattutto desidero aiutare di più la squadra di quanto abbia potuto fare lo scorso anno». Ma è davvero così dura digerire in fretta il calcio italiano? «Solo ora ho capito perché per uno stranie-

ro i primi mesi in Italia sono sempre così difficili. A parte le difficoltà del fatto che quando sono arrivato non sapevo una parola di italiano, ma anche sul campo non è stato facile, perché ho dovuto capire che nella serie B italiana c'è una mentalità completamente diversa rispetto al calcio austriaco. E' davvero un altro pianeta». In che senso? «In Austria si bada soprattutto allo spettacolo, mentre qui in Italia c'è

un calcio dove conta innanzitutto la tattica. E soprattutto per un giocatore offensivo come me era difficile ambientarsi subito in una realtà così diversa e comprendere come interagire con i compagni e fare i giusti movimenti in campo. Basta pensare che in Austria punteggi come 3-0 e 4-1 sono un po' la norma, mentre qui prevale soprattutto il tatticismo e quindi c'è bisogno di un periodo di ambientamento». Ancora non è molto chiaro qual è il tuo vero ruolo. «A me piace giocare da seconda punta o da esterno offensivo. Questi sono i due ruoli in cui mi trovo a mio agio. Ad esempio nella nazionale austriaca giocavo esterno sinistro». Ci tieni molto alla nazionale? «Sì, molto. E' anche

per questo che lavorerò tanto per avere più spazio. Come è ovvio che sia, in Austria mi hanno detto chiaramente che solo se gioco con una certa continuità verrò convocato. E lo scorso anno purtroppo era impossibile». Sta nascendo una nuova Triestina con tanti giovani: che ne pensi? «Mi piace che ci sia una squadra fatta soprattutto di giovani, vedo attorno a me tanto entusiasmo e poi mi hanno parlato tutti molto bene dell'allenatore». Ti sei prefisso qualche obiettivo a livello di gol? «No, preferisco non farne di queste previsioni. A tutti piace segnare, ma francamente è inutile farne tanti se poi la squadra perde. Quindi l'importante è aiutare la squadra e il risultato finale della Triestina». Antonello Rodio

Stankovic: per essere pronto ho saltato le vacanze

La punta austriaca: «È vero non ho fatto bene ma solo adesso ho capito il vostro calcio»

È arrivato Scurto mentre Milani è in partenza per Ancona. L'Unione cerca un terzino destro

TRIESTE Andrea Milani pare ormai avviato a lasciare la Triestina: il terzino destro è infatti destinato all'Ancona, dove quasi sicuramente firmerà un biennale. Ma l'Unione non pare intenzionata a sostituirlo con Turati del Cesena, come sembrava, e nemmeno con il giovane brasiliano che è in prova in questi giorni in Carnia. La Triestina, invece, sulla fascia destra starebbe preparando un vero e proprio colpo, al momento top secret. Quello che non è segreto è invece un altro allungamento di contratto dopo quello di Princivali: anche Gigi Della Rocca infatti ha prolungato il suo rapporto di un biennio, quindi il suo contratto avrà scadenza 2012. Ieri intanto è stato ufficializzato anche l'ingaggio di Giuseppe Scurto, il difensore centrale svincolato dopo le vicende del Treviso Calcio. Smentite invece

le voci su Surraco (sarebbe l'ennesimo giocatore di un certo tipo in rosa), mentre si è sempre alla ricerca di un centrocampista centrale. La Triestina in questo settore però non sembra aver fretta: tradotto, deve capire se basta qualcuno che faccia da rincalzo a Pani o Princivali oppure se deve puntare su un nome pesante. Intanto ieri il presidente Stefano Fantinel ha fatto visita agli alabardati che stanno lavorando sodo nel ritiro di Ravascletto, con due intense sedute quotidiane. Il primo test è in programma domani a Sutrio alle ore 17: la Triestina avrà di fronte la nazionale italiana Medici Calcio. Mercoledì 22 luglio invece l'Unione affronterà i Mobiliери Sutrio, mentre l'amichevole di lusso con la Lazio si giocherà sabato 25 luglio alle 18 ad Auronzo. (a.r.)

TOUR DE FRANCE. VINCENTE UNA FUGA COMINCIATA DOPO TRE CHILOMETRI
Nel giorno di Haussler tre colpi di pistola sul gruppo
Feriti di striscio Freire e Dean. Nocentini resta in maglia gialla, Pelizzotti si veste a pois

COLMAR Un gelido inferno tra Vittel e Colmar, 200 km sotto il vento e la pioggia battente, tra ripide salite e pericolose discese: il tedesco Heinrich Haussler li ha percorsi tutti in testa, concludendo trionfalmente una fuga iniziata al terzo chilometro. La pioggia ha aiutato Nocentini. Nessun leader se l'è sentita di attaccare in queste condizioni e Rinaldo ha resistito nel gruppo dei 60 arrivati a 6'43" da Haussler. E nella storia: sette giorni in maglia gialla come Learco Guerra a Francesco Moser, un passo da Chiappucci (8). Ma la tappa resta comunque nella storia di



Heinrich Haussler

questo Tour perché sono stati sparati tre colpi di pistola ad aria compressa addosso ai corridori. Un colpo è andato a vuoto, uno ha ferito di striscio il neozelandese Dean a una mano e uno ha colpito lo spagnolo Freire a una gamba. I due ciclisti hanno comunque raggiunto il traguardo. La Gendarmerie ha aperto un'inchiesta. La tappa di ieri è stata importante anche per Franco Pelizzotti (Liquigas), che vede premiato lo sforzo nelle salite e nell'arrivo allo sprint e indossa la maglia a pois del miglior scalatore: 98 punti contro i 95 di Martinez. Ed esulta Thor Hushovd,

Cervelo come il vincitore di tappa, che approfitta dell'antipatia di Cavendish per la fatica in montagna (è arrivato con 24' di ritardo) e lo supera nella classifica a punti. Oggi altri 200 km quasi tutti in Svizzera. Solo due salite di seconda categoria. Ordine d'arrivo della 13ª tappa, la Vittel-Colmar, lunga 200 km: 1) Haussler (Ger) 4h56'26", 2) Txurruka (Spa) a 4'11", 3) Feillu (Fra) a 6'13", 4) Chavanel (Fra) a 6'31", 5) Velits (Svk) a 6'43". La classifica generale: 1) Nocentini (Ita), 2) Contador (Spa) a 6", 3) Armstrong (Usa) a 8", 4) Wiggins (Gbr) a 46", 5) Kloden (Ger) a 54".

MOTOCICLISMO
Gp di Germania: Stoner più veloce
Rossi solo terzo

CHEMNITZ Nel primo giorno di prove per il Gp di Germania Casey Stoner è subito il più veloce della motoGp. L'australiano della Ducati ferma il cronometro su 1'22"779, non troppo lontano dall'1'21"067 fatto segnare da lui stesso lo scorso anno e che rimane ancora adesso il miglior tempo. Se Stoner spera di avere tutte le condizioni a suo favore, Pedrosa conferma il suo interesse per la lotta all'iride. Valentino Rossi si piazza per adesso al terzo posto.

PRELIMINARI DI EUROPE CUP
Vince il Gorica (1-0) contro il Lahti
Per Litmanen una mesta passerella

GORIZIA Buona la prima per l'Nd Gorica, un po' meno una delle ultime per il grande Jari Litmanen. Se l'andata del secondo turno preliminare di Europa League, giocata a Nova Gorica tra i padroni di casa e i finlandesi del Lahti, ha consegnato il primo vero sorriso stagionale agli sloveni (1-0 il finale per i biancoblù di casa), la partita ha anche regalato agli appassionati la possibilità di godersi una delle ultime passerelle europee del miglior giocatore finlandese della storia. Jari Olavi Litmanen, appunto. Uno che, per intenderci, negli anni '90 è sta-



Jari Litmanen

to, al volante dell'Ajazz, uno dei grandi del calcio nel Vecchio Continente. Una passerella a dire il vero non esaltante per l'esperto Jari che, trentottenne, sta giocando le

sue ultime stagioni nella squadra che lo lanciò nel calcio che conta. Per lui qualche spunto, qualche tocco di fino e le inconfondibili movenze che lo hanno reso famoso. Ma anche una mobilità che è persa ormai fin troppo limitata. Poco importa, in fondo, perché la carta d'identità ingiallita e la prestazione appannata non hanno fiaccato l'entusiasmo dei tifosi sloveni. La vincente di Nd Gorica-Lahti sarà attesa il 30 luglio, per il terzo turno, dal decisamente sostanzioso ostacolo rappresentato dai belgi del Bruges. (m. b.)



DECOLLA LA CAMPAGNA DI RAFFORZAMENTO DEL TEAM CHE DISPUTERÀ LA B2

Primi due colpi per Trieste 2010

Ingaggiati il regista Rigonat e l'opposto Corazza, si punta anche a Mari

PALLAMANO. SERIE A1

Il progetto biancorosso decolla: anche Nadoh ha deciso di rimanere



Flavia Penso del Jolly

PATTINAGGIO. SOLO DANCE

Penso (Jolly) terza ai campionati italiani

Argento a Fontana (Pieris). Oggi tocca a Silvia Stibilj (Pat)

TRIESTE Un fenicottero rosa che danza leggiadro con addosso un paio di pattini a rotelle. È questa la mascotte che sta campeggiando in questi giorni a Quarto Sant'Elena, località in provincia di Cagliari, sede dei campionati italiani di solo dance. Al termine delle prime gare la robusta pattuglia di atleti giuliani composta da ben 69 atlete ha già raccolto le sue prime soddisfazioni.

Nella divisione A, categoria riservata alle annate 1995-1996, Andrea Fontana del Pattinaggio artistico Pieris ha colto una splendida medaglia d'argento piazzandosi davanti alla triestina Flavia Penso del Jolly fautrice di un ottimo bronzo. L'oro è stato fatto proprio dalla viterbese Ludovica Delfino. Grande soddisfazione dunque per il giovane pierissimo Fontana, l'unico maschio assieme allo juniores del Gradisca Jacopo Panizzi a presenziare per la Venezia Giulia a questa competizione. Soddisfazione anche in casa Jolly per il terzo posto di Flavia Penso, giunta sul podio più basso esattamente come l'anno scorso a Trieste nella categoria allievi.

Nessun podio è giunto invece dalla categoria allievi divisione nazionale nella quale erano impegnati Sara Paron (Pieris), Sarah Miniussi (Pieris), Valentina Bazo (Pat) e Giada Libanore (Fincantieri).

Questo il programma previsto per la giornata di oggi. Dalle 8 alle 13 ci sarà la prova pista per le categorie Nazionale C, junior (danze obbligatorie), jeunesse (Osp) e senior (danze obbligatorie). A seguire a partire dalle 14 sarà la volta delle gare vere e proprie che vedranno in pista la categoria nazionale C impegnata nelle semifinali e nella finalissima.

Poi scenderanno in pista junior (danze obbligatorie), jeunesse (Osp), seguite da senior (danze obbligatorie). Grande attenzione verrà riservata oggi alle fuoriclasse del Pattinaggio artistico Pieris Ambra Benedetti, Valeria Zorzin ed Alessandra Sain. Quest'ultima però avrà decisamente vista dura con la triestina Silvia Stibilj, la bionda atleta del Pattinaggio artistico triestino detentrica del titolo conquistato l'anno scorso a Trieste proprio a discapito dell'amica-rivale Sain. Domani invece si svolgerà l'atto conclusivo dei campionati italiani con le gare che vedranno in programma le semifinali e la finale Nazionale D, nonché le danze libere per junior e senior.

Riccardo Tosques

di ANDREA TRISCOLI

TRIESTE I tasselli del mosaico sembrano andare a loro posto e il puzzle-Trieste 2010 inizia a prendere forma: il sodalizio triestino che prenderà parte alla serie B nazionale, grazie al titolo sportivo ceduto dallo Sloga Tabor, ha due nuove pedine, elementi di valore che comporranno la diagonale e l'ossatura della formazione.

Sono il regista **Stefano Rigonat** e l'opposto **Cristian Corazza**. I due coreografi si schiereranno da agosto agli ordini del confermato coach **Edi Bosich**, allenatore su cui il direttivo della Trieste 2010 ha voluto fortemente puntare per dare continuità al progetto. Stefano Rigonat, alzatore di 193 cm, classe 1975, è un cavallo di ritorno per il volley triestino, essendo stato uno dei precursori del progetto Adriavolley ai tempi della serie B. Le esperienze passate a Gorizia, San Donà, a Bibione col Mare Volley ed infine nella scorsa stagione a Udine col Vbu, ne fanno un atle-



Ambroz Peterlin, ex Sloga, sarà il libero di «Trieste 2010»

ta avvezzo alla categoria e adatto per traghettare il veliero «Trieste 2010» verso lidi sicuri, svolgendo al contempo il ruolo di chiocciola e di esempio per svezzare il giovane alzatore **Vanja Veljak**.

Affare concluso anche

con **Cristian Corazza**, che riforma così con Rigonat l'asse già vista a Bibione nel 2006-07. Il portoghese, lo scorso anno in forza al Cordenons di Jacopo Cuttini, è un terminale offensivo in grado di garantire un braccio pesante e tanti punti.

Per quanto riguarda il reparto centrali, c'è in prova un centro interessante proveniente da Trento, che verrà vagliato in questi giorni, mentre il ruolo di libero verrà affidato ad **Ambroz Peterlin**, ex dello Sloga, che ha ricoperto questo incarico con destrezza e con ottimi risultati nella fortunata esperienza di Cordenons.

Come libero under 21 (la serie B prevede infatti l'utilizzo di un secondo giovane libero, sotto i 21 anni, ndr) si è optato per il talentuoso prospetto **Nikola Pantic**, atleta triestino, già in forza all'Ok Val Gorizia e all'Hammer Rigutti. Il mercato poi sarebbe chiuso da un martello - ricettore di li-

vello, uno che faccia fare il salto di qualità alla squadra. «Tutti i nostri sforzi - spiega il manager **Alessandro Michelli** - sono volti a costruire una formazione assolutamente competitiva, che possa togliersi qualche soddisfazione senza avere

patemi d'animo e senza incontrare problemi per un'agevole salvezza. Per dimostrare la serietà del programma e per offrire alla città al PalaTrieste una pallavolo degna di tal nome è importante partire col piede giusto e affidarsi a elementi di spessore, tanto meglio se legati alla città».

Ed è proprio in quest'ottica che l'ala che completerebbe il mercato sarebbe **Stefano Mari**, ex dell'Adriavolley, con il quale ci sono dei contatti e che risulterebbe, assieme a Rigonat, l'anello di congiunzione tra passato e futuro, un atleta che si è detto e dimostrato felicissimo di tornare a Trieste per rilanciare il volley locale.



Matej Nadoh resta con la Pallamano Trieste

TRIESTE Matej Nadoh rimane alla Pallamano Trieste. Per il terzo anno consecutivo, dunque, il terzino sloveno sarà il punto di riferimento della formazione allenata da Fredi Radojkovic, terminale offensivo di un gruppo che sull'esperienza e sul talento del suo goleador principe sarà chiamata a costruire i suoi successi.

Conferma fondamentale per una squadra che punterà sulla forza d'urto dei suoi giovani e che sottolinea ancora una volta il forte legame creatosi tra la società e i suoi giocatori. Ragazzi che si sono ormai identificati con le scelte difficili che sta portando avanti il presidente Lo Duca e che, pur di restare a Trieste, hanno accettato una riduzione dell'ingaggio rispetto alla passata stagione. Squadra praticamente fatta, dunque, anche grazie alla definizione dell'accordo con il portiere Diego Modrusan che resterà in città per terminare i suoi studi universitari e, dunque, avrà la possibilità di difendere

i pali della porta biancorossa. Un innesto fondamentale dopo l'addio alla pallamano dato da Ivan Mestriner.

Da sistemare, adesso, rimane solo la casellina relativa al ruolo di terzino sinistro, quello che Tin Tokic lascerà vuota con la sua partenza. Ancora da definire la destinazione che prenderà il giovane talento della Nazionale (probabilmente lo vedremo giocare all'estero) mentre per quanto riguarda la sua sostituzione, il tecnico Radojkovic sta pensando a una soluzione interna con lo spostamento dal ruolo di ala a quello di terzino di Marco Visintin. Una scommessa che darebbe a Radojkovic la possibilità di contare su un settembo di partenza competitivo ai massimi livelli. Sfumato in extremis, invece, l'arrivo di Alessandro Dalla-gio, ala-terzino mancino del 1986 proveniente da Mezzocorona. Tra il giocatore e la società c'era già un accordo di massima saltato poi con la mancata iscrizione all'Elite di Trieste.

Lorenzo Gatto

CERIMONIA AL TENNIS CLUB TRIESTINO

Premiati velisti azzurri di ieri e di oggi: Micol, Nevierov, Sorrentino e Calusa



Azzurri di ieri e oggi insieme al Tc Triestino (Foto Bruni)

TRIESTE Aria di festa l'alta sera nella splendida cornice del Tennis Club Triestino dove la sezione provinciale dell'Associazione Nazionale Atleti Olimpici Azzurri d'Italia presieduta da Marcella Skabar, ha voluto premiare gli atleti e i dirigenti che, nel corso degli anni, hanno dato prestigio alla città di Trieste e all'intero movimento sportivo nazionale.

Ospite d'onore della serata la velista Giovanna Micol che ha aggiunto di recente alla sua brillante carriera sportiva costellata da un titolo mondiale, un europeo, tre titoli nazionali ed un quinto posto alle Olimpiadi di Pechino, anche la medaglia d'oro conquistata ai Giochi del Mediterraneo di Pescara nella classe 470.

Sono stati premiati per la vela dall'assessore provinciale alla sport, Mauro Tommasini, e dal presidente provinciale del Coni, Stelio Borri, anche Larissa Nevierov, pluricampionessa italiana, europea e mondiale nonché anima del progetto «Stelle olimpiche», Sergio Sorrentino, olimpico a Melbourne nel '56, e Giulia Calusa.

Altri riconoscimenti sono andati poi al nutrito gruppo di ex campioni presenti: da Matteo Bartoli, Vasco Vascotto, Ennio Fermo, Innocenzo Sansone, Marino Specia,

Francesco Dapiran e Franco Schiavini per il canottaggio a Imelda Prennushi, Carlo Salvi, Livio Fabiani e Liana Nunzi per il basket, da Claudio Sterpin, Nereo Svava e Marcella Skabar per l'atletica leggera a Ilde Taffra per lo sci di fondo, da Annamaria Cecchi e Sergio Toso per il nuoto a Norma Icardi e Annamaria Bonino per la ginnastica artistica, da Egidio Deponte del tiro a volo ad Alessio Cossutta per il tennis tavolo.

Due riconoscimenti sono stati consegnati alla memoria di due premature e dolorose scomparse come quella di Ezio Lipott, ex giornalista de Il Piccolo, e di Mauro Petrarin, pluricampione italiano e paralimpico. (e.l.)

VELA. DA NETTUNO A CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

Giro all'ultima costiera, Sistiana prova il sorpasso

TRIESTE Giro d'Italia agli sgoccioli: è partita infatti ieri l'ultima regata costiera della manifestazione, che da Nettuno condurrà oggi a Castiglione della Pescaia gli otto equipaggi partecipanti all'evento, dopo un mese di navigazione. Il 20 giugno scorso, infatti, il Giro d'Italia è salpato dalla Baia di Sistiana, e ora si gioca l'epilogo della manifestazione. L'ultima costiera è partita ieri in tarda mattinata: potrebbe essere risultata una tappa particolarmente impegnativa, se, come da previsioni, nella

notte sarà entrato il vento di maestrale, costringendo gli equipaggi a una lunga bolina tirrenica.

La prova è importante per la parte mediana della classifica in quanto potrebbe spezzare la continuità rinsaldare le posizioni. Mentre, infatti, i primi due posti sono ormai ben definiti, il terzo gradino del podio è ancora in gioco tra Provincia di Cagliari Bortolomoi e Sistiana CMG, affidata a Mauro Pelaschier, che si trovano a cinque punti di distanza l'una dall'altra.

La flotta del Girovela è partita ieri mattina da Nettuno con un leggero vento di libeccio e avrà 33 ore per completare il percorso. Le prime imbarcazioni ad aver passato la boa di disimpegno sono state Treviso Gran Moravia, Provincia di Cagliari Bortolomoi e Città di Stabia. I timonieri di queste tre barche, rispettivamente Paolo Tomsich, Antonello Ciabatti e Lorenzo Gemini si sono aggiudicati il punteggio di tappa valido per il Trofeo Pole Position. La maglia rosa rimane saldamente sulle spalle di Riva del Garda Pregis. (fr.c.)

Baseball: la Junior Alpina riceve i Ducks Staranzano

TRIESTE Junior Alpina al momento topico della stagione. L'unica compagine triestina di baseball è attesa in una settimana dai due scontri diretti, che avranno un peso importante nella rincorsa ai play-off (ammesse le prime due classificate del girone D della serie C1). I giuliani ospitano i Ducks di Staranzano domani ad Opicina (15.30 sul campo Soldiers' Field) mentre il 25 luglio renderanno visita all'Euro-pa Bagnaria Arsa.

Queste due compagini sono tornate a braccetto in vetta al raggruppamento, beneficiando della sconfitta della Junior Alpina a S.Giorgio di Nogarò che ha relegato Trieste nuovamente alle loro spalle. Le due battistrada hanno tra l'altro disputato una partita in meno rispetto al team triestino che os-

serverà il suo canonico turno di riposo domenica 2 agosto.

La Junior Alpina, caduta inaspettatamente proprio a S.Giorgio (dopo 8 successi di fila) si ritrova costretta a vincere almeno uno dei due scontri diretti. Nella prima sfida in programma, quella con i bisiachi dei Ducks, il team allenato da Adriano Serra sarà ancora privo dei tre giovani Marusig, Ainger e Ugrin, impegnati in Germania con la rappresentativa regionale. Saranno nuovamente precettati Gabriel Tropeano e Sacellini. Rientreranno contro Staranzano, invece, Tamaro e Sardoc. Classifica: Staranzano ed Europa 819; Junior Alpina 750; S.Giorgio 500; Buttrio 455; Ponzano Veneto 417; Castelfranco 364; Cervignano 250; Conegliano 100. (m.l.)

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni giovedì

MERAVIGLIE DELLE ALPI ORIENTALI

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire le nostre montagne. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

IL 9° VOLUME
BORCHI
E TRADIZIONI

€ 4,90 ciascuno

ogni venerdì

I CLASSICI DISNEY A FUMETTI

Le storie indimenticabili del cinema Disney rivivono in una splendida collana a fumetti all'insegna della fantasia e del divertimento. In ogni volume due spettacoli e coinvolgenti avventure.

IL 14° VOLUME
ALICE NEL PAESE
DELLE MERAVIGLIE
RED & TOBY

€ 7,90 ciascuno

disponibili

La PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

Le ultime 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina. In ogni uscita 60 ricette, tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati



€ 2,90 ciascuno

disponibili

CASTELLI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Una collana di cinque volumi che descrive il patrimonio storico e culturale rappresentato dai castelli della nostra regione. Per ogni sito una serie di informazioni utili e un ampio corredo fotografico.



€ 6,90 ciascuno

disponibili

LA SACRA BIBBIA

In tre volumi ricchi di capolavori l'ultima traduzione ufficiale della CEI. Un'edizione che, con un ricco apparato di note e con un linguaggio attuale, ci aiuta nella lettura dei Sacri Testi.



€ 12,90 ciascuno



Gli atleti azzurri al gran completo: confidano sul tifo del pubblico di casa per un medagliere da record

Tutte le finali			
OGGI ■ Tuffi 15.30 Piattaforma 10m D 17.15 Trampolino Sincronizzato 3m U DOMENICA 19 ■ Nuoto in acque libere 8.30 5km D 11.00 5km U ■ Tuffi 16.00 Trampolino 1m D 18.15 Piattaforma Sincronizzata 10m D ■ Nuoto sincronizzato 11.00 Team tecnico LUNEDÌ 20 ■ Nuoto sincronizzato 11.00 Singolo tecnico MARTEDÌ 21 ■ Nuoto in acque libere 10.00 10km D ■ Tuffi 15.30 Trampolino 3m D 17.45 Piattaforma 10m U ■ Nuoto sincronizzato 11.00 Duo tecnico	MERCOLEDÌ 22 ■ Nuoto in acque libere 10.00 10km U ■ Nuoto sincronizzato 11.00 Libero combinato GIOVEDÌ 23 ■ Nuoto in acque libere 8.30 25km D ■ Tuffi 15.15 Trampolino 3m U ■ Nuoto sincronizzato 11.00 Singolo libero VENERDÌ 24 ■ Tuffi 15.45 Trampolino Sincronizzato 3m D ■ Nuoto sincronizzato 11.00 Duo libero SABATO 25 ■ Nuoto in acque libere 8.30 25km U	■ Tuffi 13.00 Piattaforma Sincronizzata 10m U ■ Nuoto sincronizzato 11.00 Team libero DOMENICA 26 ■ Nuoto dalle 18.00 400 SL U; 400SL D 4x100 SL U; 4x100 SL D LUNEDÌ 27 ■ Nuoto dalle 18.00 100 rana U; 100 farfalla D; 50 farfalla U; 200 misti D MARTEDÌ 28 ■ Nuoto dalle 18.00 200 SL U; 100 dorso D; 1500 SL D; 100 dorso U; 100 rana D MERCOLEDÌ 29 ■ Nuoto dalle 18.00 200 farfalla U; 200 SL D; 50 rana U; 800 SL U	GIOVEDÌ 30 ■ Nuoto dalle 18.00 200 misti U; 100 SL U; 200 farfalla D; 50 dorso U; 4x200 SL U VENERDÌ 31 ■ Nuoto dalle 18.00 100 SL D; 200 dorso U; 200 rana D; 200 rana U; 4x200 SL U ■ Pallanuoto 21.00 finale D SABATO 1 AGOSTO ■ Nuoto dalle 18.00 50 farfalla D; 50 SL U; 200 dorso D; 100 farfalla U; 800 SL D; 4x100 misti D ■ Pallanuoto 21.00 finale U DOMENICA 2 AGOSTO ■ Nuoto dalle 18.00 50 dorso U; 50 rana D; 400 misti U; 50 SL D; 1500 SL U; 400 misti D; 4x100 misti U

Uno show senz'acqua apre i Mondiali di nuoto

Oggi la cerimonia alla presenza di Napolitano. Pellegrini e Rosolino gli alfieri azzurri

di STEFANO EDEL

ROMA Uno spettacolo senz'acqua, ma tutto incentrato sull'acqua. Perché è il bene più prezioso per l'uomo, perché siamo ai Campionati del mondo delle discipline che hanno l'acqua come elemento essenziale per essere praticate, perché il movimento del nuotatore ha un significato emblematico, esalta la grazia e la potenza insieme nell'acqua in cui è immerso.

Chi ha visto le prove assicura che la cerimonia inaugurale dei XIII Mondiali, in programma alle 21 di oggi allo Stadio dei Marmi, dietro l'Olimpico, lascerà a bocca aperta i 14.000 spettatori previsti sugli spalti, tra i quali ci saranno il Capo dello Stato Napolitano, il Presidente della Camera Fini, probabilmente il numero uno del Coni Petrucci, e gli stati maggiori di Fina (Federazione internazionale del nuoto) e Fin (la nostra Federazione).

Monica Maimone è l'autrice e regista dello show, che prevede la creazione di un «mare virtuale» grazie ad effetti

Lo spettacolo si svolgerà nello stadio dei Marmi davanti a 14mila spettatori. La parte musicale affidata a Claudio Baglioni

speciali e video sorprendenti.

Due ore e un quarto di scenografie mozzafiato, che seguiranno l'apertura musicale di Claudio Baglioni, autore dell'ino della manifestazione, «Un solo mondo».

Un copione che si ripete a distanza di 15 anni, perché nel 1994 era stato lo stesso cantautore romano a scrivere "Acqua nell'acqua", il brano dell'unica, precedente edizione iridata ospitata dalla capitale.

Ripercorrendo la storia del rapporto fra l'uomo e l'acqua nei secoli, la musica di Giovanni Allevi farà da sfondo alle esibizioni di centinaia di danzatori e figuranti (184 gli artisti veri e propri, 400 i volontari ingaggiati per l'occasione, 200 i tecnici e 20 i direttori di sce-

na), che creeranno quadri altamente spettacolari, con persone sospese a decine di metri di altezza.

La grande attesa sarà comunque per i due alfieri azzurri: Federica Pellegrini, che entrerà in scena tenendo fra le braccia un vessillo tricolore da consegnare a Napolitano, e Massimiliano Rosolino, il portabandiera della Nazionale italiana, che sfilerà per ultima, chiudendo la parata dei 183 Paesi presenti aperta dall'Australia.

Poi il giuramento di Tania Di Mario, pallanuotista del Setterosa, in rappresentanza di tutti gli atleti, e di Renato Manzoni, per i giudici. Ad Alessia Marcuzzi il compito di ricoprire un ruolo speciale: la "madrina" dell'evento.

Questi gli atleti italiani impegnati oggi, nella seconda giornata dei Mondiali di nuoto di Roma 2009.

Nuoto sincronizzato: Alessia Bigi, Elisa Bozzo, Costanza Fiorentini, Manila Flamini, Mariangela Perrupato, Benedetta Re, Dalila Schiesaro, Sara Sgarzi, Federica Bellarria, Camilla Cattaneo.



Federica Pellegrini, la più attesa della Nazionale di nuoto

>>> TACCUINO

L'altezza e il peso dei campioni porta a tempi-record nel nuoto

ROMA Il fisico dei campioni di nuoto che vincono e battono tutti i record di velocità è sempre più possente: le loro dimensioni corporali, l'altezza ed il peso sono infatti in aumento in misura maggiore rispetto alla popolazione generale, e proprio le dimensioni rappresentano il se-

greto del successo delle stelle del nuoto. Infatti, più il fisico è possente più schizza in acqua. E lo stesso vale per i velocisti della corsa.

A rivelarlo è uno studio di Adrian Bejan della Duke University presso Durham su atleti olimpionici, in particolare nuotatori e velocisti.

Il marchio dei costumi Arena porta in tribunale la Manaudou

PARIGI Guai in vista per Laure Manaudou. Secondo quanto riporta 'L'Equipe', l'Arena vuole portare in tribunale la Swimming Dream, la società gestita dal padre della campionessa francese, attualmente a riposo dopo aver annunciato lo scorso gennaio

di volersi prendere una pausa a tempo indefinito.

Dietro l'azione legale dell'Arena il fatto che la Manaudou abbia deciso di rescindere il suo contratto con la stessa azienda utilizzando un costume della Speedo ai Giochi di Pechino.

» IN BREVE

SCHERMA. A PLOVDIV
Doppio oro agli europei da sciabolatori e fioretteste

PLOVDIV Doppio oro agli europei per l'Italia da sciabolatori e fioretteste. Le schermatrici italiane hanno conquistato ieri la medaglia d'oro nel fioretto a squadre, battendo le russe per 45 a 36, ai Campionati europei in corso a Plovdiv. Le russe erano campionesse uscenti. La Francia si è aggiudicata la medaglia di bronzo. In pedana per le azzurre Arianna Errigo, Elisa Di Francisca, Ilaria Salvatori e Valentina Vezzali. Aldo Montano, Diego Occhiuzzi, Giampiero Pastore e Luigi Tarantino, capaci di conquistare il primo titolo assoluto nella manifestazione continentale battendo per 45-39 la Bulgaria.

TENNIS. OPEN SLOVENI
Safina testa di serie n.1 al torneo di Portorose

TRIESTE Scatta oggi il torneo di qualificazione al Banka Koper Slovenian Open 2009, il torneo di tennis femminile che si svolge sui campi del centro sportivo Marina a Portorose. Il torneo principale inizierà lunedì e si concluderà il 26 luglio. Il montepremi è di 220mila dollari. L'attrazione è la russa Dinara Safina, testa di serie numero uno, protagonista ieri sera di una partita di esibizione a Pirano contro la slovena Katarina Srebotnik. Quest'ultima, dolorante a una spalla, ha dovuto dare forfait al torneo.

PIATTAFORMA

Il baby Chiarabini sulla scia di Daley

ROMA In principio fu Tom Daley, capelli a spazzola e macchinetta ai denti, lo scolarotto inglese capace di scalare la montagna dei dieci metri senza fiatare e sparire in acqua come uno spillo. E passato poco più di un anno da quando l'enfante prodige dei tuffi si è regalato il primo oro dei grandi con il titolo europeo di Eindhoven, e le sue imprese sportive hanno già fatto scuola. Così piattaforma e trampolino sono diventate terra di teenagers e anche a Roma, dove i tuffi hanno avuto l'onore di aprire il mondiale di casa, nei piani alti della piscina è baby boom. La generazione di fenomeni, se non altro all'anagrafe, targata anni '90, fatta di playstation e qualche rinuncia di troppo per la tenera età.

Ne sa qualcosa Andrea Chiarabini, la mascotte dell'Italtuffi, 14 anni compiuti lo scorso 12 marzo, che da romano gioca in casa la sua prima rassegna iridata dei big. L'azzurro gareggerà il 24 luglio nella piattaforma da 10 metri sincro insieme a Francesco Dell'Uomo, fidanzato della star dei tuffi, Tania Cagnotto. E al più grande della strana coppia tocca fare da tutor al piccolino, 1,50 di altezza per 50 chili di muscoli concentrati. Oltre alla piattaforma con Dell'Uomo divide anche la stanza nella foresteria dell'Acquacetosa, quartier generale delle nazionali azzurre. «Bisogna sempre un po' controllarlo - dice Dell'Uomo - soprattutto nel cibo. È troppo goloso». Ma le rinunce per il piccolo Chiarabini non sono solo a tavola: ha appena finito la terza media, il prossimo anno approda al Liceo scientifico tecnologico, e le tre ore di allenamento quotidiane tolgono molta normalità alla sua vita di ragazzo. «Il calcio? Non mi piace proprio. Il fatto è che non posso uscire con gli amici di scuola» - racconta. Come tutti quelli della generazione anni '90 con la tecnologia ha un rapporto quasi simbiotico. «Non si stacca mai dall'iPhone e dalla playstation - dice con l'aria del fratello maggiore Dell'Uomo - Rimproverato? Non è mai successo...».

L'ATLETA TRIESTINA-UNGHERESE ARRIVA VENTICINQUESIMA

Tuffi, l'Italia e la Batki affondano

TRIESTE La prima dell'Italtuffi ai mondiali si è chiusa con un bilancio sotto le aspettative. Quattro gli azzurri in gara e nessuno di loro ha centrato la finale, arenandosi nelle qualificazioni. E tra di loro c'era anche Noemi Batki della Trieste Tuffi, seguita nella capitale dalla madre-allenatrice Ibolya Nagy. La prima medaglia d'oro, nel trampolino da 1 metro è stata conquistata da Kai Qin che ha preceduto il connazionale Xinhua Zhang e l'australiano Matthew Mitcham.

La Batki è scesa in acqua nella giornata inaugurale della manifestazione romana per affrontare quella che era l'unica specialità che la vedeva in lizza. E dalla piattaforma è incappata in una giornata incolora, esprimendosi al di sotto delle sue potenzialità nei primi tre dei cinque tuffi in programma. Ha perciò compromesso nella parte iniziale della sua performance l'accesso alle semifinali, in programma stamane alle 10 (alle 15 odierno, invece, spazio alla finale). Passavano il turno le prime diciotto delle trentuno atlete in gara e al termine della terza serie di salti la figlia d'arte dalle origini ungheresi era trentesima. Poi si è ripresa discretamente nel rush finale, ma questo risveglio non è coinciso con un crollo totale di chi la pre-



Per Noemi Batki una prova deludente dalla piattaforma

cedeva e perciò le è servito solo per risalire alcune posizioni e chiudere al venticinquesimo posto con 268.35 punti. E la qualificazione era a 24 punti di distanza. Un quorum che è decisamente alla sua portata sia per le sue capacità tecniche sia per le sue caratteristiche fisi-

che (è tra le più potenti in quanto a prestanza tra le piattaformaiste in circolazione). Tanto che nel suo curriculum ci sono i 331 punti totalizzati alla Coppa Pechino, i 319 alla Coppa Londra e i 318 ai campionati di categoria di Cosenza. «Non lo so cosa è mancato - afferma la

stessa Noemi - La forma e la possibilità di fare bene c'erano. Ho sentito troppo l'emozione dentro a me e quando si sbaglia il primo tuffo, non ci si crede più inconsciamente». La Batki ha confermato in questa gara di vivere ancora di alti e bassi e a tal proposito dichiara:

«Non so se il fatto è dovuto alla mancanza di continuità mentale, ma quando riuscirò a esprimermi più sciolta psicologicamente e a far fruttare i molti anni di lavoro, non ce ne sarà più per nessuno». Ventunesima nella stessa uscita, invece, la frusinate Brenda Spaziani, che ormai da due stagioni si allena in pianta stabile alla piscina triestina Bruno Bianchi assieme ai tre fratelli Marconi (agli ordini dell'allenatore federale nonché direttore tecnico della Trieste Tuffi Domenico Rinaldi, pure lui presente a Roma). Autrice di una prova regolare a metà classifica, ha perso il pass per andare avanti proprio all'ultimo salto, piazzandosi ventunesima. «Non ero nelle migliori condizioni perché nelle ultime settimane avevo mal di schiena e non mi sono potuta allenare al meglio. Provo un po' di amarezza, ma nel complesso sono abbastanza tranquilla e sono fiduciosa per il sincro dalla piattaforma, che disputerà domani assieme a Valentina Marocchi». Nelle eliminatorie maschili da un metro, il romano Nicola Marconi (componente dello staff tecnico delle giovanili della Trieste Tuffi) è stato il primo degli esclusi, giungendo 13°, mentre il bolzanino Christopher Sacchin è arrivato 17°.

Massimo Laudani



NORD: molto nuvoloso o coperto con rovesci temporaleschi diffusi e intensi. Tendenza a rapido miglioramento. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso sulla Sardegna, salvo temporanei passaggi nuvolosi. Molto nuvoloso con isolati rovesci su tutte le regioni. **SUD E SICILIA:** nuvolosità variabile sulle regioni del versante Tirrenico con rovesci. Nuvolosità variabile sulle altre zone.



NORD: sereno o poco nuvoloso, con locali addensamenti sul settore Orientale. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso con locali annuvolamenti sul settore Orientale. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

TRIESTE

Temperatura

min. 26,8

max. 30,3

Umidità

63%

Vento

11 km/h da N-W

Pressione

in diminuzione

1013,0

MONFALCONE

Temperatura

min. 23,3

max. 32,7

Umidità

58%

Vento

4,4 km/h da W

GORIZIA

Temperatura

min. 20,6

max. 33,4

Umidità

41%

Vento

8 km/h da W

GRADO

Temperatura

min. 24,6

max. 30,3

Umidità

63%

Vento

7 km/h da S-W

CERVIGNANO

Temperatura

min. 19,9

max. 33,0

Umidità

45%

Vento

2,5 km/h da S

UDINE

Temperatura

min. 21,7

max. 32,2

Umidità

46%

Vento

8 km/h da S

PORDENONE

Temperatura

min. 21,3

max. 31,5

Umidità

46%

Vento

5 km/h da S-E

■ IN ITALIA

ALGERO

21

31

ANCONA

21

32

AOSTA

17

26

BARI

23

32

BOLOGNA

23

36

BOLZANO

19

23

BRESCIA

24

32

CAGLIARI

22

31

CAMPOBASSO

24

32

CATANIA

20

32

FIRENZE

21

35

GENOVA

23

27

IMPERIA

22

26

L'AQUILA

13

32

MESSINA

26

31

MILANO

24

31

NAPOLI

23

31

PALERMO

23

29

PERUGIA

20

35

PESCARA

20

32

PISA

18

30

POTENZA

np

np

R. CALABRIA

24

36

ROMA

19

28

TORINO

22

24

TREVISO

23

32

VENEZIA

23

30

VERONA

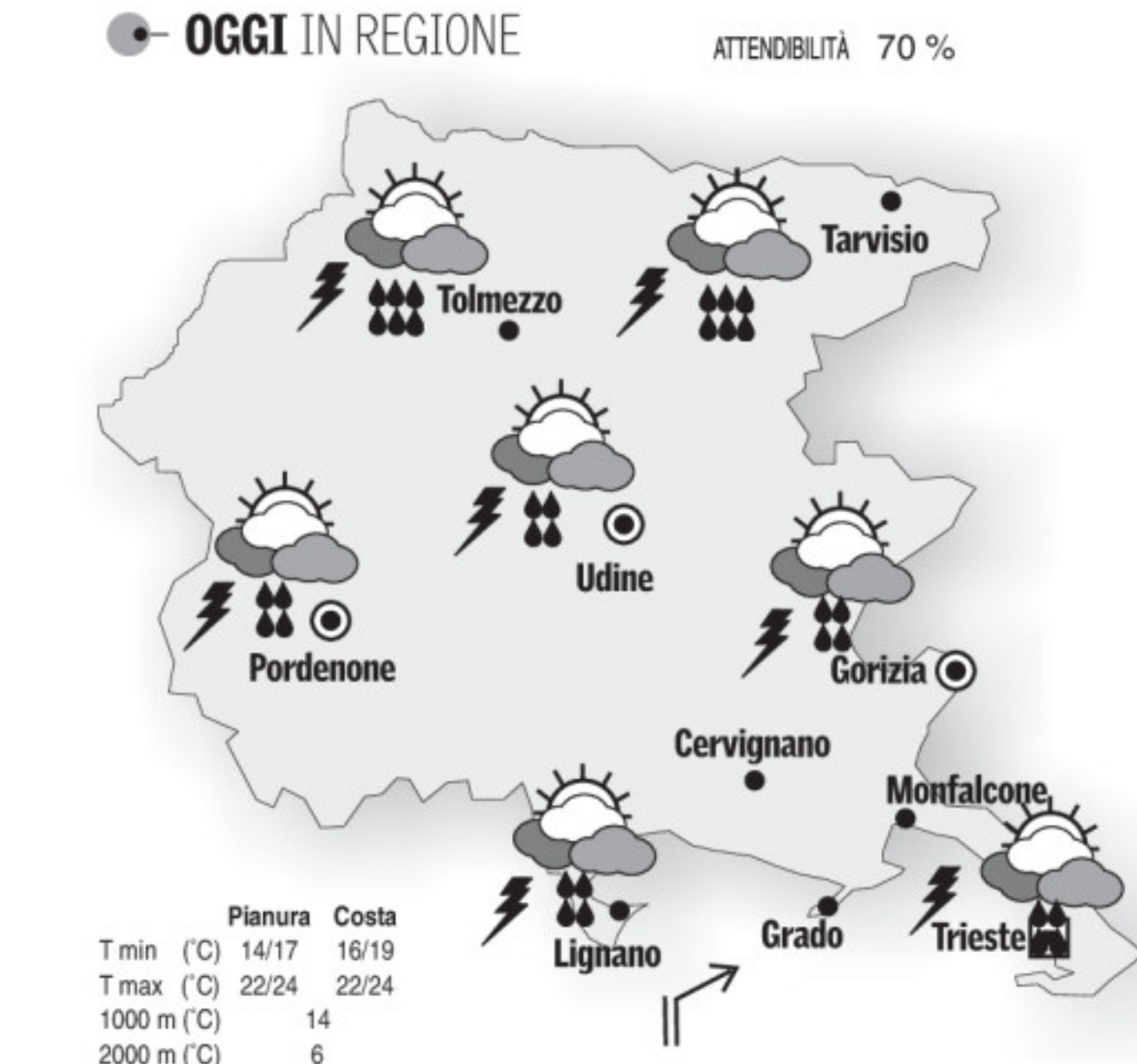
23

32

VICENZA

np

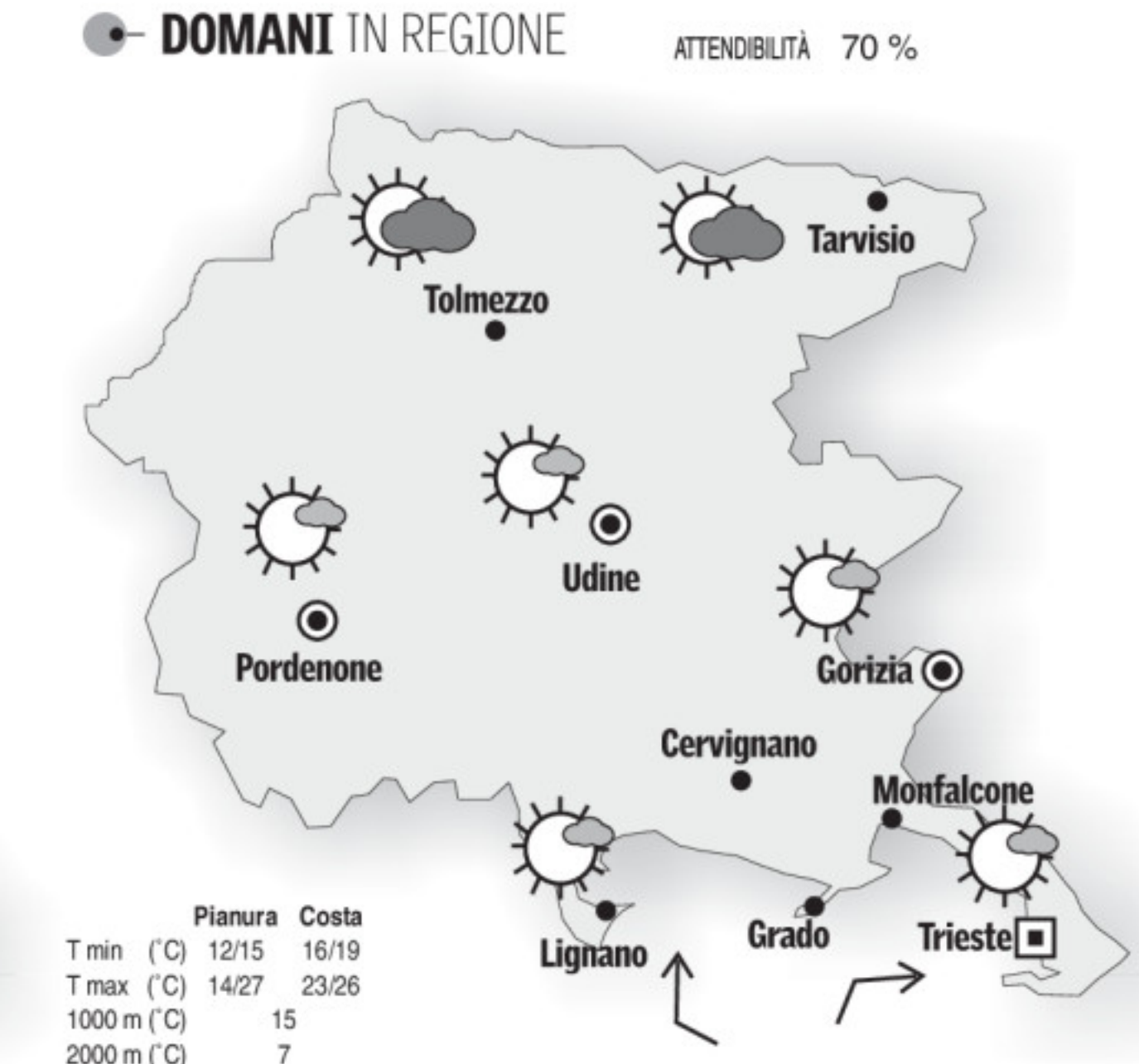
np



OGGI. Già dal primo mattino maltempo con temporali diffusi anche forti, piogge abbondanti e soffierà Libeccio forte sulla costa. Le piogge localmente potrebbero essere anche intense ed in genere saranno più estese sulla zona montana. In giornata variabilità ma possibili ancora rovesci e temporali sparsi; farà decisamente più fresco. In



L'alta pressione nord-africana si indebolirà del tutto sotto la spinta delle fredde e instabili correnti nord-occidentali, messe in moto da una vasta depressione centrata sul Mare del Nord, che saranno causa di temporali nella prima parte di sabato soprattutto al Nord, Centro e Sardegna, accompagnati da forti venti specialmente sulle Alpi. Il tempo tornerà rapidamente stabile ma con temperature più contenute.



serata miglioramento. **DOMANI.** Su tutta la regione cielo poco nuvoloso, fresco al mattino; nel pomeriggio sulla zona montana sarà possibile maggiore variabilità e qualche rovescio, mentre sulla costa soffierà brezza anche sostenuta.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
				alta bassa
TRIESTE	mosso	24,4	15 nodi S-O	19,24 +40
MONFALCONE	poco mosso	24,0	10 nodi S-O	19,29 +40
GRADO	molto mosso	24,1	16 nodi S-O	19,49 +36
PIRANO	molto mosso	24,6	20 nodi S-O	19,19 +40

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	23	32	LUBIANA	17	30
AMSTERDAM	17	25	MADRID	19	36
ATENE	26	35	MALTA	23	35
BARCELLONA	24	26	MONACO	18	29
BELGRADO	22	33	MOSCA	18	27
BERLINO	16	29	NEW YORK	20	30
BONN	17	29	NIZZA	22	27
BRUXELLES	17	26	OSLO	11	23
BUCAREST	17	32	PARIGI	15	32
COPENHAGEN	14	25	PRAGA	16	27
FRANCOFORTE	18	29	SALISBURGO	22	29
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	18	31
HELSINKI	15	24	STOCOLMA	15	24
IL CAIRO	25	34	TUNISI	16	41
ISTANBUL	24	30	VARSAVIA	19	28
KLAGENFURT	17	30	VIENNA	18	30
LISBONA	16	28	ZAGABRIA	13	21
LONDRA	15	25	ZURIGO	17	29

L'OROSCOPO

ARIE
21/3 - 20/4

Instaurerete una collaborazione professionale con un amico che non frequentate da tempo. Le stelle consigliano ai più giovani la massima prudenza alla guida dell'auto.

TORO
21/4 - 20/5

Siete un po' troppo legati a certe consuetudini sociali e quando questi supporti vi vengono a mancare non sapete come comportarvi. Fatevi aiutare dalla fantasia. Un invito.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Esaminate attentamente la situazione nel suo insieme prima di prendere una decisione definitiva. E' meglio procedere per gradi piuttosto che ripensarci e ritrattare.

CANCRO
21/6 - 22/7

Affrontate il problema che vi sta a cuore, ma senza troppo impegno. Vi basti poterlo realizzare entro la prossima settimana. Dovrete modificare il programma della serata.

LEONE
23/7 - 22/8

Avete la possibilità di vivere momenti di ottima sintonia con il partner, state solo attenti a non toccare certi argomenti. Un nuovo interesse personale si sta sviluppando.

VERGINE
23/8 - 22/9

Fate in modo di trascorrere la giornata in pace e serenità soltanto in compagnia delle persone che vi sono care. I vostri nervi ne trarranno beneficio. Un po' di svago.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Saprete esattamente quello che volete e con chi trascorrere la giornata. La persona amata vi sarà vicina con affetto e comprensione. Non abusate della generosità di un amico.

SCORPIONE
23/10 - 21/11

Attraverso un viaggio di piacere, avrete modo di conoscere persone a voi culturalmente affini e di gettare solide basi per il vostro futuro professionale. Piccoli peccati di gola.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Prendete in considerazione una proposta che riceverete nel pomeriggio: potrebbe essere una buona occasione per voi. Un incontro inaspettato movimenterà la serata.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

La giornata va accettata per quello che è e che può dare. Qualsiasi tentativo di modificarla a vostro vantaggio anche con l'aiuto di un amico influente, sarebbe del tutto inutile.

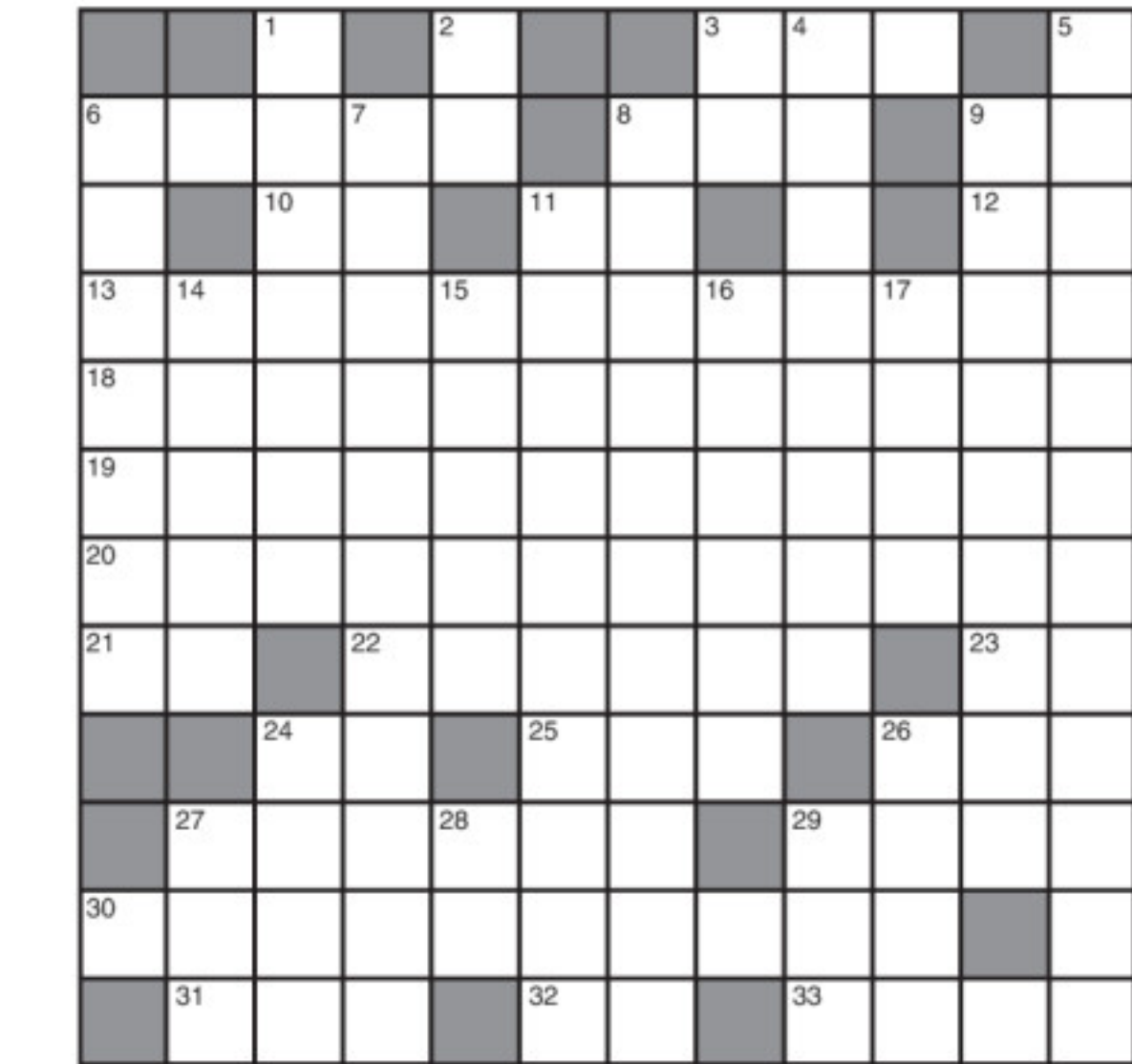
AQUARIO
20/1 - 18/2

Una leggera tensione che vi accompagnerà per tutta la mattinata non vi deve indurre a modificare i vostri progetti. Si allenterà incontrando qualche amico in serata.

PESCI
19/2 - 20/3

Anche se le stelle sembrano stare a guardare, avrete buone possibilità di soddisfare qualche piccola voglia o desiderio finora inesperto. Godete di una salute eccellente.

IL CRUCIVERBA



CRITTOGRAFIA MNEMONICA (5,2,7)
GIRO E RIGIRO

INDOVINELLO
Elettori lusingati
Fedeli li blandiscono per i voti.

ENIGMISTICA 100
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

Ogni mese
In edicola
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 3 Provoca logorio - 6 Classico... banchetto - 8 Opposto a inf. - 9 In soffitta e in casa - 10 Stringe ma non tinge - 11 In gita - 12 La fine di Sandokan - 13 Donne che mettono da parte... illegalmente - 18 Artefice di sabotaggi - 19 Il vero nome del Canaletto - 20 Un colore di capelli - 21 La prima e la quarta vocale - 22 Il nome della «ciociara» di Moravia - 23 Ex marca di autocarri - 24 Contengono eresie - 25 Antico saluto - 26 Pesa se è matura - 27 Non... proprio - 29 Nipote di Abramo - 30 Ricorda una vittoria napoleonica - 31 Associa alpinisti (sigla) - 32 Le vocali nelle righe - 33 Un fiume francese.

VERTICALI: 1 Donazione testamentaria - 2 Frenano come i ma - 3 Sono uguali in cultura - 4 Greca di un'antica città - 5 Famoso eroe veneziano - 6 Il nemico dei quaranta ladroni - 7 Impediscono una valutazione obiettiva e serena - 8 Un ufficio del comune - 9 Tribunale pontificio - 11 Rettili marini fossili - 14 Sinonimo di verniero - 15 Lo sono le cifre senza i decimali - 16 Tenere la lingua a freno - 17 Atomo che ha perso o acquistato elettroni - 24 Il nome della Martinelli - 26 Scorre tra la provincia di Parma e quella di Reggio - 27 Allievo Ufficiale di Complemento - 28 Cinge la corona - 29 Prima di nov. nel datario.

LE SOLUZIONI DI IERI

Crittografia mnemonica:
VERSAMENTO DI LIQUIDO

Indovinello:
L'ALLEGRIA

A. Manzoni & C.

Questi gli indirizzi
dei nostri uffici
in Friuli Venezia Giulia

Filiale di Trieste

Filiale di Udine

Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone

Agenzia di Gorizia

Agenzia di Monfalcone

Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432

Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291

Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.

Un mezzo
d'informazione
indispensabile

MITTELFEST 09

FESTIVAL DI PROSA, MUSICA, DANZA, POESIA, ARTI VISIVE
E MARIONETTE DEI PAESI DELLA MITTELEUROPA

CIVIDALE DEL FRIULI
18 / 26 LUGLIO 2009

www.mittelfest.org

18ª EDIZIONE

PROVE D'EUROPA

A VENT'ANNI DALLA CADUTA DEL MURO DI BERLINO
DAL DISSENSO ALLE NUOVE TENDENZE



GIORNATA INAUGURALE - SABATO 18 LUGLIO

PROGRAMMA

Chiesa di San Francesco

ore 18.00

INAUGURAZIONE DEL FESTIVAL

Saluto delle Autorità

a seguire

PRIMA EDIZIONE DEL "PREMIO MITTELFEST per la Nuova Europa"

Consegna del Premio "Mittelfest 2009" a **Lech Walesa**
(Premio Nobel per la Pace nel 1983 ed ex Presidente della Polonia),
per il contributo alla costruzione della Nuova Europa.

Dissertazione di LECH WALESA: "DAI MURI ALLA NUOVA EUROPA"

ore 19.45

Mario Brunello e Gianmaria Testa

Concerto in memoria dei caduti del Muro di Berlino
Canti di guerra, resistenza, migrazione, poesia
Musiche di J.S. Bach e P. Sculthorpe

Piazza Duomo

ore 21.30

EVENTO SPECIALE MITTELFEST 2009 SPETTACOLO INAUGURALE

PROVE D'EUROPA

Evento di prosa, musica, danza, video

Progetto di Furio Bordon
Con la collaborazione di Claudio Mansutti e Walter Mramor

- .. Teatro del Lemming, variazione sull'Antigone di Sofocle,
regia di Massimo Muraro
- .. Gabriele Lavia, letture da David Maria Turolfo
- .. Spellbound, coreografia originale per Mittelfest di Mauro Astolfi
- .. Mario Brunello, suite n. 1 per violoncello di J.S. Bach

Elaborazione video di Massimiliano Siccardi

con la collaborazione
della Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe di Udine

PREVENDITA BIGLIETTI

ORARI ABBONAMENTI E BIGLIETTI

fino al 17 luglio 11.00 - 13.00 | 17.00 - 19.00
durante il Festival 11.00 - 13.00 | 16.00 - 22.00

Biglietteria online: www.greenticket.it - numero 899 5000 55

Ritiro biglietti prenotati entro 2 ore inizio spettacolo

SEDE E INFORMAZIONI

Stretta San Martino, 4 - Cividale del Friuli / UD - Tel. **0432 70 18 23**

fino al 17 luglio 11.00 - 13.00 | 17.00 - 19.00
durante il Festival 11.00 - 13.00 | 16.00 - 22.00

NIGHT TRANSFERT GRATUITO...



Tutti i possessori di abbonamenti o biglietti d'ingresso agli
spettacoli Mittelfest godranno del servizio navetta gratuito:

In pulman da Trieste-Gorizia con ritorno ultima corsa ore 01.00.

In treno Udine-Cividale con ritorno ultima corsa ore 01.00.

MITTELIMMAGINI / MURI

www.mittelimmagini.com

RASSEGNA DI CINEMA DOCUMENTARIO

Le proiezioni si svolgono ogni sera in Foro Giulio Cesare;
in caso di maltempo, nella Sala dei Gessi della Società
Operaia di Mutuo Soccorso ed Istruzione,
Foro Giulio Cesare 14. **Ingresso libero**



Associazione Mittelfest
Stretta San Martino, 4
33043 Cividale del Friuli
Tel +39 0432 730793
Fax +39 0432 701099


MITTELFEST
www.mittelfest.org

In collaborazione con:

 **FONDAZIONE CUP**

 **Camera di Commercio Udine**

 **PALMANOVA OUTLET VILLAGE**

 **Provincia di Udine**
Provincia di Udine

 **COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI**

 **Banca di Cividale**
Gruppo Banca Popolare di Cividale

 **ert**
Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia

 **Società Filologica Friulana**

 **Società Filologica Friulana**

 **FONDAZIONE CUP**

 **Camera di Commercio Udine**

 **PALMANOVA OUTLET VILLAGE**

 **Provincia di Udine**
Provincia di Udine

 **COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI**

 **Banca di Cividale**
Gruppo Banca Popolare di Cividale

 **ert**
Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia

 **Società Filologica Friulana**

 **Società Filologica Friulana**